

FINI ALL'UE: IMMIGRAZIONE, NESSUN DIRITTO VIOLATO

Via al decreto rifiuti, scontri e proteste

Individuate 10 discariche: incidenti a Chiaiano. Ponte di Messina: si parte nel 2009

GOVERNO

IL BANCO DI PROVA

di GUIDO CRAINZ

Dopo i buoni propositi sono venuti i fatti, cioè le prime misure del governo, ma è difficile capire sino a che punto siano risposte adeguate ai problemi complessi di un Paese complesso. Alla fine è spuntata perfino la coda del diavolo: e lasciamola, appunto, alla fine. Le decisioni prese o annunciate dal governo alimentano l'immagine - sommamente desiderabile - di un governo capace di decidere, ma è proprio così?

Si consideri la scelta più "decisionista", quella a favore dell'energia nucleare. È certamente un'opzione chiara ma come si potranno smaltire le scorie radioattive in un Paese che non se la cava neppure con la normale spazzatura? I cronisti, dal canto loro, hanno già osservato che non sono bastati vent'anni a sistemare le scorie delle piccole centrali smantellate dopo il referendum del 1987. E gli esperti indicano in modo puntuale, come ha fatto anche Vittorio Emiliani su queste pagine, gli elementi che rendono poco credibile e molto costoso il programma di rapida installazione di centrali sicure enunciato da Scajola.

Vi è molto decisionismo, atteso dal Paese, anche nei temi - che non vanno confusi - di sicurezza e di immigrazione, ma siamo sicuri che si vada oltre all'immagine? Alla prima prova, riguardante le badanti, le misure sugli immigrati si sono rivelate indifendibili. E una accorata Mara Carfagna si è chiesta in Consiglio dei ministri: che ne sarà della badante di mia madre? Per quel che riguarda la sicurezza, poi, la minaccia di misure drastiche e risolutive permette di rimuovere il problema vero.

● Segue a pagina 11

INCHIESTA



Indagini su Rosato per voto di scambio

Inchiesta dei giudici liguri
Il parlamentare: sono sereno

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CRESCITA DEL 14%

Generali: 14 miliardi di valore aggiunto

Presentato il bilancio di sostenibilità 2007

IL SERVIZIO A PAGINA 6

TASSI VARIABILI

«Gli sconti sui mutui non danno vantaggi»

Critici i consumatori
Banchieri: troppi oneri

IL SERVIZIO A PAGINA 7

Storia

Prigionieri delle Ss

Gli ostaggi di Braies Mostra in Risiera

TRIESTE Il lieto fine arrivò nell'hotel sulle rive del lago di Braies. Qui nel maggio del 1945 finì l'odissea di 139 prigionieri eccellenti detenuti dai nazisti come merce di scambio con gli Alleati. Una mostra alla Risiera di San Saba ricorda



l'episodio storico.

● Gross a pagina 13

IERI A TRIESTE PER L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA



Assunta Almirante alla riunione tenutasi ieri in un albergo triestino

Donna Assunta: ricordare Almirante e Berlinguer

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «Credo sia giusto e doveroso che Giorgio Almirante abbia una via che lo ricordi anche a Trieste. In questa città è stato anche consigliere comunale e tra tutti i candidati fu colui che ricevette il maggior numero di preferenze». Lo ha

detto donna Assunta Almirante prima della cerimonia di Trieste in occasione del ventesimo anniversario della morte del personaggio più rappresentativo della Destra italiana.

● Segue a pagina 22

ROMA Dieci discariche per tamponare e avviare verso una soluzione l'emergenza rifiuti in Campania: i nomi dei siti sono inseriti nel decreto firmato da Napolitano e in serata nel quartiere di Chiaiano esplode subito la protesta: manifestanti contro forze dell'ordine, il bilancio è di 10 dimostranti contusi e 5 fermati. E il governo rilancia il progetto del ponte di Messina: lavori al via nel 2009. In tema di sicurezza intanto Fini rassicura l'Ue: nessun diritto viene violato nei provvedimenti del governo.

● Alle pagine 2 e 3

ALLA PRESIDENZA

Aeroporto, eletto Dipiazza: intesa con Venezia

RONCHI Roberto Dipiazza, il sindaco di Trieste, è il nuovo presidente della società di gestione dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia. Il consiglio di amministrazione lo ha chiamato a succedere a Giorgio Brandolin dimessosi per le regionali.

● A pagina 6

COME CAMBIA IL COMMERCIO NEL NORDEST

Megacentri: Tondo frena, Galan accelera

Concessioni bloccate per 5 anni in Friuli Venezia Giulia, nuovi siti in Veneto

DESTINO IN BILICO

FRIULIA, I DUBBI DEI PRIVATI

di GABRIELE PASTRELLO

C'era una volta il pubblico ed il privato. Il privato faceva impresa. Il pubblico si occupava di ciò che il privato, come insegnava l'esperienza, non voleva o non sapeva gestire: le reti di servizi: ferrovie, elettricità, acqua, etc., ma anche settori strategici, come la siderurgia; e poi anche altro, meno strategico. La discussione ferveva su dove mettere i paletti. Ma, dagli anni Ottanta, è ricominciata una restrizione dei confini del pubblico. La discussione continua.

ci, come la siderurgia; e poi anche altro, meno strategico. La discussione ferveva su dove mettere i paletti. Ma, dagli anni Ottanta, è ricominciata una restrizione dei confini del pubblico. La discussione continua.

● Segue a pagina 2



Giancarlo Galan

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia frena su aperture domenicali e nuovi centri commerciali mentre in Veneto si cerca di allentare i limiti posti dalla legge Bersani e di ampliare la rete della grande distribuzione con nuovi 200mila metri quadrati di megacentri. Non senza scontri con le associazioni di categoria. L'Euroregione non procede di pari passo, come dimostra anche la situazione di Slovenia, Carinzia e Croazia.

● Milia a pagina 9

Piazze Venezia e Libertà, «no» ai lavori

Comitati e organizzazioni ambientaliste criticano i progetti di riqualificazione

TRIESTE Piazza Venezia e Piazza Libertà nel mirino degli ambientalisti. I più ambiziosi tra gli attuali progetti di riqualificazione urbana del Comune sono finiti infatti nella rete delle proteste di vari comitati cittadini. Il primo per il trattamento del masegno storico, il secondo per il sacrificio di un numero non ancora definito di alberi ad alto fusto. In piazza Venezia il Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Urbano di Trieste Cosapu denuncia il fatto che la pavimentazione stata "segata" da una macchina fresatrice. Il Comitato ha denunciato il fatto al Nucleo Carabinieri di Venezia. Piazza Libertà: il progetto preliminare sarà votato giovedì dal Consiglio comunale e già si preannuncia una rumorosa protesta.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	11
CULTURA/SPETTACOLI	13/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/24
TRIESTE AGENDA	25/28
SPORT	31/35
METEO	37

Consiglio comunale e già si preannuncia una rumorosa protesta.
● Preda e Rauber a pagina 21

RESIDENCE "AL VECCHIO MOLINO"
Monfalcone, in via Crociera
(TRAVERSA STRADA MONFALCONE-GRADO)

VILLE SINGOLE
composte da cucina, pranzo, ampio soggiorno, tre bagni, tre stanze da letto, ampia rimessa, porticati, spazi di manovra, giardino. Predisposizione pannelli solari e raffrescamento estivo. Travi a vista finiture di pregio.

VENDITA DIRETTA
STARANZANO
via Martiri della Libertà, 42/a
tel. 0481 710730 - 335 1028482

COSTRUZIONI PASIAN

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Inchiesta
Il bullismo a scuola

Tra vandalismi e violenze in classe cresce il disagio

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Una sedia lanciata dal terzo piano di uno dei licei cittadini. Una ragazza commossa da un minorenne che però avrebbe potuto provocare danni non da poco, se qualcuno fosse passato di lì per caso. Un compasso scagliato contro la professoressa (colpita in pieno sulla testa) da un allievo di un istituto professionale triestino, subito sospeso. Sono altri due episodi di bullismo accaduti nelle scuole superiori di Trieste nell'ultimo periodo. Li raccontano gli stessi studenti, e molti hanno paura.

● A pagina 19

POLICARBONATO SUPERLEGGERO!!

Trolley
American Tourister
by
SAMSONITE
79,90 €*

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
Rivenditori: HEPARZ, RONCATO, JAGUAR, AMERICAN TOURISTER

RIFIUTI
IL DECRETONapoli, l'esecutivo ha individuato i nuovi siti per lo stoccaggio
Bertolaso: «Situazione critica, resistenze contro di me»Scelte 10 discariche, scontri e feriti a Chiaiano
Saranno completati gli impianti di Avellino e Benevento. Ordine pubblico, niente militari

NAPOLI Sarà un caso, oppure solo un brutto film già visto troppe volte. Eppure, proprio mentre il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano firma il decreto (e quello sulla sicurezza) che dovrebbe, almeno nelle intenzioni del governo, consentire l'uscita definitiva dall'emergenza rifiuti in Campania con la consegna dei pieni poteri a Guido Bertolaso e la possibilità di realizzare dieci discariche nella regione, a Chiaiano, il quartiere di Napoli dove dovrebbe essere realizzato uno dei dieci siti, scoppia la rivolta. Manifestanti contro forze dell'ordine, blocchi stradali, scontri, lanci di pietre, tensioni, feriti.

Eppure la giornata era iniziata sotto un altro auspicio, con una serie di incontri del neo sottosegretario con le istituzioni locali per chiedere la collaborazione di tutti e mettere a punto gli interventi da realizzare, visto che la situazione è, parole di Bertolaso, «estremamente critica». «Sono molto preoccupato e non posso essere ottimista come un anno fa, perché le vie d'uscita, stavolta, sono molto più complicate» afferma. E in arrivo il caldo, l'unica discarica funzionante è in via di esaurimento, i cdr continuano a produrre ecoballe inutili, i lavori del termovalorizzatore di Acerra sono fermi ad un anno fa.

Nel decreto, che sarà oggi in Gazzetta Ufficiale, sono indicati dieci siti dove dovranno essere realizzate le discariche: si tratta dei tre già conosciuti - Savignano Irpino, Sant'Arcangelo Trimonte e Terzigno - ai quali si aggiungono un'altra cava a Terzigno, in provincia di Napoli, Andretta, in provincia di Avellino, Ferrandelle



Giorgio Napolitano

NAPOLITANO

Il Capo dello Stato ha firmato i decreti, oggi pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale



Rifiuti nelle strade

QUANTITÀ

L'immondizia del capoluogo corrisponde a quasi metà di quella campana

a Santa Maria La Fossa e Cava Mastoianni in località Torrone in provincia di Caserta, Serre in provincia di Salerno e, appunto, Chiaiano, a Napoli, già prevista nell'ordinanza firmata dal commissario De Gennaro lo scorso 30 aprile.

La scelta che è stata fatta è dunque chiara: una due discariche a provincia, più una a Napoli, perché non era pensabile che il capoluogo, che produce quasi la metà dei rifiuti campani, si sottraesse alle proprie responsabilità.

Quanto a Serre, nel decreto è indicato soltanto il nome del comune e non della località: in teoria Bertolaso potrebbe sia ampliare l'attuale discarica di Macchia Soprana sia aprirne una nuova a Valle Della Masseria, dove si consumò lo scontro con l'ex ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio. Su quest'ultima possibilità, però, il sottosegretario ha sottolineato che non è certo in cerca di «vendette personali» e che sarà «estremamente attento e rispettoso» in

quanto Serre «ha già fatto la sua parte».

Quanto ai termovalorizzatori, saranno quattro, di cui uno a Napoli. E tutti e quattro bruceranno i milioni di ecoballe che giacciono nelle campagne campane.

Resta il fatto che non c'è più tempo da perdere. «È giunto il momento - dice Bertolaso - di scrivere la parola fine ad una vicenda che il presidente Napolitano, in maniera ottimista e benevola, ha definito penosa».

Ed è giunto il momento



A sinistra. Momenti di tensione a Chiaiano fra polizia e manifestanti che si oppongono alla discarica. Sopra. Il sottosegretario Guido Bertolaso

di chiuderla «con le favole: quella del fos, che è solo immondizia triturrata, quella delle ecoballe, che sono come il tal quale, quella dei cdr, che sono impianti che non producono nulla». Bisogna dunque «rimboccarsi le maniche, mettere da parte malumori, strumentalizzazioni e divisioni».

Parole rivolte non solo a quei cittadini che non intendono ascoltare ragioni diverse dalle loro ma anche a «qualche collega burocrate» che, sono sempre parole di Bertolaso, ha fatto «resistenze» al decreto perché non convinto dalla compatibilità del ruolo di capo della protezione civile accanto a quello di sottosegretario ai rifiuti. Bertolaso non ha fatto nomi ma il messaggio sembrerebbe indirizzato nei confronti di alcuni funzionari statali che avrebbero storto la bocca di fronte alla possibilità che il sottosegretario cumulasse autorità po-

litica e tecnico-amministrativa.

Prima di lasciare Napoli, Bertolaso è tornato sull'utilizzo dei militari, che non «avranno regole d'ingaggio» perché il loro compito sarà di «sorveglianza, tutela e protezione dei siti». E però, ha precisato, poiché le discariche saranno siti di interesse strategico, «se qualcuno tenta di violarle paga le stesse conseguenze che se tenta di entrare in una caserma dell'esercito».

Spetterà invece alle forze dell'ordine «confrontarsi» con le proteste. Almeno su questo punto i manifestanti di Chiaiano l'hanno ascoltato. Non è un buon segno. E non è un bel film.

«Non c'è alcuna contrapposizione, nessun contrasto» tra il prefetto Gianni De Gennaro e il sottosegretario Guido Bertolaso: «Stanno lavorando fianco a fianco per risolvere questa vera tragedia, che è quella dei rifiuti a Napoli» ha detto, durante la registrazione di Matrix, su Canale 5, il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Lo stanno facendo, ha proseguito, «mettendo insieme lo sforzo e l'intelligenza di due persone che conoscono bene la situazione e che hanno adesso, con il decreto che abbiamo approvato, anche gli strumenti tecnici e giuridici per risolvere questo dramma. Un dramma che ha gettato il discredito sull'Italia, non solo su Napoli. È una tragedia che va risolta». Il ministro dell'Interno ha quindi ricordato che Bertolaso «l'altro giorno ha detto: «Non guarderemo in faccia a nessuno. Ed è giusto fare così, non possiamo tentennare, anche questo è un problema di legalità. Dobbiamo garantire il diritto ai cittadini di vivere senza i rifiuti sotto casa».

GOVERNO OMBRA

Veltroni: pensano alle tv, non al Paese che si impoverisce

ROMA Nella pioggia di annunci fatta nei giorni scorsi dal governo Berlusconi, manca quello più importante: un intervento a favore di salari e pensioni e contro la precarietà. Il governo ombra guidato da Walter Veltroni si riunisce a Milano, nella sede della Regione Lombardia, e porta un duro attacco sul primo ventaglio di provvedimenti del governo di centrodestra. «Benissimo l'intervento sull'Ici - spiega ad esempio Veltroni - ma è urgentissimo occuparsi di chi la casa non se la può comprare». E il segretario del Pd ribadisce il carattere dell'opposizione: sarà «intelligente», cioè non pregiudiziale, ma «netta e dura» sui contenuti. Sosterrà i provvedimenti che servono al Paese, «ma contrasterà in modo fermo quelli che non sono a favore del Paese». E in ogni caso, nello stesso tempo, terrà la porta aperta sul dialogo per le riforme.

Anche ieri, del resto, mentre il governo ombra si è riunito per esaminare le proposte dei suoi ministri su giustizia, welfare, impresa, il dialogo sulle riforme è proseguito in una serie di incontri. Prima quello dello stesso Veltroni con il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, poi quello di Sergio Chiamparino, ministro delle Riforme ombra, con Umberto Bossi. Un incontro dal quale, sia il ministro ufficiale che il suo collega ombra, sono usciti soddisfatti. Bossi ha detto infatti di aver verificato che anche il governo ombra «vuole raccogliere la sfida sul federalismo». Ma a proposito dei primi passi del governo Berlusconi, Veltroni accusa: «C'è una grande questione che non è stata messa all'ordine del giorno ed è la lotta al rischio di impoverimento di una grande parte della società italiana». Esattamente quella che è la «priorità» per il governo ombra. Vale a dire interventi per il recupero del potere di acquisto di salari e pensioni. «Di questo - sottolinea - non si sente ancora parlare e la detassazione degli straordinari non è certo sufficiente».

Un concetto ripreso da Pierluigi Bersani che ieri ha presentato una proposta per semplificare la nascita di un'impresa. Il ministro ombra dell'Economia ha chiesto che quello sugli straordinari non rimanga «l'unico intervento», perché non risolve il problema di salari e pensioni e neanche quello della produttività. E ha anche aggiunto, facendo eco a Veltroni, che in questo quadro «è avvilente che con tutti i problemi che ci sono il presidente del Consiglio si occupi dell'emendamento su Retequattro».

a.p.

NOMINE

De Gennaro ai vertici dei servizi segreti

ROMA Da commissario dei «miracoli» per l'emergenza rifiuti in Campania ai vertici dei servizi segreti come direttore del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza (l'ex Cesis). Il superpoliziotto e capo di gabinetto del ministro dell'Interno, Gianni De Gennaro è stato nominato alla guida del Dis, organismo che ora ha una funzione di reale coordinamento tra i due servizi militare e civile. Subentra al generale Giuseppe Cucchi, considerato stretto collaboratore dell'ex premier Prodi e ha la meglio su Gianni Castellana, ambasciatore italiano negli Stati Uniti (ex consigliere diplomatico di Berlusconi nel 2001), che fino all'ultimo era in pool position per il medesimo incarico. Calabrese, 59anni, capo della polizia fino all'inizio della scorsa estate, poi capo di gabinetto del ministro Amato.

Ma dovremo porci molte domande, prima di poter decidere sul destino di Friulia. Se queste condizioni sono così cambiate, come mai il sistema bancario mostra ancora tanta avversione al rischio da rendere necessaria la suppellettile delle amministrazioni locali, mediante vari strumenti? E come mai i mercati finanziari sono ancora così riluttanti ad assumere i rischi di finanziare la crescita nei settori di frontiera? Come mai le piccole e medie imprese continuano a sentire questi grandi istituti bancari terribilmente lontani? E come mai non c'è modo di mobilitare le risorse via mercati locali? La crescita delle piccole in medie imprese non richiede, forse, un cambiamento nella proprietà che levi l'eccesso di personalizzazione? Si-

stema bancario e finanziarie regionali, come Friulia, non hanno nulla da dire in merito? Ed infine, è la holding lo strumento più adeguato per Friulia in queste nuove condizioni, non più segnate dalla limitatezza delle possibilità, locali e nazionali, di finanziamento? O è meglio privatizzare Friulia, e basta? Come? Ma i privati la vogliono davvero comprare? O, forse, bisogna ridefinire i compiti di Friulia? E la trasparenza?

Se la politica vorrà mantenere la regione su di un percorso di crescita, nelle difficili condizioni mondiali, dovrà porsele, queste domande, chiunque governi.

Gabriele Pastrello

I precedenti servizi di analisi sulla Friulia sono stati pubblicati il 14 e il 19 maggio.

OPPOSIZIONE

In vista una pioggia di emendamenti



Gianfranco Fini

STRASBURGO «Non c'è stata alcuna necessità di rassicurare, né alcun interlocutore mi ha chiesto alcunché. Semplicemente, è evidente a tutti che da noi non ci sono rischi di alcun tipo per il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo». Gianfranco Fini a Strasburgo chiude il cerchio della offensiva diplomatica con la quale Roma ha risposto ai rilievi critici dell'Europa sulle politiche per la sicurezza e l'immigrazione del governo italiano.

Fini torna da presidente della Camera nel cuore dell'Europa democratica, dove da rappresentante del governo italiano alla Convenzione europea

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA A STRASBURGO

Fini all'Ue: «Nessun diritto violato»
«Sull'immigrazione non c'è stato bisogno di rassicurare»

SCENARI

I flussi biblici possono portare al pericolo di un'Europa invertebrata

accese polemiche sulle politiche della sicurezza e dell'immigrazione nel nostro Paese.

«Il Parlamento - aggiunge - esaminerà il pacchetto sicurezza con la dovuta attenzione, rispettando il diritto della maggioranza di difendere il proprio operato, e di quello dell'opposizione di pre-

sentare emendamenti per chiedere miglioramenti. Ma è evidente a tutti che da noi non ci sono rischi di alcun tipo per il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto del diritto alla sicurezza del cittadino, il rispetto del diritto dei migranti, se ovviamente si integrano in condizioni di legalità e di sicurezza per tutti».

Di più ieri a Fini non compete dire, ma certo il presidente della Camera non smentisce la linea «legge e ordine» sposata a Napoli dal governo Berlusconi con il pacchetto sicurezza. Quando parla di fronte ai presidenti dei parlamenti dei 47 Paesi del Consiglio d'Europa, Fini sostiene infatti che «tra i diritti inaliena-

bili e fondamentali della persona» c'è «il diritto alla sicurezza».

Di fronte agli «impotenti movimenti migratori» che investono l'Europa, per il presidente della Camera «emerge con forza crescente la necessità di dare risposta alle richieste sempre più pressanti dell'opinione pubblica europea per una più efficace tutela del diritto alla sicurezza, che rientra nel novero dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona. E se anzi l'Europa non sapesse trovare risposte alle insidie che le vengono da fenomeni come il crescente relativismo etico, le pulsioni antipolitiche, il terrorismo internazionale e i biblici movimenti migratori, il rischio po-

trebbe essere per Fini, che parafrasa il sociologo spagnolo Ortega Ygasset, quello di una «Europa invertebrata», una Europa «non pienamente cosciente della propria identità e timorosa del suo futuro».

Giorgio Napolitano firma intanto il decreto sicurezza. Il testo comincerà il suo iter al Senato e l'opposizione annuncia già una pioggia di emendamenti. «Non certo per la parte che riprende il pacchetto Amato - assicura il ministro-ombra della Giustizia Lanfranco Tanaglia - ma su tutta una serie di altre norme come quella che prevede il carcere e la confisca della casa per chi affitta od ospita uno straniero presente in Italia irregolarmente».

DALLA PRIMA

Friulia, i dubbi dei privati

E ci si è anche chiesti, di recente, se la finanziaria regionale, Friulia, non stia invadendo il campo che dovrebbe essere occupato dal privato, e se debba essere ceduta, o solo ridotta.

Ma, guardandosi intorno, viene il dubbio che non sia la limitazione del pubblico a favore del privato ad essere davvero la posta in gioco. Se si guarda al movimento di fusioni ed alleanze che le aziende di servizi, le multiutility-ties, stanno sviluppando ci si chiede se non sia in corso, invece, una nuova dislocazione dei

rapporti tra pubblico e privato, che salta i tradizionali confini territoriali. Infatti, si creano assi tra Lombardia ed Emilia, Pie-monte ed Emilia, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Tema degli accordi è l'infrastrutturazione, congiunta tra pubblico e privato, di grandi assi di servizi, che ricordano lo sviluppo delle attività produttive e dei consumi delle famiglie. Questi accordi tra grandi unità fanno perno su poteri regionali centralizzati. La Lombardia è il modello.

Si deve ripensare, cioè, un nuovo ruolo della finanziaria regionale Friulia a partire da una serie di novità. Le condizioni storiche dell'istituzione e dello sviluppo delle finanziarie regionali non ci sono più. Non c'è più un sistema banca-

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Giulia Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennisani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, grutatio in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 400% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 maggio 2008 è stata di 44.950 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) SERGIO BARALDI

GRANDI OPERE
LA TABELLA DI MARCIALettera del ministro delle Infrastrutture Matteoli alla società incaricata:
«Il collegamento tra la Sicilia e il Continente è prioritario»

«Ponte sullo Stretto, si parte nel 2009»

Ciucci presidente della Spa illustra la tempistica: opera ultimata nel 2016

ROMA La partenza nel 2009 e la prima pietra a metà del 2010, con l'obiettivo ambizioso di inaugurare il ponte sullo Stretto di Messina a inizio 2016: il nuovo governo vuole mantenere la promessa fatta in campagna elettorale e, tra le sue prime mosse, riavvia il progetto da 6 miliardi di euro. Il ministro Altero Matteoli, che muove i primi passi alla guida del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha immediatamente riaperto il dossier, ha studiato le carte, ed in tempi brevissimi ha scritto a Pietro Ciucci, il presidente della società «Stretto di Messina» incaricata di seguire il progetto. Matteoli è chiarissimo: premette che per il governo il progetto è di «carattere prioritario» per indicare che «è pertanto necessario porre in essere nei tempi più brevi tutte le condizioni per la ripresa delle attività inerenti alla costruzione». La società Stretto di Messina, controllata dall'Anas con l'81,8%, e partecipata anche da Rfi del gruppo Ferrovie e dalle Regioni Calabria e Siciliana (dopo il riassetto di due anni fa, quando era in mano a Fin-tecna), torna così a lavorare, lasciandosi alle spalle l'ipotesi di scioglimento che era stata valutata sotto il precedente governo. Per Pietro Ciucci, che indica i tempi ipotizzabili per la realizzazione del ponte, inaugurare il ponte nel 2016 è «un obiettivo impegnativo ma possibile». La lettera di Matteoli riavvia ufficialmente l'iter.

E ancora valido il contratto con Impregilo, la capofila della cordata che nel 2005 si è aggiudicata la gara per la realizzazione del ponte battendo i concorrenti guidati da Astaldi) con una offerta da 3,88 miliardi. «I contratti stipulati sono tutti validi», conferma Ciucci:

«Sarà necessario un aggiornamento della convenzione che lega la società Stretto di Messina con il concedente, il ministero delle Infrastrutture». Occasione per «affinare il timing e aggiornare il piano di copertura economico finanziario», ed «il prossimo anno dare l'or-

dine di inizio attività al contraente generale Impregilo». Viene così dissepolti il progetto considerato inserito tra le grandi opere della Legge Obiettivo dal precedente governo Berlusconi, poi congelato dal governo Prodi che nell'assegnazione delle risorse disponibili

aveva preferito dare priorità ad altre opere, ed oggi rilanciato dal ritorno di Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi.

Un altro segnale delle determinazioni del nuovo governo potrebbe arrivare, nei prossimi giorni, con una specifica «delega al ponte»

ad un sottosegretario alle Infrastrutture: un incarico che dovrebbe andare a Giuseppe Reina, esponente del Movimento per l'Autonomia che ha improntato la campagna elettorale anche su questa promessa. Reina ha voluto, ieri, sgomberare il campo dall'ipotesi che ci po-

tesse essere un problema nel reperimento di risorse. «Le risorse che servono per la realizzazione del Ponte e quelle che occorreranno per le altre infrastrutture saranno trovate necessariamente e introdotte nella programmazione economica di questo governo».



Il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli

Una campata unica di oltre 3 chilometri

Progettata da cento esperti è in grado di resistere a venti di oltre 216 km/h

ROMA Il Ponte sullo Stretto di Messina sarà lungo 3666 metri e avrà una campata unica di 3300 metri, la luce centrale più lunga del mondo. La struttura, firmata da 100 esperti internazionali, sarà poi resistente a terremoti fino alla magnitudo di 7,1 della scala Richter e sopporterà venti della velocità di 216 km orari.

Il progetto tecnico Approvato il primo agosto 2003 dal Cipe, rappresenta l'aggiornamento del progetto di massima del 1992 e recepisce le deliberazioni del comitato tecnico scientifico, istituito dal ministro delle Infrastrutture nel febbraio del 2002 per la formulazione degli indirizzi per la progettazione del ponte.

Le linee essenziali Per quanto riguarda le linee essenziali dell'opera di attraversamento, il progetto conferma la scelta fondamentale riguardante il ponte sospeso a campata unica con una lunghezza pari a 3300 metri, che rappresenta la luce centrale più lunga del mondo. L'altezza delle due torri è stata fissata a 382,60 metri, al fine di consentire un franco navigabile minimo di 65 metri di altezza. Il sistema di sospensione del ponte è assicurato da due coppie di cavi di acciaio, ciascuno del diametro di 1,24 metri e con una lunghezza totale tra gli ancoraggi pari a 5300 metri.

Fattibilità tecnica e sicurezza Al progetto ponte hanno lavorato nel tempo oltre 100 tra i migliori ingegneri e professionisti italiani ed internazionali. La struttura è in grado di resistere senza danni ad un sisma corrispondente a magnitudo 7,1 della scala Richter (più severo del terremoto che colpì Messina nel 1908). Il ponte è descrivibile come «disegnato dal vento». Grazie alle caratteristiche aerodinamiche del profilo alare è stato progettato per resistere a venti con velocità superiore a 216 km/h.

RISPARMIO IMMEDIATO FINO A

10.50

CENT/LT*

SCOPRI IL PIACERE
DI UNA COCCOLA TUTTA ITALIANA.

Agipti premia con uno sconto da 10 e lode!
Facendo rifornimento in uno dei Punti Vendita Agip del Friuli Venezia Giulia che aderiscono all'iniziativa, per ogni litro di rifornimento**, puoi convertire subito 5 punti You&Agip in sconto carburante, pari a 7,5 centesimi, senza dover aspettare di raggiungere la soglia prevista dal regolamento You&Agip.

Allo stesso tempo ricevi 2 punti You&Agip al litro, che hanno un valore di 3 centesimi. Scaricali subito insieme agli altri 5 punti, e avrai un risparmio immediato totale di 10,50 cent/lt.

Fino al 31 dicembre 2008

Scegli Agip, il piacere di una coccola italiana.

Valido anche per Carte Temporanee.

Info dai Gestori aderenti o su www.youandagip.it

Servizio Clienti Agip

Numero Verde
800101290

**ESCLUSI GPL E METANO.

NON APPLICABILE AI RIFORNIMENTI IN MODALITÀ IPERSELF.

VIAGGIATE COCCOLATI



Choc a Treviso: studenti-spacciatori in 5 scuole

Nel giro coinvolti ragazzi di famiglie in vista. Vendevano come droga anche l'anestetico per cavalli

TREVISO C'è anche la ketamina, potente anestetico per equini, tra le sostanze spacciate e consumate dagli studenti coinvolti nel giro di droga portato alla luce ieri dalla Squadra mobile della Questura di Treviso.

Ma i «cavalli» (gli spacciatori minorenni che portavano la droga nelle scuole, hanno raccontato gli investigatori) distribuivano ai coetanei anche cocaina, hascisc, ecstasy e anfetamine. Avveniva durante intervalli e lezioni, ma la

vendita poteva essere fatta anche via sms: è successo perfino nel corso di una conferenza contro la droga in uno dei cinque istituti scolastici frequentati dagli studenti del «giro». Ne facevano parte ragazzi tra i 16 e i 17 anni della «Treviso bene», ma non solo: oltre ai «rampolli» di imprenditori e dirigenti, anche figli di operai e di rappresentanti di forze dell'ordine.

Insomma, di ogni estrazione sociale. L'unico maggiorenne è uno studente

universitario di 19 anni, allenatore di basket giovanile. Del traffico, secondo l'accusa, tenevano le fila due studenti che hanno compiuto i 18 anni nel corso dell'inchiesta «Zero in condotta»: sono stati arrestati e portati in comunità. Ad affiancarli operativamente, sempre secondo l'accusa, gli altri otto indagati, tra i quali altri due ragazzi diventati maggiorenni da poco: una «cupola» tutta composta da ragazzi. Dei trenta studenti segnalati come consuma-

tori alla Prefettura, una buona metà sono ragazze, ha sottolineato il dirigente della Squadra mobile, Riccardo Tuminia.

Una di loro, per partecipare alle collette da 100 euro con cui veniva finanziato l'acquisto delle partite di droga, stava per vendere i gioielli della madre: la polizia l'ha bloccata sulla porta dell'oreficeria, in compagnia di uno dei due ragazzi arrestati. «Speravamo di averli intimoriti - racconta il capo della Mobile - invece lui



Droga sequestrata dalla polizia

ha cominciato a sbeffeggiare i poliziotti per telefono, pur sapendo di avere il cellulare sotto controllo, e non ha neppure smesso di spacciare».

Le famiglie sono cadute dalle nuvole quando la polizia ha bussato. Gli agenti hanno lavorato con «tatto» durante le perquisizioni. E stato attivato anche un servizio di sostegno psicologico: non solo per i ragazzi, dice Tuminia, ma anche per i familiari: «Alcuni avevano protestato per un 8 in condotta». Da qui lo spunto per dare il nome a tutta l'operazione. Prima del blitz, la Polizia aveva tagliato i canali di rifornimento, arrestando due marocchini con cinque chili di hascisc e altre tre persone che fornivano ecstasy e ketamina.

» IN BREVE

CASSAZIONE

Dipendenti pubblici, troppo web è peculato

ROMA I dipendenti pubblici devono stare attenti a come usano Internet in ufficio: se esagerano, ad esempio scaricando files «non inerenti alla pubblica funzione», rischiano una condanna per peculato. Lo si evince da una sentenza della Corte di Cassazione che ha esaminato il caso di un dipendente del Comune di Trani indagato perché «navigava su siti non istituzionali, scaricando su archivi personali dati e immagini». Il Tribunale di Trani aveva disposto la sua sospensione dal servizio perché erano stati trovati sul suo pc circa 10 mila documenti diversi dal materiale lavorativo, soprattutto pornografici. In appello, il Tribunale di Bari aveva revocato l'ordinanza ma la Cassazione ha accolto il ricorso della Procura. I giudici dovranno ora rivalutare sia il rapporto di fiducia del dipendente sia i costi delle connessioni a Internet e rete elettrica per verificare se effettivamente ci siano stati abusi.

INCIDENTE NOTTURNO

Due carabinieri e una donna muoiono in uno scontro

FIRENZE L'auto di servizio sbanda, invade la corsia opposta e si schianta contro una vettura. Nell'impatto perdono la vita due carabinieri e una donna mentre il fidanzato resta gravemente ferito e viene ricoverato con prognosi riservata a Firenze. L'incidente è accaduto poco dopo le 3 della scorsa notte a San Piero a Sieve, nel Comune di Borgo San Lorenzo, in una zona in aperta campagna del Mugello. I carabinieri Domenico Abramo (23 anni, di Reggio Calabria) e Pasquale Cantice (26, napoletano), viaggiavano su una Fiat Stilo e stavano completando un'operazione che aveva portato all'arresto di due ricercati per rapina a una prostituta romana. I due, ora agli arresti domiciliari, saranno processati lunedì per direttissima. La donna morta, Marzia Botazzoli (40 anni) e il fidanzato, Cristiano Ulivi (37), erano su una Peugeot 206 guidata dall'uomo. Entrambi originari del Mugello, stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa in un locale.

LA PIAGA DELLE CORSE CLANDESTINE

Roma: preso il pirata omicida, gli avevano già tolto la patente

Ha investito e ucciso due fidanzatini passando con il rosso

ROMA Quando i vigili urbani l'hanno rintracciato, nella sua abitazione nel quartiere Montecitorio a Roma, inizialmente ha cercato di negare. Poi, pressato dalle domande dei vigili urbani e del pm, alla fine ha ceduto e confessato di essere lui il pirata della strada che la scorsa notte, a bordo di una Mercedes 220, aveva travolto e ucciso due giovani fidanzati. Viaggiavano su uno scooter, Alessio Giuliani e Flaminia Giordani, entrambi 23enni e studenti di Economia. Dopo l'impatto il pirata, Stefano Lucidi (33 anni), è scappato via, senza esitare un attimo e senza nemmeno pensare di fermarsi per prestare soccorso ai due ragazzi.

Alessio è morto poco dopo il suo ricovero, Flaminia ha resistito fino a ieri mattina alle 10. I suoi organi, come ha deciso la famiglia, saranno trapiantati. «Hanno fatto un volo di venti metri - ha raccontato ieri il padre della ragazza prima di lasciare l'ospedale - il conducente di un'auto, un viceprefetto, si è fermato a soccorrere. Si è prodigato in ogni modo».

E dire che la scorsa notte Stefano Lucidi non avrebbe neanche dovuto esserci, alla guida di quella macchina. Al giovane, in-

fatti, era stata ritirata la patente e ha precedenti penali per lesioni. Ma non basta. Lucidi, che appartiene agli ultrà della Lazio, è sottoposto al Daspo, il divieto di partecipare alle manifestazioni sportive, e farebbe uso di stupefacenti. Gli inquirenti stanno cercando di stabilire se, al momento dell'incidente, fosse sotto l'effetto di droghe oppure no. Ma anche se la tragedia è la conseguenza di una corsa tra auto alla quale Lucidi forse stava partecipando. Alcuni testimoni hanno infatti riferito ai vigili di aver visto un'altra macchina, un SUV Kia, sfrecciare lungo la strada insieme alla Mercedes. E hanno fornito agli inquirenti anche i primi numeri della targa. Rin-

tracciato, il proprietario del fuoristrada ha negato ogni coinvolgimento, ma le indagini proseguono.

Sono le 22.30 di giovedì quando la Mercedes 220 con Stefano Lucidi alla guida percorre ad alta velocità viale Regina Margherita. A bordo c'è la fidanzata. Anche lei non potrebbe essere in giro per la città. La ragazza è infatti sottoposta all'obbligo di dimora e a quell'ora dovrebbe essere in casa. Viale Regina Margherita è una strada lunga e dritta, con molti semafori. La Mercedes la percorre tutta ad alta velocità, un incrocio dopo l'altro, senza rallentare fino a quando non arriva all'incrocio principale, quello con via Nomentana, soli-



L'arresto di Stefano Lucidi

tamente molto trafficata. Allo stesso incrocio, proprio in quel momento, ci sono anche Alessio e Flaminia a bordo di un motorino. Probabilmente, i due ragazzi hanno appena fatto in tempo a capire quanto stava accadendo, prima che l'auto li prendesse in pieno scaraventandoli in aria. L'urto è micidiale. Mentre i due giovani piombano sull'asfalto, Lucidi continua ad accelerare e fugge via. La fidanzata, secondo il racconto fatto ai vigili urbani, avrebbe cercato di convincerlo a non fuggire, senza però riuscire a farsi ascoltare.

La scena non sfugge alle telecamere montate sui semafori dell'incrocio per sorvegliare il traffico. Pochi fotogrammi, sufficienti però ai vigili urbani per avviare le ricerche della macchina. E ieri mattina, infatti, la Mercedes viene trovata. È intestata a un ingegnere di 67 anni, che nega però di aver usato l'auto giovedì sera. Anzi, l'uomo spiega che solitamente la macchina viene utilizzata dai figli, due gemelli. A questo punto ai vigili è bastato mettere sotto pressione Stefano Lucidi perché confessasse. Le accuse nei suoi confronti sono di omicidio volontario, omissione di soccorso e guida senza patente.

Carlo Rosso

SECONDO GIORNO DI DETENZIONE A BOLOGNA

Annamaria vede il marito e il suocero

Concesse due ore di colloquio, una in più del normale. La Franzoni ha chiesto del cappellano

verrà di certo). Eppure i riflettori sulla «mamma di Cogne», che da oltre sei anni si professa innocente, non si sono ancora spenti.

«No, mi dispiace», sono le uniche parole che Stefano Lorenzi, marito della Franzoni, pronuncia schivando i cronisti che lo aspettavano all'uscita del carcere. Due ore di colloquio, dalle 11.30 alle 13.30: un'ora in più (autorizzata, naturalmente) rispetto agli usuali 60 minuti, che sembrano averlo scosso e dopo le quali sale subito sulla macchina del padre e va via. È la prima visita che

Annamaria riceve: insieme al marito c'erano anche il suocero Mario Lorenzi e l'avvocato che si è occupato del ricorso in Cassazione, Paola Savio. Ieri la detenuta ha anche chiesto di parlare con il cappellano del penitenziario, ma l'incontro è stato rimandato per l'arrivo di parenti e legale.

Televisore acceso, riviste da sfogliare e passano le prime ore della mattina per la Franzoni, guardata a vista nella sua cella singola. Quest'ultima è «una scelta di prassi» che potrebbe perdurare, come ha confermato il provvidore alle

carceri dell'Emilia Romagna, Nello Cesari.

E giallo, invece, sulla protesta delle detenute all'arrivo in carcere della neo condannata. «Assassina», «Vattene», sarebbero le parole con cui la sezione femminile ha accompagnato l'ingresso della Franzoni. Dieci minuti di grida, insulti e frastuono di stoviglie contro le sbarre nella serata di mercoledì. Stessa scena, ma più contenuta, il mattino dopo mentre la mamma di Samuele attraversava i corridoi dell'istituto. Questa almeno, la notizia filtrata all'esterno. Episodi fermamente ne-

gati dall'avvocato Desi Bruno, garante dei diritti dei detenuti del carcere bolognese: «Ho incontrato alcune detenute che mi chiedono di fare una fortissima smentita rispetto a quanto è apparso su alcuni giornali. E cioè che Annamaria Franzoni sia stata accolta da insulti e ingiurie al suo arrivo. Non è successo niente di tutto ciò». Diversa la versione di Flavio Menna, dell'Ugl polizia penitenziaria, che conferma la mezzora a suon di urla, piatti contro le sbarre e offese.

Eppure, sembra che alcune detenute abbiano

mostrato solidarietà ad Annamaria, facendole arrivare in cella delle riviste, tra le quali un numero di Famiglia Cristiana. Ad occuparsene è stata la cosiddetta «spesina», quella prigioniera che ha il compito di distribuire generi di conforto che si possono acquistare nell'istituto di pena. Trecento euro la somma massima mensile che le reclusi possono tenere con sé. E, a quanto pare, la signora Lorenzi avrebbe voluto comprare dei biscotti ma non avendo soldi ha dovuto aspettare il marito che, nella visita di ieri, le ha dato 50 euro.

Annalisa D'Aprile

SMENTITA

Le detenute negano di averla insultata

BOLOGNA Un colloquio di due ore con marito e suocero, un po' di tv, la lettura di qualche rivista e la richiesta di incontrare il cappellano. Annamaria Franzoni ha trascorso così il suo secondo giorno di detenzione nella casa circondariale Dozza di Bologna.

Sono passate meno di sessanta ore dall'ingresso in carcere della donna condannata a 16 anni di reclusione per l'omicidio del figlio di tre anni, Samuele, avvenuto il 30 gennaio 2002. Ne dovranno passare molte altre di ore, anche quando la pena venisse scontata (e av-



La Franzoni e il marito Stefano Lorenzi in una foto d'archivio

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Gelatiera Ariete Disney

Prepara deliziosi gelati, yogurt-gelati e sorbetti con la gelatiera automatica Ariete Disney! Con il ricettario incluso potrai decidere se farlo a base di frutta fresca, yogurt o con pezzi di cioccolato. In soli 30 minuti il gelato è pronto.

Caratteristiche:
• Dim. cm 25 x 22 x 32
• Capacità ca. 1 litro
• Funziona a 220 V.

Gelatiera Ariete Disney
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 151881



Tritaghiaccio Ariete Disney

Prepara squisite granite in pochi minuti! La macchina tritaghiaccio è facile da usare, basta inserire i cubetti di ghiaccio e premere il pulsante di accensione! Le due "orecchie", removibili, sono contenitori e dispensatori di sciroppo. In dotazione 12 coni per granite e ricettario.

Caratteristiche:
• Piedini in gomma antiscivolo.
• Potenza 75 Watt
• Funziona a 220 V.

Tritaghiaccio Ariete Disney
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 151915



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

L'INCHIESTA SULLE SCALATE BANCARIE

Antonveneta, Fazio e Fiorani a giudizio

L'accusa è di agiotaggio. Processo a fine ottobre. Ricucci, Coppola e Gnutti patteggiano

MILANO L'ex governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, sarà processato il 28 ottobre davanti ai giudici della II Sezione penale del Tribunale di Milano per il tentativo di scalata della Banca Popolare di Lodi ad Antonveneta. L'ex governatore è stato rinviato a giudizio dal giudice delle udienze preliminari Luigi Varanelli con l'accusa di agiotaggio. Con lui saranno processati altri 17 imputati tra i quali Francesco Frasca (ex responsabile della Vigilanza di Bankitalia) e il senatore del Pdl Luigi Grillo, neo eletto alla presidenza della commissione Lavori pubblici di Palazzo Madama.

Tra i diciassette ci sono i nomi più noti della stagione dei «furbetti», a partire dall'ex amministratore delegato di Bpi, Giampiero Fiorani. Su di lui pende l'accusa di agiotaggio e ostacolo agli organi di vigilanza. L'ex banchiere ha scelto il patteggiamento per gli altri reati contestati. Ma il 28 ottobre sarà il giorno del processo anche per altri imputati eccellenti. Tra questi, Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti, all'epoca ai vertici di Unipol, che ieri comunque sono stati prosciolti insieme al commercialista Claudio Zulli dall'accusa di riciclaggio e dovranno rispondere solo di agiotaggio e ostacolo agli organismi di vigilanza. Alla sbarra anche l'imprenditore Luigi Zunino e le due società Unipol Spa e



Antonio Fazio



Gianpiero Fiorani

Nuova Parva (legata a Zunino) per la legge 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa.

Successivamente, il gup Varanelli ha accolto tutte le richieste di patteggiamento, una sessantina, avanzate dagli imputati che hanno permesso di recuperare circa 350 milioni di euro. Tra le persone che hanno scelto di patteggiare la pena ci sono il finanziere bresciano Emilio Gnutti (due anni e un mese di reclusione e 60mila euro di multa), gli immobiliari romani Stefano Ricucci (un anno di carcere e 10.400 euro di multa) e Danilo Coppola (otto mesi di reclusione, 5 milioni di euro confiscati e 14 milioni da versare all'erario). Sono state inoltre accolte le richieste di patteggiamento dell'ex

direttore finanziario di Bpi, Gianfranco Boni (due anni e sei mesi), dell'uomo di fiducia di Gianpiero Fiorani, Silvano Spinelli (due anni e 6 mesi con la condizionale), il commercialista Claudio Zulli (7.190 euro di multa e 118.750 confiscati) e l'ex presidente del collegio sindacale della banca di Lodi, Giandomenico Goisis (86.460 euro).

Hanno patteggiato anche alcune società. Quelle che fanno riferimento a Ricucci, la Magiste International (100mila euro di sanzione e quasi 30 milioni confiscati) e la Garlsson Real Estate (90mila euro di sanzione), le società di Gnutti, vale a dire la Fingruppo Holding (120mila euro di sanzione amministrativa con 11 milioni e 614mila

La vicenda	
LE SCALATE Nel 2005 ■ BPL, poi BPI (a.d. Fiorani), tenta la scalata a Banca Antonveneta ■ Unipol (a.d. Consorte) lancia un'opa su BNL ■ Magiste (Ricucci) dà la scalata a RCS	I RINVII A GIUDIZIO 17 persone 2 società I NOMI DI SPICCO ■ L'ex governatore di Bankitalia, Antonio Fazio ■ L'ex capo della vigilanza, Francesco Frasca ■ Il senatore Luigi Grillo di Forza Italia ■ L'ex ad di Banca Popolare Italiana, Gianpiero Fiorani ■ Gli ex vertici di Unipol, Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti ■ L'imprenditore Luigi Zunino
LE INCHIESTE A partire da maggio 2005 le magistrature di Roma e di Milano aprono inchieste sulle scalate e ordinano intercettazioni sulle persone indagate	LE ACCUSE ■ Agiotaggio ■ Ostacolo agli organi di vigilanza del mercato
LE INTERCETTAZIONI Alcune intercettazioni vengono pubblicate già a fine luglio 2005. La loro divulgazione determina le dimissioni del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, e il fallimento delle scalate	I PATTEGGIAMENTI 64 Le richieste accolte 240 mln I soldi recuperati di euro

euro confiscati) e Gp Finanziaria (120mila di sanzione e 17 milioni confiscati).

Accolto dal giudice il patteggiamento parziale di Fiorani, Consorte e Sacchetti. Il primo ha concordato tre anni e tre

mesi unitamente al rientro dei capitali nascosti all'estero per i reati di associazione per delinquere, appropriazione indebita e truffa all'erario. Gli ex big dell'Unipol, invece, hanno concordato la pena di 10 mesi di reclusione e il versamento all'Agenzia delle entrate di oltre 12 milioni per appropriazione indebita.

La decisione del rinvio a giudizio ha suscitato «profonda delusione» tra i legali di Fazio e Frasca poiché «pienamente convinti dell'assoluta innocenza dei propri assistiti». Gli avvocati Coppi e Borgogna ritengono che l'innocenza dei propri assistiti sarà «confermata da numerosi e decisivi elementi di prova già presenti in atti che documentano la piena correttezza del loro operato in tutte le fasi della vicenda Antonveneta».

Anche il senatore Grillo esprime «forte dissenso» perché è certo di poter dimostrare la sua innocenza «senza ombra di dubbio». Ma l'esponente del Pdl è beccato da Di Pietro: «Che cosa farà? - si chiede - Chiederà l'immunità parlamentare?». Per il legale di Fiorani, invece, quella di ieri «è stata una tappa importante della strategia processuale», afferma l'avvocato Apicella a proposito del patteggiamento del suo assistito.

L'Adusbe, una delle organizzazioni dei consumatori, ha fatto sentire la sua voce, rivendicando la sua battaglia «contro i furbetti più o meno paludati». L'associazione si chiede chi pagherà i danni di immagine anche a livello internazionale e promette di costituirsi parte civile. Adiconsum e Confconsumatori prospettano invece una «class action».

Vindice Lecis

L'INCHIESTA RIGUARDA LE MENSE SCOLASTICHE

Tangenti a Genova, spunta il nome di Rosato

Il deputato: «Sono serenissimo. Non so nulla»

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE «Sono serenissimo e a totale disposizione degli inquirenti genovesi».

Lo ha dichiarato ieri Ettore Rosato, deputato del Partito democratico eletto a Trieste ed ex sottosegretario agli Interni del governo Prodi. Il suo nome è emerso a margine dell'inchiesta della Procura di Genova sugli affari per lo meno dubbi progettati da esponenti del centrosinistra ligure, uomini di chiesa e un imprenditore segnalato dall'Antimafia. Al centro dell'inchiesta gli appalti per le mense scolastiche ma anche, sempre secondo l'accusa, il voto di scambio.

«Voti per appalti: persino un sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato della Margherita, coltivava rapporti discutibili con famiglie in odore di 'Ndrangheta», ipotizzano i magistrati liguri. L'in-

chiesta è stata avviata dal pubblico ministero Francesco Pinto.

«Non so nulla di questa faccenda. Lo ripeto, sono serenissimo ma prenderò tutte le adeguate misure per tutelare il mio nome. Ho un ruolo istituzionale da difendere. La mia coscienza è pulita». Altro Ettore Rosato non ha inteso dichiarare. Non è indagato, non è stato interrogato dagli inquirenti e probabilmente nemmeno le sue telefonate sono state intercettate dalla Guardia di Finanza.

In effetti il suo nome non compare in nessuna delle 600 pagine dell'Ordinanza di custodia cautelare in cui i magistrati spiegano i motivi per cui sono stati arrestati Stefano Francesca, ex portavoce del sindaco di Genova Marta Vincenzi; Claudio Fedrazzoni, ex consigliere comunale dei Ds; Massimo Casagrande, avvocato ed esponente dei De-

mocratici di sinistra; Roberto Alessio, titolare di una società che commerciava in carni fresche ed era interessato all'appalto per le mense scolastiche comunali del capoluogo ligure.

Il nome di Ettore Rosato al contrario è citato marginalmente in una delle 1200 pagine degli «allegati» alla stessa inchiesta. Ma gli inquirenti fino ad oggi non hanno spiegato come e perché l'ex sottosegretario triestino del governo Prodi sia stato chiamato in causa in questa indagine in cui il Comune di Genova ha già annunciato che si costituirà parte civile contro quei consiglieri della maggioranza che hanno trafficato con i mammoni.

E' questa una famiglia proprietaria di alcune società interessate agli appalti pubblici, alle bonifiche ambientali e alla gestione dei rifiuti. «Gino Mamone - scrivono gli inquirenti - è stato segnalato alla Direzione

investigativa antimafia per i suoi legami con la cosca della 'ndrangheta calabrese dei Mammoliti. E dai contatti telefonici emergono inequivocabilmente i contatti con Vincenzo Cecè Stefaneli, esponente della criminalità organizzata ma anche con il consigliere comunale Massimo Casagrande dei Ds ed altri esponenti liguri del centrosinistra». Tra le centinaia e centinaia di nomi

pronunciati nelle telefonate intercettate dagli inquirenti, potrebbe essere stato citato anche quello di Ettore Rosato. Chi lo ha chiamato in causa e per quale motivo? Da tre giorni l'ex sottosegretario agli Interni è stato nominato nel componente della commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti e anni addietro si è distinto come promotore di varie iniziative antiusura.



L'ex sottosegretario triestino agli Interni Ettore Rosato ora deputato del partito democratico. Rosato è stato di recente chiamato a far parte del Copasir, il Comitato parlamentare per la Sicurezza

investigativa antimafia per i suoi legami con la cosca della 'ndrangheta calabrese dei Mammoliti. E dai contatti telefonici emergono inequivocabilmente i contatti con Vincenzo Cecè Stefaneli, esponente della criminalità organizzata ma anche con il consigliere comunale Massimo Casagrande dei Ds ed altri esponenti liguri del centrosinistra». Tra le centinaia e centinaia di nomi

pronunciati nelle telefonate intercettate dagli inquirenti, potrebbe essere stato citato anche quello di Ettore Rosato. Chi lo ha chiamato in causa e per quale motivo? Da tre giorni l'ex sottosegretario agli Interni è stato nominato nel componente della commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti e anni addietro si è distinto come promotore di varie iniziative antiusura.

IMMIGRAZIONE

Pensionata schiavizza la badante romena

Facoltosa 75enne lombarda umiliava e picchiava la donna che temeva di essere espulsa

MILANO L'ha cercata tra le più disperate, in una comunità di accoglienza per donne straniere sole a Milano. Ha fatto finta di prenderla in servizio a casa sua come badante e, invece, l'ha schiavizzata, umiliandola, picchiandola e facendole fare una vita miserabile perché tanto era «solo una romena».

La storia, di per sé squallida, ha però anche dell'incredibile se si considera che la pre-sunta aguzzina è una pensionata di 75 anni. Una di quelle signore perbene di provincia, con un discreto gruzzolo e una villetta nel cui seminterrato, però, faceva vivere come una specie di novella Cenerentola la donna. Una contadina di 54 anni che nemmeno sapeva di essere cittadina comunitaria e sopportava tutte le angherie della vecchia per timore di essere espulsa.

Alla fine, la libertà le è stata restituita dai carabinieri, dopo la denuncia di una delle figlie che cominciava a sospettare che sua madre, dopo un anno di mezze parole sussurrate e mai nemmeno un incontro, fosse trattenuta contro la sua volontà in quella casa a Lainate, a nord di Milano.

L'accusa, per l'anziana, è molto grave: riduzione in schiavitù. Solo l'età avanzata le ha permesso di essere posta agli arresti domiciliari. «Vorrei precisare che la pensionata, pur bisognosa di essere accudita - ha spiegato il capita-

no Necci, comandante della Compagnia di Rho - era perfettamente lucida. Anche se evidentemente al limite della maniacalità. L'impressione è stata quella di trovarsi di fronte a un mix di cattiveria, ignoranza e razzismo». E altre persone, dei vicini, potrebbero presto finire sul registro degli indagati dato che non potevano non sapere.

Le condizioni dettate dalla «padrona» erano le seguenti: nessuna visita di parenti o amici, possibilità di fare la doccia solo una volta al mese, divieto di utilizzare l'acqua calda, un solo pezzo di sapone per bucato da utilizzare anche per l'igiene personale, cibo scarso e possibilità di bere solo acqua del rubinetto. E poi tante botte, date utilizzando delle pentole. E, naturalmente, di soldi non se ne parlava neanche.

A questo si aggiungeva un controllo totale sui suoi spostamenti: alloggiata nel seminterrato, poteva accedervi da una sola porta dotata di sensore acustico. E tutta la villetta era dotata di telecamere a circuito chiuso. Il tutto avveniva sotto il continuo ricatto di essere denunciata e quindi espulsa dal territorio italiano: quando i carabinieri sono entrati nell'appartamento, infatti, lei temeva di essere arrestata. Poi, grazie a un interprete, pian piano ha preso fiducia, e alla fine, in caserma davanti ai militari, sono arrivati un pianto liberatorio e l'abbraccio con la figlia.

MARONI ELOGIA I CC

La faida di San Luca: preso il boss Nirta

REGGIO CALABRIA Era assistito da una parente nell'abitazione in cui si nascondeva Giuseppe Nirta, il latitante e capo dell'omonima cosca di San Luca arrestata dai carabinieri del Gruppo di Locri.

I militari, nelle ricerche, seguivano da tempo una traccia investigativa che nei giorni scorsi li aveva portati a individuare la casa in cui si era rifugiato il capo della cosca Nirta. Nel momento in cui i militari hanno fatto irruzione nella casa, l'uomo ha tentato di nascondersi, rifugiandosi dietro una porta, ma è stato subito individuato e bloccato.

Il latitante non era armato e non ha opposto alcuna resistenza, rivolgendosi ai carabinieri

con un «complimenti, avete fatto un buon lavoro». Il boss, secondo i carabinieri, aveva trovato da tempo rifugio nella casa in cui è stato sorpreso. La parente che lo assisteva è la vedova di uno zio di Nirta.

«Un colpo durissimo assestato alle cosche di San Luca», questo il commento di Marco Minniti, ministro ombra dell'Interno del Pd. «L'arresto, per il quale esprimo i miei complimenti all'Arma - aggiunge l'ex viceministro - è di straordinaria importanza anche perché rivela un sofisticato lavoro di intelligence». Anche il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, si «è congratulato con il generale Siazzu per la brillante operazione».

VISION SERVICE

I CENTRI OTTICI AL VOSTRO SERVIZIO. IN OGNI DETTAGLIO.

GLI OCCHIALI PIÙ BELLI DELLA CITTÀ.

Centro specializzato progressive Zeiss. Applicazione lenti a contatto.

* Buono valido su occhiali vista e sole solo per il mese di Maggio 2008, non cumulabile con altre promozioni.

VISTA PIÙ

Ottica e Benessere Visivo

MONFALCONE (GO) - Via C.A. Colombo, 6
Tel. 0481/095138 - e-mail: info@vista-piu.it

Per nuova apertura sconto eccezionale del 20%*

NUOVA APERTURA

Generali, nel 2007 distribuita ricchezza per 14 miliardi (+14,8%)

Il bilancio di sostenibilità del gruppo triestino Agrusti: «Direct Line? Vediamo le carte»

TRIESTE Le Generali nel 2007 hanno generato un valore aggiunto globale (Vag) di oltre 14 miliardi, in crescita del 14,8%. Il dato emerge dal bilancio di sostenibilità del gruppo, presentato dall'amministratore delegato Giovanni Perissinotto. La distribuzione del Vag tra i vari stakeholders del gruppo vede nel 2007 premiati gli azionisti e lo stato, che hanno visto la propria quota di valore aggiunto crescere di oltre il 27% rispettivamente a 1,2 miliardi e a 1,3 miliardi. Intanto il gruppo triestino ha confermato ieri interesse per le compa-

gnie assicurative del gruppo Royal Bank of Scotland: Direct Line e Church: «Andiamo avanti a vedere le carte», ha detto il direttore generale Raffaele Agrusti. **Il bilancio di sostenibilità.** Il fatto di essere una delle più importanti realtà assicurative e finanziarie internazionali pone il gruppo Generali al centro di interessi e aspettative in capo a una molteplicità di interlocutori: collaboratori, azionisti e investitori, clienti, fornitori, società emittenti, istituzioni e collettività locali. Da qui la redazione del bilancio di sostenibilità: la fotografia sociale e economica dell'impatto sociale del gruppo. Dai dati illustrati ieri emerge che la quota di valore aggiunto destinata da Generali ai dipendenti del gruppo nel 2007 è cresciuta del 5,5% a 3,3 miliardi.

Si sono mantenuti sul livello medio di gruppo le reti di vendita (+14,1% a 4,7 miliardi) e l'impresa (+13,1% a 2,1 miliardi). Significativo progresso invece del valore aggiunto andato ai finanziatori di Generali, cresciuto del 24,8% a 1,3 miliardi.

Il bilancio di sostenibilità, ha sottolineato Perissinotto, è un documento anche più interessante del bilancio tradizionale e le strategie e i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità si affiancano e sono strettamente collegati a quelli economici e finanziari. «In Generali - ha detto Perissinotto - siamo profondamente convinti che una crescita economica durevole non possa prescindere dalla sostenibilità del business».

La ricerca della sostenibilità da parte di Generali prende il via dall'attenzione all'ambiente a livello di risparmio energetico (nelle sedi del gruppo e in tutto il suo patrimonio immobiliare) ma anche a livello di business, con le auto ibride premiate con nuove polizze scontate del 10%. Scelte etiche anche per la gestione dei quasi 360 miliardi di investimenti del gruppo: «Generali - ha proseguito Perissinotto - è in grado di svolgere un ruolo importante per in-

durre le società emittenti ad assumere comportamenti virtuosi nel campo non solo della tutela ambientale, ma anche del rispetto dei diritti umani e della promozione sociale in senso lato».

Da qui l'adesione ai principi etici del fondo pensione governativo norvegese e il sostegno, attraverso gli investimenti di private equity, a società che sviluppano le energie alternative, come un'azienda che sviluppa l'energia solare in Israele. Per il 2008 Generali ha scelto come tema portante la riduzione degli impatti ambientali, diretti e indiretti. «Abbiamo deciso di dichiarare ogni anno gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere nel breve e nel medio periodo nel campo della sostenibilità - ha sottolineato Perissinotto - per dare maggior concretezza ai risultati via via raggiunti. Sono certo che, come sul piano economico, anche su quello della sostenibilità il gruppo saprà riuscire a cogliere obiettivi sfidanti».

Interesse per Rbs. Entra nel vivo la corsa di Generali per le attività assicurative di Royal Bank of Scotland. «Andiamo avanti a vedere le carte», ha detto ieri il direttore generale Raffaele Agrusti. Il gruppo triestino presenterà entro i prossimi giorni un'offerta non vincolante, per essere ammessa quindi alla «data room» sugli attivi in vendita. L'attesa è che in un paio di mesi, e comunque per l'inizio di agosto, si decida una partita valutata attorno ai 9 miliardi di euro. Le attività di cui Rbs ha annunciato la cessione includono Direct Line, Churchill e Privilege. Secondo le indiscrezioni circolate nel Regno Unito la prima tornata di offerte è attesa entro il 28 maggio. Tra i potenziali interessati sono stati fatti anche i nomi di Axa e Allianz. La Berkshire Hathaway di Warren Buffett, data in un primo momento tra gli interessati, ha invece già fatto sapere che non presenterà un'offerta.

Cheuvreux si sofferma oggi sulla possibile acquisizione delle Generali, in uno studio redatto dopo un incontro con Agrusti (è anche direttore finanziario). Il broker spiega che il modello di business e le competenze degli attivi in esame sono considerati «allettanti» da Agrusti, ma che il prezzo chiesto è «impegnativo» e che si attende quindi che il prezzo finale sarà inferiore. E sull'operazione si sofferma anche Intermon- te ricordando comunque che Generali non intende considerare acquisizioni importanti e che anche l'interesse per Direct Line e Churchill «è limitato, specialmente visto che le valutazioni riportate dalla stampa sono considerate alte» (pc).



Giovanni Perissinotto

Comportamenti virtuosi nel campo della tutela ambientale, del rispetto dei diritti umani e della promozione sociale

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DELLE GENERALI

DISTRIBUZIONE DEL VAG € mln	2006	2007
IMPRESA	1.903,6	2.154,8
AZIONISTI	958,7	1.219,8
DIPENDENTI	3.165	3.341
AGENTI PROMOTORI	4.169,6	4.757,7
STATO	1.056,4	1.341,7
FINANZIATORI	1.053,5	1.315,3
COMUNITÀ	28,4	26,6
TOTALE	12.335,3	14.157



SINDACATI: DISIMPEGNO DALL'ITALIA?

Electrolux, agitazione a Porcia

PORDENONE «Electrolux sta cambiando strategie e temiamo fortemente un suo disimpegno dall'Italia»:

è il grido d'allarme lanciato ieri, a Porcia (Pordenone), durante uno sciopero di quattro ore dei dipendenti della multinazionale svedese, da Bruno Bazzo, segretario della Fiom-Cgil di Pordenone. La protesta è stata organizzata nell'ambito del pacchetto nazionale a sostegno della vertenza Electrolux che riguarda



Fabbrica Electrolux

to del pacchetto nazionale a sostegno della vertenza Electrolux che riguarda

la chiusura dello stabilimento di Scandicci (Firenze) e il ridimensionamento di Susegana (Treviso), unità dove si producono lavatrici e frigoriferi. «E anche a Porcia - ha aggiunto Bazzo - ci sono elementi per far alzare l'attenzione. Da tempo è in atto un ridimensionamento delle unità produttive e, di conseguenza, un aumento dei ritmi di lavoro. In noi c'è la convinzione - ha precisato Bazzo - che Electrolux intenda cambiare strategia e abbandonare l'Italia». Allo sciopero, che ha interessato il primo turno, hanno aderito praticamente tutti i dipendenti Electrolux di Porcia.

Una delegazione ha incontrato l'assessore regio-

nale alle Attività produttive, Luca Ciriani, al quale sono state illustrate «le difficoltà del gruppo» e le strategie che il sindacato intende porre in atto per evitare crisi al buio.

Intanto torna a riunirsi il tavolo permanente sulla situazione di crisi della Electrolux. La riunione è stata convocata dall'assessore toscano al lavoro, Gianfranco Simoncini. A rischio è lo stabilimento dell'Electrolux a Scandicci, che ha 450 addetti. Al centro dell'incontro, si spiega in una nota, il punto sull'impegno delle istituzioni dopo che l'azienda ha comunicato la chiusura dell'investigazione rispetto al ciclo del freddo.

SUBENTRA A GIORGIO BRANDOLIN

Dipiazza presidente dell'aeroporto

Il sindaco di Trieste: «Più integrazione con lo scalo di Venezia»

RONCHI DEI LEGIONARI

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, è il nuovo presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E stato il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri mattina, a designare il successore di Giorgio Brandolin, eletto nel giugno del 2006 e dimessosi prima delle scorse elezioni regionali. Dipiazza ora guida un consiglio di amministrazione a tre, formato anche dall'ex presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo e dal presidente della Camera di commercio di Trieste. Ciò dopo che anche Elio De Anna, nominato assessore regionale, aveva rassegnato le dimissioni nelle settimane scorse. Un cda che, sulla base del nuovo statuto, non necessita di essere rimpinguato. «Sono estremamente lieto della fiducia dimostrata dal cda - ha detto il primo cittadino



Roberto Dipiazza

triestino - e sarà mia cura portare avanti l'eccellente lavoro svolto sino a questo momento dai miei predecessori. L'aeroporto sta attraversando una buona fase di crescita e sono certo che tale trend potrà essere consolidato e migliorato ulteriormente nei prossimi anni».

Al neo presidente tocca il compito non solo di proseguire sulla strada segnata, alimentando i traffici, ma anche di porre le basi per quello che è uno degli obiettivi importanti per il futuro, vale a dire l'apertura dello scalo rognese ai privati. I due soci, Consorzio da una parte e Regione

dall'altra, dovrebbero cedere quote a favore dell'ingresso di una terza realtà che permetta di elaborare un futuro ancora più importante nel settore del trasporto aereo. Ma ora entra in ballo la questione legata ai rapporti con il Marco Polo. Dipiazza, va ricordato, è sempre stato il fautore di una forte collaborazione con l'aeroporto di Venezia. «Uno scalo oberato da un pesante traffico - aggiunge - e per il quale Ronchi dei Legionari potrebbe risolvere molti problemi di abbondanza di collegamenti».

E non va dimenticato che proprio il sindaco di Trieste, nei mesi scorsi, ha firmato un'intesa con il collega di Venezia, Massimo Cacciari, attraverso la quale proprio l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia s'impegna ad accogliere parte del traffico che insiste sul Marco Polo, oltre 8 milioni di passeggeri nel 2007.

Luca Perrino

Snaidero sbarca sul mercato indiano

Inaugurato un nuovo showroom a Bangalore: «Grandi potenzialità»

UDINE Snaidero ha inaugurato un nuovo showroom a Bangalore, quinta città indiana in ordine di grandezza e IT-City più importante dell'India. A questo primo grande evento, cui ha fatto seguito un'esclusiva cena con circa 200 ospiti, seguirà nelle prossime settimane l'apertura degli showroom di Chennai e Hyderabad e, a breve, anche Nuova Delhi.

«Ormai è certo che l'India», ha dichiarato il Presidente Edi Snaidero, «rappresenterà nel prossimo futuro una delle potenze economiche più importanti, anche in considerazione del fatto che il 70% dei suoi abitanti hanno meno di 35 anni e che registra una crescita del PIL del 9% annuo, con un ceto medio-alto e alto di circa 200 milioni di persone caratterizzate da un potere d'acquisto crescente. Sono questi i motivi per cui la nostra azienda sta investendo su questo mercato con un importante piano di sviluppo commerciale che realizzeremo in collaborazione con la società partner indiana NeStLinks».

Snaidero sbarca così in uno dei mercati a più alto tasso di crescita, caratterizzato da una nuova e sempre maggiore sensibilità nei confronti del design e del lusso in genere. Lo showroom è stato realizzato secondo i canoni dell'innovativo Concept Snaidero e si sviluppa su un'ampia superficie in cui sono Esposte 9 tra le più significative cucine della gamma Snaidero.

ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...
- Valutazioni gratuite

Lo Scigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Sportelli lavoro Scuola, Motori
Sportello Fisca, Caserma
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Persone, Università



NUOVO CITROËN nemo
FINALMENTE UN SEDILE COMODISSIMO.
ANCHE QUANDO NON SERVE.
SEDILE MODULABILE, A TAVOLINO E A SCOMPARSA.

• PARATIA DIVISIBILE PER INGOMBRI LUNGI. • FINO A 2,8 M³ DI CAPACITÀ DI CARICO.
• SOLO 119 GR/KM DI EMISSIONI DI CO₂. • GAMMA A PARTIRE DA 8.040,00 EURO.



CITROËN LEADER DELLA CRESCITA NEI VEICOLI COMMERCIALI NEL 2007.



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

I DATI DELL'ISTAT



Il ministro dell'Economia Tremonti con il premier Berlusconi

Il Pil risale ma l'Italia è ultima in Europa Confindustria: «Un Paese senza crescita»

ROMA L'Italia comincia il 2008 un pò meglio rispetto alle attese ma pesante resta il divario della crescita rispetto agli altri Paesi, come Francia, Germania e Regno Unito. Nel primo trimestre del 2008 il Pil è cresciuto dello 0,4%, a fronte di previsioni da parte degli analisti meno ottimiste. Ma a livello annuo la crescita è appena dello 0,2%. Insomma, dice Confindustria, l'Italia è «senza crescita». A diffondere oggi la stima preliminare sull'andamento del Pil tra gennaio e marzo 2008 è stato l'Istat che ha contestualmente fornito il dato per l'ultimo trimestre del 2008. Una chiusa d'anno negativa con il Pil che ha addirittura segnato una flessione dello 0,4%, come non accadeva dal 2003.

La performance di quasi mezzo punto percentuale registrata dunque nel primo trimestre sarebbe, secondo gli analisti, un «rimbalzo» rispetto ad una chiusura 2007 che ha trascinato giù anche tutto lo scorso anno che ha chiuso all'1,5%. Per il 2008 l'Istat fornisce il dato acquisito, quello che si otterrebbe se da qui alla fine dell'anno la crescita si rivelasse nulla: +0,2%.

Il dato del primo trimestre, anche se migliore delle attese, non lascia spazio a grandi ottimismo anche perché «non elimina - ricorda l'Ufficio Studi della Confindustria - il rischio di un valore negativo per il 2008, in quanto molti indicatori,

e le analisi effettuate dai principali centri di ricerca, segnalano come il secondo trimestre possa avere connotazioni peggiori rispetto a quanto registrato nei primi mesi dell'anno. Rimane, quindi, confermata l'ipotesi di una crescita zero per il 2008».

Per Confindustria la dinamica del Pil «è piatta. Al di là degli alti e bassi trimestrali, la crescita ne-

gli ultimi sei mesi è stata nulla. E tale risulta ormai anche nelle variazioni annue». I sindacati leggono il dato in controluce: Mariglia Maulucci della Cgil fa notare che il primo trimestre «è leggermente più positivo ma va raffrontato con quello addirittura col segno meno dell'ultimo trimestre del 2007. Il governo - continua - è tenuto a dare risposte vere a que-

sta emergenza». Pesante è il confronto internazionale: a fronte di una congiuntura mondiale non favorevole ci sono però Paesi, come Francia e Germania, che crescono più dell'Italia e il nostro paese è comunque ben sotto la media Ue. A fronte del +0,4% congiunturale e +0,2% tendenziale registrato dall'Italia, nel primo trimestre il Pil è cresciuto in termini con-

giunturali dell'1,5% in Germania, dello 0,6% in Francia, dello 0,4% nel Regno Unito e dello 0,1% negli Usa. In termini tendenziali, il Pil è cresciuto del 2,6% in Germania, del 2,5% negli Usa e nel Regno Unito e del 2,2% in Francia. Nel complesso i Paesi dell'area euro sono cresciuti dello 0,7% in termini congiunturali e del 2,2% in termini tendenziali.

Secondo una banca d'affari le quattro maggiori banche italiane (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Ubi e Banco Popolare) che raccolgono il 50% della quota di mercato nazionale potrebbero scontare un impatto negativo di 371 milioni di euro dall'accordo siglato fra il governo e l'Abi sulla rinegoziazione dei mutui.

I consumatori però non mollano la presa. «Il nuovo Governo deve dimostrare un rigore assoluto e una severità mai vista prima nei confronti degli istituti di credito». Questa la richiesta che il Codacons muove all'esecutivo, dopo l'annuncio sulla questione dei mutui a tasso variabile. «Continuiamo a non credere ad accordi che, anche lontanamente, possano andare a vantaggio dei mutuatari mentre crediamo che ancora molto si possa fare per costringere le banche al rispetto delle leggi vigenti. In particolare l'inosservanza delle disposizioni contenute nei pacchetti Bersani, ha provocato un danno ai cittadini pari a 5,9 miliardi di euro, derivanti nel dettaglio dal mancato adeguamento automatico dei tassi bancari debitori e creditori (simmetria dei tassi), dalla mancata applicazione delle regole sulla portabilità, e da violazioni varie delle disposizioni sull'Equità sulle penali dei vecchi mutui, cancellazione della ipoteca sui vecchi mutui, rinegoziazione dei mutui per eccessiva onerosità, Swap e derivati, abrogazione spese di chiusura conti correnti, ecc. Questi soldi - conclude la nota - devono essere necessariamente restituiti ai cittadini. In questo senso ci aspettiamo un prossimo impegno concreto da parte del Governo».

«Le banche italiane - replica il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra - stanno subendo le stesse difficoltà di tutti i settori, ma complessivamente stanno reggendo il colpo della difficile situazione internazionale». Per Confindustria i provvedimenti fiscali appena varati dal governo, assieme all'impegno delle banche a bloccare le rate dei mutui ai livelli del 2006, se pienamente efficaci daranno ai consumi un sostegno equivalente allo 0,3% in ragione d'anno.

NUOVI RECORD

Prezzi: benzina verde e gasolio sfondano quota 1,50 euro

do Adusbef e Federconsumatori va immediatamente interrotto questo l'andamento definito «preoccupante» del prezzo dei carburanti. «Bisogna assolutamente intervenire in maniera ferma e decisa - si legge in una nota - e il governo non può rimanere fermo a guardare. Occorre prescrivere una terapia al

più presto, a partire dall'abbattimento dell'accisa sui carburanti di almeno 6 centesimi al litro».

«Gli aumenti degli ultimi giorni sono incredibili, ci troviamo in una situazione ormai insopportabile per gli automobilisti italiani», dicono Adusbef e Federconsumatori di fronte all'ennesimo record della benzina,

chiedendo al governo di «non rimanere fermo» e di tagliare l'accisa «di almeno 6 centesimi».

«Se ogni giorno il prezzo dei carburanti subisce 6 millesimi di aumento, tra una settimana i rincari ammonteranno a 4 centesimi e, tra un mese, a ben 18 centesimi di euro - sottolinea - le associazioni». Que-

sto preoccupante andamento deve essere immediatamente bloccato. Bisogna assolutamente intervenire in maniera ferma e decisa, altrimenti si rischia un pesante crollo del potere di acquisto delle famiglie italiane.

Il termometro del carburante sta raggiungendo temperature altissime, il Governo non può rimanere fermo a guardare la crescente febbre che colpisce il nostro Paese - insistono. Occorre prescrivere una terapia al più presto».

Questo sarà il tuo unico problema.

Cerchi in lega leggera fucinata Runflat

Cerchi in lega leggera a doppi raggi Runflat

BMW Serie 5

Nuova BMW Serie 5	
520i	520d
523i	525d/xd
525i/xi	530d/xd
530i/xi	535d
540i	
550i	

www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Serie 5 con Value Lease o Maxirata. Assicurazione incendio e furto per 2 anni o in alternativa la Manutenzione Essential. È un'iniziativa delle nostre Concessionarie BMW.

Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	47 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
	530d Eletta Berlina	48.150 Euro	25.040 Euro	da 250 Euro	15.574 Euro	4,99%	5,74%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo**	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	530d Eletta Berlina	48.150 Euro	12.280 Euro	da 250 Euro	32.508 Euro	4,99%	5,47%

Manutenzione Essential 4 anni/100.000 km. * IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 300 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 48 mesi/70.000 km. ** IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

MIBTEL



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.590	18.850	Marengo Francese	98.130	117.750
Bruxelles-bel 20	335.700	375.850	Marengo Belgia	98.130	117.750
Sterlina (v.C.)	123.430	143.580	Marengo Austriaco	98.130	117.750
Sterlina (m.C.)	123.430	144.080	20 Marchi	545.570	676.560
Sterlina (post 74)	123.430	144.080	20 Dollari St.Gaude	545.570	676.560
Marengo Italiano	100.710	118.790	Krugemander	526.790	593.930
Marengo Svizzero	98.130	117.750			

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Atene (Ind. Gen.)	4066,03 -0,676	Londra	6087,30 -1,525	Stoccolma	3117,5 -1,860
Bruxelles-bel 20	3671,92 -1,961	Mosca	13577,6 -1,901	Tokio Nikkey	14012,2 -0,241
Dj Euro Stoxx	359,48 -1,720	Nasdaq Comp (prov.)	2437,29 -1,107	Toronto (prov.)	1446,4 -0,967
Dj Euro Stoxx 50	3725,52 -1,772	New York (prov.)	12484,5 -1,118	Vienna	4408,74 -0,310
Frankfurt	6844,05 -1,786	Osaka	456,25 -1,394	Zurigo Sml	7459,94 -1,558
Helsinki	9652,53 -1,902	Sul Kospi 200	234,14 -0,497		
Johannesburg	27648,4 -0,873	Singapore Straits T	3122,15 -1,225		

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,5742	Dollaro Canadese	1,5533	Rand Sudafricano	12,0500
Yen Giappone	162,9700	Dollaro Australiano	1,6376	Buy Bulgaria	1,9558
Sterlina inglese	0,7944	Fiorino Ungherese	244,9700	Dollaro Hong Kong	12,2829
Corona Svezia	1,6175	Corona Ceca	25,1030	Corona Islandese	113,7000
Corona Norvegese	7,9010	Zloty Polacco	3,4021	Lira Libano	1,4528
Corona Danese	7,4602	Corona Estonia	15,4646	Lat Lettone	0,6988
		Dollaro Neozelandese	1,9990	Lira Rumeno	3,6641

DOLLARO

Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Singapore	2,1402	Dollaro Slovacco	31,0750
Lira Turca	1,9591	Peso Messicano	16,3347

KUNA

Moneta	€uro
Kuna	1,9591

**-0,083%
1.5742**

7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2.515	2.505	0,40	B.P. Enrica E.L.	7.909	7.926	-0,21
Acea	13.231	13.106	0,95	B.P. Intra	14.671	14.677	-0,04
Accegaps	5.336	5.324	0,23	B.P. Milano	7.225	7.048	2,51
Accel	85,81	84,63	1,39	B.P. Spoleto	7.026	7.004	0,31
Acq. Potab.	2.913	2.934	-0,72	Basimont	1.916	1.861	2,96
Acsm	1.678	1.681	-0,18	Bastogi	0,2853	0,2855	-0,07
Accelgas	7.729	7.839	-1,40	Bb Biotech	49,34	49,69	-0,71
Aedes	2.125	2.067	2,81	Bch Ibs Off W	3.440	3.447	-0,20
Aeffe	1.754	1.735	1,11	Beghelli	0,9240	0,9278	-0,41
Aerop. Firenze	17.360	17.466	-0,61	Benetton	8.503	8.521	-0,21
Alcon	0,9826	0,9940	-1,15	Bent Stabili	0,6963	0,6876	1,27
Alenon	0,7068	0,7036	0,45	Bialetti	1.179	1.173	0,51
Alitalia	0,9855	0,9800	0,73	Biesse	19,75	19,77	-0,13
Alleanza	7.888	7.914	-0,33	Bior	28,30	28,50	-0,70
Amplifon	2,035	2,028	0,30	Boltoni	3,093	3,036	1,88
Anima	1,899	1,868	1,66	Bon. Ferraresi	37,21	37,48	-0,72
Ansaldo Sts	9,694	9,659	0,36	Brembo	7,752	7,944	-2,42
Arena	0,0638	0,0629	1,43	Brioschi	0,3802	0,3843	-1,07
Asciopave	1,521	1,520	0,07	Bulgari	7,439	7,427	0,16
Asiadip	6,020	6,012	0,17	Bunzigno Spa	1,806	1,811	-0,27
Asiatica	22,26	22,57	-0,49	Buzzi Unicem	16,583	16,580	0,02
Auto To-mi	11,965	12,061	-0,80	Buzzi Unicem R Nc	12,732	12,680	0,41
Autogrill	5,854	5,866	-0,05	C. Artigiano	2,704	2,716	-0,44
Azimut H.	6,750	6,752	-0,03	C. Bergam.	29,00	29,05	-0,17
B. Bilbao Viz.	14,600	14,589	0,08	C. Vallinellese	7,308	7,320	-0,16
B. Carige	2,609	2,585	0,93	Cad It	8,452	8,422	0,36
B. Carige Risp	2,616	2,610	0,15	Caem Comm.	2,815	2,799	0,59
B. Ceres	5,656	5,676	-0,35	Calligone	5,175	5,187	-0,23
B. Desio R Nc	6,276	6,278	-0,03	Calligone Ed.	3,630	3,616	0,39
B. Fimat	0,8139	0,8043	1,19	Cam-Inf.	0,9305	0,9349	-0,47
B. Generali	5,236	5,231	0,10	Campani	6,065	6,076	-0,18
B. Ifis	9,508	9,482	0,27	Cape Live	0,6910	0,7190	-3,89
B. Interbancaria	5,012	5,006	0,12	Camaro	5,897	5,919	-0,37
B. Intesa	13,725	13,714	0,78	Canonica Ass.	2,356	2,358	-0,77
B. Popolare	13,715	13,711	0,28	Carifin	0,9305	0,9349	-0,47
B. Popolare 10 W	0,4231	0,4168	1,51	Cell Therapeutics	0,4110	0,3789	8,47
B. Profilo	1,403	1,367	2,63	Cembre	5,928	5,960	-0,54
B. Santander	13,421	13,507	-0,64	Cementir Hold	5,655	5,685	-0,53
B. Sard. R Nc	14,265	14,501	-1,63	Cent. Latte To	2,811	2,794	0,61

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az It.	17,819	0,59	Abn Amro Master Az Am	4,896	0,14
Albano Rie	7,569	0,38	Allianz Az Amer. L.	12,974	0,42
Allianz Az.Lt. L	27,173	0,71	Allianz Az Amer. T.	12,771	0,42
Allianz Az.Lt. Al. Star	4,930	0,22	Allianz MultiAmer.	5,120	0,79
Arca Az.Lt.	25,098	0,64	Alto Amer. Az.	4,305	0,35
Aureo Az.Lt.	23,053	0,61	Anima Amer.	4,699	0,51
Bim Az.Lt.	9,127	0,62	Arca Az Amer.	16,198	0,14
Bim Az Small Cap It.	8,743	0,29	Bim Az Usa	5,688	0,49
Bipiemme It.	20,045	0,66	Bipiemme America	4,474	0,5
Bnl Az.Lt. Pmi	6,785	0,16	Bnl Az Usa	14,890	0,43
Bnl Az.Lt.	23,092	0,69	Caam Usa Equity	5,149	-0,87
Bpvi Az.Lt.	6,043	0,35	Carige Az Amer. A.	2,448	0,29
Ca-am Mida Az.Lt.	24,548	0,75	Carige Az Amer. B.	2,448	0,29
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,853	0,15	Carism Dynamic Amer. N.	4,163	-
Carige Az.Lt. B	6,471	0,58	Ducato Geo Amer. A.	4,406	0,32
Carige Az.Lt. B	6,478	0,59	Ducato Geo Amer. Y.	4,428	0,32
Carism Dynamic It.	4,132	0,66	Eurizon Az Pmi Amer.	17,115	0,78
Ducato Geo It. A	17,734	0,47	Eurizon F.Az Amer.	8,567	0,49
Ducato Geo It. Y	17,816	0,47	Eurionb. Amer. E. F.	14,057	-0,41
Eurizon Az.Lt. 130/30	22,265	0,77	Fms-equity Usa	8,604	-0,36
Eurizon Az Pmi It.	5,948	0,27	Fondensel Amer.	9,760	-0,94
Eurizon F.Az.Lt.	15,747	0,85	Fondit. Eur. Usa Blue Ch.	9,095	0,64
Eurionb. Az.Lt.	25,468	0,59	Generali Amer. Value	16,732	0,34
Fondensel It.	24,640	0,83	Gestelle Amer.	7,548	0,45
Fondensel P.M.I.	18,630	0,58	Gestelle Az Amer.	11,628	0,31
Fondit. Eur. It.	13,984	0,69	Imi West	17,717	0,49
General Capital	60,818	0,65	Inteq. Eur. Usa H.	5,937	0,39
Gestelle It.	16,374	0,68	Inteq. Eur. Usa	5,107	0,65
Gestnord Az.Lt.	13,222	0,72	Investment Amer.	3,604	0,47
Imi It.	27,460	0,74	Kairos M-managerram	937,763	0,14
Inteq. Equity It.	10,854	0,72	Kairos P.U.S. Fund	4,828	0,23
Italor. It. N Equities	10,850	0,57	Mc G.Fid Amer. B.	5,977	-0,83
Italo. Ita Opportunity	10,810	0,15	Mc G.Fid Amer. B.	4,772	-0,83
Mediobanca R. Cre.	20,312	0,58	Mediobanca Amer. 2000	9,674	0,13
Nextam Part. Az.Lt.	5,812	0,28	Mediobanca Cristoforo C.	12,631	0,43
Optima Az.Lt.	7,097	0,16	Nextam Part. Az Amer.	3,177	0,41
Optima Small Caps It.	7,001	0,21	Optima Az Amer.	4,167	0,36
Pioneer Az Crescita	18,186	0,62	Pioneer Az Am.	8,146	0,02
Sai It.	23,208	0,64	Pioneer Cim Us Quanteq H.	5,220	0,29
Symphony S.Az.Lt.	14,086	0,64	Pioneer Cim Us Quanteq A.	15,844	0,58
Symphony Sc. Az E. Nm	5,493	0,22	Sai Amer.	11,461	0,35
Systema Az.Lt.	13,568	0,65	Sopramo S&P 500	4,579	0,26
Ubi Pra. Az.Lt.	6,098	0,66	Symphonia Ms Amer.	3,924	-1,11
Ubi Pra. Small Cap	6,174	0,11	Systema Az Usa	4,012	-
Vegastel Az.Lt.	7,815	0,58	Talento Com Amer.	95,233	-0,55
Zenit Az.	12,728	0,74	Ubi Pra. Az Usa	4,028	0,57

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. AREA EURO			AZ. PACIFICO		
B&B Eiger	4,567	0,57	Allianz Az.Pacif. L.	5,669	-0,28
Alto Az.	18,579	0,16	Allianz Az.Pacif. T.	5,578	-0,29
Aureo Az Euro	12,601	0,16	Allianz MultiPacif.	7,265	-0,67
Banco Postel Az Euro	5,260	0,79	Alto Pacif. Az.	5,198	0,21
Bipiemme Euroland	6,584	0,17	Anima Asia	6,069	0,41
Ca-am Mida Az Euro	6,298	0,08	Arca Az Far East	4,874	0,04
Caam Az Euro	16,333	0,16	Carism Pacific Equity	5,917	-0,22
Ducato Geo Euro Buec. A.	7,639	0,14	Carism Dynamic Pacific	4,314	-0,21
Ducato Geo Euro Buec. Y.	7,673	0,14	Ducato Geo Asia A.	6,608	-0,26
Epsilon Equity	5,842	0,17	Ducato Geo Asia Y.	6,641	-0,26
Eurizon Az Alto Div Euro	32,175	0,24	Ducato Geo Gap. A.	3,089	0,19
Eurizon F.Az Euro	17,785	0,17	Ducato Geo Gap. Y.	3,103	0,19
Intra Az Euro	6,647	0,26	Eurizon Az Asia Nuova E.	9,874	-0,59
Leonardo Euro	6,666	0,13	Eurizon F.Az.Pacif.	4,321	0,26
Symph S.C. Az Euro	6,638	0,62	Eurionb. Tiger Far East	13,011	-0,28
Systema Az Euro	5,856	0,11	Fms-equity Geo Y.	8,790	-0,33
Ubi Pra. Az Etico	5,734	0,14	Fondensel Orient.	6,367	-0,08
Ubi Pra. Az Euro	6,348	0,24	Fondit. Eur. Asia	7,277	0,22
Ubi Pra. Eurosect.	5,761	0,45	Fondit. Eur. Pacif. Ex. Jap.	3,645	-0,38
Vegastel Az Area Euro	8,464	0,27	General Capital	12,480	0,41
Zenit Eurostoxx 50 Ind F.	6,115	0,11	Gestelle Gap.	4,478	0,27

AZ. EUROPA			Fondit. Ex. Paclt Ex Jap			Evoluzione Equity		
Abis Europa	4.850	-	General Paclt	12.480	0.41	Gestelle Elico Az.	5.288	0.44
Abn Amro Master Az Eu	6.624	0.42	Gestelle Gap.	4.478	0.27	Pioneer Cmt Globalogic	11.945	0.25
Allianz Az Europa L	17.947	0.17	Gestelle Paclt	13.525	0.38	AZ. ENERG. E MAT. PRIME		
Allianz Az Europa T	17.665	0.16	Gesthold Az Paclt.	7.093	0.13	Eurizon Az Enmatprime	16.747	0.09
Allianz Multi Europa	8.311	-0.28	Imi Erel	7.001	-0.03	Inteq. Eur. Az Materials	10.457	0.49
Anima Europa	4.662	0.52	Inteq. Ex. Jap. H	3.390	0.05	Inteq. Eur. Mat. Prime	7.890	-
Arca Az Europa	11.063	0.42	Inteq. Ex. Paclt Ex Jap	5.323	-0.32	AZ. INDUSTRIA		
Bim Az Europa	10.835	0.52	Inteq. Ex. Paclt Ex Jap	5.219	-0.4	Inteq. Eur. Az Industriale	15.967	0.46
Bipiemme Europa	14.585	0.34	Inteq. Equity Jap.	2.948	0.2	AZ. BENI DI CONSUMO		
Bipiemme Iniziative Euro	7.875	0.29	Investition Far East	5.173	0.06	Inteq. Ex. Cons. Staples	13.955	0.14
Bnl Az Europa Crescita	13.247	0.13	Kalros-Mainberger Asia	118.399	-0.98	Inteq. Ex. Cons. Disc	11.845	0.3
Bnl Az Europa Div	3.604	0.64	Mc Giff Far Asia A	7.845	-0.08	AZ. SALUTE		
Bpvi Az Europa	4.531	0.42	Mc Giff Far Asia B	7.845	-0.07	Inteq. Ex. Salute E. Amb.	12.938	0.53
Caam Europe Equity	4.672	-0.38	Mediobank Petr. Magellano	5.814	-0.21	Eurocom, Green E. F.	7.945	-0.43
Carige Az Europa A	6.672	0.38	Mediobank Oriente 2000	8.239	0.19	Gestelle Pharma	2.545	0.47
Carige Az Europa B	6.672	0.38	Optima Az Far East	3.625	0.03	Inteq. Eur. Az Healthc.	9.912	0.13
Carism Dynamic Europa	4.478	0.27	Pioneer Az Area Paclt	4.486	0.25	Inteq. Eur. Az Healthc.	3.380	0.6
Consulinvest Az.	10.745	0.01	Pioneer Cmt Jap Quantat	0.497	0.2	AZ. FINANZA		
Ducato Geo Euro Pmi A	22.238	0.29	Sai Fd Paclt.	3.941	-0.18	Eurizon Az Finanza	22.051	0.46
Ducato Geo Euro Pmi Y	22.243	0.31	Sopramo Nikkei 225	4.209	0.21	Fondit. Euro Financials	9.097	0.03
Ducato Geo Europa A	11.715	0.33	Symphonia Ms Asia	5.325	0.41	Inteq. Eur. World Financia	3.809	0.45
Ducato Geo Europa Y	11.770	0.32	Talento Comp Asia	110.929	-0.46	Gestelle Eur Az Financials	6.687	0.16
Epsilon Oravie	5.681	0.26	Ubi Pra. Az Paclt.	6.728	0.07	Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurizon Az Europamut	6.507	-0.23	Vegasseti Az Asia	5.536	-	Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurizon Az Pmi Europa	8.257	0.39				Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurizon F.Az Europa	9.064	0.29				Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az Financials	6.687	0.16
Eurionb. Europe E. F.	10.6					Inteq. Eur. Az		



Si svolgerà il 6 giugno a Trieste l'incontro tra il Presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, e il Presidente del Comitato delle Regioni

dell'Unione Europea, Luc Van Den Brande. Al centro dei colloqui temi politici, economici e ambientali per rinsaldare il rapporto tra l'Ue e il Friuli Venezia Giulia.



Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman sarà questa mattina a Udine, all'auditorium della nuova sede

della Regione in via Sabbadini (10.30), alla premiazione dei vincitori del concorso «Fabbricando - scuole in azienda».

INCHIESTA: COME CAMBIA IL COMMERCIO

Megacentri: la Regione frena, il Veneto accelera

Tondo vuole bloccare per 5 anni le concessioni, la giunta Galan punta su nuovi siti



■ **GRANDI FIRME** Gli acquirenti da Slovenia e Croazia arrivano in regione soprattutto per l'acquisto di abbigliamento di qualità, di scarpe e pelletterie. E in più apprezzano la nostra buona cucina.



■ **LA BATTAGLIA DEL «PIENO»** Dopo la perdita dell'agevolata, complice la caduta del confine con Lubiana, sono tornati i rifornimenti di triestini e goriziani, nonostante ormai la differenza di prezzo sia minima



■ **LA SPESA IN SLOVENIA** Non tutti i prodotti sono convenienti a Capodistria, Sesana o Nova Gorica. Al contrario. Le vere offerte sembrano interessare soprattutto casalinghi, giocattoli e compact disc, con discreti risparmi

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia frena su aperture domenicali e nuovi centri commerciali mentre in Veneto si cerca di allentare i limiti posti dalla legge Bersani e di ampliare la rete della grande distribuzione con nuovi 200mila metri quadrati di megacentri. Non senza scontri con le associazioni di categoria.

L'Euroregione non procede di pari passo, come dimostra anche la situazione di Slovenia, Carinzia e Croazia. In Veneto, dove si reca a fare shopping una buona parte di friulani (soprattutto quelli della provincia di Pordenone e della bassa udinese), è fermo in giunta un disegno di legge (proposto dall'assessore Fabio Gava, oggi parlamentare) che prevede un incremento della grande distribuzione pari a 355.000 metri quadri complessivi in sei anni.

La proposta ha trovato le barricate dell'associazione commercianti anche perché in quell'aumento di superfici commerciali rientrerebbero ben 200 mila metri quadri (programmazione negoziata e programmazione strategica) gestiti in modo discrezionale dalla Regione: le autorizzazioni, infatti, sarebbero rilasciate direttamente dalla Regione (bypassando i comuni). Sempre in quella proposta di legge rientra la volontà di ampliare le aperture festive. Oggi la Regione Veneto, non essendo a statuto speciale, applica la legge Bersani per cui i negozi - fatto salvo per quelli nei comuni turistici dove c'è liberalizzazione - possono aprire nelle domeniche di dicembre e in altre otto domeniche l'anno. La Regione vorrebbe passare da queste otto a 12.

Se il Veneto sta cercando di allentare le briglie della norma, il Friuli Venezia Giulia sembra invece intenzionato a fare un passo indietro. Non solo per la volontà espressa dalla nuova giunta regionale di bloccare il rilascio di concessioni per la grande distribuzione, ma anche e soprattutto in materia di orari. Il presidente Tondo parla di portare il tetto a 20 domeniche ma i passaggi da fare non sono semplici. Prima di tutto perché si tratta di mettere mano a chi ha totale libertà: gli esercizi che si trovano nei comuni turistici e quelli di grande superficie che vendono prodotti alimentari (indipendentemente dal comune di residenza). Questo secondo elemento ha permesso a molti di bypassare la legge: i centri commerciali che non si trovano in comune turistico, inserendo una superficie di vendita (pari al 60 per cento) di generi alimentari, possono tenere aperto tutta la struttura. Secondo le organizzazioni sindacali, è una forma di concorrenza sleale. Per i non turistici sono gli ambiti - formati dai comuni - a definire eventuali deroghe, ma finora solo a Udine sono stati fissati dei tetti (29 domeniche per l'ambito che rappresenta il nord della provincia, 20 in quello sud). Ma i grossi centri commerciali, dotati di superficie alimentare, riescono a bypassare anche questo tetto.

Martina Milia

Improvvisamente è mancato

PROFESSORE

Bruno Gardina

Ne danno il triste annuncio le sorelle BIANCA e MARISA, cognati e nipoti. Le esequie seguiranno lunedì 26 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2008

Ciao

Bruno

- DINO, ELISABETTA, FIORELLA, FRANCO, GERDA, GIULIA, MARINA, PIERO, SANDRO, SERENA

Trieste, 24 maggio 2008

Il Presidente, Consiglio di Amministrazione ed il Direttore della Cantina Produttori Cormòns sono vicini alla moglie ALICE, alle figlie GABRIELLA, MARIA CATERINA e LORENA per la perdita del loro caro

CAV. UFF.

Luciano Stecchina

già componente del Collegio dei Sindaci della Cantina Produttori Cormòns e Presidente della Banda musicale "Città di Cormòns".

Cormòns, 24 maggio 2008

LE LIBERALIZZAZIONI DEI VICINI

Oltreconfine limiti alle aperture festive

Slovenia, Carinzia e Croazia: domeniche lavorative solo nei centri turistici



TRIESTE In Slovenia le liberalizzazioni ci sono, ma le attività si auto-regolamentano. In Carinzia vale la differenza tra comuni turistici e non, come in Friuli Venezia Giulia. In Croazia, infine, solo i comuni turistici possono avere negozi aperti. E' diversificato il mondo del commercio nelle regioni europee limitrofe e comunque orientato alla prudenza, almeno in termini di orari. La Camera di commercio di Nuova Gorica spiega che in Slovenia non ci sono vincoli per gli orari di apertura e chiusura. «Non c'è più un limite di legge - spiegano - anche se difficilmente i negozi tengono sempre aperto. Di solito i piccoli chiudono il sabato mattina a mezzogiorno mentre quelli dei

grandi centri, specialmente supermercati, tengono aperto anche la domenica mattina. L'orario massimo di chiusura sono le 15». Diversa la situazione della Croazia dove forti pressioni, soprattutto del mondo religioso, hanno bloccato la liberalizzazione delle aperture festive. Solo nei centri turistici e nella stagione estiva viene

sdoganato il lavoro domenicale.

Un sistema misto è poi quello della Carinzia, regione dell'Austria dove molti friulani vanno a fare acquisti, ma più per i prezzi che per gli orari. Anche in questo caso esiste una distinzione tra comuni turistici, dove la gestione delle aperture è autonoma, e comuni non turistici. Normalmente il sabato i negozi

Sopra, le casse di un centro commerciale a Capodistria

restano aperti solo la mattina (sebbene sia stato recentemente introdotto un nuovo orario che prevede una proroga pomeridiana fino alle 17). Nelle località turistiche e di villeggiatura e nei grandi centri urbani valgono inoltre delle disposizioni speciali: dal lunedì al venerdì apertura permessa fino alle 21. Per quel che riguarda i supermercati, la grande distribuzione tiene aperto anche la domenica.

Per i negozi che si trovano nei comuni non turistici, eventuali deroghe devono essere concesse dagli organi governativi centrali, di comune accordo con i comuni. Da tempo è in piedi il dibattito per la liberalizzazione degli orari nel centro storico di Villacco ma non è stata individuata al momento una soluzione.

SOSTEGNO AI GIOVANI

Subito esaurite le risorse per i prestiti ai precari

Impiegati 800mila euro a fronte di 250 domande Rosolen: in arrivo altri fondi

TRIESTE Sono di oltre 800mila euro (da un fondo iniziale complessivo di un milione di euro) gli stanziamenti già utilizzati per l'accesso al credito per lavoratori precari e cassa integrati previsti dalla legge sul Buon Lavoro. Nel primo anno di attività, con oltre 200 domande, i fondi originariamente stanziati sono andati in pratica interamente esauriti.

I PRESTITI Al momento, a quanto risulta dai numeri di Mediocredito, al 30 aprile le domande pervenute per la concessione di garanzie sono state 266, per un importo totale di oltre 850.000 euro. La maggior parte sono state presentate per la concessione di contributi derivanti dall'anticipazione della Cassa integrazione straordinaria, una delle possibilità previste dal provvedimento. Solo 53 sono state invece le domande per la concessione di garanzie volte all'acquisto di beni di consumo. Il risultato però è che del milione di euro originariamente previsto con fondo iniziale sono rimasti ormai pochi spiccioli. Ed è necessario rimpinguare il fondo.

IL FUTURO Perché il provvedimento dell'accesso al credito, come afferma il nuovo assessore al Lavoro Alessia Rosolen, è valido e verrà portato avanti. «L'intenzione non è solo quella di far proseguire questa esperienza, ma anche di ampliarla - spiega - soprattutto per quanto riguarda la possibilità di procedere con l'acquisto della prima casa. Si tratta di continuare un percorso già iniziato e che è di importanza fondamentale. E' innegabile infatti che i lavoratori atipici siano ormai una realtà consolidata nel mondo del lavoro. Per questo venire in sostegno delle categorie con maggiori problemi sociali legati alla precarietà, specie se giovani, deve essere l'obiettivo primario».

IL PROVVEDIMENTO Come si sa, al momento il regolamento per la garanzia dell'acquisto per i precari prevede la possibilità di ottenere una fidejussione da parte di Mediocredito che può essere concessa a lavoratori residenti in Friuli Venezia Giulia per tre motivi: l'acquisto di beni di consumo durevoli, il credito al consumo non avente ad oggetto l'acquisto di determinati beni, e l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria. Per l'acquisto di beni di consumo durevoli l'importo della garanzia è di 15.030 euro (che scende a 3.060 nel caso di contratto di credito al consumo non avente ad oggetto l'acquisto di determinati beni). Quest'ultima è la stessa cifra prevista come limite massimo per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria per lavoratori sospesi dal lavoro.



Alessia Rosolen

L'AGRARIA

di GIORDANO RIOSA

PERITO AGRARIO

Esperienza ultraventennale per garantire la più alta qualità agraria più conveniente

2 anni di garanzia completa su tutte le macchine

Strada Statale 14 a 500 mt dal ponte sull'Isonzo

Parco di via T. 14, e FAX 0431 960050

Sementi - Mangimi - Prodotti Fitosanitari

Prodotti Ornitologici - Plastica - tutto per il giardinaggio e l'orticoltura

consulenza e assistenza tecnica

Rasatura	da € 55,00 e da € 150,00	Soffia aspira tritura foglie	da € 57,00
Trattorino rasatura		Motozappa	da € 295,00
con mot. Honda	da € 1.500,00	Motocoltivatore	da € 950,00
Decespugliatore	da € 149,00	Motopompa	da € 255,00
Tagliasiepi	da € 49,00 e da € 300,00	Idropulitrice	da € 119,00
Motosega	da € 89,00 e da € 150,00	Spaccalegna	da € 280,00
Biotrattore	da € 180,00	Generatore di corrente	da € 177,00
		Griglia a gas	da € 94,00

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



CANTINE APERTE
EDIZIONE 2008Nel weekend centinaia di eventi
tra degustazioni, concerti e culturaGrandi assenti della manifestazione
i viticoltori del Carso triestino

Il mondo del vino attende la carica dei 200mila

Aperte in regione 120 tra aziende e distillerie. Solamente una nella provincia di Trieste

di FURIO BALDASSI

Forse parlare di evento, a questo punto, diventa anche riduttivo, tanto che la sua factotum, la presidente del Movimento Turismo del vino Elda Feluga lo ha definito senza mezzi termini «evento per eccellenza». Lo dicono le cifre stesse, che nel caso di «Cantine Aperte» testimoniano di un movimento di enoturisti che si prevede aggirarsi attorno alle 200mila persone e di 120 tra cantine e distillerie che apriranno in questo week-end le loro porte. Consentendo a tanti appassionati e a semplici curiosi un contatto con la natura che troppo spesso si delega al pigro acquisto del prodotto finale. In queste 48 ore vissute alcolicamente ma con giudizio, si può fare molto di più che degustare uno o più calici. Si può, ad esempio, imparare a conoscere i processi della vinificazione e, di conseguenza, capire cosa c'è dietro quel «boccato» particolare, quel sentore «fruttato», magari quel gusto leggermente amarotico.

Del resto quello di aggregare nuovi «adepti» è uno degli scopi non dichiarati del Movimento Turismo del vino Friuli Venezia Giulia, creatore e anima della manifestazione, che usandola come tramite sta contribuendo al miglioramento generale dell'offerta enogastronomica in regione. Dall'edizione 2007 ha preso corpo, ad esempio, il progetto di certificazione dell'accoglienza in cantina, che punta a creare standard qualitativi elevati nei servizi offerti.

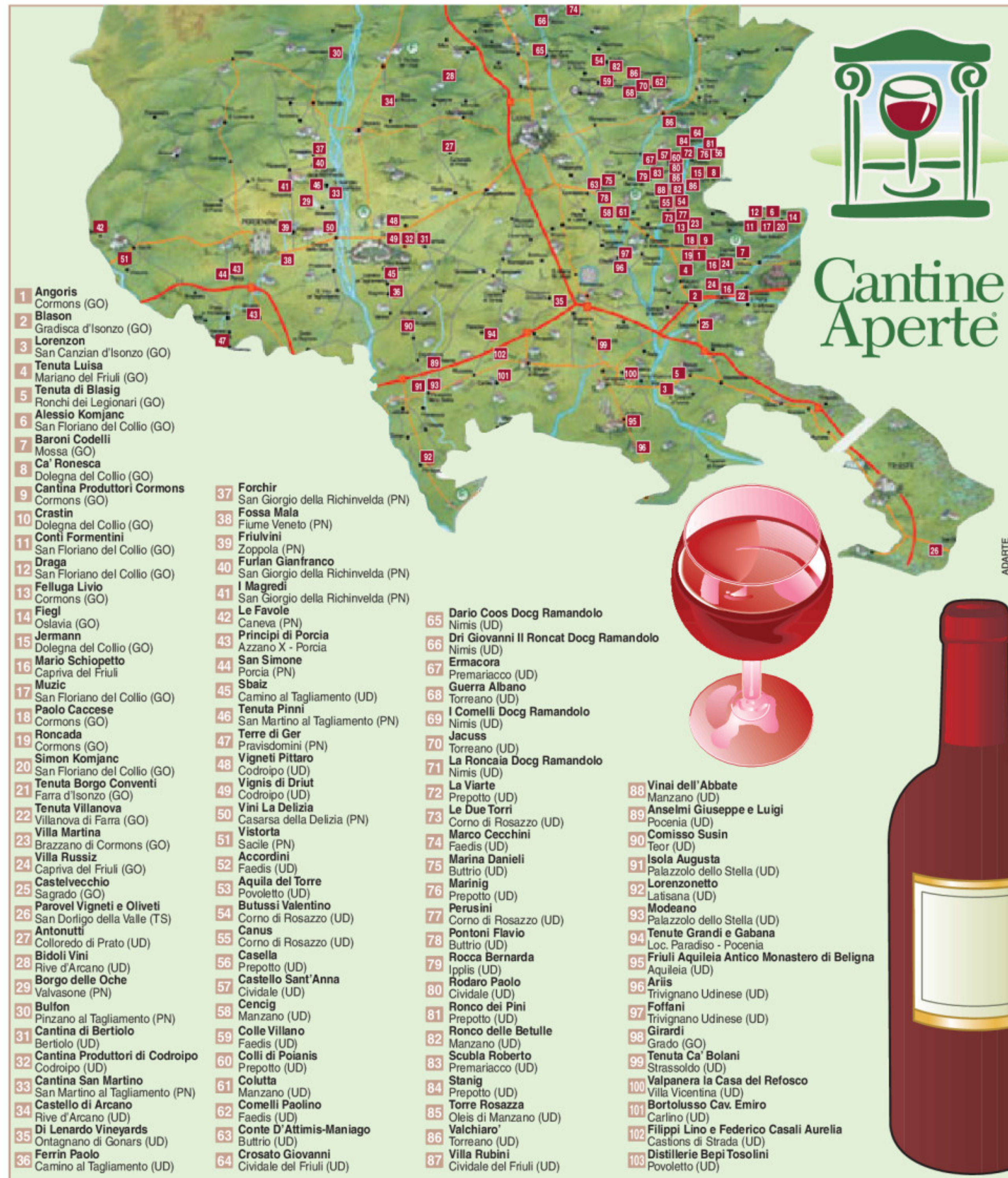
La manifestazione conosce oggi un prologo con le degustazioni a tema proposte da molte cantine, a cui sarà possibile accedere solo su prenotazione e le cene gourmet di «A cena con il vignaiolo», che interessa le tenute vitivinicole, le strutture agrituristiche delle cantine e anche vari ristoranti.

In tempi di proibizionismo alla guida e punti patente a rischio, risulterà sicuramente gradita l'iniziativa che domani, con partenza dai quattro capoluoghi regionali (Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone), porterà gli interessati a vivere l'esperienza di Cantine Aperte in relax a bordo di quattro pullman Saf Autoservizi. Da Trieste il pullman partirà alle 9 e 30 da piazza Oberdan, da Gorizia alla 9 e 30 dalla Casa Rossa. Ogni itinerario prevede la visita di tre/quattro cantine associate al Movimento Turismo del vino Fvg.

Si accederà ai luoghi del vino dalle 10 alle 18: acquistando il Calice Cantine Aperte, i cui proventi saranno devoluti in beneficenza all'Unicef per il progetto «Uniti per i bambini, Uniti contro l'Aids», si potranno degustare le varie tipologie del vino. In molte cantine sono previste iniziative collaterali come mostre d'arte, concerti musicali, stage culinari, e persino giri dei vigneti in jeep.

Nella provincia di Gorizia, le cantine ospiteranno iniziative organizzate dalla Confartigianato Gorizia, afferenti ai settori benessere, auto, falegnameria, grafica, impiantistica, marmo, meccanica, moda, nautica ed arte orafa, con lo scopo di promuovere iniziative di pregio coniugandole all'enoturismo.

Per gli amanti della natura e degli sport all'aria aperta, sarà organizzata la pedalata enoturistica Cantine Aperte Bike, con partenza da Capriva del Friuli domani alle 10. E previsto un percorso in bicicletta dedicato agli enoturisti tra i vigneti del Collio, passando per la Conca del Preval e il Parco di Plessiva. Lo stesso circuito, in parte, sa-



rà anche scenario di una gara di mountain-bike riservata agli agonisti. Per chi vuole iscriversi l'appuntamento è fissato nella mattinata del 25 maggio, presso il centro sportivo di Capriva del Friuli, a partire dalle 8.30. Per iscrizioni: Dlf tel. 0432-522131.

In coincidenza con «Cantine Aperte» prenderà l'avvio anche l'ormai classico concorso «Spirito di Vino»: fino al 29 agosto i vignettisti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni potranno spedire le proprie opere realizzate sul tema del vino alla segreteria del Movimento Turismo del vino Friuli Venezia Giulia. I vin-

tori del concorso, selezionati dalla giuria presieduta da Alfio Krancic e dal presidente onorario Giorgio Forattini, saranno premiati sabato 20 settembre a Udine in occasione di Friuli Doc.

Va detto infine che resta misterioso il motivo per cui nella provincia di Trieste continui ad essere disponibile alle visite una sola realtà, quella dei Parovel a San Dorligo della Valle. Timidezza dei produttori? Classica introversione tipicamente carsica? Scarso feeling con gli organizzatori? Eppure gli stessi viticoltori che evidentemente preferiscono non comparire hanno speso tan-

to (e bene) in promozione negli ultimi anni. Sono, in pratica, gli unici a essere attivi in un territorio che pure, enogastronomicamente, risulta essere molto ricco. Perché, dunque, privarlo di una vetrina simile?

A questo punto c'è persino chi pensa che dipenda dal periodo di «friulante» acuta che nella mappa delle «Cantine aperte» la provincia triestina risulti tagliata come con un colpo virtuale di accetta, risultando un corpo a sé stante, alla periferia di tutto... Motivi grafici o propiziati da un certo autoisolamento?

INIZIATIVA CONFARTIGIANATO

E tra botti e vigneti spuntano anche i gioielli e gli arredi

Il Tour delle Auto d'epoca del Registro Fiat sosterà in diversi poderi

GORIZIA Nell'ambito di «Cantine Aperte» è nuova anche l'iniziativa in sinergia con la Confartigianato della provincia di Gorizia, che ha coordinato con il Movimento turismo del vino l'esposizione di creazioni artigianali dei più svariati settori in cui eccelle la manualità.

Da quello orafa a quello impiantistico, dall'arredamento alla falegnameria. In dettaglio ecco le aziende aderenti nella zona del Collio a partire da Oslavia, frazione del capoluogo isontino, dove Fiegl ospita un'esposizione di creazioni del settore orafa. A San Floriano del Collio, presso Alessio Komjanc una selezione di aziende del settore degli impiantisti, arricchita da numerose degustazioni, e presso l'azienda Draga saranno protagoniste aziende del settore meccanico.

Anche i Baroni Codelli di Mossa aderiscono all'iniziativa con oggetti di artigianato artistico, mentre a Villanova di Farra, la Tenuta Borgo Conventi espone elementi di arredo e opere di falegnameria e la Tenuta Villanova ha creato una sinergia addirittura con i carrozzieri afferenti alla Confartigianato di Gorizia.

Tre le aziende che hanno colto questa opportunità anche nel territorio della Doc Isonzo. Partiamo dall'antica tenuta di Angoris, a Cormons, dove accanto alla degustazione di salumi, formaggio e sorbetto al vino, ci sarà la mostra d'arte dell'artista Ada Marina Candusi, ma anche l'esposizione di una selezione di aziende del settore moda e benessere.

Blason, di Gradisca d'Isonzo, ai suoi vini abbina proprio i deliziosi prodotti del settore panificatori, infine, Lorenzon di Pieris unisce al prodotto più apprezzato della terra una selezione di creazioni del settore nautico dell'artigianato, per solcare il vicino mare.

Per gli appassionati c'è persino il Tour delle Auto d'epoca del Registro Fiat, che si potranno ammirare in diverse aziende vitivinicole della regione. Alle 10 le auto d'epoca Fiat raggiungeranno la Cantina Vistorta di Sacile (Pn), due ore più tardi si spostano nella Cantina Principi di Porcia, nell'omonimo paese del pordenonese.

Alle 15.30 le auto d'epoca faranno sosta nella Cantina Vigneti Pittaro, a Zompicchia di Codroipo (Ud), e per terminare alle ore 16.30 nella Cantina Isola Augusta, a Palazzolo dello Stella (Ud).

Per la cena col vignaiolo, tra i tanti menù proposti segnaliamo quello di Alessio Komjanc, che nella Cantina Korsch di San Floriano del Collio proporrà Toc' in braide abbinato a Ribolla Gialla, Zlicniki di ricotta di capra con salsa ai pomodori, cipollotto ed emulsione di basilico, Rotolo di Patate agli asparagi con salsa leggera ai formaggi abbinati al Pinot Grigio, Filetto di maiale in crosta di pane e pancetta con mele e kren grattugiato e vino Schioppettino e infine Snita caramellata con zucchero grezzo con spuma di crema e salsa di ciliegie e vino Picolit (s.c.).



Una serata col vignaiolo

TENGO NO BANCO I 220 ANNI DELLA TENUTA BLASIG

Enoturisti su Collio e Carso goriziano

Tra le offerte prodotti alimentari ma anche concerti e appuntamenti culturali

GORIZIA Un fine settimana tutto dedicato al vino e all'attrazione turistica che questo prodotto crea sempre con maggior forza. «Enoturisti», questo il neologismo che indica gli appassionati degustatori dei vini regionali, i golosi di gustose cene, i curiosi amanti dei bellissimi paesaggi del Friuli Venezia Giulia e gli sportivi che, pedalando con fatica su e giù per il Collio, sperano di smaltire i calici assaggiati. Tutto questo è Cantine Aperte, che coinvolge ormai moltissime aziende dell'Isontino, ognuna con il suo programma e la sua novità. Partiamo dalla Tenuta di Blasig, che a Ronchi dei Legionari, Doc Isonzo, festeggia ben 220 anni di attività. Per l'occasione sarà possibile visitare in anteprima le restaurate cantine del Settecento, le cui

facciate sono state appena riportate all'originario splendore, con la pietra a vista. Inoltre sarà aperta al pubblico la storica Villa, al cui interno è possibile ammirare gli affreschi originali e perfettamente conservati, opera di un anonimo pittore dell'Ottocento.

Al fondatore Domenico Blasig è dedicata la nuova etichetta che caratterizza una linea di vini la cui degustazione, domenica, sarà accompagnata dalle note jazz del gruppo praghese «Jazz no problem», che si esibirà a partire dalle ore 17. Non molto distante, ma siamo già sul Carso goriziano, a Castelvecchio, si possono scoprire gli itinerari della Grande Guerra, per poter vedere, capire, riflettere su quello che è successo nella storia europea. Non mancherà il mo-

mento in cui questa terra, solo apparentemente aspra, parlerà attraverso i sapori dei suoi prodotti d'eccellenza che vanno dal vino ai formaggi.

Domenica, infatti, dopo la passeggiata «Da Redipuglia a Castelvecchio», nella splendida cornice dell'azienda, seguirà la presentazione ufficiale del progetto Carso 2014 con brindisi e assaggio di vini. Se ci spostiamo nel Collio ogni azienda ha la sua particolarità, il suo evento caratterizzante. Vediamone alcuni. A Pradis, presso l'azienda vinicola di Paolo Caccese si tiene un ex-tempore di pittura degli alunni della scuola elementare di Mariano del Friuli. I bambini lavoreranno sotto la guida dei noti artisti De Gironcoli, Marini e Pirra, seguiti dalla loro maestra Maria Grazia Per-

L'azienda di Livio Felluga (foto) ospita la mostra delle vignette dell'ultima edizione di «Spirito di vino»



solja. Questo incontro vuole sensibilizzare i bambini all'arte e alla magia delle nostre colline, abbellite dai numerosi vigneti. E ancora, l'azienda Livio Felluga ospita la mostra delle vignette dell'ultima edizione di «Spirito di vino», mentre nell'Osteria di famiglia «Terza e vini» alla cena col vignaiolo ci saranno Fede

& Tinto, i simpatici conduttori di «Decanter» su RadioDue Rai, vincitori del Premio Noè, che domenica gireranno la regione per visitare le aziende vinicole e lanciare a livello nazionale l'iniziativa «sabato on wine». A Cormons, nella Cantina Produttori saranno visitabili la mostra fotografica «Dall'uva al vino» di Ezio Tu-

rus e l'esposizione della collezione completa «Vino della Pace», con visita guidata alla Cantina, tra 51 botti dipinte e le bottiglie giganti alte 6 metri, con riproduzioni delle famose etichette d'artista. Altre iniziative anche San Floriano del Collio, dove l'azienda Conti Formentini offre la degustazione di salumi Negroni allietata da musica dal vivo, i Muzic, in collaborazione con il Ristorante «Ca' dei Roveri» di San Biagio di Callalta (Tv), propongono una degustazione di pasta e fagioli e di risotto con gli asparagi, infine Simon Komjanc ha organizzato degli incontri d'arte dedicati ai bambini, mentre tutti i presenti potranno visitare la mostra permanente all'interno della cantina.

Già oggi però, i vignaioli di San Floriano animano il paese con il tradizionale «Likof», la tradizionale festa delle grandi occasioni, per offrire ai visitatori un assaggio dei frutti di questa terra: vino, olio, frutta, miele e piatti della cucina del Collio.

Stefano Cosma

Zagabria vuole privatizzare quattro cantieri entro il 2009

Sanader: «Le nuove società garantiranno l'occupazione»

FIUME La cantieristica navale croata non avanza più a tentoni. Piuttosto, va dritta incontro alla privatizzazione, operazione di non poco conto visto che il settore annovera 11mila lavoratori, 7500 fornitori e commesse per miliardi di dollari.

Il premier Ivo Sanader ha confermato che tra breve il ministero dell'Economia, Lavoro e Imprenditoria e il Fondo nazionale per la Privatizzazione si metteranno all'opera per individuare il modello di privatizzazione di quattro arsenali. Si tratta del polese «Scoglio Olivi», del «Kraljevica» di Portorč, del «Brodotrogir» di Traù e del cantiere per gli impianti speciali che opera in seno al «Brodosplit» di Spalato. Secondo quanto pianificato dal governo, questi quattro cantieri potrebbero essere privatizzati non oltre il mese di marzo del 2009, mentre per gli altri due giganti del comparto, il fiumano «Tre Maggio» e il citato «Brodosplit», la riconversione della proprietà dovrebbe verificarsi entro il 2012. Ovviamente, si parla già dei concorsi per la privatizzazione dei quattro stabilimenti. Gare che l'esecutivo statale dovrebbe bandire il prossimo mese di settembre.

Per quanto riguarda, invece, il nodo del demanio marittimo (incluso nel capitale iniziale dei cantieri), la questione sarà risolta tramite una legge speciale. In quanto ai cantieri in esubero, solo a Portorč si è ammesso che dovrebbero esserci tagli operazionali. Negli altri piani di risanamento e ristrutturazione, tutti si sono ben guardati dal denunciare eccedenze di manodopera.

Fonti ufficiali vicine al governo hanno indicato in 350 le maestranze in esubero al cantiere fiumano mentre a Portorč sarebbero un centinaio e allo Scoglio Olivi non ci



Il premier croato Ivo Sanader

sarebbe surplus di occupati. Per quanto attiene a Traù, si parla di prossima prepensionamento e pensionamento, mentre a Spalato la cura snellente potrebbe portare al sacrificio di centinaia di dipendenti.

Non è però di questo avviso il primo ministro: «Non credo agli esperti convinti che, nella cantie-

IL COMPARTO

Commesse per miliardi di dollari e 11mila lavoratori. Entro settembre i primi bandi

ristica nazionale, si dovrà procedere alla riduzione della manodopera - ha detto Sanader - Sono invece convinto che i nuovi datori di lavoro garantiranno il posto a tutti gli occupati. Anzi, sono del parere che sia possibile anche l'apertura di nuovi posti di lavoro».

Consultato sul tema, il ministro dell'Economia e

vicepresidente del governo, Damir Polancec, ha ricordato che fra un paio di giorni i piani di risanamento e ristrutturazione dei principali cantieri saranno sottoposti al vaglio della Commissione europea. «Dobbiamo risolvere i destini del settore in quanto l'anno scorso le perdite accumulate sono state pari a 140 milioni di euro - ha dichiarato Polancec - mentre negli ultimi quattro anni il passivo ha superato il miliardo e 150 milioni di euro».

E' stato inoltre confermato che il governo garantirà ai cantierini una quota di proprietà: potranno infatti contare sul 25 per cento del pacchetto azionario, più un titolo.

Andrea Marsanich



Il cantiere Scoglio Olivi di Pola

ARRIVANO GLI ISPETTORI MINISTERIALI

Fiume, sotto inchiesta l'ospedale psichiatrico: pazienti legati ai letti

FIUME Erano stati legati per mesi ai loro lettini, senza poter contattare i familiari, in un isolamento assoluto e in condizioni igieniche spaventose. Alla fine, però, il velo di omertà è stato squarciato grazie agli articoli apparsi sulla stampa locale e il ministero della Sanità ha reagito, inviando nell'ospedale un team di ispettori che hanno confermato quanto già denunciato dai mass media.

Ora l'Ospedale psichiatrico fiumano, dislocato a Lopaca (poco alle spalle del capoluogo quarnerino) si trova investito da una bufera che porterà sicuramente all'esonero della sua direttrice, la dottoressa Mirjana Vulin, e forse di qualche collaboratore. È stato il ministro della Sanità in persona, Darko Milinovic, a chiedere al cda del nosocomio di rimuovere la Vulin. «Se il consiglio amministrativo di Lopaca non darà luogo all'allontanamento della direttrice - ha dichiarato il ministro - ordinerò personalmente che venga defenestrata».

Il rapporto degli ispettori ha scatenato un vespaio che potrebbe avere addirittura strascichi giudiziari. Infatti, il ministro ha inviato il «dossier Lopaca» alla Procura comunale di Fiume, affinché faccia completa luce sulla vicenda e accertando se vi siano i presupposti per adire le vie legali contro la direzione ospedaliera.

Mentre la Vulin continua a negarsi, evitando di rilasciare dichiarazioni, emergono intanto dettagli sulle continue manchevolezze, errori e irregolarità che hanno caratterizzato l'operato nella nota struttura sanitaria. Tra le vittime di questa forma di malasanità sono stati segnalati soprattutto minorenni con problemi comportamentali o tossicodipendenti. Eclatante il caso di una ragazza non ancora 16enne, ricoverata per comportamento deviante due mesi dopo aver partorito. La Vulin non le ha permesso per sei mesi di vedere né i genitori, né il bambino, benché per legge ne avesse avuto il diritto. Inoltre, le ha anche negato il diritto di contattare telefonicamente i genitori. Solo quando è scoppiato lo scandalo, la giovane è riuscita finalmente a ricevere visite. Si è venuto a sapere inoltre che alcuni minorenni, dopo aver compiuto errori anche banali, venivano isolati in stanzoni insieme ad adulti con gravi problemi mentali. Scoperti, infine, anche i casi di alcune ragazzine che, legate al letto, non potevano nemmeno lavarsi ed erano costrette per settimane a usare i pannolini.

Il fondatore dell'Ospedale psichiatrico è la città di Fiume e il sindaco Vojko Obersnel si è detto sorpreso e amareggiato: «Non abbiamo mai ricevuto la benché minima rimproveranza sul lavoro nel nosocomio. Se gli ispettori hanno accertato lacune e illeciti, le responsabilità sono della dottoressa Vulin». A Lopaca sono sistemati circa 200 pazienti e i minorenni sono una ventina. Vi lavorano solo tre psichiatri, numero che gli esperti ritengono assolutamente inadeguato.

(a.m.)



Il sindaco Vojko Obersnel

FASANA

Due giornate dedicate a Tito

FASANA Nel borgo di pescatori con forti ambizioni di crescita turistica iniziano oggi le «Giornate di Tito» in ricordo del defunto maresciallo che ha più volte soggiornato in una zona da dove era solito raggiungere via mare la sua residenza sulle Isole Brioni. L'appuntamento è stato ideato dall'Ente di soggiorno locale che vuole sfruttare la figura di Tito a fini promozionali.

Due le mostre: una allestita sulla riva della località per documentare la presenza del maresciallo a Fasana e nell'arcipelago attraverso foto e oggetti; l'altra, di carattere filatelico, è stata organizzata dalla Comunità degli italiani attraverso il presidente Giancarlo Moscarda. Tra gli altri eventi di questa due giorni anche la tradizionale regata velica Pola-Brioni-Fasana, alcuni tornei di bocce e la quarta rassegna locale dell'olio d'oliva. Ieri pomeriggio, intanto, è partita da Umago la «Staffetta della gioventù», riproposizione del rito con i quali i giovani della defunta federativa auguravano buon compleanno all'allora presidente jugoslavo. Il testimone arriverà domani a Belgrado.

(p.r.)

DALLA PRIMA

Il banco di prova

Ciò è la necessità di modificare a fondo il funzionamento quotidiano della forza pubblica e della giustizia. Vi sono infine le notizie liete per le tasche degli italiani, a partire dall'abolizione dell'Ici sulla prima casa: misura già presa dal centrosinistra per le famiglie a basso reddito (il 40% del totale). Passato l'entusiasmo, ancora il buon senso spingerà a chiedersi dove saranno attenti i fondi necessari agli enti locali. Inoltre i casi sono due: o esiste il «tesoretto» - cioè una importante somma realizzata dal centrosinistra combattendo l'evasione e con altri mezzi - oppure queste spese faranno di nuovo crescere quel debito pubblico che il governo Prodi aveva ri-

dotto.

In realtà, questo insieme di misure è un banco di prova sia per il governo che per l'opposizione. Se il governo non sembra interrogarsi troppo sulla praticabilità di esse, l'opposizione farà capire la sua funzione - e la sua capacità di essere futura forza di go-

verno - solo se saprà entrare nel merito. Solo se saprà dare risposte più convincenti e più adeguate alle stesse esigenze, che sono indubbiamente esigenze del Paese.

Sulla coda che ci ha messo il diavolo, invece, l'opposizione non dovrà transigere. Non dovrà accettare in alcun modo, cioè, il colpo di mano con cui il Cavaliere di Arcore ha abbandonato l'immagine di statista e ha ripreso quella, a lui più abituale, di padrone di Mediaset. Il provvedimento volto a salvare ancora una volta Retequattro indigna due volte. Per la protervia con cui un affare di famiglia viene imposto a scapito della legalità e della giustizia. E per le procedure d'urgenza adottate dal presidente della Camera Fini per una questione che attiene non agli interessi del Paese ma agli interessi di bottega di Berlusconi.

Guido Crainz

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER

euro 1,157

SUPERPLUS

euro 1,165

PRIMADIESEL

euro 1,259

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00

0,1372 €

BENZINA SUPER 98

kune/litro 9,08

1,24 €/litro

EURODIESEL

kune/litro 9,20

1,26 €/litro

fonte: Ina

Nuovi si nasce. G2 si diventa.

Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.

OPEL ASTRA 5P 1.7 CDTI 101CV ENJOY
Metallizzata, Radio CD
GARANZIA 24 MESI

PROMOZIONE -34%

OPEL MERIVA 1.4 16V ENJOY
Metallizzata, Radio CD
GARANZIA 24 MESI

PROMOZIONE -38%

NUOVA OPEL CORSA 1.2 16V 5P ENJOY
Metallizzata, Radio CD
GARANZIA 24 MESI

PROMOZIONE -38%

OPEL ASTRA SW 1.7 CDTI 101CV ENJOY
Metallizzata, Radio CD
GARANZIA 24 MESI

PROMOZIONE € 13.950

AUDI A3 SPORTBACK 2.0 TDI 140 CV AMBITION
anno 2008
cambio automatico
disg. argento, km 0

PROMOZIONE € 28.100

AUDI A3 2.0 TDI AMBITION SLINE
anno 2008, nero met. km 0.

PROMOZIONE € 26.400

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120CV ENJOY
Metallizzata, Radio CD
GARANZIA 24 MESI

PROMOZIONE € 16.950

MERCEDES CLASSE A 150 CLASSIC
argento, km 5.000
clima, abs+esp.
4 airbag, radio cd, fendinebbia

PROMOZIONE € 15.450

MERCEDES CLK 200 Kompressor
Cabrio Avantgarde 2005, uniproprietario, interni pelle nera, fari xenon

PROMOZIONE € 28.700

DINOCONTI by Panauto

SIAMO APERTI
SABATO 24 E DOMENICA 25

SEDE DI TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610000

Lun. - Ven. ore 9.00-19.00 continuato
Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00



Acquisto in contanti del Tuo usato

Finanziamento personalizzato anche totale

Garanzia 12/24 mesi

Permuta usato per usato

Più di 200 vetture sempre disponibili

www.dinoconti.com



OMAGGIO
AL DIVERTIMENTO

OGGI e DOMANI
[APERTO]

GIOCA e CREA

Il laboratorio dove la tua fantasia prende vita
con la pasta di mais dalle ore 15.00

DOMENICA 1 GIUGNO APERTO

APPUNTAMENTO CON

MISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 - 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 - 20.30 - Domenica ore 9.30 - 20.00

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA:

corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque am-

messi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

AMICA casa vende posti macchina e box in Strada di Guardiella. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa vende appartamenti in prossima realizzazione nel rione di San Giovanni anche vista mare, varie metrature anche con giardino o mansarda, consegna 2009 box posti macchina e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa vende in zona Strada Vecchia dell'Istria appartamenti composti da cucina soggiorno 1-2-3-4 camere 1-2 bagni terrazzi posto macchina e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa vende ultimi appartamenti nuovi a San Giovanni disponibili composti da cucina soggiorno 1-2

camere bagno giardino pensile posto macchina e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa vende ultimi appartamenti zona via dell'Eremo anche vista mare composti da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi ampi terrazzi box posto macchina e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa vende zona Burlo e San Giovanni appartamenti con mansarda da 100 a 150 mq box e cantina ampi terrazzi. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa via del Botro appartamento con ingresso indipendente con giardino di proprietà box cantina cucina soggiorno 3 stanze due bagni ripostiglio. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA Casa via Revoltella appartamento libero termotecnico ascensore ristrutturato 80 mq composto da cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

Continua in 15.a pagina

RITAGLIATI IL TUO SPAZIO
CHATEAU D'AX TE LO SCONTA
PER I SUOI 60 ANNI
~~2.490,00€~~ 1.800,00€

*Come da regolamento disponibile presso i punti vendita

Chateau d'Ax
GIORNO

LINDA

VERSIONE IN VERA PELLE
angolare come foto
(TAN e TAEG 0%)*

cm
251x230

PREZZO LISTINO
~~2.490,00€~~

FINO AL 31 MAGGIO
1.800,00€

24 RATE DA
75,00€

UDINE: MARTIGNACCO
C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO
Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

140 negozi esclusivi in Italia
Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

✓ Un mondo in cui le persone non invecchiano e nel quale i bambini sono considerati colpevoli di essere nati. È quello immaginato dall'inglese Gemma

Malley nel suo libro d'esordio, «La dichiarazione» (Salani), ambientato nell'Inghilterra del 2140, in un futuro in cui la morte è stata sconfitta.

✓ Martedì alle 18, nella Casa della Contadinanza in Castello di Udine, Sergio Tavano e Luca Villa presenteranno il

volume «La Basilica di Aquileia», edizione italiana aggiornata dell'opera di Karl von Lanckoroński del 1906.

Nel gruppo c'erano principi e ricchi borghesi
Erano ebrei o oppositori del regime

Prelevati dai lager di mezza Europa
erano considerati merce di scambio



I NOBILI CADUTI IN MANO ALLE "SS"

TRIESTE Il lieto fine arrivò nel cuore delle Dolomiti, sulle rive del romantico lago di Braies. In questo scenario di naturale magnificenza, nelle eleganti sale dell'Hotel «Lago di Braies», tanto amato prima della guerra dalla nobiltà mitteleuropea, nel maggio del 1945 trovò conclusione la drammatica odissea di 139 prigionieri eccellenti detenuti dai nazisti come possibile merce di scambio con gli alleati. Qui, dopo mille peripezie, gli illustri ostaggi di tante diverse nazionalità, tra cui personalità note come Léon Blum, il pastore Niemoeller, il cancelliere von Schusnigg o il figlio del maresciallo Badooglio, riconquistarono la libertà. E qui, per poco più d'una settimana, grazie alle cure energiche ed affettuose di Emma Heiss-Hellenstainer, l'albergatrice che li accolse e li accudì, ripresero le forze prima del ritorno nel mondo.

«Quei giorni - scrisse tanti anni dopo una delle prigioniere, Isa Vermeiren - furono indimenticabili. Nel nostro particolarissimo microcosmo costituitosi in riva al lago, in quegli ultimi giorni del conflitto mondiale, si concretizzava il sogno di un'unica Europa, di un unico mondo in cui vivere tutti in pace».

A ricostruire questa straordinaria vicenda, a lungo sconosciuta al grande pubblico, è la mostra «Ostaggi delle Ss al lago di Braies», aperta fino al 15 luglio alla Risiera di San Saba (tutti i giorni dalle 9 alle 19), organizzata dal Comune di Trieste e realizzata dal Comune di Villabassa Niederdorf in collaborazione con la città di Dachau. La rassegna ripercorre il lungo



viaggio che dai lager di mezza Europa si conclude, a sorpresa, nella quiete di Braies. Del gruppo che nella primavera del '45 approda stremato all'hotel della famiglia Heiss Hellenstainer fanno parte eminenti personalità dei paesi occupati che fin dal 1942 sono ostaggio dei nazisti. Sono gli Ehrenhaftlinge, i prigionieri d'onore cui presto si aggiungono i Sippenhaftlinge, i familiari e parenti di oppositori che, come il maggiore conte von Stauffenberg o l'ex borgomastro di Lipsia Carl Goerdeler si sono distinti nella resistenza contro Hitler.

Nella lista degli ostaggi eccellenti figurano il principe Filippo D'Assia; l'industriale Fritz von Thyssen con la moglie Amelia; Xavier de Bour-

bon, fratello dell'imperatrice Zita; Alexandre Papagos, comandante supremo dell'esercito greco; dall'Ungheria il figlio del reggente Miklós von Horthy; la principessa Irmingard di Baviera; l'intera famiglia dei conti von Schenk, cugini di von Stauffenberg e dall'Italia il generale Sante Garibaldi e il capo della polizia della Repubblica di Salò Tullio Tamburini con il suo vice Apollonio.

Esemplare la vicenda di Fey von Hassel Pirzio Biroli, signora oggi novantenne, che insieme alla famiglia ha presenziato all'inaugurazione della mostra. Figlia dell'ambasciatore a Roma, moglie del friulano Detalmo Pirzio Biroli, nipote del celebre esploratore Pietro Savorgnan di Brazza, è arrestata nella villa di fami-



glia a Brazza. Come lei stessa racconterà nel suo libro «I figli strappati», da cui nel 2006 la Rai ha tratto una fiction, le Ss la privano dei suoi due bambini e la deportano fino ad aggregarla al convoglio di prigionieri eccellenti. Fey, che dopo la guerra riuscirà a incontrare di nuovo i suoi figli, sarà liberata insieme agli altri ostaggi grazie a un intreccio d'incredibili circostanze. I detenuti arrivano infatti in Val Pusteria dopo una lunga e terribile peregrinazione attraverso l'Europa sconvolta dalla guerra, ricostruita da Hans Guenther Richard in «Ostaggi delle Ss al lago di Braies», a cura dell'Archivio di storia contemporanea Lago di Braies. Da diversi campi di prigionia, i prigionieri sono riuniti e trasferiti a

Buchenwald e Dachau. Da qui, a tappe forzate, vengono spostati a sud, in direzione di quella Fortezza alpina che nelle intenzioni dei vertici nazisti è destinata a divenire roccaforte dell'ultima resistenza. La meta finale è Villabassa Niederdorf dove i detenuti, malgrado l'opposizione delle Ss, sono accolti con grande calore dagli abitanti. A sorpresa a proteggere gli ostaggi interviene la Wehrmacht. E allora entra in scena Emma Heiss-Hellenstainer che mette a disposizione dei detenuti l'ospitalità dell'albergo di famiglia e le sue cure attente.

Il ricordo di quei giorni lontani non si è mai spento. Negli anni gli ex prigionieri hanno coltivato un vivo legame d'affetto con gli abitanti di Villa-



Dall'alto: i prigionieri liberati sulla terrazza del «Lago di Braies»; Fey von Hassel Pirzio Biroli; Ernst Kaltenbrunner; Vera von Schuschnigg con la figlia Sissy; ancora gli ostaggi liberati davanti all'albergo nel maggio del 1945

FESTIVAL. DAL 3 GIUGNO

Con Absolute Poetry arriva a Monfalcone l'imprevedibile Lunch

MONFALCONE La questione «contaminazione delle arti», la determinazione a non farsi rinchiudere in una sola categoria (da cui la poesia è anche voce, suono, performance...), è una delle formule che sostiene il festival poetico «Absolute Poetry», a Monfalcone dal 3 al 7 giugno.

Diretto da Lello Voce, con la collaborazione di Luigi Nacci, l'iniziativa è organizzata dal Comune isontino con il sostegno della Regione e della Provincia di Gorizia. Giunto alla sua terza edizione, il Festival quest'anno è dedicato al tema del lavoro, in linea con il centenario dei cantieri monfalconesi. Di eventi ce ne sono parecchi. Un programma che prevede reading, slam poetry, performance e tavole rotonde. A misurare la temperatura della contaminazione video/poesia, Enrico Ghezzi e Andrea Cortellesa faranno il punto sulla produzione audiovisiva italiana legata alla quinta musa in «La poesia per immagini. Video di e sulla poesia» (3 giugno, alle 16.30, Teatro Comunale). Il giorno dopo, serata di veri e propri eventi (ore 20.45).

Oltre a «Nove poeti per Fabrizio De André» (tra cui Ennio Cavalli, Elisa Biagini, Giulio Mozzi, Tommaso Ottonieri, Aldo Nove e con intervento di Dori Ghezzi), «dove la sfida - osserva Voce - è trasformare delle canzoni in poesia», sipario aperto anche sul poeta triestino Ugo Pierrì, accompagnato dalla tromba di Alessandro Vilevich, sul bravissimo Tomaz Salamun e sulla poetessa slovena Antonella Bukovaz con musica di Teho Teardo.

Il 5 giugno ospiti del Teatro, sempre alle 20.45, la poetessa libanese Joumana Haddad, Jolanda Insana e il gruppo portoghese Wordsong con uno spettacolo intorno a Berto e Pessoa. Infine un omaggio alla poetessa scomparsa Patrizia Vicinelli con un concerto su musiche di Paolo Fresu e versi di Lello Voce. Marc Kelly Smith sarà ospite d'onore del «Big Boat Poetry Slam», competizione poetica internazionale dedicata alla nave e al cantiere (6 giugno, ore 20.45, Teatro Comunale).

La stessa sera si esibiranno anche il poeta svizzero Christian Uetz e l'artista catalano Marcel Li Antúnez. L'ultima serata, il 7 giugno, spazio alla performance itinerante «Miserere» con Canio Longuerio, Maria Pia De Vito e il pianista Rocco De Rosa. Seguiranno Mike Ladd, uno dei principali punti di riferimento dell'hip-hop mondiale e il pianista Vijay Iyer, mentre attesissima l'imprevedibile americana Lydia Lunch.

E ancora tavole rotonde coordinate da Ivan Crico, Cristina Benussi, Roberto Denaro e Darja Betocchi sulla poesia nazionale e regionale. Per informazioni sul programma completo www.absolutepoetry.org.

Mary B. Tolusso

NARRATIVA. PRESENTATO IL NUOVO ROMANZO

Carlo Sgorlon: «Sono uno scrittore che ama stare fuori del tempo»

TRIESTE Scrittore epico e controcorrente. Così Elvio Guagnini ha definito lo scrittore friulano Carlo Sgorlon, ospite al Circolo della Cultura e delle Arti in occasione del suo ultimo libro «L'alchimista degli strati», a breve in libreria. Mancava da Trieste dal 1975, epoca in cui l'autore venne nel capoluogo giuliano a parlare non di un libro, ma di un tema: l'ecologia, argomento che in fondo si ricollega al tema dell'ultimo romanzo, affrontato in



Lo scrittore Carlo Sgorlon

chiave narrativa. «Fine traduttore, giornalista e docente - ha osservato Guagnini - Sgorlon si è oc-

cupato anche di arte, sempre attento alle interazioni tra i diversi linguaggi culturali». Ma più forte rimane il suo anticonformismo nell'affrontare, a tutt'oggi, tematiche estranee alla tendenza corrente: «Sono uno scrittore fuori del tempo, della storia e dei temi battuti dagli altri narratori - ha dichiarato Sgorlon - oggi va di moda un atteggiamento storicistico. Se ieri era Dio, con la concezione immanentistica del mondo, lo storicismo rimane tendenza do-

minante». Effetto da additare, secondo lo scrittore, all'istinto gregario degli uomini, spaventati dal nulla e perciò tendenzialmente conformisti nelle scelte, non solo dei vestiti. «Anch'io ho avuto queste paure - continua - ma col tempo ho imparato a fidarmi di questioni che entravano di più nelle mie corde. Per questo le mie storie, i miei personaggi non sono più in circolazione nella cultura ufficiale». Da qui anche l'importanza che Carlo Sgorlon dà alla questione della sacralità del mondo, dell'essere, della natura e dei rapporti umani, lasciando aperta la questione metafisica dell'origine: «Problemi questi che in genere la narrativa moderna evita».

(m.b.t.)

CINEMA. IN CONCORSO AL FESTIVAL

A Cannes «Il divo» di Paolo Sorrentino racconta il lato oscuro di Andreotti

CANNES Ci avviamo verso la fine di questo 61.o Festival di Cannes e l'ultimo scossone l'ha dato Paolo Sorrentino con «Il divo», ieri in concorso, dedicato a una delle figure politiche italiane più enigmatiche e oscure del panorama nostrano, quel Giulio Andreotti che, vedendo il film, ha esclamato: «È una mascalzonata!».

Ha fatto centro Sorrentino e ne è visibilmente soddisfatto. Il regista napoletano nel suo film (ac-

compagnato dalle musiche del pordenonese Teho Teardo) si limita a ripercorrere solo l'arco temporale dalla fine degli anni '70 all'inizio degli anni '90. Una specie di Bignami della vita politica italiana, dove Sorrentino disegna con risultati efficaci un Andreotti tra riunioni della sua corrente politica, cyclette casalinghe e mail di testa. E se deve dichiarare un maestro di riferimento cita l'Elio Petri di «Todo modo».

Ci sono ne «Il divo» omicidi e suicidi, scandali e portaborse rappresentabili, narrati con felici astrazioni, a volte surreali, per condensare le molte cose da raccontare. Significativa l'intervista al «divo» di Eugenio Scalfari (un Giulio Bosetti bravissimo anche nel timbro vocale) sul caso che accomuna il nome di Andreotti a tutti gli scandali. Sorrentino, con una équipe di primordine, ci restituisce il clima di

quegli anni attraverso anche una ricostruzione accurata delle scenografie, dal transatlantico del Parlamento all'abitazione privata di Giulio, interpretato in maniera efficacissima dal grande Toni Servillo che, dopo tre ore giornalieri di trucco, diventava un perfetto Andreotti, con tanto di orecchie a sventola e gobba, aria sorniona e battute taglienti dette col più assoluto cinismo. Battute e aforismi del «divino» e imperturbabile Giulio - alla richiesta se fuma risponde sornione «Non ho vizi minori...» - che divertono il pubblico internazionale di Cannes come in uno dei migliori Woody Allen.

Andrea Crozzoli

ARTE. IN ESPOSIZIONE DA OGGI A TRIESTE

Maschere dipinte da Russian alla Statale

Cinque grandi opere realizzate per il «Santorio» dal pittore morto nel 1962

TRIESTE Sono in mostra alla Biblioteca Statale da oggi fino al 24 giugno cinque opere pittoriche di 2 metri per 2 realizzate dall'artista Gianni Russian (Trieste 1922 - 1962) per i vecchi refettori dell'Ospedale «Santorio Santorio», chiuso nel 2003 e fra breve sede della Sissa. I lavori fanno parte della rassegna fotografico-documentaria «Ospedale Santorio 1958-2008. Cinquant'anni di storia», che verrà presentata stamane, assieme a un volume dallo stesso titolo, al termine di un'interessante tavola rotonda sul tema, ospitata

in Biblioteca con inizio alle ore 9.

Durante l'incontro, curato nella ricorrenza del 50.º anno dalla costruzione dell'Ospedale - dall'Associazione Santorio per la Pneumologia con la collaborazione del Conservatorio di Storia Medica Giuliana e della Cattedra di Storia della medicina della nostra Università, verrà ricordata l'attività e la storia del Nosocomio che fu, dalla fondazione, centro d'avanguardia per la cura della malattia tubercolare e quindi anche per la diagnosi e la cura delle malattie polmonari, per com-

prendere, negli anni ottanta, pure Riabilitazione, Geriatria e Lungodegenza Medica.

Accanto alle opere di Russian, dedicate al tema delle maschere, realizzate ad olio su tela (ma la leggenda le vuole dipinte su lenzuola da ospedale) e oggi restaurate, e a 150 foto, saranno esposti strumenti chirurgici, una scelta di pubblicazioni scientifiche dell'Associazione, documenti e ritagli di giornale, tra i quali il decreto di approvazione della costruzione del Sanatorio da parte del Governo Militare Alleato.

Marianna Accerboni



Il direttore d'orchestra Stefan Anton Reck dirigerà a Trieste la Nona Sinfonia di Mahler

MUSICA. IL 12 SETTEMBRE A TRIESTE

Sarà Stefan Reck a inaugurare la nuova stagione del «Verdi» con la Nona Sinfonia di Mahler

Anche quest'anno sono previsti due concerti «Crossover» con Michel Portal, Vincent Courtois e Danilo Rea

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Museo Revoltella.** Oggi, alle 17.30 concerto del duo Federico e Francesco Lovato e del Quartetto Anthos.
- **Chiesa SS. Eufemia e Tecla.** Oggi alle 20.30, per il Maggio Grignanesse, concerto del pianista Daniel Rivera.
- **Chiesa B.V. del Soccorso.** Oggi alle 20.30 concerto del Komorny zbor «Opavská» per la rassegna «Magnificat».
- **Chiesa di S. Giacomo.** Oggi alle 20.30, nella Chiesa di San Giacomo, concerto per organo e tromba con Roberto Canali e Nello Salza.
- **Circolo Ufficiali.** Oggi alle 18.30 concerto del soprano Marianna Prizzon con il circolo musicale Rossitto.
- **Bar Crispi.** Oggi 20.30 serata blues con Sonny Boy & The Diplomate of Blues.
- **Chiesa Luterana.** Oggi e domani, alle 20.30, in Largo Panfilii, «Galleria Musicale». Oggi Coro Polifonico di Ruda; domani il tenore Maté Gál con Elia Marci e il Coro dell'Università di Trieste.

TRIESTE Sperando che «La Rondine» porti primavera, il Teatro Verdi, ancora prima della messinscena dell'ultimo, atteso spettacolo, annuncia nei dettagli il programma della stagione sinfonica d'autunno. Una manciata d'anni fa il ciclo sinfonico ha trovato collocazione dopo la pausa estiva, la tradizione primaverile essendo stata sacrificata. Ora i frequentatori e gli appassionati sanno già cosa gli aspetta al rientro dalle ferie.

Avendo comunque provveduto ad avviare un breve e diluito percorso concertistico anche d'inverno, dagli esiti soddisfacenti per l'attrazione dell'apertura e della chiusura con Sokolov ed Uto Ughi, la Fondazione del Teatro triestino prosegue nel voler coniugare

qualità con il massimo d'operatività, a quest'ultimo puntando come unico mezzo per uscire dalle difficoltà contingenti. La grande protagonista del ciclo è naturalmente l'Orchestra, le cui prestazioni toccano vertici quando le sollecitazioni provengono da personalità di spicco. La compagine ha raccolto di recente unanimi apprezzamenti al Festival Michelangeli, è attesa in tournée a Cipro e naturalmente sarà al centro, assieme al Coro istruito da Lorenzo Fratini, della prossima stagione lirica che si aprirà con «Francesca da Rimini» a novembre.

Sette sono in tutto gli appuntamenti sinfonici della stagione, cadenzati nei due turni d'abbonamento al venerdì ed al sabato. Prosegue la lodevole collaborazione con il

Teatro di Pordenone, dove è prevista l'esecuzione di ogni concerto, il più delle volte stranamente non in replica ma come anteprima. Fra i direttori ritroviamo personalità già applaudite ed apprezzate, altre riconfermate in seguito a recenti, felici prestazioni, ma anche qualche new entry di cui si dice un gran bene. Il repertorio ha una sua linea che va grossomodo lungo la direttrice del postromanticismo tedesco fino alla Gran Madre Russa con i nomi di Brahms, Mahler e Rachmaninov su tutti.

Il concerto inaugurale del 12 settembre sarà affidato alla chioma bionda argentea di Stefan Anton Reck, il maestro dell'ultimo «Ring», e offrirà all'ascolto l'ora e venti della Nona Sinfonia di Gustav Mahler. Al venerdì successivo (19 settembre) tor-

nerà il maestro Gérard Korsten con un asso del violino quale Sergej Krilov nel Concerto di Ciaikovski per poi darsi alla Terza Sinfonia di Rachmaninov. Ancora Rachmaninov, ma quello del temibile «Rack 3», sarà di scena, assieme alla prima Sinfonia di Mahler, il 26 settembre: direttore Renato Palumbo ed il conteso Alexander Toradze quale solista al grancoda.

Nei quattro venerdì di ottobre sono previsti altrettanti concerti che vedranno sul podio del Verdi nell'ordine: il maestro Asher Fisch in «Un sopravvissuto di Varsavia» di Schönberg con Virginio Gazzolo voce recitante, ed il pianista Pietro De Maria nel secondo Concerto di Brahms. Il maestro Riccardo Frizza con musiche di Britten e Elgar e con al centro il

sax di Mario Marzi per pagine di Iturralde e Mulligan. Il maestro Dan Ettinger con i cantanti Eteri Gvazava, Markus Werba ed il Coro per il «Requiem tedesco» di Brahms. Al suggello ci penserà Pinchas Steinberg, un ben tornato fra noi, con la Terza Sinfonia di Mahler, contralto Termine May.

Alla stagione istituzionale descritta e per la quale inizia da subito la campagna rinnovi e nuovi abbonamenti, si affiancano due serate di musica dedicata alle nuove leve, due concerti «Crossover» di libera ispirazione jazzistica. La prima (16 ottobre) con Michel Portal al sax e col violoncellista Vincent Courtois, la seconda (23 ottobre) con il pianista Danilo Rea ed il suo fortunato recital «Lirico».

Claudio Gherbitz

» IN BREVE

AL CAFFE' SAN MARCO

Scritture di frontiera: oggi le premiazioni

TRIESTE Oggi, alle 17, al Caffè San Marco si terranno le premiazioni del X Concorso Internazionale «Trieste Scritture di Frontiera - dedicato a Umberto Saba», il concorso rivolto ad autori di ogni nazionalità che punta a favorire la conoscenza e il dialogo tra culture diverse. Il premio, articolato in più sezioni, è promosso dall'associazione Altamarea con il sostegno di vari enti, tra i quali la Regione e la Provincia. Tra i premiati di quest'anno figurano: lo scrittore sloveno-triestino Boris Pahor, più volte candidato al Nobel, il giornalista e scrittore Pietro Spirito, la poetessa sarda Antonella Anedda, la regista napoletana Laura Angiulli, Diego Bastianutti, Massimo Dagnino, Sinan Gudžević, Giacomo Scotti, Maja Vidmar.

ANNUNCIO A SORPRESA

La mostra del Louvre annullata a Verona

VERONA La grande mostra intitolata «Il Louvre. Capolavori a Verona», tra gli eventi più attesi della stagione delle grandi esposizioni d'arte, che dal 19 settembre al 15 febbraio 2009 avrebbe portato nel Palazzo della Gran Guardia di Verona dipinti



di straordinaria importanza quali «La Belle Ferronnière» di Leonardo o «Donna allo specchio» di Tiziano, non si farà. Ad annunciare un comunicato di Linea d'ombra, diretta

da Marco Goldin, che produce l'iniziativa.

La mostra, che conta già oltre 100 mila prenotazioni, non potrà aver luogo, perché «allo stato attuale, il tempo a disposizione si rivela ormai troppo breve per l'organizzazione di questa importante esposizione, tenuto conto dei lavori da realizzare e dell'insieme delle condizioni tecniche, amministrative e giuridiche necessarie per garantire l'arrivo, la sicurezza e la conservazione dei capolavori».

Il Museo del Louvre, conclude il comunicato, «non può pertanto accordare i prestiti promessi e si rammarica per questa situazione, conoscendo la qualità delle collaborazioni tra Marco Goldin e i grandi musei internazionali».

Oltre alle 100 mila prenotazioni già arrivate, la mostra era stata pubblicizzata con inserti nei più prestigiosi quotidiani e riviste.

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
PROIEZIONE DIGITALE
HARRISON FORD IN UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO
ORARIO: 15.45 17.55 20.05 22.15
DOMANI ANCHE ALLE 11.00 A 4€



GIOTTO
CINEMA MULTISALA
FESTIVAL DI CANNES
SELEZIONE UFFICIALE
IN CONCORSO
TONI SERVILLO
in un film di MATTEO GARRONE
GOMORRA
dal libro di ROBERTO SAVIANO
ORARIO: 15.45 17.55 20.05 22.15

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
FESTIVAL DI CANNES
FUORI CONCORSO
DAL REGISTA DE "LA MEGLIO GIOVENTU"
MARCO TULLIO GIORDANA
CON MONICA BELLUCCI
LUCA ZINGARETTI
ALESSIO BONI
Sangue pazzo
ORARIO: 17.00 19.30 22.00

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

MARE e CARSO MORJE in KRAS

21.-25. Maggio Maj XIV
2008 Muggia Milje



OGGI ALLE GIORNATE

APICOLTURA, RISORSE GENETICHE AUTOCTONE E OLIVICOLTURA

Convegni in Sala Millo

presentazione di depliant a cura del Corpo Forestale e del CAI Società Alpina delle Giulie, Sottosezione di Muggia

Ore 21.00 Concerto della Bonbon Orchestra

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Servizi ai lettori
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE
www.ilpiccolo.it



Direzione tecnica e segreteria organizzativa - Organizacijsko tajništvo - Via Cassa di Risparmio, 6 - 34121 Trieste - tel. +39.040.639371



L'ORIGINAL

ANIMA NERA
Black Soul

L'altro di te.

Coinvolge. Seduce. Conquista.

www.animanera.com
+39 0464 304555

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.bpv.it

PORTA DA NOI IL TUO MUTUO E ALLEGGERIAMO LA TUA RATA.

Scopri le 3 nuovissime soluzioni:

• Cambia mutuo

Porta il tuo mutuo da noi e cambia durata e rata senza costi

• Ricarica mutuo

Ricarica il tuo vecchio mutuo e fai il pieno di liquidità

• Cambia e Ricarica mutuo

Rottama il tuo vecchio mutuo e ricevi liquidità aggiuntiva fino a 50.000 euro

NON ASPETTARE LA FINE DEL MESE!

VIENI IN FILIALE O CHIAMA SUBITO

Numero Verde
800-997997



DA NOI SEI SEMPRE IN PRIMO PIANO

BANCA POPOLARE DI VERONA

Continua dalla 12.a pagina

CASAPROGRAMMA ad.ze Giardino di via Boccaccio: ultimo piano mansardato, luminoso, composto da atrio, tinello con angolo cottura, 2 camere e bagno. Termoautonomo. Ottimo prezzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Ospedale Maggiore appartamento al piano alto in ottime condizioni composto da soggiorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno. Euro 135.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Coroneo: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, bagno, wc cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 130.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via dei Leo: silenziosissimo, signorile appartamento di circa 150 mq composto da salone, 2 grandi matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, 2 singole, doppi servizi, terrazzina e cantina. Perfette condizioni. Euro 250.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo: 120 mq ottime condizioni composto da in-

gresso, ampio salone di 30 mq con terrazza, cucina abitabile arredata con balcone verandato, 2 ampie matrimoniali, doppi servizi, grande ripostiglio e cantina, climatizzatore. Termoautonomo. Euro 240.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento: vista apertissima, appartamento composto da ingresso, cucina, stanza e bagno. Termoautonomo e ammobiliato. Pari a primo ingresso. Euro 75.000. Tel. 040366544. (A00)

CASSETTA indipendente in Friuli con ampio giardino. Chiamare il 3804730581, solo privati. (G47)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. ASSUMIAMO personale facile lavoro preferibilmente femminile orari dalle 11 alle 20.30. 040367771 e 3465013006. (FIL47)

AZIENDA trasporti cerca impiegato/a operativo/a con esperienza organizzazione trasporti marittimi, conoscenza inglese e impiegato/a operativo/a esperienza organizzazione trasporti terra, conoscenza russo, inglese, polacco. Inviare curriculum via posta al seguente indirizzo: uniontransit srl - via Monte Hermada 6 34170 Gorizia. (A00)

CERCASI collaboratore/trice conoscenza inglese e/o tedesco per ufficio vendite imprese costruzioni, periodo giugno - dicembre 2008. Per informazioni e invio curriculum tel. 0431970101 - fax 0431970069 e-mail costruzione@merluzzi.it e studio@merluzzi.it

CERCASI cuoco, aiuto cuoco, lavapiatti, aiuto cameriera, max 35 anni orario serale tel. +393923247474.

CERCASI personale idraulico con capacità di saldatura ossiacetilenica per rame. Telefonare allo 0408331983 o inviare curriculum vitae al fax 040830552. (A00)

EAST job cerca per azienda operante nel settore meccanico/elettrotecnico con sede in provincia di Gorizia un progettista meccanico (rif. 08PMC/C) da inserire all'interno dell'ufficio ricerca e sviluppo. Il ruolo prevede lo stu-

dio, la progettazione e la certificazione di nuovi prodotti. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 e i 35 anni, una precedente esperienza presso studi di progettazione meccanica e un'ottima conoscenza della lingua inglese sia scritta sia parlata. Per candidarsi inviare curriculum a cv@eastjob.it o registrarsi al sito www.eastjob.it. (Aut. Min. Prot. n. 16900).

PER ampliamento organico, società di servizi in espansione cerca impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi. Richiesta bella presenza, gradita foto. Inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net. Causale: amministrativo.

PRIMARIA casa di spedizioni internazionali ricerca una persona per inserimento nei reparti operativi della propria sede di Trieste. Richieste conoscenza della lingua russa, inglese e/o tedesca. Scrivere a Casella Postale 543 - 34132 Trieste Posta Centrale. **SOCIETÀ** di ingegneria meccanica in forte espansione, ricerca perito e/o ingegnere meccanico, con o senza esperienza, da inserire nel proprio team di progettazione. Inviare curriculum a info@cp-eng.it tel. 040630858.

STUDIO commercialisti associati ricerca per assunzione a tempo indeterminato ragioniere/a con esperienza pluriennale sede di lavoro Trieste scrivere a ricerca.trieste@gmail.com. (A3246)

STUDIO commercialisti associati ricerca per collaborazione continuativa commercialista con esperienza pluriennale società di capitali sede di lavoro Trieste scrivere a ricerca.trieste@gmail.com. (A3246)

SUPERMERCATO assume per nuova apertura, commesse/ macellai, salumieri. Per informazioni scrivere al supermercato Zazzaron via Donadoni 22 Trieste. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000, gr. met. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 Ambition 1.6 visone met 1997, km 101.000, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 1.9 Tdi Ambition Anno 2007 Km Circa 20.000 Vari Colori Disponibili, su ordinazione consegna 15 giorni Euro 21.800. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition S-Line Nuova Km O Anno 2008 Nero Met., Prezzo Di Listino Euro 31.856, Nostro Prezzo Euro 25.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback Cambio Aut. Dsg Nuova Km O Anno 2008 Argento Prezzo di Listino Euro 33.536, Nostro Prezzo Euro 27.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback Quattro Anno 2007 Vari Colori Disponibili su Ordinazione Consegna 15 Giorni Euro 26.300. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Anno 06-2003 Km 86.000 Grigio Viola Met. Euro 14.850. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Anno 2004 Km 64.000 Argento C. Lega Da 17" Euro 15.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

mo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007, km 13.000, argento, Pdc Cd 20. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Tdi 130cv Ambition Anno 2001 Km 129.000 Blu Euro 9.400. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi 140cv Avant S-Line Anno 2007 Vari Colori Disponibile su Ordinazione Consegna 15 Giorni Euro 25.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI A4 Tdi 130cv Avant Quattro 10, 2003 Km 70.000 Prezzo Eccezionale. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

AUDI Tt Coupe 2,0 Tfsi S-Line Anno 09-2007 Km 23.000 Xeno Plus C. Lega Da 19", Disponibile Su Ordinazione Consegna 15 Giorni Euro 32.800. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Grande Punto 1,4 5p Dynamic Aziendali da Euro 8.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,3 Mjt 16v 4x4

Cross Anno 2006 Verde Met. Con Interni Beige, Euro 12.850. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

FIAT Punto cabrio 1.5 ELX 1995, km 122.000, blu met. SS, clima, capote elettrica. Concinnitas, tel. 040307710.

JEEP Cherokee 3,7 V6 Limited Argento con Int. Pelle Nera Euro 13.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX SW 2001, km 96.000, verde met. caricatore cd. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 Mjt (90 Cv) Oro Giallo Anno 2007 Nero Euro 12.850. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

MAZDA Mx-5 1,6 16v Argento Km 76.000 Euro 7.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

MERCEDES A 150 Avantgarde Anno 2007 Grigio Cometa, Nero Met. Argento, Vasta Disponibilità Prezzi Eccezionali, Disponibile anche in Versione Classic, Vetture Provenienti Direttamente Dalla Casa Madre. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinocanti, tel. 0402610000.

Continua in 29.a pagina



3 BUONE RAGIONI ...per destinare il tuo 5x1000 all'Ospedale BURLO GAROFOLO di Trieste

Firma e inserisci nell'apposito spazio dedicato alla **ricerca sanitaria** della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e UNICO) il nostro **codice fiscale: 00124430323** ◀

Sostenere l'Ospedale Burlo Garofolo è più semplice di quanto pensi, e non ti costa nulla. **Grazie per il tuo contributo!**

garantisce
eccellenza
assistenziale

eccelle nella
ricerca,
investe nella
formazione
di alto livello

svolge da oltre 20
anni un'intensa attività
di cooperazione
internazionale

www.burlo.trieste.it



BURLO

IRCCS Burlo Garofolo
Via dell'Istria 65/1 - 34137 Trieste
Tel. +39 040 37851

**SOSTIENICI
CON IL TUO
5x1000**

FOTO DONATE DA SINTESI TS

Un'immagine del pubblico che ha assistito ieri sera alla seconda serata di concerti nell'ambito della rassegna intitolata «Trieste - Le nuove rotte del jazz» (Foto Giovannini)



La band islandese-americana dei Tyft, che si è esibita ieri sera al teatro Miela. Alla chitarra l'islandese Hilmar Jensson. E questa sera sul palco saliranno il duo Sauer-Wollny e il Nils Wogram's Nostalgia Trio

MUSICA. LA RASSEGNA AL TEATRO MIELA

Influenze rock nel caldo jazz nordico dei Tyft

E oggi doppio appuntamento con il duo Sauer-Wollny e il Nils Wogram's Nostalgia Trio

» IN BREVE

DOMANI SERA A UDINE
Battisti, Mina, Aznavour
con la voce di Ranieri

UDINE Si chiude con un doppio appuntamento la stagione del Teatro Nuovo di Udine: oggi, alle 17, l'ultima sessione di «Il viaggio del testo» culminerà in una mise en espace aperta al pubblico e curata da Michele Mirabella, mentre domani, alle 21, i riflettori saranno puntati sull'attesissimo show «Canto perché non so nuotare... da 40 anni» con Massimo Ranieri (ancora pochi posti disponibili).
Ranieri eseguirà i suoi brani più famosi e, per la prima volta, alcune fra le più belle canzoni di Battisti, Mina, Battiato, Aznavour.

TERMINA LA RASSEGNA
Allievi del Trio di Trieste
in concerto al Revoltella

TRIESTE Si conclude oggi, alle 17.30, nell'Auditorium del Museo Revoltella, il ciclo di concerti primaverili degli allievi della Scuola del Trio di Trieste.
Protagonisti due formazioni che alla Scuola del Trio di Trieste di Duino frequentano il corso tenuto dal Trio di Parma. Primo a presentarsi al pubblico il Duo formato dai fratelli Federico e Francesco Lovato, rispettivamente al pianoforte e al violino. Seguirà il Quartetto Anthos, formato dal pianista Francesco Spazian, dalla violinista Agnese Tasso, dalla violista Jessica Orlandi e dalla violoncellista Silvia Dal Pasos.

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.
«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione: mercoledì 4 giugno, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17 turno S; domenica 8 giugno, ore 16 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.
39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.
STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.
■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.
SALA BARTOLI. 21.00: Trieste per la danza 2008. Danza & dintorni contemporanei. «STRIPPED» Zagreb Dance Company.
■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA
Ore 20.30: IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO con Maurizio Casagrande. 2.30'. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. Tel. 040-390613; contrada.it
■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

TRIESTE Quando il freddo (del Nord) incontra la frutta (della Grande Mela), il risultato è una serata di grande jazz, come quella andata in scena ieri al Miela per "Trieste - Le Nuove rotte del jazz." Protagonista davanti a un appassionato pubblico di quasi 200 persone, la band islandese-americana dei Tyft, al secolo il chitarrista islandese Hilmar Jensson, il sassofonista e clarinetista Chris Speed e il batterista Jim Black. E stasera, un doppio appuntamento, alle 18.30 con il duo Heinz Sauer (sax tenore) e Michael Wollny (piano) e alle 21.30 con il Nils Wogram's Nostalgia Trio (Nils Wogram, trombone, Florian Ross, organo Hammond B3 e Dejan Terzic, batteria. Alle 21.45 parte un viaggio ipnotico nel mondo dell'improvvisazione tra echi di catene e campanelli



Heinz Sauer e Michael Wollny

e grandi acrobazie di sax e chitarra, fino a lambire le piste del rock; il suono del sax si fa sempre più alto, la chitarra sempre più greve e nel mezzo una pressante batteria: intro soft dai sapori clas-

sici si sciolgono come in una fusione fredda in un'esplosione di rock su lamenti di sax e svise di chitarra. Su loop campionati e scratch elettronici si innesta la batteria per un'amalgama di suoni convincente anche se non di facile digeribilità.
«Grazie, questa è l'ultima data del tour, siamo contenti di essere a Trieste, divertitevi». E via tra selezioni dell'ultimo cd "Meg nem sa" e anticipazioni del nuovo in uscita ad autunno; Black dà spettacolo alla batteria, il sax di Speed emette gorgoglii mentre Jensson, il freddo dal cuore rock, allenta le corde per portarci ancora verso strani, nuovi mondi. Il successo della scena nordica «credo sia dovuto a molti fattori - spiega uno dei suoi personaggi di punta: la Norvegia soprattutto è cresciuta molto, con musicisti prepara-

ti e un gran fiorire di etichette, e questo l'ha fatta conoscere in Europa». Il jazz afro-americano «è quello con cui siamo cresciuti, la base di tutto ciò che facciamo anche se poi ci siamo aperti a qualsiasi influenza». Condensare elementi pop, rock e jazz «probabilmente ha avvicinato dei giovani, ma è successo anche a molti di noi di essere incuriositi e appassionarsi e poi andare a ritroso e scoprire Davis, Parker, Coltrane». E oggi all'ora dell'aperitivo arrivano Sauer e Wollny, autori di un genere che sembra unire Bjork e Gershwin, Evans e Prince. «Penso sia tutto più o meno crossover oggi - spiega Wollny - il pop usa elementi jazz, la musica contemporanea pesca nell'improvvisazione, e il jazz coglie elementi da qualunque provenienza.»
Gianfranco Terzoli

TEATRO. CONFERMATO DIRETTORE MRAMOR

Più spettatori al Verdi di Gorizia

GORIZIA Bilancio lusinghiero per la stagione artistica del Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia, ieri al centro della conferenza stampa conclusiva con il direttore artistico Walter Mramor, l'assessore comunale alla Cultura Antonio Devetag e il sindaco Ettore Romoli.

La stagione ha offerto venti spettacoli in abbonamento, a comporre nel cartellone i percorsi di prosa, di musica e balletto e dei grandi eventi. A questi appuntamenti vanno aggiunte due matinée destinate a gruppi sco-

lastici e il reading serale di Vittorio Sermoni, che ha suggellato la stagione artistica e, al contempo, ha fatto da prologo a eStoria 2008.
Degli spettacoli passati sul palcoscenico del Teatro Verdi, due sono state prime nazionali, quattro hanno fatto della piazza di Gorizia il loro debutto regionale, mentre sei appuntamenti sono stati proposti in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia. Dal punto di vista strettamente numerico, il botteghino del Teatro Verdi ha fatto registrare un incremento

nei numeri del pubblico che si traduce in una media a spettacolo di 624 spettatori per i grandi eventi.
Considerando che il «Verdi» conta su 676 posti disponibili e che nella stagione artistica 2006/2007 la media, nello stesso percorso, era di 588 spettatori, l'incremento porta dritto verso il lusinghiero esaurito. Se il percorso di musica e balletto tiene, si segnala la programmazione della prosa che, al di là del confortante risultato numerico - 484 presenze in media contro le 469 della stagio-

ne precedente -, indica come la tendenza sia positiva rispetto all'andamento nazionale che sta attraversando una oggettiva fase di contrazione. Gli auspici per la futura stagione, alla cui direzione artistica è stato riconfermato Walter Mramor, riguardano il sostegno dell'amministrazione regionale.
Il sindaco Romoli non ha dubbi: «Dei teatri dei quattro capoluoghi di provincia, la nostra struttura è sottofinanziata. Mi auguro che la giunta regionale provveda al riparto dei fondi in modo più equo».
Dalia Vodicce

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

RISTORANTE "NA PLACU"
KAZLJE, CUCINA CARSCICA
MESE DEGLI ASPARAGI
Tel. 0038657686060 - e-mail: naplacu@siol.net
Strada vecchia per Lubiana, a 8 km da Sezana dopo Storje a sinistra

PANINOTECA MEA CULPA
Via Giulia, 57 - Tel. 040 577641
PRANZI MENU FISSO € 10 Specialità filetto su marmo
Chiuso sabato a pranzo e domenica

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri
Buche, disservizi ecc: segnalateci cosa non va

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg con Harrison Ford. Proiezione digitale. Domani anche alle 11 a 4 €.
■ ARISTON
MONGOL 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore.
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 19.30, 20.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 19.00, 20.30, 21.30. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.15 (in digitale).
LA SETTA DELLE TENEBRE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Lucy Liu. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.00.
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.10, 22.00
dagli autori di Scary Movie. Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00.
GOMORRA 16.00, 18.40, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone con Toni Servillo. In concorso al Festival di Cannes. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.20
ULTIMI DELLA CLASSE 18.00
con Sara Tommasi e Andrea De Rosa. Domenica matinée a 4,50 € ore 13.10.
NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.00, 20.00
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher. Domenica matinée a 4,50 € ore 13.00.
IRON MAN 16.00, 18.30, 21.30
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50.
ORTONE E IL MONDO DEI CHI domenica 11.00, 13.00, 14.50
Da mercoledì 28 maggio IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 di Paolo Sorrentino con Toni Servillo. In concorso al Festival di Cannes.
Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.
L'ALTRA DONNA DEL RE 16.15, 18.15, 21.15
con Natalie Portman, Scarlett Johansson, Eric Bana.
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00
di Martin McDonagh, con Colin Farrell, Brendan Gleeson e Ralph Fiennes.
■ FELLINI www.triestecinema.it.
IL TRENO PER IL DARJEELING 17.00, 20.40, 22.20
con Adrien Brody e Natalie Portman.
IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.40
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.
GOMORRA 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Matteo Garrone con Toni Servillo. In concorso a Cannes.
SANGUE PAZZO 17.00, 19.30, 22.00
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.
ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.40 a € 4.
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.
LA SETTA DELLE TENEBRE 15.30, 17.10, 20.30, 22.15
Dai creatori di «THE GRUDGE» con Lucy Liu.
NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 15.30, 17.10, 20.30, 22.15
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.
IRON MAN 16.30, 22.15
con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow.
RESERVATION ROAD 18.30, 20.30
con Joaquin Phoenix e Mira Sorvino. Dal regista di «HOTEL RWANDA».
CERTAMENTE, FORSE 18.45
con Ryan Reynolds, Kevin Kline e la piccola Abigail Breslin.
ALLA SCOPERTA DI CHARLIE 18.50
con Michael Douglas e Evan Rachel Wood.
■ SUPER
GIOVENTÙ BRUCIATA IN CERCA DI FORTI EMOZIONI 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.
Domani: LA GRANDE FESTA HARD
■ ALCIONE ESSAI
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
di Giuliano Montaldo.

GRADO

■ CRISTALLO
IN AMORE NIENTE REGOLE 21.00
con George Clooney

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.30, 19.50, 21.10, 22.15
MONGOL - LA VERA STORIA DI GENGIS KHAN 18.30
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15
SUPERHERO MOVIE 17.50, 20.00, 22.00
RISE LA SETTA DELLE TENEBRE 18.00, 20.10, 22.10
Lunedì 26 e martedì 27 maggio rassegna Kinemax d'autore: I DEMONI DI SAN PIETROBURGO di Giuliano Montaldo.

GORIZIA

■ KINEMAX
Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15
Sala 2
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15
Sala 3
SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.00, 22.00
■ CORSO
Sala Rossa
L'ALTRA DONNA DEL RE 17.50, 20.00, 22.15
Sala Blu
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 17.50, 20.00, 22.15
Sala Gialla
RESERVATION ROAD 17.50, 20.00, 22.15

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

Attenti al lupo su Retequattro cavalca (male) la sicurezza

Perché non mi sorprende che Rete4 abbia deciso proprio ora di cavalcare l'argomento sicurezza? Sono malfidata oppure c'è qualcosa di sospetto nel mandare in onda adesso «Attenti al lupo» occupando così il martedì sera di un canale che negli anni ci ha proposto - per distrarci e abituarci al peggio con lentezza - facile divulgazione, dimenticabili telefilm francesi e tedeschi, stranamori nazionali-popolari, infimi programmi dedicati all'occulto o al gossip spinto, un telegiornale risibile (ma anche molti film e alcuni ottimi telefilm come «24» e «West Wing» poi non giudicati adatti al pubblico della rete e quindi ricollocati)? Se per mesi i telegiornali, i programmi di approfondimento, i rotocalchi sono stati occupati dalle ultime evoluzioni della cronaca nera (vicini di casa poco pazienti, madri ben oltre l'orlo di una crisi di nervi...), ultimamente la parola chiave, per governo e opposizione, e conseguentemente per la televisione, è «sicurezza». Ci dicono di aver paura perché la nostra nazione è alla mercé di pericolosissimi forestieri e si riscopre la presenza dei rom alla periferia delle nostre città (ma nelle periferie c'è ben altro e al cinema c'è lo strabiliante «Gomorra» a ricordarcelo).

Ecco quindi spuntare «Attenti al lupo», un programma che vuole offrire consigli per difendersi meglio. Rete4 si scopre televisione di servizio e affida all'ottimo critico enogastronomico Edoardo Raspelli il ruolo di conduttore informato sui fatti. Dispiace dire che lo preferiamo informato su scamorze e ortaggi e che risulta subdolamente bonario mentre ci introduce ai misteri della delinquenza quotidiana e della grande criminalità. In studio racconti di gente comune; in video mini approfondimenti (con il supporto della Polizia di Stato) su furti in casa, ladri acrobati, sequestri anomali, distrazioni fatali - il pubblico è pensato come un gruppo di stolti a cui consigliare di vegliare sui bagagli in stazione e di blindare le finestre di casa. I lunghi approfondimenti riguardano invece il passato con il sequestro Casella, l'attentato a Costanzo, il delitto Gucci... Per parlare di criminalità e sicurezza ci vogliono vip e grandi nomi: Rete4 perde il pelo ma non il vizio.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
VIAGGIO ALLE EOLIE

Easy Driver va a Lipari, la più grande delle isole Eolie. Ilaria Moscatò visiterà il castello di Lipari, mentre Marcellino Mariucci guiderà la Daihatsu Copen a Salina. I conduttori si ritroveranno davanti alla Chiesa Vecchia di Lipari.

RAIDUE ORE 6.45
IL DELITTO DI COGNE

La sentenza sul delitto di Cogne sarà al centro della puntata di Mattina in Famiglia. Tiberio Timperi e Adriana Volpe discuteranno la condanna di Annamaria Franzoni a 16 anni di carcere per l'uccisione del figlio Samuele avvenuta il 30 gennaio del 2002.

RAIUNO ORE 17.45
IL GIRO DEL MONDO

Passaggio a Nord Ovest, il programma ideato e condotto da Alberto Angela, compirà un viaggio intorno al mondo per mare. Si partirà dal Circolo Polare Artico, con il racconto dell'avventura di Mike Horn, per attraversare la steppa siberiana ed atterrare in Cina.

RAITRE ORE 23.40
IL DRAMMA DELL'ANORESSIA

Raitre ripropone una puntata di Storie Maledette che ha avuto molto successo: «Il collezionista di anoressiche», l'inquietante intervista a Marco Mariolini, protagonista di una vicenda d'amore e morte che ha ispirato anche il film «Primo Amore» di Matteo Garrone.

I FILM DI OGGI

A GILLIAN PER IL SUO COMPLEANNO

di Michale Pressman con Peter Gallagher, Michelle Pfeiffer.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)

CANALE 5 11.00

Incapace di dimenticare la moglie, morta da due anni, un uomo finisce per trascurare la figlia. Melodramma sui rapporti tra padre e figlia, un po' scontato ma ben confezionato.

LE VERITÀ NASCOSTE

di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Diana Scarwid.

GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

RETE 4 21.30

Nella casa di una coppia di sposi si verificano di continuo strani fenomeni paranormali. È il loro orribile passato che ritorna a galla. Una fiaba gotica piuttosto inverosimile ma non priva di un suo fascino oscuro.

IL CASO THOMAS CROWN

di Norman Jewison con Steve McQueen, Faye Dunaway, Paul Burke.

GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1968)

LA 7 18.00

Per truffare l'assicurazione un fascinoso banchiere organizza un furto nella sua stessa banca. Un abile detective lo smaschera. Cast d'eccezione per un brillante giallo-rosa considerato un classico del genere.

FRIDA

di Julie Taymore con Salma Hayek, Alfred Molina, Geoffrey Rush.

GENERE: BIOGRAFICO (Usa, 2002)

RAIUNO 1.00

Vita e opere della pittrice messicana Frida Kahlo raccontate attraverso i successi artistici, gli amori e le sue malattie. Una splendida interpretazione di Salma Hayek in un film sull'arte e sull'amore.

BANDITO SÌ...MA D'ONORE

di Jean Chérasse con Louis De Funès, Francis Blanche.

GENERE: COMMEDIA (Fra/Ita, 1962)

LA 7 10.45

Ad Arsella, un paese della Corsica, l'improvvisa morte del sindaco provoca una violenta lotta per la successione in municipio. Il vicesindaco considera già acquisita la sua vittoria, ma si fa avanti un altro candidato.

THE ILLUSIONIST

di Neil Burger con Edward Norton, Paul Giamatti, Jessica Biel, Rufus Sewell.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 2006)

SKY 1 13.20

Siamo all'inizio del XX secolo, in Austria. Eisenheim è un adolescente innamorato (e ricambiato) della bella Sophie: la ragazza però, è promessa sposa del Principe Leopoldo, erede al trono. I due sono costretti a separarsi ed Eisenheim scompare dalla circolazione.

RAIUNO

06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
09.30 Settegiorni
10.20 Aprìrai
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Che tempo fa
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscatò e Marcellino Mariucci.
14.30 Effetto sabato. Con Elisa Iscardi.
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine. Con Francesca Fialdini e Benedetta Rinaldi.
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza. Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.00 Tg 2 Eat Parade
06.20 L'avvocato risponde. Con Nino Marazzita.
06.30 Il mare di notte
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.05 Sulla via di Damasco. Con Don Giovanni D'Ercole.
10.35 Quello che
11.15 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
13.45 Pit Lane
15.30 Scalo 76. Con Maddalena Corvaglia.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 Aprìrai
18.20 Alias.
19.50 X Factor - La settimana. Con Francesco Facchinetti.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

07.00 Bear nella grande casa blu
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Il mondo di Stefi
09.00 Tv Talk. Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
13.00 Si gira. Con Alessandro Fabretti.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Sabato Sport
15.55 Magazine Champions League
15.15 91° Giro d'Italia 14ª tappa: Verona - Alpe di Pampeago
18.15 Concorso ippico Piazza di Siena: Prova di potenza
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 TGiro. Con Alessandro Fabretti, Davide Cassani.
20.15 Blob
20.20 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

RETEQUATTRO

06.30 Tg 4 Rassegna stampa
06.45 Vita da strega.
07.45 Amico mio 2.
09.50 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca e Emanuela Taleri.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Fornelli in piazza. Con Davide Mengacci.
12.40 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sipario del Tg 4
15.00 Perry Mason - Fiori d'arancio. Film Tv (giallo 92). Di Christian I. Nyby II. Con Raymond Burr e Barbara Hale e William R. Moses e Ronny Cox.
17.00 Il coraggio di ricominciare. Film Tv (drammatico '05). Di Michael London Jr. Con Logan Bartholomew e Erin Cottrell e Frank McRae e William Morgan Sheppard e Drew Tyler Bell e Mae Whitman e John Laughlin.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.20 Api assassine. Film Tv (horror '02). Di Penelope Bultenhuys. Con C. Thomas Howell e Fiona Loewi e Tracy Nelson e Valerie Massalas.
11.00 A Gillian, per il suo compleanno. Film (sentimentale '96). Di Michael Pressman. Con Peter Gallagher e Claire Danes e Michelle Pfeiffer e Kathy Baker e Laurie Fortier e Bruce Altman.
13.00 Tg 5
13.40 Il mammo. Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani e Federica Citarella e Francesca Di Cara e Simona Simarelli.
14.10 Amici
16.00 Verissimo. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

06.55 I Puffi
07.25 Fragolina dolcecuore
07.45 Bratz
08.05 Mostrostri marziani
08.35 Ai confini dell'Universo
09.00 Il laboratorio di Dexter
09.15 Scuola di polizia
09.45 Yu - gi - oh GX
10.15 I cavallieri dello zodiaco
10.40 Bernard
10.45 Willy il principe di Bel Air.
11.15 Più forte ragazzi.
12.25 Studio Aperto
13.01 Griffin
13.55 D.E.B.S. - Spie in minigonna. Film (azione '04). Di Angela Robinson.
15.45 Lizzie McGuire: da liceale a pop star. Film (commedia '03). Di Jim Fall.
17.30 A casa di Fran.
19.05 Candid Camera. Con Federica Panicucci, Giacomo Valentini.
19.35 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta.
20.05 Love Bugs Loading
20.10 Love Bugs. Con Michelle Hunziker e Fabio De Luigi.
20.30 Loch Ness. Film (fantastico '96). Di John Henderson.
01.30 Studio Sport
02.05 Shopping By Night
02.30 Never Die Alone. Film (thriller '04). Di Ernest R. Dickerson.
04.00 Bronx 41° distretto di polizia. Film (poliziesco '81). Di Daniel Petrie. Con Paul Newman e Ed Asner e Ken Wahl e Danny Aiello e Rachel Ticotin.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 L'intervista
09.50 Biography: Spencer Tracy
10.45 Bandito sì... ma d'onore. Film (commedia '62). Di Jean Chérasse. Con Louis de Funès.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 F/X. Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Bliker.
14.00 Destinazione Piovarelo. Film (commedia '55). Di Domenico Paolella. Con Tolo e Nino Besozzi.
16.00 Tre amici, un matrimonio e un funerale. Film (commedia '96). Di Matthew Reeves. Con David Schwimmer e Gwyneth Paltrow.
18.00 Il caso Thomas Crown. Film (thriller '68). Di Norman Jewison. Con Steve McQueen e Faye Dunaway e Yaphet Kotto e Jack Weston.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armani.

SKY SKY 1

06.05 Lezioni di volo. Film (drammatico '07). Di Francesca Archibugi. Con Andrea Miglio Risi.
07.55 Bigger Than the Sky. Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas.
09.45 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo. Con Josh Hutcherson.
11.25 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.
13.20 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton.
15.15 Home of the Brave. Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson.
17.05 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.
17.25 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06). Di James Quattrocihi. Con Vincent Pagano.
19.20 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel.

20.30 CALCIO



> Finale Coppa Italia
Parita Roma-Inter all'Olimpico per la finale di Coppa Italia.

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Due nuovi episodi: «Senza speranza» e «Lo sconosciuto».

21.30 DOCUMENTI



> Ulisse
Alberto Angela parla del rapporto tra l'uomo e il mare.

21.30 FILM



> Le verità nascoste
Marito e moglie alle prese con strani fenomeni paranormali.

21.10 VARIETA'



> La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio nel programma di Gerry Scotti.

20.30 FILM



> Harry Potter e la camera dei segreti
Il maghetto alle prese con il male.

21.10 TELEFILM



> L'ispettore Barnaby
L'ispettore Barnaby indaga su una serie di omicidi dopo uno sgombero.

21.00 FILM



> Perché te lo dice mamma
Disavventure di una mamma troppo protettiva.

SKY SKY 3

09.20 Per una sola estate. Film (sentimentale '00). Di Mark Piznarski.
11.05 Jerry Maguire. Film (commedia '96). Di Cameron Crowe.
13.25 Sky Cine News.
13.45 La gang del bosco. Film (animazione '06). Di Tim Johnson e Karey Kirkpatrick.
15.15 Jumanji. Film (fantastico '96). Di Joe Johnston.
17.00 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri.
18.45 Sky Cine News.
19.10 Step Up. Film (drammatico '06). Di Anne Fletcher.
21.00 Jerry Maguire. Film (commedia '96). Di Cameron Crowe.
23.25 Per una sola estate. Film (sentimentale '00). Di Mark Piznarski.
01.05 Sky Cine News.
01.30 Il giorno & bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli.

SKY SKY MAX

09.05 The Grudge 2. Film (horror '06). Di Takashi Shimizu.
10.50 Sky Cine News.
11.10 Running. Film (thriller '06). Di Wayne Kramer.
13.15 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07). Di Darrell Roodt.
14.50 L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Film (drammatico '95). Di Marc Rocco.
16.55 Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo. Film Tv (thriller '06). Di Richard Pearce.
18.25 Hurricane - Il grido dell'innocenza. Film (drammatico '99). Di Norman Jewison.
21.00 Apocalypso. Film (drammatico '06). Di Mel Gibson.
23.20 Lady Emmanuelle. Film (erotico '89). Di Frank De Niro.
00.45 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07). Di Darrell Roodt.
02.20 Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo. Film Tv (thriller '06).

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Uefa Champions League
10.00 Inter 100 e lode
10.30 Major League Soccer: San Jose - Houston
12.30 Speciale Mondo gol: Liga
13.30 Sport Time
13.45 Permette Signora...
14.15 Triangolo Fiat Cup Shenhua (amichevole): Juventus - Parma
17.30 Numeri: Uefa Champions League
18.00 Goal DeeJay
18.30 Numeri: Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Triangolo Fiat Cup Shenhua (amichevole): Juventus - Parma
22.30 Fabio Cannavaro Show
23.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie A: Catania - Roma
02.30 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria - Juventus
04.30 Sport Time

MTV

'07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
10.00 Into the Music
12.00 Hitlist Italia.
14.00 Black Lagoon
14.30 Neo Genesis Evangelion
15.00 Gintama
15.30 Best Driver
16.00 Flash
16.05 MTV 10 of the best
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
19.05 MTV Ultrasound
19.30 The X - Effect
20.00 Flash
20.05 Two A Days
21.00 MTV Cribs
22.00 MTV Special Madonna
22.30 Flash
22.35 True Life
23.30 Storytellers.
00.30 Room 401
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.00 Chill Out Zone
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox
13.30 Blistet. Con Albertino. Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album. Con Alessandra Bertin.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Oblongs
19.30 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 m2 All Shock. Con Proverzano D.
24.00 Classifica ufficiale Weblist. Con Luca Fiamenghi.
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
10.55 The Flying Doctors
11.20 La musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 Conosciamo i nostri ospedali
13.10 Il notiziario meridiano
13.45 La musica classica
14.20 Musa Tv
14.35 Alla scoperta dell'Università di Trieste
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Lasseie.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.00 Appuntamenti
19.40 Musica, che passione!
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il sogno di ogni donna.
Film Tv (drammatico '96).
22.35 Eventi in provincia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.40 Voci dal ghetto

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di...
15.10 Mediterraneo
15.40 Ciak Junior
16.10 Tuttoggi Attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Festival dell'Eurovisione 2008
22.15 Tuttoggi
23.30 Tuttoggi attualità
23.45 Tuttoggi
24.00 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Michael Hogan e Joy Tanner.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.35 Circumavvolando
12.55 Yellow. Con Elisa Stefanelli.
13.30 Nu - Wrestling Evolution
14.00 Rondò. Con Roberto Micali.
14.30 Blue Sport
19.30 Magica la notte. Con Andrea Sessa e Reyfashon e Daniele e Assunta.
20.00 Europarlament - News da Bruxelles
20.35 Circumavvolando
21.30 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Rotocalchi vari
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.37: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComunCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.19: Ma che anno era il '68?; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.05: Sabato Sport; 14.40: Speciale Ft: G.P. di Monaco; 15.00: GR 1; 15.40: Moto Grand Prix; 16.00: Biciando 91° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 20.30: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.55: GR1 Calcio; 21.48: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'Altro; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo. Il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Dispenser; 24.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Turismo turismi; 11.00: Ritorni di Fiamme; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.00: Il Cammino; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello Musica; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona Verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scintille.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendario, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Duo Anja Gaberc (arpa), Andrej Zust (corni) e Trio Petra Kovacic (violino), Timotej Kosovinc Zupancic (chitarra), Dean Del Giusto (isarmonica classica); 11.10: 70-80-90; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: La campagna del Natisone; segue: Playlist; 15: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Ivanka Hergold; Paracelsi, radiodramma per la regia di Marko Sodic; 1 pt; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola; 16.00: 50 Songs; 18.00: Giochi al cinema; 19.00: SoulSista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Music; 23.00: Musica to the Night; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.



Stamani a partire dalle 9.30, nella Scuola allievi agenti della Polizia di Stato di Trieste, avrà luogo la cerimonia di intitolazione di questa sede alla memoria



Domani, nella ricorrenza del Corpus Domini, avrà luogo la processione guidata dal vescovo Ravignani, con partenza alle

dell'assistente della Polizia di Stato Vincenzo Raiola, medaglia d'oro al valor civile, caduto nell'adempimento del proprio dovere.

18 da piazza Sant'Antonio, per proseguire in via San Spiridione, Corso Italia, Imbriani, Reti, Carducci, Valdirivo e Filzi e ritorno.



Piccoli pusher in azione al Ponte della Fabra



Spaccio di droga in piazza Goldoni

SECONDO LA DONNA IL 90% DEI GIOVANI FA USO DI STUPEFACENTI

Madre coraggio al sindaco: la droga dilaga

Legò il figlio «tossico» al letto, ora si appella a Dipiazza: «È emergenza vera, non la sottovaluti»

PARLA UN COMMERCIANTE

Rosini: «Città tranquilla, ma non vanno sottovalutati i problemi di delinquenza»

«Trieste è una città complessivamente tranquilla, in cui si vive e lavora bene. Ma non si devono sottovalutare i problemi di delinquenza che si ripetono in alcune zone "sensibili", come viale XX Settembre e piazza Goldoni». La pensa così Roberto Rosini, uno dei vicepresidenti dell'Associazione dei commercianti al dettaglio.

Dopo il recente arresto dei quattro spacciatori che avevano fatto di piazza Goldoni il proprio quartier generale, e dopo il grido d'allarme di alcuni negozianti che invocano le ronde notturne, continuano ad arrivare i commenti e i suggerimenti dei referenti delle varie categorie. «Non me la sento di definire Trieste una città a rischio - spiega Rosini - ma non si può nascondere che la criminalità, in alcune aree, esiste: ci sono zone da tenere d'occhio attentamente. Il Viale è una di queste: si spacciava vent'anni fa e si continua a farlo oggi. L'idea delle ronde? Probabilmente chi l'ha proposta pensava ad altre città italiane in cui la presenza di Polizia privata è molto forte, come ad Arezzo, che è uno dei principali centri della gioielleria italiana, ma Trieste è diversa».

Non lascia spazio all'interpretazione il giudizio di Beniamino Nobile, presidente della Fipe: «Trieste è un'oasi felice - afferma - si lavora tranquillamente. Gli esercenti non hanno paura, e parlare di ronde notturne mi sembra ridicolo e offensivo nei confronti delle forze dell'ordine, che in questa città svolgono un lavoro eccellente e sono sufficienti a garantire la sicurezza di tutti. Certo, purtroppo ci sono dappertutto persone che di sera creano problemi, ma non si può parlare di situazione allarmata a Trieste, in cui, anche di notte, ci si sente ancora abbastanza sicuri. L'unica segnalazione forte ci è arrivata dalle bariste di viale D'Annunzio - conclude - per cui ci siamo attivati subito». (e.c.)

di CORRADO BARBACINI

Madre coraggio, la donna che esasperata un anno fa aveva incatenato il figlio perché non uscisse di casa a prendere la droga, parla di emergenza a Trieste. Lo fa in una lettera drammatica e accorata in cui senza dubbi, e sulla propria pelle, descrive una situazione sempre più drammatica. E coinvolge direttamente il sindaco e le famiglie. I commercianti e i servizi di assistenza. Chiede più controlli, più sicurezza, perché «questa è diventata la realtà di Trieste».

«E ovvio - scrive - che i cittadini e i commercianti chiedano sicurezza, ma i nostri ragazzi sono allo sfascio. Il 90 per cento degli adolescenti fa uso di sostanze stupefacenti e lo spaccio è diventato ormai una consuetudine anche a Trieste». Le parole della donna sono un misto di rabbia e di malcelata rassegnazione. Secondo Madre coraggio non si può non rendersi conto che la situazione è peggiorata di anno in anno. E varie aree e zone di Trieste sono diventate presidio della criminalità, tanto che proprio due giorni fa il presidente del comitato Centro Rossetti, Giorgio Barbariol, ha proposto le ronde antidroga.

«E questa - ripete la donna - la vera emergenza». E poi aggiunge e descrive la realtà appunto con rassegnazione e consapevolezza: «La polizia non può essere presente perché il fenomeno dello spaccio e della diffusione a Trieste è diventato capillare. È incredibilmente diffuso».

Non ha dubbi. Punta il dito contro i servizi di assi-



Il ragazzo che veniva legato al letto nella sua stanza

stenza e in particolare, indica l'Azienda sanitaria territoriale. «I Sert - scrive Madre coraggio facendo riferimento alla propria drammatica esperienza - si sono rivelati un fallimento totale. Anzi addirittura si sono rivelati dannosi per i tossicodipendenti. I centri di salute mentale si fanno carico delle patologie correlate alla droga ma le vere vittime sono le famiglie. Sono le madri e padri che vanno sorretti, aiutati».

E afferma con decisione: «L'uso di sostanze stupefacenti andrebbe equiparato allo spaccio», chiedendo direttamente e senza alcuna incertezza rigore anche nei confronti del figlio che scoperto a drogarsi venga

punito. Polemizza senza timori col sindaco che aveva parlato di qualche soggetto e si rivolge agli amministratori a tutti i colori i quali hanno le leve del potere: «Che pensino meno ai giardini pubblici in città e più a chiudere i centri di recupero, perché drogarsi non deve essere lecito, non deve essere accettabile o tollerabile. Se no, tra dieci anni la diffusione della droga sarà completa, totale».

La richiesta del pugno di ferro è di una donna di 52 anni che ha molto sofferto. Il suo aspetto è esile, ma non ha mai ceduto. Ha vissuto la droga in prima persona. Da quando il figlio che ora è maggiorenne da poco si è fatto il primo bu-

co. Lo ha aiutato in tutti i modi riuscendo a farlo mandare, dopo la denuncia, in un centro di recupero. Si è assunta insomma le responsabilità delle proprie scelte fino in fondo, a costo di andare in galera.

Il suo dramma è salito alla ribalta nella notte del 18 marzo dello scorso anno. Era esasperata. Sotto casa c'erano gli spacciatori che aspettavano il figlio. Aveva preso il telefono e composto il 113 e si era autoaccusata. Aveva detto: «Ho incatenato al letto mio figlio perché non esca di casa a prendere la droga». Poi aveva spiegato: «La polizia alla quale mi sono rivolta lo ha liberato e mi ha denunciato per abuso di mezzi di correzione. Forse anche per sequestro di persona. È giusto, ma non avevo altra scelta. Non so più come fare a risolvere questo problema. Nessuno aiuta mio figlio».

Per anni la vita di questa donna è stata blindata. Senza mai uscire dall'appartamento di Valmaura, dove gli unici mobili rimasti sono stati un divano, un tavolo e due letti. Infatti per far fronte «all'inerzia di chi avrebbe dovuto intervenire», quella donna è stata costretta a vendere tutto quello che aveva per riuscire a tirare avanti nella sua battaglia senza mai perdere di vista il figlio. Senza mezzi e soprattutto da sola. Con l'unica forza della propria volontà. E ora lancia un nuovo allarme.

«A Trieste la situazione è gravissima. Lo dico al sindaco: il vero fenomeno è l'emergenza dello spaccio. Bisogna intervenire, prima che sia troppo tardi. Io ho fatto tutto quello che potevo, ho anche incatenato mio figlio...»

IN AUMENTO GLI UTENTI DELL'AZIENDA SANITARIA

Fenomeno in crescita: +10%

I sanitari: sono ragazzi malati

Il Sert: «Non sono le manette a salvare chi soffre»

Roveredo: «Più cura dei figli»

di GABRIELLA ZIANI

Dilaga per le strade la droga e gli operatori sanitari che curano e dissuadono chi decide di smettere ne hanno, in proporzione, la misura. Gli operatori sanitari avvertono: «Non criminalizzate i giovani, sono malati e hanno bisogno di aiuto». Aggiunge lo scrittore Pino Roveredo, da anni impegnato in opera di prevenzione e autore del terribile romanzo-verità «Caracreatura» in cui una madre denuncia il figlio pur di salvarlo: «Prima di occuparci del male dei giovani, occupiamoci della loro buona salute, giorno per giorno, per essere moderni oggi bisogna tornare all'antico e cioè a occuparsi dei figli».

Solo negli ultimi dodici mesi hanno riferito nei giorni scorsi medici e psicologi che lavorano al Sert dell'Azienda sanitaria gli utenti sono aumentati del 10 per cento, 73 persone in più, per un totale di 810. Soprattutto però è cambiata la tipologia. Mentre fino a qualche tempo fa era l'eroina la merce più diffusa, la siringa il mezzo di assunzione, e solo a volte - come «seconda sostanza» - le stesse persone confessavano di fare uso anche di cocaina, adesso accade che sia la «coca» la sostanza numero uno.

Succede anche che l'eroina venga «sniffata» come se fosse cocaina, nell'illusione che faccia meno male e provochi minore dipendenza, e che si faccia uso di sostanze miste, mentre sopra tutto questo scivola pure una sempre più consistente e pericolosa quantità di alcol. Molto distanti dal colpevolizzare i «dipendenti», medici e psicologi dell'Azienda sanitaria hanno già lanciato l'allarme: «Si tratta di persona fragili, malate, e non di delinquenti».

L'età media di chi va, o viene portato, al Sert è tra i 25 e 35 anni di media. Ma ci sono pure dei giovanissimi, anche minorenni, e persone al di sopra dei 40 anni, non esclusi dei sessantenni. Sono uomini nella stragrande maggioranza. Il rapporto maschi-femmine è di quattro a uno.

Se la madre che ha scritto la lettera-appello al sindaco e alla città chiede più repressione, il mondo sanitario fa esattamente l'operazione opposta: si appella ai cittadini e alle istituzioni per dire che siamo sì di fronte alla pesantezza di un mercato illegale, ma che dall'altra parte abbiamo una generazione di giovani fragili, con varie incolmabili debolezze (assenza della figura paterna, difficoltà scolastiche, problemi familiari, abbandono degli studi, cattivi esempi, pubblicità sviante) e che ciò che può far barriera non sono le manette, ma una speciale cura della loro vita, una fiducia in se stessi da ricostruire e riconquistare.

Roveredo (che proprio ieri era a Vicenza a parlare di questi problemi davanti a una platea di giovani) aggiunge: «Solo le donne possono sopportare cose tanto terribili come un figlio tossicodipendente, ma teniamo sempre presente nel trattare questi problemi che la disgrazia non ha mete prestabilite, appartiene a tutti, e che quindi per affrontarla bisogna parlarle rispetto».

«Le leggi sulla droga sono così severe - testimonia il Sert - che spesso i ragazzi hanno un vero e proprio terrore di chiedere aiuto, quando arrivano qui a volte hanno paura di tutto, che lo venga a sapere la mamma, in primo luogo, ma anche che la loro situazione sia resa nota a polizia e carabinieri».



Pino Roveredo

PARTI CON LA SPACE CABIN VERSO UN NUOVO SISTEMA DI DORMIRE

Rilassamento totale ed effetto di assenza di gravità nella Space Cabin TEMPUR

Alla Casa dal Materasso è arrivata la rivoluzionaria Space Cabin TEMPUR® nella quale potrete sperimentare su materassi TEMPUR il rilassamento totale, provando l'effetto di assenza di gravità in un ambiente insonorizzato e confortevole.

Toccherà poi a voi decidere se continuare a provare questa sensazione di benessere ogni notte nella vostra camera da letto.

Potrete godere in tutta privacy dei benefici del Materasso, del Guanciale e del Letto Motorizzato TEMPUR nella Space Cabin del negozio di via Capodistria 33/1.



Vi invitiamo a provare i prodotti TEMPUR nella rivoluzionaria "Space Cabin"

è un'esclusiva
casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

L'INCHIESTA
IL BULLISMONon c'è solo il caso della quindicenne
che dà fuoco ai capelli della «prof»C'è un muro di omertà: si tace
per timore delle ritorsioniTra i banchi di scuola vandalismi e violenza
In un istituto superiore uno studente ha scagliato un compasso contro un'insegnante

di MATTEO UNTERWEGGER

Una scena
di un video
girato in una
scuola
triestina e
messo in
reteA destra, atti
di bullismo
con dei
ragazzi che
si scagliano
contro un
altro giovane

Compagni di classe
colpiti con le doghe
di un letto. Alle medie
chiesto un «pizzo»
per evitare pestaggi

IN GITA Preoccupante il racconto di una gita scolastica nel corso della quale un gruppo di compagni di classe avrebbe staccato le doghe di un letto per colpire ripetutamente alcuni coetanei. Rito che peraltro, stando alle ricostruzioni raccolte, sarebbe andato avanti per un po', con i «bersagli» chiamati a resistere al dolore.

PIZZO In un altro istituto tecnico, i ragazzi più robusti, quasi sempre quelli più grandi anche come età, minacciano i più piccoli per avere in cambio dei soldi: «In questo modo si comprano ogni giorno la merenda», spiega una giovane. Se non si sganciano gli euro, il rischio è di prendersi

almeno qualche schiaffone. Ma a sconcertare è il fatto che simili episodi siano accaduti pure in una scuola media del centro città: un ragazzino, ogni mattina, prima di entrare a scuola, pretendeva il pagamento del «pizzo» dai suoi compagni di scuola. Cinque o 10 euro, a seconda dell'occasione. Che i bambini presi di mira (ovviamente quelli più deboli o piccoli) pagavano regolarmente per non dover subire le minacce del giovane. Protagonista del quadretto un ragazzo benestante, senza problemi familiari né economici alle spalle. Il fatto è rimasto sotto silenzio proprio per evitare di danneggiare i bambini coinvolti. Inizialmente

era stata fatta partire una denuncia al Tribunale dei minori, ma poco dopo la denuncia è stata ritirata e il ragazzo allontanato da scuola.

OMERTÀ Alcuni ragazzi denunciano una sorta di omertà a proposito di alcuni episodi: si teme di parlarne perché prevale la paura di future ritorsioni. Succede, ad esempio, quando i «bulli» prendono di mira chi è socialmente emarginato: «braccata» nel bagno dell'istituto, la vittima designata viene presa ripetutamente a botte, senza che possa difendersi. Le risse non sono così rare e coinvolgono anche le ragazze, non solamente i maschi: futuri motivi, il nervosismo di un momento che scaturisce chissà

perché in atti di violenza gratuita. Accanto a casi gravi, si affacciano anche atti di natura goliardica, che sono in ogni caso spiacevoli per chi li subisce: si va dal lancio di oggetti durante la lezione, come i gessi o le penne contro la lavagna, mentre il professore spiega, alla chiusura forzata nei bagni durante la ricreazione o sul balcone al freddo se è pieno inverno, fino ai gavettoni di vernice infilati nello zaino. Recentemente, la segreteria di un liceo triestino ha dovuto inviare a tutte le sue classi una circolare perché pochi giorni prima qualche alunno aveva fatto scattare apposta l'allarme antincendio pur in assenza di un reale pericolo. E

ancora ecco spuntare da un giorno all'altro delle scritte poco carine sulla lavagna di una classe, con le relative rappresentazioni del gentil sesso appostrofate con epiteti tutt'altro che carini. Il motivo? Non si conosce, forse alcuni appuntamenti saltati senza una giustificazione valida.

BRANCO «Queste cose non capitano praticamente mai con un protagonista solitario contro l'altro - osserva un'altra studentessa - ma è sempre il branco a trascinare e incitare alle violenze fisiche e psicologiche. Inoltre, chi le subisce reagisce omologandosi successivamente a quelli che sono stati i suoi aguzzini». (Ha collaborato Elisa Lenarduzzi)

L'ANALISI

I presidi: «Sono segnali
del disagio crescente»De Marchi (Carducci):
i problemi in famiglia uniti
alle incertezze sul futuro

«Il disagio fra i giovani c'è. Anche se i casi di vero e proprio bullismo sono rari, si manifestano comportamenti frutto di una situazione derivante da carenze che i ragazzi hanno

nata ed è proprio in quelle situazioni che la scuola deve assumere un ruolo ancora più importante: «Si avverte un leggero disagio in effetti, dovuto al fatto che i ragazzi si sentono isolati



Franco Codega

CODEGA

«Il branco quando
si forma diventa
quasi una risposta
a questo senso
di solitudine»

che sulla questione aggiunge: «Attenzione perché tracciare il confine fra bullismo e manifestazione del disagio è molto difficile. Gli screzi, per esempio, ci sono sempre stati. Quando ad atti realmente persecutori verso qualcuno, nell'ultimo periodo, non abbiamo ricevuto segnalazioni».

Il dirigente scolastico del liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» e consigliere regionale del Partito democratico, **Franco Codega**, analizza così la questione: «Innanzitutto è bene sottolineare come la realtà sia una cosa mentre ciò che si percepisce un'altra. Io posso parlare esclusivamente della mia scuola, dove direi che il bullismo sostanzialmente non esiste: ci sono stati episodi molto rari, a distanza di anni». Codega ammette comunque che alle volte la serenità dei giovani possa essere parzialmente mi-

Magli studenti sono una risorsa chiave sulla quale puntare e Codega ne è convinto: «Penso che siano molti di più gli aspetti positivi rispetto a quelli negativi nei giovani. Spesso non viene data loro l'opportunità di essere utilizzati a dovere nella società».

Secondo **Giuseppe Ughi**, segretario provinciale dello Snals, «la scuola ormai è impazzita. Il quadro è a dir poco sconcertante. I ragazzi non riconoscono più nella scuola un agente formativo. Gli insegnanti hanno perso quel ruolo educativo che avevano in passato e le conseguenze si vedono ogni giorno: i ragazzi non stanno più in classe, fuggono durante la lezione, si nascondono nei corridoi. Una realtà desolante. Mai come quest'anno - conclude Ughi - gli insegnanti sono stanchi di andare a scuola: non ce la fanno più». (m.u. e e.l.)

IL NODO

Ancora poco diffusa
l'esternalizzazione

di GABRIELA PREDA

Cresce il numero dei triestini occupati nel settore della cooperazione sociale, soprattutto nelle cooperative impegnate nei servizi alla persona e in quelle preposte all'inserimento dei soggetti svantaggiati. Lo attesta un nuovo studio dell'Osservatorio sulla cooperazione sociale della Provincia presentato ieri a Trieste, secondo i quali il 10 per cento degli occupati nella provincia sono impiegati all'interno del sistema. Concretamente, gli occupati, a fine 2006, erano complessivamente 2155 di cui 65 per cento nel settore dei servizi alla persona, che esprime tra l'altro



STUDIO DELL'OSSERVATORIO DELLA PROVINCIA

Cooperazione sociale, duemila occupati

Il 65% è impiegato nei servizi alla persona, la maggioranza è femminile

Un primo
piano
dell'assessore
provinciale
alle Politiche
sociali,
giovani e
dei disabili,
Marina
Guglielmi
(Foto Sterle)

una dinamica di crescita più consistente e un andamento positivo (da 923 addetti nel 2001 a 1402 nel 2006, con un aumento del 52 per cento). La maggioranza di lavoratori è composta da donne (1513 a fronte di 642 uomini).

Il nuovo rapporto, curato da Finreco in collaborazione con Confcooperative Federsolidarietà, Legacoop e Agci, delinea inoltre per la prima volta i rapporti economici tra gli enti pubblici la cooperazione sociale a Trieste,

prendendo in considerazione i cosiddetti processi d'esternalizzazione fra le cooperative sociali e le amministrazioni locali, con il coinvolgimento di svariati enti (aziende sanitarie, istituzioni di assistenza e beneficenza, le aziende per i servizi alla persona, società di promozione e sviluppo economico, aziende di servizi di pubblica utilità, enti scientifici, ecc).

«La ricerca mette in risalto i punti di forza delle cooperative sociali che risultano capaci, secondo gli stessi committenti, di fornire un'ampia gamma di servizi di qualità - ha commentato Marina Guglielmi, assessore alla Provincia - Nello stesso tempo emergono un'anco-

ra scarsa diffusione della pratica di esternalizzazione e una frammentazione eccessiva degli appalti accompagnata da un'insufficiente conoscenza delle opportunità di legge nel settore». «Alla luce di questi dati - ha concluso l'assessore - appare necessaria un'azione di sensibilizzazione, aggiornamento e formazione che elimini le rigidità che oggi penalizzano la cooperazione sociale». Concretamente, dai nuovi dati emerge che oltre 40 per cento degli enti pubblici affidano servizi alle cooperative sociali (dati aggiornati al 2006). Il valore complessivo degli affidamenti è di 95 milioni di euro per un importo che nel 2006 era di 32 milioni 934 mila.

Tra i servizi prevalenti spiccano quelli assegnati alle cooperative, all'assistenza agli anziani e ai disabili, alla sanificazione e alle pulizie. Sul versante ricavi complessivi, il nuovo studio infatti nota la crescita costante dei ricavi nel tempo (più 68 per cento in sei anni) proprio nel settore dei servizi alla persona.

Il problema è però che ad essere «esternalizzate» sono di solito fasi o processi di bassa complessità. L'istituzione evita così di legarsi a un solo fornitore. Per le cooperative sociali ciò si traduce nella necessità di rincorrere una molteplicità di appalti (affidati spesso con il criterio esclusivo del prezzo più basso).

STRUTTURE COMUNALI IN EMERGENZA

Caso assistenza, Cgil pronta allo sciopero

Adesso minacciano lo sciopero i lavoratori del settore assistenza del Comune. «Da mesi stiamo protestando per le condizioni nelle quali sono costretti a operare - ha detto ieri Marino Sossi, rappresentante della Cgil per la funzione pubblica - senza ottenere risposte adeguate dal Comune. Abbiamo perciò chiesto un colloquio con il sindaco, Roberto Dipiazza, per illustrargli l'estremo disagio dei lavoratori di casa Bartoli e del Gregoret. Se non otterremo le risposte che ci attendiamo -

ha aggiunto - annunceremo, rispettando il preavviso di legge, lo sciopero della categoria». «La distribuzione dei carichi di lavoro - ha sottolineato Virgilio Toso, anch'egli della Cgil per la funzione pubblica - è assolutamente inaccettabile, perché obbliga gli operatori a ritmi insostenibili, con grave danno per gli anziani ricoverati, che così non ricevono un servizio adeguato». Il problema, stando ai rappresentanti sindacali, riguarda il regolamento per le gare d'appalto: «Finché si continuerà a cercare solo il

profitto nell'ambito di un servizio che invece deve essere rivolto alla persona - ha ripreso Sossi - le condizioni saranno sempre le stesse. Bisogna invece rammentare - ha proseguito - che qui siamo al cospetto di ricoverati che hanno la loro dignità e devono essere rispettati come persone, non trattati come se fossero cose. Sappiamo di cooperative che hanno evidenziato utili per 650mila euro, che potrebbero essere reinvestiti, almeno in parte, nelle attività svolte». Una delle vie d'uscita indicate dal-

la Cgil è quella degli accordi di secondo livello: «Si può uscire dalla gabbia delle gare al ribasso - ha concluso Sossi - individuando accordi che mettano i lavoratori nelle condizioni di poter operare meglio». Si è parlato anche delle morti per intossicazione di casa Bartoli: «Gli addetti alle mense - ha spiegato a questo proposito Toso - stanno vivendo una drammatica personale, perché si rendono conto di pagare, con la sospensione del servizio, per colpe che con ogni probabilità sono di altri». (u.s.)



Uno dei corridoi della residenza Gregoret (Foto Lasorte)

**VAN OPTIMIST
FORD TRANSIT 140
TDCI**
pronta consegna
€ 38.370,00
+ messa su strada

- antifurto completo
- autoradio
- portabici
- oblio panoramico
- clima motore
- vernice metallizzata
- abs - doppio airbag
- computer d bordo
- controllo velocità

NUOVA CONCESSIONARIA
PER TRIESTE
NOLEGGIO CAMPER
VASTA ESPOSIZIONE
articoli da campeggio
accessori e ricambi camper
OFFICINA ASSISTENZA
CASAMOBIL

OPICINA (TS) s.s.202 via Carsia 43/9 - Tel.040-211610
info@casamobil.it promozioni - schede usati - newsletter su
www.casamobil.it

LA DENUNCIA PARTE DA PIAZZA LIBERTÀ

I negozianti del Silos: ricattati e minacciati

«La banda dei finti invalidi ci chiede continuamente soldi o non ci lascerà in pace»

di CORRADO BARBACINI

«Una banda di romeni ci minaccia se non diamo loro dei soldi. Si accontentano di poco ma abbiamo paura che ci aggrediscano. Sono i finti invalidi, quelli che ogni giorno chiedono l'elemosina in città e poi alla sera appoggiano le stampelle al muro e camminano normalmente. Proprio ieri uno di loro ha fatto il gesto di passare con il dito sul collo, sotto la gola».

Le parole preoccupate sono di un gruppo di negozianti della stazione delle autocorriere all'interno del Silos in piazza Libertà. Non riescono più a vivere in questa situazione. Ieri mattina c'è stato l'ultimo episodio: quello che ha fatto scatenare la rabbia. Sarebbe stato chiesto una sorta di «pizzo» a un addetto alle pulizie. «Dammi un po' di soldi ogni giorno e ti lascio tranquillo, ti proteggo». Ma l'uomo, un cittadino ucraino in attesa di regolarizzazione, ha risposto con un diniego. E così si è trovato lordato con escrementi fin nei lavandini uno dei servizi igienici che aveva appena pulito all'interno del Silos.

«Abbiamo chiamato sia la polizia che i carabinieri. Ma la verità è che possono fare ben poco. Li controllano e poi li lasciano andare. Poiché i rumeni sono cittadini comunitari non possono fare nulla, se non identificarli», spiega senza na-



Un negozio ospitato all'interno del Silos di piazza Libertà

ZONA A RISCHIO

È una zona di degrado, violenza e emarginazione. L'area attorno alla stazione centrale da tempo la sera diventa terreno di caccia per balordi e disperati. Nel recente passato le forze dell'ordine sono intervenute spesso per sedare risse in piazza Libertà, spesso innescate da qualche bicchiere di troppo, d'ora in poi cercheranno un posto sulle panchine. La violenza spesso nasce per questioni di pochi euro. L'area è tra quelle monitorate con più attenzione dalle forze di polizia ma residenti e operatori della zona non nascondono il loro disagio.



Il Silos: i commercianti si sentono minacciati da una banda che chiede loro costantemente soldi in cambio di protezione. Il caso è stato segnalato anche alle forze dell'ordine. Ieri l'ultimo episodio

scondere la propria delusione il titolare della tabaccheria. Aggiunge: «Spesso quegli sbvandati vengono all'interno dello spazio dei negozi. Sono aggressivi. Perdiamo clienti», racconta un altro commerciante.

«Ieri - continua il tabaccaio - sono arrivati anche gli agenti della polfer i cui uffici sono a pochi metri dal Silos. Hanno anche accompagnato in commissariato i rumeni che erano stati indicati. Ma poi tutto è finito in nulla».

La barista Renata non nasconde la sua preoccupazione. Dice: «Ogni mattina vengono nel locale, ordinano il caffè e poi quando si tratta di pagare se ne vanno. Salutano e non pagano. Ho paura che uno di loro prenda un coltello e mi aggredisca. A causa di zingari, rumeni e drogati ho perso la metà dei miei clienti abituali».

«Mi hanno detto che hanno minacciato l'addetto alle pulizie. Spero che non accada a me», interviene un commer-

ciante. «Pago ben 1500 euro di affitto al mese per un negozio di 40 metri quadri e in questa somma dovrebbe anche essere compresa la sicurezza, ma invece il Silos è lasciato all'abbandono totale. Si guadagna sempre di meno e ora dopo i ladri che portano via denaro e sigarette arrivano anche gli sbandati. Parlo di turismo...».

«È vero, c'è un gruppo di sbandati. Ma non possiamo fare molto. La competenza del Silos è della questura e noi ci occupi-

mo della stazione ferroviaria e di quello che accade. Se ci chiamano interveniamo, ma non possiamo certo presidiare il Silos», dice un agente della polfer.

Spiega che sono una trentina i senza casa, rumeni, polacchi o slovacchi ma anche qualche italiano che si aggirano nella zona della stazione in cerca di riparo. Un tempo, fino a un anno fa, si rifugiavano all'interno della stazione, dormivano quando c'era freddo nelle sale d'aspetto, ma poi

dopo la ristrutturazione la zona è diventata off-limits. Avevano trovato posto in un paio di vecchi vagoni ferroviari, ma tempo fa anche questi rifugi erano stati rimossi. Così avevano cercato un tetto nell'edificio abbandonato dell'ex Silos, vicino al garage. Ma i titolari dei negozi vicini avevano protestato e si erano rivolti al questore e al prefetto perché non volevano il dormitorio abusivo. Ora si sistemano in baracche di fortuna vicino al Silos, in prossimità degli sfiatatoi.

IN VIA SETTEFONTANE ALLA «BECCHERIA»

Ruba 5 fettine di carne: arrestato

Ha rubato cinque confezioni di fettine del valore di pochi euro. Per questo motivo Fabio Urizio, 51 anni, via Boito 8, è stato arrestato. È successo in via Settefontane all'interno della macelleria «La Beccheria», l'altra sera pochi minuti prima dell'orario di chiusura. L'uomo è entrato e si è diretto verso il banco frigo. Ha preso le bistecche e poi si è diretto verso l'uscita. Ma la cassiera lo ha visto e ha urlato «Al ladro, al ladro». Così la donna, assieme al proprietario del negozio, ha rincorso l'uomo delle fettine fino in via Petronio, poi

LA MAMMA

«Non ha soldi e aveva fame, a casa sua il frigorifero è vuoto»

fino all'incrocio con via Conti. Dove sono arrivati i poliziotti della squadra volante che lo hanno arrestato recuperando le cinque bistecche e restituendole immediatamente al commerciante e alla commessa. Poi Fabio Urizio è stato portato in carcere. Oggi sarà interrogato dal gip per la convalida del arresto effettuato dagli agenti. Dovrà spiegare al magistrato quello che è intuibile: ha rubato per fame. Con Urizio sarà presente il difensore Elisabetta Burla.

La conferma che ha rubato per fame è



arrivata ieri pomeriggio dall'anziana madre alla quale i poliziotti avevano comunicato fin da subito che il figlio era finito in carcere per il furto di cinque bistecche. «Sono stata a casa sua e ho aperto il frigorifero. Era vuoto. Mio figlio non lavora dal 2002. È nullatenente e vive di aiuti. Gli dò una mano con la pensione di mio marito, ma faccio quello che posso. Ho 82 anni, poco tempo fa ho anche subito un infarto. Domani (oggi, ndr) andrò in carcere a trovarlo. Speriando che lo liberino. È un povero disgraziato. Nessuno lo ha mai aiutato».

Un episodio questo che dimostra un profondo disagio presente in città che nel caso specifico ricorda quanto accaduto pochi mesi fa a Cagliari dove un anziano è stato sorpreso a rubare per fame un pacco di pasta e un pezzo di formaggio in un piccolo negozio di generi alimentari del quartiere popolare di Is Mirrionis. Nonostante in città sia disponibile, ad esempio, la mensa dei frati cappuccini di Montuza, che fornisce un pasto caldo ai poveri, continuano simili episodi nei supermercati e nei negozi di Trieste. Piccoli furti di generi alimenta-

ri come quello accaduto in settembre alla Pam di via Cesare Battisti, dove un senza fissa dimora originario dell'Est europeo è stato però fermato dal pronto intervento delle commesse e successivamente della polizia. L'uomo aveva cercato di nascondere sotto i vestiti alcuni prodotti, per un valore complessivo di 80 euro, richiamando l'attenzione del personale del punto vendita. Uscito dal supermercato, infatti, una commessa l'ha rincorso inseguendolo fino all'angolo con via Zanetti dove l'uomo è stato trattenuto fino all'arrivo di una volante della polizia. (c.b.)



La macelleria «La Beccheria» in via Settefontane dove è stato arrestato il ladro delle cinque fettine di carne (Lasorte)

MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Triestino assolto dall'accusa di triplice omicidio a Brescia

Il giudice: «Era sul luogo del delitto ma gli assassini lo legarono e picchiarono»

Il 51enne triestino Dino Grusovin, da tempo residente tra la Sicilia e Milano, con precedenti per truffa, è stato assolto dall'accusa di concorso nel triplice omicidio del 28 agosto 2006 a Urago Mella, nel Bresciano, dove in una villetta furono assassinati l'imprenditore Angelo Cottarelli, sua moglie Marzena Topor e il figlio Luca di 17 anni. Così ha deciso il Gup di Brescia Alessandra Ramon, accogliendo la tesi del pm Paolo Savio che già a dicembre ne aveva chiesto l'assoluzione ritenendolo estraneo alla partecipazione del delitto.

Dopo il massacro il triestino era stato accusato - e per questo era stato anche arrestato nel settembre del 2006 - di aver preso parte come «terzo uomo» al sanguinario comando guidato dai cugini Vito e Salvatore Marino. Successivamente, però, aveva iniziato a collaborare con la giustizia diventando il loro grande accusatore. Sono dunque state ritenute credibili le ricostruzioni di Grusovin, che era effettivamente presente nella villetta dell'orrore ma che fu legato e picchiato dagli assassini e poi minacciato di morte se avesse parlato.

Per il giudice le dichiarazioni di Grusovin difeso dall'avvocato

Gianbattista Scalvi - sono spontanee e corrispondenti alle ricostruzioni parallele degli investigatori. Grusovin aveva raccontato di essere stato in quella villetta per «cercare un'intesa» perché Vito Marino era arrabbiato con Cottarelli, con cui aveva un giro

d'affari poco pulito. Cottarelli non volle consegnare il denaro e Salvatore iniziò a spintonarlo. Grusovin aveva poi riferito di aver cercato di calmare Salvatore ma «a quel punto Vito mi dà uno schiaffone, dicendomi "stai zitto e siediti"». Spuntò la pistola, Vito intimò a Grusovin e al pu-

gliese di aiutarlo a cercare i soldi. «Al rifiuto mi ha schiaffeggiato e ci ha minacciato con la pistola di restare in cucina dove siamo stati immobilizzati al tavolo». Dopo un po' gli altri erano tutti in taverna. «Salvatore e Vito sono saliti, avevano tutti e due i guanti e quelli di Salvatore erano sporchi di sangue». Quando Grusovin chiese cosa fosse successo la risposta di Vito non lasciò dubbi: «Abbiamo dovuto spararli se no questi ci denunciavano». «Mentre percorrevamo l'autostrada - è ancora la ricostruzione di Grusovin - Vito mi diceva: so dove abita tuo figlio, ho il numero della tua ragazza. Stai zitto se non ti ammazzo».



Dino Grusovin

IN VIA KOSOVEL

Fermato mentre tenta di forzare un'auto

È stato sorpreso dagli agenti della Squadra mobile mentre cercava di forzare con un cacciavite il blocco di chiusura di una macchina parcheggiata in via Kosovel a Basovizza. In manette è finito Vittorio Felicetti, 65 anni, un personaggio noto alle forze dell'ordine.

Gli investigatori sono riusciti ad arrestare il ladro nel corso di «un servizio mirato di appostamenti in alcune aree specifiche dell'altopiano carsico comprese tra l'abitato di Opicina e quello di basovizza, interessate, negli ultimi mesi, da un aumento di episodi di questo tipo», come si legge in una nota della questura. Felicetti era stato notato in più occasioni aggirarsi

in quelle zone con fare sospetto «alla ricerca - continua la nota - di autovetture da depredare». L'uomo è noto alla polizia per furti di borse, portafogli ed effetti personali che sottrae dai veicoli posteggiati dagli escursionisti nell'altopiano carsico. Era stato arrestato poco tempo fa dopo aver messo a segno un colpo ai danni di una giovane signora che aveva posteggiato l'auto nei pressi della scuola materna a Servola lasciandola pochi minuti con la portiera aperta. Assieme a un complice aveva arraffato la borsetta e poi velocissimo era andato a uno sportello automatico a svuotare il conto corrente con il bancomat.



Legami locali.

domenica 25 maggio 2008

nuova filiale di Trieste - S. Giovanni

Vi aspettiamo in Via Giulia 104/c per inaugurare la nostra nuova filiale e trascorrere assieme una piacevole giornata!

PROGRAMMA	ore 11.15	saluto del Presidente, del consiglio di Amministrazione ed interventi delle autorità convenute
	ore 11.45	benedizione e visita dei locali
	ore 12.30	rinfresco presso il ristorante: BANDIERA GIALLA V.le R. Sanzio, 42 - Trieste

nuova linfa alla tua banca

S. Giovanni

POLEMICA SUI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Piazze Venezia e Libertà, critiche ai cantieri

Il Comitato per i masegni: intervenga la Procura. Wwf e Italia Nostra: non tagliate gli alberi

di GABRIELA PREDÀ
e PIERO RAUBER

Piazza Venezia e Piazza Libertà nel mirino degli ambientalisti. I più ambiziosi tra gli attuali progetti di riqualificazione urbana del Comune sono finiti infatti nella rete delle proteste di vari comitati cittadini. Il primo per il trattamento del masegno storico, il secondo per il sacrificio di un numero non ancora definito di alberi ad alto fusto.

PIAZZA VENEZIA Il lavoro di riqualificazione della piazza dimostra che il problema del mantenimento e del rispetto dei beni del passato non è ancora entrato nelle menti dei nostri amministratori: denuncia il Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Urbano di Trieste Cosapu. «La pavimentazione della piazza è stata "segata" da una macchina fresatrice - afferma il presidente Bruno Cavicchioli - causando la distruzione insensata di un numero elevato di masegni». Il tutto «nonostante le rassicurazioni dell'amministrazione comunale che ha assicurato varie volte che la piazza avrebbe riassunto il suo aspetto originale ottocentesco». Questa settimana, il Comitato ha denunciato il fatto al Nucleo Carabinieri di Venezia, competente per il territorio, che ha promesso di intervenire sul caso, alla Procura della Repubblica ed alla locale Corte dei conti. «Pensiamo, però, che non dovrebbe essere compito di questo comitato vigilare e denunciare possibili reati contro il patrimonio pubblico - aggiunge Cavicchioli - siamo convinti che questo fatto spetti alla Soprintendenza di Trieste la quale, nonostante i numerosi solleciti al sindaco sull'osservanza dei dettami e sul-



Le immagini scattate dal Comitato Cosapu al cantiere aperto in piazza Venezia

l'avvio della mappatura dei selciati della città, ad oggi pare non sia stata in grado di far osservare quanto previsto dal Codice Urbani».

PIAZZA LIBERTÀ Da un cantiere in corso a uno che deve nascere: è quello di piazza Libertà, il cui progetto preliminare sarà votato giovedì dal Consiglio comunale. Proprio per quel giorno si preannuncia una rumorosa protesta in piazza Unità da parte di Wwf, Italia Nostra, Associazione orticola Fvg e Gruppo Beppe Grillo, che con alcuni esponenti locali di Italia dei Valori e Pd stanno costituendo un apposito comitato per la difesa di piazza Libertà. Della manifestazione di giovedì si è discusso ieri a margine di una conferenza stampa, nella quale il responsabile del Wwf triestino Carlo Dellabella ha bollato il progetto di piazza Libertà in quanto «nato co-

me altri da una mancata discussione con la cittadinanza, avulso dal Piano del traffico e dalla variante per il Porto Vecchio. Non sembra poter risolvere i futuri carichi stradali e crea, nel contempo, problemi ambientali perché prevede, come cita il Servizio Verde pubblico del Comune nelle sue osservazioni, il taglio di 21 alberi mentre altri dieci rischieranno di cadere». «È vero - gli ha fatto eco Lia Brautti - che la stazione viene ricongiunta al giardino, ma è altrettanto vero che, per trasferire l'asse stradale sul lato di via Ghega, da quella parte il parco sarà ridotto di una decina di metri». «Non è possibile - ha chiuso Giulia Giacomini, presidente di Italia Nostra - inserire un'autostrada a 7-8 corsie in una simile area storica. Chiediamo almeno la riduzione di quell'asse senza allargare il marciapiede sul lato di via Ghega».



«Rimetto pure la statua di Massimiliano, ho voglia di fare e mi criticano»

Il sindaco Roberto Dipiazza replica a chi contesta i progetti

LA REPLICA DEL SINDACO

Dipiazza: sanno solo lamentarsi

«In piazza Venezia rimetto Massimiliano d'Austria e riporto in superficie il masegno originale, dopo averlo tirato fuori e rimesso in riga. Ora scopro che mi "rompono" ad-
di r i t t u r a
per questo.
E a quelli che si oppongono al progetto di piazza Libertà, dico solo che mi m a n d i n o

una bella lettera con su scritto "sindaco, non fare più nulla". Sanno soltanto lamentarsi mentre io ho voglia di fare. E chi fa si espone alle critiche». Ro-

berto Dipiazza replica alle critiche frenandosi a stento. Le respinge. Le fulmina. E rincara la dose rispetto alle parole pronunciate pochi minuti prima, sullo stesso argomento, da Franco Bandelli. «Chi cerca di fermare queste opere - così l'assessore ai Lavori pubblici - è un integralista. E con gli integralisti non si ragiona. Loro hanno il diritto di protestare mentre noi abbiamo il dovere di governare guardando più in là di domani».

In particolare - assicura Bandelli - il caso piazza Venezia per il Municipio è già chiuso: «Proprio stamani (ieri, ndr) è stato fat-

to un sopralluogo della polizia edilizia urbana con i tecnici di Soprintendenza e Comune. È stato accertato che l'esecuzione dei lavori con il trattamento del masegno, estratto, tagliato e reinserito, rispecchia il progetto approvato dalla Soprintendenza stessa. Il masegno poi non va da nessuna parte. Anzi, viene addirittura aggiunto là dove manca. Su piazza Libertà gli ambientalisti sanno bene, l'hanno sentito in commissione, che alla fine gli alberi da sacrificare probabilmente saranno non più di cinque. Li conteneremo a opera fatta. E li vedremo chi avrà avuto ragione». (p.i.ra.)

Punti franchi e porto Menia da Bonicioli

Il parlamentare assicura appoggio alle richieste dei vertici dell'Authority

Punti franchi, Porto Vecchio, bonifiche, riorganizzazione del personale portuale: è su tutto questo che «bisogna lavorare per garantire lo sviluppo economico di Trieste». Temi che sono stati al centro dell'incontro svoltosi ieri nella sede dell'Autorità portuale, alla presenza del presidente Claudio Bonicioli, del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia e del vicesindaco Paris Lippi.

Nel corso del colloquio sono stati esaminati tutti i principali temi chiave per lo sviluppo del porto e della nostra città. Bonicioli ha in particolare sottolineato le nuove prospettive di proficuo utilizzo dei punti franchi, «che potranno finalmente derivare, dopo decenni di inerzia, da una precisa norma di regolamentazione del loro funzionamento». Roberto Menia ha espresso il pieno appoggio agli indirizzi prospettati da Bonicioli, con l'auspicio che anche tale indispensabile chiarificazione normativa possa costituire un ulteriore fattore utile anche per la maggior chiarezza e velocizzazione dell'iter procedurale delle nuove concessioni nell'area del Porto Vecchio. «Un aspetto questo - ha rilevato Menia - di grande rilievo, e per il quale è determinante che quanto prima gli importanti insediamenti previsti possano venir in concreto avviati, anche per dare un significativo segnale di cambiamento e di innovazione, non solo a ulteriori potenziali investitori, ma alla città nel suo complesso». Il vicesindaco Lippi, da parte sua, ha chiesto a Bonicioli che venga prestata la «massima attenzione sulla delicata questione della nuova "pianta organica" del personale portuale, affinché le rilevanti professionalità interne esistenti non vengano sviliti e perdute».

GIÀ DA LUNEDÌ

Divieti di sosta in Viale in occasione di «Cats»

Divieti di circolazione e di sosta sono previsti nei prossimi giorni nelle vie Crispi e Rossetti, e in viale XX Settembre, per permettere le manovre degli otto Tir che trasporteranno le scenografie per l'allestimento del musical Cats, in programma al Teatro Rossetti il 28 maggio.

Questi provvedimenti: a partire da lunedì mattina nelle vie Crispi e Rossetti sarà istituito il divieto di sosta (e si consiglia comunque di evitarvi la circolazione, perché all'arrivo dei camion le strade potrebbero restare temporaneamente chiuse per qualche tratto). Martedì sarà in vigore il divieto di circolazione in via Crispi, dalle 8 alle 13 (con deroghe per mezzi di soccorso e frontisti). Lo stesso divieto verrà istituito anche dalle 22 del 1 giugno alle 13 del giorno successivo, in occasione dello smontaggio delle scene. Si aggiunge mercoledì 28 un divieto di parcheggio nel tratto di viale XX Settembre adiacente al Politeama Rossetti, per agevolare l'accesso a teatro al pubblico della «prima», fra cui figurano parecchi vip, tra cui il produttore londinese David Ian (che il settimanale specializzato The Stage ha definito, per il teatro, «l'uomo più importante d'Inghilterra»). Il musical di Webber, diretto da Trevor Nunn, prodotto da Cameron Mackintosh and The really useful group, e portato in tour da David Ian Productions, comporta il più complesso e importante allestimento mai ospitato sul palcoscenico dello Stabile regionale (va in scena grazie al sostegno della Fondazione CR Trieste): molti degli elementi scenici usati durante lo spettacolo, ad esempio, hanno dimensioni notevoli e raggiungono le quattro tonnellate. Oltre 70 persone lavoreranno per tre giorni al montaggio.

IL PROGETTO

L'opera costerà 700mila euro

Il nuovo ponte definitivo sul canale di Ponterosso si farà. E sarà pronto entro la fine del 2009. Il collegamento, solo ed esclusivamente pedonale, prenderà il posto dell'attuale Bailey, unendo via Trento a via Cassa di risparmio, e sarà una passerella dall'impatto visivo leggero, fatta di acciaio, vetro e di alcune parti in legno. Il costo per la sua creazione si aggirerà attorno ai 700 mila euro. L'amministrazione comunale confida di poter indire la gara d'appalto tra sette-otto mesi, una volta completato l'iter burocratico utile ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, non ultima quella della Soprintendenza. Ci vorranno poi altri dieci mesi per il completamento dell'opera.

A dare il responso definitivo è stato l'esito del questionario consultivo e anonimo proposto ai cittadini nei dieci giorni scorsi dal Comune, per misurare intanto il gradimen-



In acciaio e vetro il nuovo ponte sul Canale

È favorevole il 70% dei triestini. Sarà pronto entro la fine del 2009

to a quella che è una soluzione temporanea. Tra il pullmino piazzato in zona Ponterosso, l'Ufficio relazioni con il pubblico di via della Procureria e i contatti sul sito del Comune stesso, il totale dei votanti ha toccato quota 2878 (dei quali 1357 on line). Oltre il 70 per cento di questi ha risposto in modo affermativo ai tre quesiti (vedi tabella a fianco). A esprimere la preferenza sono stati soprattutto uomini (il 52 per cento del totale), dai 36 anni in su (39 per cento nella fascia 36-55, identica percentuale per gli over 56) e con residenza a Trieste (nel 93 per cento dei casi). «I più innovativi sono i più anziani», ha esclamato l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, snocciolando i numeri e annunciando «che il ponte si farà, sostituendo il Bailey e la sua struttura avrà inserti d'acciaio, vetro e legno, per un costo globale attorno ai 700 mila euro.



Gli assessori Bandelli e Greco sul ponte Bailey (Foto Lasorte)

In questo modo, si completerà un altro tassello della passeggiata da piazza Venezia a piazza Libertà che per il 75 per cento andrà ad articularsi in un percorso pedonale».

Il ponte militare fruibile dallo scorso 30 aprile verrà rimosso il 3 giugno: per oltrepassare il canale in quel punto, dunque, bisognerà attendere la versione definitiva. «Entro la fine dell'anno speriamo di indire la gara d'appalto. Poi un lavoro del genere ritengo si possa concludere in altri dieci mesi», ha concluso Bandelli. Accanto a lui, l'assessore alla cultura, Massimo Greco, ha sottolineato come «la presenza del ponte possa valorizzare ancora di più la natura di polo museale di palazzo Gopcevic. È importante, inoltre, che il Comune abbia voluto misurare direttamente il gradimento dei cittadini, un po' come già avviene nel caso delle visite alle mostre». (m.u.)



1788 - 2008

220 anni
di storia
nel vino di qualità

TENUTA DI BLASIG



CANTINE APERTE
DOMENICA 25 MAGGIO
2008

Musica dal vivo
&
degustazione
in cantina



VIA ROMA, 63 - RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - TEL. 0481.475480

L'INCONTRO DA MSI AD AN

La donna-simbolo della destra alla commemorazione, la seconda in Italia dopo quella di Roma



Sopra Roberto Menia. A sinistra la sala affollata (Foto Lasorte)



Donna Assunta Almirante (Lasorte)

segue dalla prima di SILVIO MARANZANA

«Non ci sarebbe nulla di strano se il Consiglio comunale di Trieste gli dedicasse una via della città - ha detto in apertura della manifestazione Roberto Menia, oggi sottosegretario all'Ambiente - Giorgio Almirante se non è altro è stato il più illustre consigliere comunale della storia di Trieste».

Menia, in un affollato albergo del centro davanti al vessillo nero del Movimento sociale e a quello anarato di Alleanza nazionale, ha anche spiegato che Trieste dopo Roma è la seconda città a rendere omaggio con una manifestazione a Giorgio Almirante a vent'anni dalla morte e ha annunciato che mercoledì prossimo alla Camera verranno presentati i cinque volumi che raccolgono i suoi chilometrici discorsi parlamentari.

Donna Assunta ha subito spazzato via qualsiasi tendenza all'autovittimismo. «Importante l'iniziativa del sindaco Gianni Alemanno di aprire un dibattito in Campidoglio per dedicargli una via anche della capitale, ma non si tratta della rottura di un tabù. A Giorgio - ha svelato - sono oggi dedicati ben 210 tra strade e siti. I frati di Assisi sotto una giunta di centrosinistra gli hanno intitolato un bellissimo parco, ha una strada a Latina, tante intitolazioni in Puglia. Prossimamente sarà a Salsomaggiore dov'è stata identificata la casa dove nacque sulla quale verrà apposta una

Donna Assunta: «Giusto ricordare Almirante ma anche Berlinguer»

Il sottosegretario Menia: «Non ci sarebbe nulla di strano se dedicassimo una via in città all'ex leader missino»

targa».

Ma colei che fu la moglie del più importante politico italiano di destra del dopoguerra ha anche una visione bipartisan dell'omaggio ai politici scomparsi. «Credo non ci sia nulla di sbagliato nemmeno nel ricordare con qualche intitolazione Enrico Berlinguer. Giorgio lo stimava e andò anche a rendergli omaggio».

Quel periodo è già lontano e forse per questo anche esorcizzato. Ora Donna Assunta guarda con fiducia al nuovo Governo Berlusconi: «Con questo nuovo esecutivo ci sarà più sicurezza per tutti i cittadini. Va bene la solidarietà, quella che vuole Veltroni, ma solo nei confronti di chi viene qui per lavorare, e comunque viene dopo la sicurezza per tutti noi: questa era ed è oggi l'emergenza più sentita da parte del popolo italiano». E cambiato il governo,

ma sta per cambiare di nuovo anche il partito. Alleanza nazionale sta per sciogliersi. «Forse non sarà così, per ora comunque non parliamone nemmeno - afferma decisa Assunta Almirante - di sicuro la fiamma non sparirà, non deve sparire, è quella che ha guidato i nostri uomini nel corso di questi decenni, è quella che ha visto tante sofferenze e tante gioie, è quella che ha permesso a tanti dei nostri di essere oggi, dopo un lungo percorso, al governo e al vertice delle istituzioni».

«La nascita del Popolo della libertà - ha detto Menia - sancisce la nascita di quella nuova repubblica che Almirante con lungimiranza vagheggiava già tanti anni fa». Ma su questa prospettiva si è espresso in termini molto più cauti, in chiusura di manifestazione, Franco Servello, per tredici anni vicesegretario del Msi di Almirante. «Chiedero a

Roberto Menia - ha detto Servello - di farsi interprete delle nostre preoccupazioni. Io non sono né tranquillo, né sereno, non perché si va verso una destra unitaria in quanto è ciò che voleva anche Almirante, ma per come ci si va. Come ci arriveremo noi dentro il nuovo grande contenitore? Berlusconi e il suo partito hanno un modo di essere che non è facilmente conciliabile con il nostro».

«Non si può spegnere la fiamma in una notte - ha sostenuto l'ex vicesegretario del Msi (e già applausi scroscianti, ndr.) - Molti dei nostri alle ultime elezioni hanno votato per la Lega o per la Destra di Storace perché non c'è nemmeno qualche piccola fiammella attorno al simbolo del Pdl. Così si perdono patrimonio, storia e memoria. La storia non la si può perdere perché la pacificazione non è compiuta e non lo

sarà finché non verrà riconosciuto che i militi della Repubblica sociale erano soldati italiani a pieno titolo».

E il punto da cui erano partiti i ricordi con le parole di Claudio de Ferra. «Tornato a Trieste dopo aver militato nella Rsi - ha raccontato - volli iscrivermi al partito che aveva la propria sede in un piccolo appartamento di via Macchiavelli. Un giorno arrivò un militante giovane eppure già calvo oltre che magro e con la testa a navicella. Fu accolto da risolini di scherno e quando relizzammo che veniva da una famiglia di attori comici, commentammo: fa ridere anche lui. Ma quando tentammo la scissione e Michellini lo mandò a fare il commissario della nostra federazione già ci accorgemmo quale uomo fosse. Quando le aggressioni contro i giovani di destra giunsero al culmine, Almirante andò dal presidente Pertini, l'uomo di piazzale Loreto, che disse: Anche i vostri sono figli di mamma. Le aggressioni cessarono, si capì che erano orchestrate dall'alto, ma si intuì anche quanto potente fosse Almirante».

Sergio Giacomelli, più volte frenato dalle lacrime di commozione, ha ricordato i comizi vietati dalla questura per motivi di ordine pubblico nel 1976 e di come a un certo punto per tenere calma la piazza Almirante gli disse: ti mando Fini, che allora era il segretario del Fronte della Gioventù. «Fu allora - ha ricordato - che nacque l'amicizia tra Fini, Grilz e Trieste». Ha poi ricordato la partecipazione nella maggioranza all'interno del Consiglio comunale, fatto storico, da parte del Movimento sociale, contestualmente all'elezione di Almirante dopo la consultazione vinta dalla Lista per Trieste.

E Giacomelli ha anche svelato i particolari di come nacque quella maggioranza. «Un giorno Gianfranco Gambasini, repubblicano non pentito (presente ieri in prima fila, ndr.) - ha ricordato - invitò a cena Almirante e me. In quell'occasione ci propose di entrare in maggioranza con sostegno esterno non con la partecipazione di assessori perché sarebbe sorto in Italia il finimondo. Almirante disse: si potrebbe fare così e quando diceva si potrebbe, voleva dire si deve fare. Poi si accodò anche Pannella con il Partito radicale e così nacque quell'alleanza».

Sergio Dressi che in anni più recenti ha retto la federazione provinciale di Alleanza nazionale, è voluto ritornare a puntare lo sguardo sul futuro sollevando gli stessi dubbi poi espressi da Servello sulla nuova formazione. «Ho più volte in questo periodo tentato di capire cosa avrebbe detto Almirante - ha spiegato - riguardo a quanto sta oggi accadendo nel nostro partito. Vorrei vederlo entrare ora da quella porta per avere una risposta».

POLEMICA



Roberto Menia dà il via libera ad un rigassificatore, Vanni Lenna lo segue a ruota ma da Trieste arrivano voci tutt'altro che favorevoli. Dopo la presa di posizione, e non è la prima, del sottosegretario all'ambiente a favore di un impianto, possibilmente quello a terra, ecco la levata di scudi dei forzisti triestini Bruno Marini e Piero Camber, il primo assolutamente contrario, il secondo a dir poco cauto.

La necessità di trovare fonti alternative di approvvigionamento energetico è condivisa, non altrettanto la localizzazione degli impianti di rigassificazione. «Rispetto la posizione di Menia e comprendo che a livello nazionale c'è bisogno di almeno 4-5 rigassificatori - afferma Marini - ma sono del tutto contrario alla collocazione nel golfo di Trieste». Marini si dice «non pregiudizialmente contrario ai rigassificatori ma bisogna valutare con attenzione il sito dove vengono collocati e il volere della comunità».

Che sia off-shore o a terra, per il consigliere regionale del Popolo della Li-

bertà lo specchio di mare giuliano «non è idoneo ad un simile impianto», indicando una serie di contraddizioni nella scelta indicata da Menia e avvalorata anche da Lenna: «Non mi sembra lineare l'idea di chiudere la Frieria e di inserire una struttura di questo tipo e ancora di più mi sembra contraddittorio puntare allo sviluppo turistico, con particolare riferimento alle crociere, e nel contempo pensare a 400-500 gasiere all'anno nel golfo».

Perplesso anche Piero Camber secondo cui «trop-

pe volte sono sbarcate sul territorio società che hanno preso e nulla hanno dato. Non vorremo che, come spesso è successo, Trieste paghi per tutti, senza beneficio alcuno». Insomma, per l'altro consigliere regionale triestino espressione di Forza Italia il rigassificatore si può fare «solo se ci sarà l'impegno di chi lo realizzerà di garantire ricadute positive sul territorio in termini di opere pubbliche o di royalties». Camber tuttavia sottolinea come al momento «non ci siano garanzie dal punto di vista della sicurezza a causa di un'evi-

dente carenza progettuale e tecnica».

I consiglieri triestini ricordano come il Comune di Trieste si sia pronunciato due volte contro i progetti di Gas Natural ed Endesa e Marini auspica che vengano sentite le popolazioni interessate: «Un referendum o una qualsiasi forma di consultazione popolare è necessaria e opportuna perché non si può pensare di realizzare un'opera così impattante passando oltre il volere della gente».

Ma per l'assessore regionale all'ambiente Vanni Lenna questa sarebbe «un'ultima spiaggia. La classe politica è eletta per governare e non si può pensare ad un referendum ogni volta che si presenta un problema». Lenna puntualizza che «la linea indicata dal Governo e dal ministro Scajola è quella che vogliamo seguire ed è una linea favorevole ai rigassificatori». Per l'assessore si tratta di «una necessità nazionale che comporta anche ricadute positive per la Regione. E ora necessario trovare la soluzione migliore per il territorio va-

lutando attentamente i progetti e verificandone l'impatto e la realizzabilità».

Come a dire che i no espressi dal Comune di Trieste a luglio 2006 ed a gennaio 2007 non rappresentano un ostacolo insormontabile, tanto più che lo stesso sindaco Dipiazza ha più volte affermato che, se ci fossero benefici economici nelle bollette e magari per Acegas-Aps, la sua posizione potrebbe anche essere favorevole. Meno aperto Camber, secondo cui «lasciare entrare Acegas, magari con una quota minima, finirebbe per non comportare grandi vantaggi, senza contare che i benefici andrebbero divisi con Padova, cosa che ci interessa fino ad un certo punto».

Dal canto suo l'assessore Lenna ricorda come già la giunta Illy esprime un parere negativo, rinviando alla Commissione ministeriale una decisione sulla valutazione di impatto ambientale. Ma ora è cambiato il Governo nazionale ed è cambiata la maggioranza anche in Regione: «Dobbiamo riprendere un percorso parten-

do dal dialogo e dalla concertazione con le popolazioni e gli enti locali».

La linea comunque è tracciata e per Lenna un rigassificatore s'ha da fare: «E la mia posizione personale ma è anche l'idea di tutta la Giunta regionale». Il rigassificatore di Zaule rimane in poleposition considerata anche la presa di posizione di qualche settimana fa del presidente della Regione, Renzo Tondo, che nell'annunciare l'incontro con il ministro degli esteri sloveno Rupel aveva dichiarato la sua contrarietà all'impianto a mare, allineandosi a quella che è la posizione slovena in materia. Lenna preferisce andarci con i piedi di piombo, affermando che «non è il caso ancora di pronunciarsi in questo senso. Andranno valutati i progetti, l'impatto e le ricadute e solo a quel punto si prenderà una decisione».

Roberto Urizio

Bruno Marini e Piero Camber sui banchi del Consiglio regionale

Marini e Piero Camber: no al rigassificatore «Il Comune si era espresso due volte in maniera negativa al riguardo»

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

volume 19 Uova e formaggi

libro € 2,90

ogni giovedì

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

volume 3 Itinerari e cantine

libro € 7,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

volume 7 M. Croce Carnico e Conca di Orlek

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

volume 13 Riprodurre le piante

libro € 5,00

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



L'ITALIA DELLA SHOAH A SPASSO COL DUCE TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

ogni libro € 5,90

GENITORI PREOCCUPATI: CHIUSA PER LAVORI LA «FILZI GREGO» CHE LO OSPITA

Il Ricreatorio Nordio cerca una sede

Nel 2007 ci sono stati 140 iscritti al servizio invernale e 100 richieste per i Ricremattina

Cresce la preoccupazione delle famiglie che ruotano attorno al ricreatorio Nordio di San Giovanni: a luglio prenderanno il via i lavori di riqualificazione della scuola Filzi Grego, che da anni ospita

LA SCHEDA

- Nel mese di luglio inizieranno i lavori di riqualificazione della scuola Filzi Grego, che ospita il ricreatorio Nordio.
- Il Nordio è privo di una sede fissa da nove anni, dopo la chiusura della struttura di Pendice Scoglietto, ora in via di ristrutturazione.
- In passato le famiglie dei ragazzi avevano raccolto 700 firme per chiedere il trasferimento della Filzi Grego in una palazzina dell'ex Opp a San Giovanni.

una sospensione annuale del servizio. «Non vorremmo che le attività del ricreatorio vengano sospese del tutto in attesa che finiscano i lavori nella sede originaria del Nordio, in via Pendice Scoglietto», afferma Luca Sari, membro del comitato di genitori che mercoledì sera si è riunito per fare il punto della situazione. Per quanto riguarda le possibili sedi alternative, Sari precisa: «Noi non ab-



Il restauro «fai da te» operato da bambini e genitori alla «Filzi-Grego»

biamo ancora rinunciato all'ipotesi di trasferirci nel parco di San Giovanni, che sarebbe la soluzione ottimale per tutti noi (in passato le famiglie avevano raccolto 700 firme per chiedere il trasferimento dalla fatiscante Filzi Grego in una palazzina dell'ex Opp, ndr), ma piuttosto che rischiare di perdere il servizio siamo disposti ad accettare qualsiasi soluzione ci proporrà il Comune. Il 31 maggio organizzeremo la festa di fine anno del ricreatorio, alla quale inviteremo anche il sindaco e l'assessore Giorgio Rossi – conclude –: speriamo di avere una risposta certa

in quella data». Il ricreatorio è da quasi nove anni senza fissa dimora, a seguito della chiusura della sede di Pendice Scoglietto, ora in via di ristrutturazione. Un problema estremamente sentito, se si pensa che l'anno scolastico 2007-2008 ha visto un'autentica «rinascita» della struttura, con oltre 140 iscritti al servizio invernale e più di 100 richieste per i «Ricremattina», ora spostati alla scuola Mauro. Un vero e proprio boom, dovuto anche alla grande eco suscitata dal progetto di cittadinanza partecipata, che lo scorso anno ha visto genitori e figli rimbocarsi le

maniche in prima persona per rendere più confortevoli le stanze della Filzi-Grego. Il successo del Nordio passa anche attraverso il boom edilizio del rione, che negli ultimi mesi ha portato molte nuove famiglie con prole al seguito a vivere San Giovanni. Attualmente gli uffici stanno vagliando due possibili sedi alternative, sulle quali a breve dovrebbe esprimersi la nuova giunta comunale, dal Municipio si fa anche sapere che una soluzione è vicina e che in ogni caso non è prevista alcuna sospensione: a settembre il Nordio partirà.

Elisa Lenarduzzi

SOPRALLUOGO

Gli abitanti di via Cologna: servono parcheggi gratuiti

Fatti presente alla Commissione Trasparenza i problemi creati dal nuovo divieto di sosta

Un giardinetto da bonificare e la mancanza in via Cologna di parcheggi gratuiti previsti dalla legge. Ed ancora, la problematica di una via troppo stretta, sorta dopo la creazione del «Park Cologna», per il sacrificio di un metro e mezzo della sua larghezza. Ne è conseguito anche nella strada un divieto di sosta generalizzato, dove una volta era permesso parcheggiare. Un gruppo nutrito di abitanti si è presen-



Il park di via Cologna

tato ieri al sopralluogo della Commissione trasparenza del Comune capitanata da Roberto Decarli, che hanno fatto sentire subito le loro rimostranze ai commissari presenti. «Hanno ristretto la carreggiata di via Cologna, con il risultato - hanno sostenuto in tanti - che c'è sempre qualche auto in divieto visto il problema acuto di parcheggi gratuiti che ci sono stati scippati». Un altro cittadino, Claudio Dominese ha sottolineato come i lavori nella parte esterna del parcheggio non siano stati ultimati: «Lo scolo delle acque meteoriche è al momento provvisorio, non vorremmo che restasse così per sempre. Avevamo raccolto 1200 firme a suo tempo per ottenere la creazione del parcheggio in questa via, ma le condizioni di cui si era parlato non sono state tutte rispettate. Si diceva ad esempio che si sarebbe realizzato un giardinetto sopra il tetto del parcheggio».

Proprio su questo ultimo punto infatti gira una voce che preoccupa gli abitanti. Si dice infatti che sul tetto del manufatto, a tre livelli (in parte interrati) per circa 170 posti auto, la società, che aveva ottenuto la concessione su un terreno comunale, questa potrebbe adibire lo spazio a posti auto all'aperto.

Daria Camillucci

Torna a Borgo San Sergio la festa di primavera Coinvolto l'istituto Roli

Torna oggi a Borgo San Sergio la festa di primavera promossa dalla Microarea: l'iniziativa coinvolgerà i residenti e si svilupperà tra la scuola Roli e il caseggio di via Grego. L'edizione è contraddistinta da appuntamenti legati al progetto «Abitare Borgo S. Sergio» organizzato dalla facoltà di Architettura e dal Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana con il sostegno della Fondazione CRTrieste in collaborazione con Comune, Ater, Ass nel progetto «Habitat-Microaree: salute e sviluppo di comunità», istituto Roli, VII Circoscrizione, Cooperativa Basaglia, Cooperativa Duemilano-Agenzia Sociale, Agricola Monte S. Pantaleone e Gruppo 78 Ica.

I festeggiamenti partiranno alle 12.30 con l'inaugurazione della mostra «Molti luoghi, diversi sguardi» di Borgo S. Sergio raccontati dallo sguardo dei ragazzi» che propone i lavori del laboratorio condotto dalla fotografa Marisa Ulcigrai con le classi

Sarà inaugurata una mostra di foto e verranno discussi gli esiti del Laboratorio di quartiere

ratorio di quartiere realizzato dalla facoltà di Architettura. Saranno realizzate installazioni all'aperto col supporto di Architettura e dei giardinieri che prendono parte al progetto «Giardiniamoci». Alle 17.30 il concerto della banda. (l.d.)



IN VIA LOCCHI

Campo di calcio, cade l'albero

Qualche sinistro scricchiolio e poi lo schianto. Improvviso e senza conseguenze (l'area era deserta). È crollato così l'altro giorno l'albero che da anni cresceva ai margini del rinovato campo di calcio di via Locchi. Una raffica di bora, che soffiava in maniera abbastanza decisa, ne ha decretato la fine, probabilmente dopo un lungo stillicidio, visto che la pianta è stata completamente sradicata.

LA ROTATORIA DI VIA DELL'ISTRIA

«Scarico merci impossibile a San Giacomo»

I negozianti reclamano aree riservate per evitare contrasti con i vigili

LA SOLUZIONE

Ipotizzata l'istituzione di uno spazio apposito in via Belli, anche solo per le ore della mattinata

L'aumento del traffico dovuto ai lavori di costruzione della rotatoria in via dell'Istria preoccupa numerosi commercianti di San Giacomo, che chiedono la creazione di nuove aree riservate alla sosta operativa. Anche se la maggior parte dei negozianti vedono nella riqualificazione del rione un'occasione per il rilancio economico, da alcuni giorni le operazioni di approvvigionamento di merci degli esercizi sono diventate più difficili per la deviazione di parte del traffico in via Belli.

«Ho appena avuto una discussione con un vigile urbano - commenta Lorenzo Dessanti -. Non si riesce a trovare un posto dove poter scaricare le merci. L'unica area rimasta è troppo piccola e raramente ci si trova posto». Simile l'opinione di Luciana Fabris: «Negli ultimi giorni la situazione è peggiorata ulteriormente e la polizia municipale è spiata. Per un piccolo negozio di prodotti freschi è vitale ricevere approvvigiona-

menti di merce ogni giorno, ma al problema del posteggio si è aggiunto quello del traffico». «Dover aggirare la piazza per poter svoltare è molto complesso - dichiara Laura Borri -, per cui sarebbe utile un sistema per alleggerire la circolazione nelle vie laterali. Inoltre c'è un continuo braccio di ferro tra i commercianti e i vigili che fanno spostare i mezzi in divieto».

Simile l'opinione di Michele Crevatin. «I più penalizzati sono i clienti che non riescono a fare gli acquisti "toccata e fuga" perché la polizia municipale è severa. Dovrebbe essere studiato un sistema per

agevolare la svolta a sinistra in via Belli a chi proviene da Valmaura». A suggerire una soluzione è Adriano Riosa: «Molti fornitori posteggiano sulle fermate dei bus, rischiando la multa, ma il problema potrebbe essere risolto con l'istituzione di un'area dedicata al carico/scarico delle merci in via Belli, magari solo per la mattinata. Via dell'Istria è, infatti, già sovraccarica di mezzi in transito».

Non tutti i commercianti lamentano, però, una grave diminuzione del volume d'affari. «Di solito la creazione di una zona pedonale rivitalizza gli affari e favorisce i piccoli negozi - dice Eleonora Bergamo -. Per ora i clienti non si sono ancora abituati alla presenza del posteggio sotterraneo e i fornitori hanno bisogno di punti in cui poter sostare, ma in futuro la situazione può migliorare». Simile il parere di Fides Tiso: «Non posso dire che i lavori penalizzino i miei affari ma i clienti si lamentano per la scarsità di parcheggi».

(m.a.)

» IN BREVE

STASERA

Concerto a San Giacomo

Oggi nella chiesa di San Giacomo alle 20.30 si terrà un concerto per organo e tromba: organo Roberto Canali, tromba Nello Sanza. Saranno eseguite musiche di J.S. Bach, J. Clarke, G.F. Haendel, E. Gigout e G. Torelli. L'iniziativa è promossa dalla parrocchia di San Giacomo apostolo.

MARTEDÌ LA SEDUTA

Quinta circoscrizione

È stata convocata per martedì prossimo la riunione della V Circoscrizione nella sede di via Caprin. All'ordine del giorno figura anche una mozione sulla riasfaltatura di viale D'Annunzio (da largo Sonni no e piazza Garibaldi) e dell'incrocio tra viale D'Annunzio, via Molino a Vento e via del Bosco (mozione proposta dal consigliere Andriani).

IN STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA

Valmaura, inaugurato il nuovo ufficio postale

L'intervento è costato 170mila euro. Ora sarà ristrutturata la filiale di piazza Verdi

Da oggi il rione di Valmaura è dotato di un ufficio postale rinnovato e più visibile dall'esterno. Alle 8.30 apriranno i battenti della filiale Trieste 18 in strada Vecchia dell'Istria 4, finora ospitata al n.3. La novità è notevole, in quanto la precedente sede era ricavata all'interno di un palazzo dell'Ater. Da oggi in poi, gli utenti potranno accedere a un ufficio postale che guarda direttamente all'esterno ed è situato in una posizione a pochi passi da piazzale Valmaura.

«Con questa inaugurazione - ha detto in una breve cerimonia di inaugurazione, il direttore delle Poste di Trieste Giuseppe Patti - prosegue il piano di potenziamento e rinnovamento dell'azien-



Il nuovo ufficio postale in Strada vecchia dell'Istria (Lasorte)

da in città. Pochi giorni fa abbiamo inaugurato l'ufficio di via Santa Caterina e oggi questa filiale rinnovata e ampliata». La spesa dell'intervento è stata di 170mila euro, utilizzati per realizzare

quattro sportelli destinati a garantire i servizi postali e di Bancoposta, che hanno sostituito il vecchio bancone con vetri antiproiettile. Inoltre sarà attiva un'area dedicata ai servizi finanziari. Anche

in questo caso sono stati installati i nuovi dispositivi di controllo. All'esterno sono attivi il Postamat e l'Atm delle Poste.

«Auspichiamo che la maggiore visibilità della filiale - ha sottolineato

Patti - possa fungere da catalizzatore anche per i clienti che non risiedono nel rione». «Trieste 18» osserverà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14, sabato dalle 8.30 alle 13. Conclusa la seconda inaugurazione del 2008, le Poste di Trieste si dedicheranno ora alla ristrutturazione di una delle filiali che da anni registrano un notevole movimento, quella di piazza Verdi.

Proprio in ragione dell'importanza di «Trieste 3», si procederà a una rivisitazione degli spazi a disposizione, in modo da assicurare all'utenza una migliore fruibilità dell'ufficio. Nel periodo durante il quale la filiale di piazza Verdi dovrà essere chiusa, per consentire i lavori, la clientela sarà invitata a rivolgersi al nuovo sportello di via Santa Caterina. I dirigenti delle Poste hanno ricordato che nell'edificio di piazza Vittorio Veneto è in funzione il nuovo punto di assistenza con le macchine di recente allestimento. (u.s.)

A TRIESTE
Overclass

CENTRI DIMAGRIMENTO

Vieni a scoprire le nuove promozioni

PRIMA

Se vuoi passare da una taglia "extralarge" ad una taglia "extra large" passa prima da Overclass.

DOPO

FINALMENTE
Centro specializzato nel dimagrimento

Programmi dimagrimento personalizzati come a dieta

Dimagrire con intelligenza

P.zza Libertà, 6 - TRIESTE - Tel. 040 411057

Duino Aurisina: il taglio dell'Ici costerà 900mila euro al Comune

Pallotta: «Con la differenziata scenderà anche la Tarsu»

DUINO AURISINA L'eliminazione dell'imposta comunale sugli immobili per la prima casa costerà al comune di Duino Aurisina 900mila euro, pari a circa il 40 per cento dell'intero gettito. Lo ha confermato l'assessore ai Tributi, Daniela Pallotta: «Dopo la riduzione dell'aliquota operata lo scorso anno dall'amministrazione comunale - ha spiegato la Pallotta - adesso giunge l'abolizione vera e propria. Nel 2007 il gettito complessivo dell'imposta a favore del comune, nonostante la riduzione dell'aliquota, non aveva inciso in maniera pesante sul bilancio, poiché grazie all'attività di accertamento e verifica dell'evasione, il comune aveva ottenuto introiti straordinari, poiché oltre 4mila cartelle erano state emesse». La situazione sarà diversa dal prossimo anno: il vantaggio per le famiglie diventa infatti un problema di copertura per l'amministrazione comunale.

Ma vedendola dal punto di vista delle famiglie, invece, la riduzione delle imposte, a Duino Aurisina nel 2008-2009 sarà notevole e non riguarderà solo l'imposta comunale sugli immobili.

«Ricordiamo - dice ancora l'assessore Pallotta - che siamo uno dei pochi comuni che non prevede l'addizionale Comunale e non è aumentata la Tarsu, anzi, la tassa sulle immondizie scenderà sensibilmente per i cittadini virtuosi sul fronte della raccolta differenziata».

In termini di numeri, tra Ici e risparmio per il riciclo delle immondizie, una famiglia di Duino Aurisina arriverà a risparmiare anche 400 euro l'anno, «una cifra consistente - ha commentato ancora l'assessore - se pensiamo che alcune famiglie hanno difficoltà ad arrivare a fine mese».

Sul fronte Ici, il risparmio per i proprietari di prime case si sentirà già da giugno: la bollettazione della tassa, infatti, riguarderà solo le seconde case: a Duino Aurisina i dati mostrano che per una casa di media dimen-



Daniela Pallotta

sione, di circa 80 metri quadri, pagavano circa 280 euro di Ici, un risparmio netto se si tratta di prima abitazione. Sul fronte Tarsu, i tempi saranno leggermente più lunghi (il regolamento per il compostaggio sarà varato tra la fine del mese e luglio), ma lo sconto altrettanto importante dal punto di vista economico: le famiglie che si atterranno al regolamento per quanto concerne il compostaggio e quindi il

L'ASSESSORE

«Le famiglie che attueranno il recupero del rifiuto umido avranno sconti»

recupero del rifiuto umido otterranno il 20 per cento di sconto sulla Tarsu. «Lo scorso anno - ha detto la Pallotta - abbiamo fatto un monitoraggio per sapere circa quante persone già hanno una cabina di compostaggio, e quanti si attrezzerebbero in caso di sconto tarsu: il numero è elevato, e supera le 500 famiglie del territorio. Stiamo elaborando un depliant informativo e partirà a breve una campagna di sen-

sibilizzazione ai cittadini con la quale trasmetteremo sia le regole per ottenere lo sconto Tarsu, sia i moduli per fare richiesta, nonché l'autocertificazione con la quale i cittadini autorizzeranno il Comune anche ad effettuare controlli per il corretto rispetto delle norme».

Restando in tema di agevolazioni, ci sono nuovi fondi, a Duino Aurisina, connessi al reddito di cittadinanza: sono stati iscritti a bilancio, dopo il trasferimento dalla Regione, infatti, 203mila euro. Si tratta di una seconda tranche di contributi e al momento sono una trentina le domande che le assistenti sociali del comune di Duino Aurisina stanno valutando e verificando al fine di avviare le pratiche per sostenere le famiglie in difficoltà con redditi particolarmente bassi. (fr.c.)



Il centro di Aurisina

Il semaforo di Aquilinia diventa un caso

Grizon (Fi): «Provoca incidenti». La replica del Comune: «Tutto è a regola»



Il centro di Aquilinia, dove il traffico è sempre intenso

MUGGIA Incidenti, rischi per l'incolumità di pedoni, disagi e ingorghi a Monte San Giovanni. Sono i problemi che secondo il consigliere e coordinatore di Forza Italia, Claudio Grizon, affliggono la frazione di Aquilinia. E sono dovuti proprio al sistema semaforico al bivio per via di Zaule. «Numerosi incidenti automobilistici, ormai quotidianamente, coinvolgono autovetture ed a volte pedoni, in prossimità del passaggio pedonale e del semaforo - afferma il consigliere -. In questi ultimi giorni ho potuto riscontrare direttamente gli esiti, i rischi e le ripercussioni degli incidenti sul traffico nel centro abitato, già molto critico. Il semaforo è posto in curva e non ha una adeguata visibilità. L'intensificarsi del traffico dovuto anche alla stagione estiva sta comportando rischi, disagi, incidenti, inquinamento». L'utilizzo delle vie di Noghere di Zaule, come alternativa mattutina e serale al traf-

Il comandante dei vigili:
«La sistemazione rispetta il codice della strada»

fico nella galleria di Aquilinia, secondo Grizon, «blocca la viabilità su Monte San Giovanni, provocando situazioni di pericolo per i cittadini e creando ingorghi sulla confluenza in via Flavia di Aquilinia». Grizon ha anche presentato una interrogazione in Comune, proponendo, tra l'altro, uno spostamento del semaforo e dell'attraversamento pedonale davanti all'ex ingresso della raffineria, ma chiede anche urgenti misure per alleviare il problema del traffico nel percorso alternativo a monte (via di Noghere e via di Zaule). L'assessore alle risorse tecniche, Piero Veronese non condivide le proposte e le posizioni di Grizon:

«Quel nuovo semaforo ha eliminato vari inconvenienti. E non ci sono altre alternative. L'impianto è sufficientemente segnalato, a distanze di legge, anche per l'attraversamento pedonale. Se poi uno corre ben oltre il limite di velocità, è chiaro che possono capitare incidenti. Il semaforo è tecnicamente spostarlo da lì, si violerebbe il codice della strada - aggiunge l'assessore -. Con la sistemazione attuale abbiamo risolto la situazione che avevamo prima, unica in Europa, di una svolta a sinistra, verso Zaule, regolata da un semaforo pedonale a chiamata, dove gli automobilisti potevano svoltare a semaforo rosso». Sulla mole di incidenti, pare che non siano eccessivi. Il comandante dei vigili, Fabrizio Lanza assicura: «I tamponamenti li rientrano nella normale incidentalità di un semaforo posto fuori di un centro abitato. La sua sistemazione e segnalazione rientrano nei termini stabiliti dal codice della strada». (s.re.)

LAVORI ACEGAS-APS

Strada per Padriciano, tratto chiuso da lunedì

PADRICIANO Possibili problemi nei prossimi giorni per la viabilità sull'Altopiano. AcegasAps informa infatti che, per consentire l'esecuzione di un intervento di riparazione urgente di un cavo in alta tensione, a partire da lunedì 26 maggio 2008 e fino a venerdì 30 maggio, verrà interdetta al traffico la Strada per Padriciano, nel tratto compreso tra Strada per Basovizza e Padriciano nella Strada Provinciale n. 1.

Il cantiere, in particolare, interesserà circa 600 metri di carreggiata a partire dalla Strada per Basovizza.

POLEMICA NELLA BAIÀ DI SISTIANA

Cozze morte e reti nei bottini dei rifiuti

DUINO AURISINA Pacchi di reti-vivaio e cozze morte nei bottini dell'immondizia. Succede a Sistiana, in Baia: pescatori che - secondo testimoni - non lavorano e non sono residenti sul territorio si liberano delle reti dei mitili e dei mitili inutilizzabili come se fossero normale immondizia.

L'ultimo episodio di una lunga serie nella giornata di lunedì, quando residenti e operatori del luogo hanno segnalato l'accaduto al consigliere verde Maurizio Rozza, che ha effettuato un sopralluogo e documentato quanto accaduto con una serie di immagini. Si tratta di una azione multibale in maniera copiosa, poiché i rifiuti di origine animale, ovvero gli scarti della produzione, come in questo caso, prevedono per legge un particolare tipo di smaltimento refrigerato, e certo non possono finire nei cassonetti delle immondizie, dove creano odori nauseabondi fino a quando non vengono recuperati, e rappresentano un costo non irrilevante di smaltimento per l'amministrazione comunale.

MOSTRA DEI VINI

A Sgonico dieci giorni di festa: il Comune ha un nuovo stemma

SGONICO Per dieci giorni il Comune di Sgonico diventerà l'«ombelico» del Carso triestino. Si apre infatti domani, nel borgo carsolino, una festa comunale che culminerà con la presentazione della 44ma Mostra dei Vini e con la presentazione del nuovo gonfalone comunale. «Questa festa è ormai una tradizione del nostro Comune - spiega il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc - che per l'occasione concretizzerà un'offerta di quello che mi piace definire il nostro "sistema comunale". Chi interverrà alla festa - continua Sardoc - potrà conoscere la nostra offerta complessiva, e approfondire una serie di peculiarità inerenti il nostro territorio, dalla storia alle caratteristiche ambientali, dalle iniziative culturali a quelle turistiche, le risorse agricole e i progetti a cavallo dei confini». Per la precisione la festa comunale avrà oggi un preludio «sociale», con l'invito dell'amministrazione ai cittadini per donare il sangue, utilizzando una unità mobile parcheggiata di fronte al municipio. Domani invece la festa entra nel vivo con la presentazione di un concerto musicale del gruppo Kakanic Blues, performance che in caso di maltempo verrà tenuta al Centro Sportivo Culturale di Sgonico. Martedì 27 maggio ci sarà invece una seduta solenne del Consiglio Comunale, con la presentazione ufficiale del nuovo stemma comunale. «Eravamo l'unico comune della provincia a non possederlo - puntualizza il sindaco - e ora finalmente potremo fregiarci del nostro simbolo dopo aver percorso pazientemente un iter burocratico lungo e complesso». (m.l.)



Il sindaco Sardoc

» IN BREVE

USCITO IL LIBRO

«Vitovska», un contributo

TRIESTE «Vitovska è un contributo di grande valore culturale e, al contempo, la testimonianza che la nostra viticoltura è capace di produrre vini eccellenti». E' così che il neo presidente di Alleanza contadina (Kmecka Zveza) di Trieste, Franc Fabec, accoglie l'uscita del libro: «Vitovska, i vigneti dal mare al Carso» edito dalla «Biblioteca Vini buoni d'Italia». «Grazie ai testi curati da Stefano Cosma - continua Fabec - alle immagini di Dean Dubokocic e agli interventi di illustri esponenti della cultura slovena come Pavle Merku, Boris Pahor e Alojz Rebula, la pubblicazione è un valore aggiunto alla nostra realtà, perché illustra un connubio d'eccellenza: quello tra la terra e la cultura del popolo che la vive. Ringrazio, dunque, a nome di Kmecka Zveza il Consorzio Doc Kras, e tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa, augurandomi che questa rappresenti non soltanto l'inizio di numerosi compendi alla nostra terra, ma anche un incoraggiamento alle amministrazioni pubbliche a iniziare a credere di più nelle nostre risorse agricole, investendo con fiducia per la loro valorizzazione».

BORSE IN ESPOSIZIONE

Mostra a Duino, 10mila visitatori

DUINO Ad un solo mese dall'apertura al pubblico, l'originale mostra di oltre duecento borse e borse sette da collezione prodotte dal 1800 ad oggi provenienti da tutto il mondo allestita nel Castello di Duino ha già superato il traguardo dei 10 mila visitatori: Un successo che - indubbiamente favorito dai due «ponti» del 25 aprile e del primo maggio - è destinato a rinnovarsi anche nei prossimi mesi, fino alla chiusura, prevista per il due novembre. Da notare che se poco più della metà dei visitatori registrati finora era di nazionalità italiana (in maggioranza sono stati quelli provenienti dalle province del Friuli Venezia Giulia ma anche dalle regioni del Nord e del Centro Italia), moltissimi sono stati i turisti giunti a Duino dalla Slovenia, dall'Austria, dalla Germania, dalla Svizzera, dall'Ungheria, dalla Polonia e dalla Spagna. Alcuni turisti provenivano addirittura dalla Russia e dagli Stati Uniti.

Stamani cerimonia di chiusura al Collegio del Mondo Unito

DUINO Si svolge stamane alle 10 e 30 nel cortile della foresteria, la tradizionale cerimonia di chiusura dell'anno accademico del Collegio del Mondo Unito. Si tratta di una cerimonia di passaggio tra gli studenti che terminano il primo anno e quelli che si diplomano e concludono qui la loro esperienza duinese. Una vera festa per i circa 200 ragazzi provenienti da tutto il mondo, che hanno abitato a Duino e condiviso il territorio con i residenti. E stato un anno particolare, che ha

coinciso con il 25.º anniversario dalla fondazione del Collegio stesso. Nell'arco dell'anno si sono susseguite manifestazioni e cerimonie, tra le quali l'inaugurazione, lo scorso settembre, dell'auditorium dedicato al Principe Raimondo della Torre e Tasso. Sempre in occasione del 25.º anniversario, lo scorso novembre i rappresentanti degli insegnanti e degli studenti sono stati ricevuti a Roma prima dal Papa e poi dal Presidente della Repubblica, per festeggiare formalmente l'importante ricorrenza..



Le reti e le cozze nei bottini dell'immondizia

24
MAGGIO

- IL SANTO
San Desiderio
- IL GIORNO
è il 145 giorno dell'anno, ne restano ancora 221
- IL SOLE
Sorge alle 5.25 e tramonta alle 20.40
- LA LUNA
Si leva alle 0.35 e tramonta alle 8.28
- IL PROVERBIO
Anche il giorno più lungo ha una fine.

INIZIATIVA PER SCUOLE DELL’INFANZIA E PRIMARIE

Mini-pasticcieri in gara con i biscotti più deliziosi dedicati al tram di Opicina

Concorso promosso dagli «Amici» della funicolare
Gli adulti saranno in lizza nella cucina amatoriale

Come festeggiare il ritorno del tram di Opicina? Ci hanno pensato gli «Amici del Tram» che hanno organizzato la seconda edizione del premio «Il Tram di Opicina». Insieme al gruppo la Federazione italiana cuochi, all'Unione cuochi Friuli Venezia Giulia, all'Associazione cuochi di Trieste con il supporto della Provincia, gli «Amici» daranno vita a una variegata manifestazione che si svolgerà il 30 e 31 maggio e il primo giugno in diversi luoghi cittadini e alla quale prenderanno parte giovani, adulti e bambini compresi.

Il premio si articola in due sezioni: la gara di cucina amatoriale rivolta a giovani e adulti, e la gara dei biscotti. Quest'ultima è dedicata a gruppi o classi di bambini delle scuole dell'infanzia e primarie che hanno il compito di cucinare un minimo di dieci biscotti, confezionarli e spedirli entro domani, insieme al modulo di iscrizione, alla sede del comitato organizzatore. Sulla confezione dovranno essere riportati il nome della scuola

e la classe, o il gruppo prescolare, dei bambini che hanno preparato le leccornie. La presentazione delle opere, la valutazione, l'assegnazione dei punteggi da parte della giuria e la premiazione dei vincitori avranno luogo sabato 31 maggio alle 16 nell'aula magna della scuola primaria Elio de Morpurgo.

«Il nostro obiettivo - spiega Giorgio Miotto, presidente dell'associazione Amici del Tram - è quello di dimostrare l'attaccamento e il sostegno di piccoli e grandi cittadini di Trieste all'esistenza del tram di Opicina. Intendiamo valorizzarlo non soltanto come testimonianza storica e sentimentale, ma anche come mezzo di trasporto utile e vivo che collega il tessuto urbano con il suo retroterra, la città al Carso e la sua gente nelle diverse componenti.

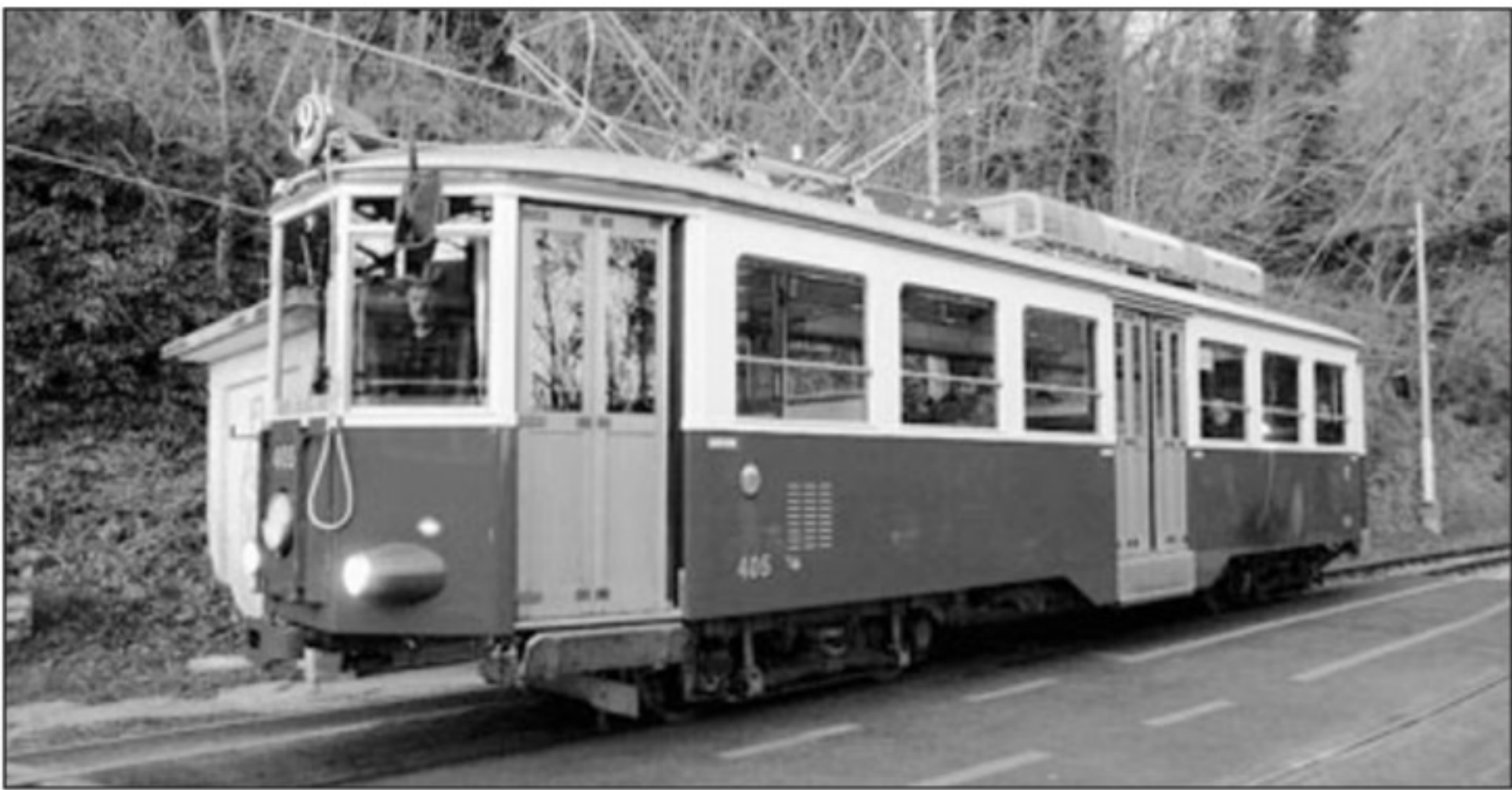
I bambini - continua Miotto - sono l'espressione più fresca e autentica delle passioni, degli entusiasmi e della fantasia, rappresentano il patrimonio più prezioso di Trieste e la loro voce è quella

preferita dal nostro gruppo: sono loro i veri componenti delle nostre iniziative».

Questa edizione 2008 verterà sul tema del legame storico del tram con il territorio che attraversa e la sua popolazione: oltre a zucchero, farina e uova, i biscotti dei bambini amalgameranno insieme anche tante idee e punti di vista originali, espressioni artistiche semplici ed elaborate al tempo stesso, simpatiche e stimolanti proprio perché realizzate dai partecipanti più piccoli. I premi per la qualità del prodotto consisteranno in una targa - o in una coppa - e in libri. I premi speciali invece saranno più numerosi.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un diploma in ricordo dell'adesione alla manifestazione. Per partecipare non è prevista alcuna quota di iscrizione, mentre è necessario inviare il modulo d'iscrizione via e-mail o tramite posta. Per informazioni amici-deltram@gmail.com, 349 2430777 dalle 16 alle 20.

Linda Dorigo



Il tram di Opicina, tornato da poco in servizio dopo sette mesi di inattività

MANIFESTAZIONE ENOLOGICA

Produci il tuo vino, poi riconosci

«Riconosci il tuo vino» è il titolo della manifestazione enologica organizzata oggi dal Circolo culturale Raute/ Coloncovez. Alle 17.30 nella sede di via Monte Sernio 27 partirà la 27.a edizione dell'incontro che ogni anno vede partecipare gli amatori enologici locali. A questi piccoli viticoltori, la cui caratteristica è la produzione familiare e l'autoconsumo del prodotto, sarà chiesto di riconoscere il proprio vino: una giuria valuterà le migliori produzioni di bianchi e rossi. I presenti hanno anche la possibilità di scambiarsi giudizi ed



Un grappolo d'uva raccolto durante una vendemmia

opinioni sulla coltura della vite e la produzione vinicola.

«La particolarità dell'iniziativa - spiega il presidente del Circolo Duilio Vecchiet - consiste nel fatto che ogni partecipante dev'essere in grado di riconoscere quanto lui stesso ha prodotto: a volte ci riesce, altre invece no. Si tratta di una decina di produttori locali che lavorano le viti piantate dai bisnonni quasi un secolo fa. Gli uvaggi sono misti: tranne un amatore che produce solo merlot, tutti gli altri mescolano malvasia e tocai, refosco e merlot. Tutto viene fatto in casa, ogni bottiglia possiede quindi delle particolarità proprie che altre non hanno. Un tempo - conclude Vecchiet - gli amatori erano una ventina: alcuni ci hanno lasciato, ad altri invece le numerose

costruzioni edilizie hanno sradicato le viti». La Settima circoscrizione contribuirà alla manifestazione donando le tre coppe per i primi tre classificati nella sezione dei migliori vini.

Il Circolo è attivo dal 1979 e tutti gli anni da settembre a giugno organizza, una volta ogni due settimane, diverse attività: dalle serate di cori a conferenze, dalla proiezione di video alla presenza di esperti in materia di prevenzione sanitaria. Non solo: al Circolo si trovano anche tornei di carte e si può assistere alle rappresentazioni teatrali della compagnia. Tra gli ultimi uno spettacolo sul tema della pericolosità di via Brigata Casale, strada nota alla cronaca per le proteste seguite ai numerosi incidenti stradali che l'hanno vista protagonista. (l.d.)

Giovani e scienza, binomio da premio

Riconoscimenti alla scuola Mavrica, al liceo Petrarca e alla coop dell'Anffas



no partecipato, e che diventano così liberamente consultabili.

Nella categoria delle scuole superiori di secondo grado, la seconda A del Petrarca è risultata vincitrice (a pari merito con la quarta G del liceo scientifico Leonardo da Vinci di

Treviso) con «La storia di Botty», ricerca premiata per la grande mole di informazioni storiche, scientifiche e tecnologiche raccolte e per il modo in cui queste sono state rese piacevolmente fruibili dall'invenzione narrativa della presentazione multime-



Tre immagini per altrettanti gruppi premiati: da sinistra la scuola Mavrica di Muggia e il liceo Petrarca, qui in basso la cooperativa Trieste integrazione Anffas



diale che «riesce egregiamente nel suo intento di sensibilizzazione ecologica in favore della raccolta differenziata del vetro».

La scuola statale slovena Mavrica di Muggia ha ottenuto invece il premio per la miglior ricerca nella categoria delle scuole

dell'infanzia con la ricerca «L'acqua, la nostra ricchezza - tra le onde del mare». La ricerca è stata premiata perché la fantasia dei bambini è stata al contempo stimolata, rispettata e incanalata in un progetto comune: le esperienze visive e l'abilità narrativa di ciascuno hanno contribuito alla realizzazione dell'opera.

Una menzione speciale infine è andata alla Cooperativa Trieste Integrazione dell'Anffas onlus, per le ricerche che hanno portato al percorso «Vetro e Plastica», al laboratorio di educazione alimentare «Che chicchi» e al libro-cartone «Il mondo dei colori», svolte dai ragazzi del modulo giallo, arancione, verde e azzurro della Cooperativa. Gli elaborati sono stati considerati meritevoli della menzione speciale per l'entusiasmo che hanno suscitato, coinvolgendo tutti i partecipanti alla realizzazione dei prodotti che documentano le ricerche.

EDITORIA. RIVISTA CURATA DA UN MEDICO

«Lanternino di Diogene»: luce sulla sanità



Claudio Bevilacqua, editore del «Lanternino di Diogene»

sponsabile di questa rivista indipendente, senza agganci politici, senza vincoli pubblicitari o sponsor tecnici, è Claudio Bevilacqua, medico legale, storico della medicina, presidente del Conservatorio di storia medica giuliana nonché autore di numerose pubblicazioni scientifiche e storiche sulla pratica dell'arte medica. «Il Lanternino di Diogene» si presenta come una sorta di tribuna libera la cui obiettivo è stimolare un confronto intellettuale sulle tematiche socio-sanitarie. Non è in vendita ma

è pubblicato in 1500 copie distribuite in abbonamento postale perlopiù a medici, magistrati, liberi professionisti, giuristi e a chiunque sia interessato ad approfondire le tematiche riguardanti alcuni dei problemi più attuali in campo sanitario.

«Il "Lanternino di Diogene" non vuole essere un luogo dove alimentare polemiche o creare sterili battaglie contro i mulini a vento - chiarisce Bevilacqua - infatti gli argomenti che trovano spazio sulle nostre pagine sono quasi esclusivamente di respiro naziona-

le, slegati da problematiche locali». E così la testata ha affrontato, tra gli altri, il testamento biologico, i vari aspetti della cosiddetta malasanità, le liste d'attesa, la tutela della salute in generale e i rigassificatori. Chiunque può dare il proprio contributo scrivendo articoli in tema con i contenuti editoriali del periodico da sottoporre al giudizio della direzione, assumendosene al puro costo l'onere di stampa. Info: Il Lanternino di Diogene, c.p. 1834, 34100 Trieste.

Patrizia Piccione

AUTOVELOX & TELELASER	
Punti di controllo della velocità auto dal 26 maggio al 1.o giugno	
■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	26-27-28-29-30-31/5 1/6
■ STATALE 14	26-27-28-29-30-31/5 1/6
■ STRADA PROVINCIALE 35	27-29-30-31/5
■ STATALE 15	26-27-28-30-31/1 1/6
■ STATALE 58	26-27-28-29-31/5 1/6
■ VIALE MIRAMARE	27-28-30-31/5 1/6
■ STATALE 202 GVT	26-29-30-31/5
■ STATALE 202 TRIESTINA	26-27-31/5

BENVENUTI IN BLUE BOX!



Padovan & Figli

Vi aspetta per un brindisi
OGGI

per festeggiare nella **RINNOVATA SEDE**
i suoi **40 ANNI** di attività!

40 ANNI e
40 SUPER OFFERTE

venite a scoprirle oggi

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone

TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782

GORIZIA stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808 - **MONFALCONE** via Timavo 24 tel. 0481.790505



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



La celebrazione del Corpus Domini nel 2007

DOMANI LA RICORRENZA RELIGIOSA

Corpus Domini, il vescovo guida la processione

Ricorre domani la solennità del Corpus Domini. E il giorno in cui la Chiesa triestina desidera manifestare anche esteriormente la sua fede nel mistero dell'Eucarestia. Domani alle 18 il vescovo Eugenio Ravignani presiederà la messa nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, quindi avrà luogo la processione eucaristica che seguirà questo percorso: piazza Sant'Antonio, via san Spiridione, corso Italia, via Imbriani, via Reti, via Carducci, via Valdirivo, via Filzi, per rientrare in piazza Sant'Antonio do-

ve Ravignani leggerà il suo messaggio ai fedeli e ai cittadini e impartirà la Benedizione eucaristica. Chi non potesse partecipare può sintonizzarsi su Radio Nuova Trieste (Fm 93.3 e 104.1), che trasmetterà la manifestazione in diretta. In caso di pioggia tutta la celebrazione si svolgerà in chiesa. La Curia ha disposto che domani in tutte le chiese della città siano sospese le funzioni e le celebrazioni delle messe pomeridiane, e che vengano suonate le campane per dieci minuti.

Oggi intanto, vigilia del Corpus Domini, per il terzo anniversario dell'inaugurazione della Cappella di adorazione perpetua sarà celebrata alle 19 nella chiesa dei santi Pietro e Paolo di via Cologna 59 una messa, cui seguirà una breve processione. Alle 19.15 sarà celebrata una messa cantata in lingua latina con il rito di san Pio V nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia: il coro diretto da Riccardo Cossi eseguirà la «Missa secunda pontificalis» di Lorenzo Perosi.

ORE DELLA CITTA'
27



IL PICCOLO ■ SABATO 24 MAGGIO 2008

FILIPPO GIORGI FARA' LEZIONE LUNEDI' ALLA ADDOBBATI

Alunni a scuola di ambiente dal Nobel



Educazione ambientale sulla biodiversità del Carso triestino è allestito in collaborazione con la Regione e il Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste. Durante quest'anno scolastico le classi di terza media hanno affrontato in particolare lo studio della meteorologia, l'esame dei conte-

Filippo Giorgi nel suo studio e, a destra, la scuola Addobbati dove il Nobel terrà la lezione



nuti espressi nel Protocollo di Kyoto del 1997, sottoscritto sia dall'Italia che dall'Unione Europea per mitigare l'effetto dei gas serra e i contenuti del Piano d'azione di Bali, de-

«Il nostro progetto – prosegue Toselli – è innovativo per Trieste e si colloca nell'ambito della divulgazione sui temi dell'ambiente tra il mondo della scuola e i centri di eccellenza scientifica di Trieste». Al termine dell'incontro di lunedì gli studenti potranno porre alcune domande a Giorgi. Lo scienziato si laureò in fisica nel 1982, all'Università dell'Aquila, con una tesi in Fisica dell'atmosfera. Terminato il dottorato, ottenne una borsa post dottorato e poi il ruolo di ricercatore al National Center for Atmospheric Research di Boulder, Colorado, dove rimase fino al 1998, prima di spostarsi al Centro internazionale di fisica teorica di Trieste. Si occupa di modellistica climatica, soprattutto a scala regionale, interazioni fra clima e chimica atmosferica e interazioni fra clima e biosfera. (u.s.)

Cuore di Trieste



- In memoria di Erado Bacchia nel VII anniv. (24/5) dal nipote Daniele e figlia Maura con Giorgio 20 pro Medici Senza Frontiere.
- In memoria di Andrea Caineri (Latisana) (24/5) dalle famiglie di Bruno e Alberto Lenuzzi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Amelia Gregoret ved. Prinz nel L. anniv. (24/5) dal nipote Giorgio che le ha voluto sempre tanto bene assieme a Giana e ai figli 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria della prof. Irene Jacchia per il 119 compleanno (24/5) da Raffaello Camerini 16 pro Scuola elementare Morpurgo.
- In memoria di Laura (24/5) dal figlio Luca, mamma e papà 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvano Lena (24/5) dalla moglie Nella 50 pro Agmen.
- In memoria di Lodovico Placer nel XXIV anniv. (24/5) dalla moglie 25 pro Agmen.
- In memoria di Aldo Scotti (24/5) dalla sorella 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Adriano e Lili Zadnik per il compleanno da E.M. 50 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Gabrio e Licia Szombathely per il 60.º anniv. da Alberto e Giovanna Oppenheim 100 pro Com. San Martino al Campo.

ANIMAZIONE TEATRALE

Salgono sul palcoscenico gli anziani di Casa Serena



Alcuni dei protagonisti del progetto di animazione

Lo spettacolo musicale «La mula da la val Rosandra» concluderà giovedì 29 maggio, alle 16.30 a Casa Serena, il primo dei tre laboratori di animazione teatrale del Progetto di socializzazione per anziani promosso dalla Fondazione CRTrieste e avviato a marzo. Il Gruppo Ex-expression dell'Armonia-Associazione tra le compagnie teatrali triestine ha organizzato alcune rappresentazioni, che si affiancano ad attività di animazione teatrale che vedono coinvolti gli ospiti delle strutture di riposo. Laura Salvador e Giorgio Mazzarella, attori del Gruppo Ex-expression, hanno coinvolto gli ospiti di Casa Serena in momenti di

aggregazione e divertimento. Sulla base di un canovaccio dello stesso Mazzarella in questi giorni alcuni degli ospiti e del personale della struttura stanno ultimando la preparazione della messa in scena della commedia musicale «La mula da la val Rosandra», storia di un gruppo di coristi, reduci da una messa domenicale in santa Maria in Siasis, che si riuniscono sul prato antistante il rifugio Premuda. Insieme alla maestra del coro della chiesa, la «Mula» appunto, e al gestore del rigugio, ricordano i tempi della loro giovinezza. Per l'occasione con Laura, Giorgio e gli ospiti-attori al pianoforte ci sarà Elisa Frausin.

MATTINO

● UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ

Oggi dalle 11 alle 13 al Nat spazicorti (via Corti 2) «l'Abc del gusto a Trieste», evento dedicato agli amanti del cacao e del caffè, a cura dell'università del caffè lly. Il corso propone un inedito approfondimento sul tema «cacao e caffè».

● UNIVERSITÀ DELLE LIBERTÀ

Oggi nell'ambito del corso «Gli ambienti carsici» di Pino Sfregola, uscita didattica al museo dell'acquedotto romano di Borgo S. Sergio, Anatro di Bagnoli, acquedotto della Val Rosandra e la Fonte Oppia. Ritrovo alle 9 a Borgo S. Sergio (campo di calcio).

● FOTOGRAFI SULL'ERITREA

Si inaugura oggi alle 10 alla Galleria del Tergesteo, in accordo con l'Ambasciata d'Eritrea a Roma, una mostra fotografica dedicata a questo stato.

VETRINA DELLA CITTA'
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Mostra d'arte

Prosegue sino all'8 giugno presso la sala comunale di piazza Unità la rassegna personale della pittrice Adriana Cicognani.

Complesso bandistico Arcobaleno

Vi invita al saggio di fine corso degli allievi della Scuola di musica oggi sabato 24 maggio alle ore 15.30 nell'Auditorium della Scuola media Rismondo, in via Forlanini 30. Si esibirà anche l'Arcobaleno junior e saranno ospiti i bambini della scuola di musica della Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi» città di Trieste. Ingresso libero.

● LIONS CLUB SAN GIUSTO

Oggi alle 11 al museo Sartorio alle 11 si terrà la presentazione del restauro, effettuato dal club, del pianoforte Liberty «Magrini». Alle 19.30 al ristorante dell'«Hotel Jolly» (corso Cavour 7), serata di gala con la cerimonia di celebrazione della 25.a charter night.

● GLI ARMENI VISITA GUIDATA

Oggi alle 11 Michela Messina terrà una visita guidata alle mostre «Van Leo - Un fotografo armeno al Cairo» e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento», allestite al Civico museo del castello di San Giusto con orario 9-19 dal martedì alla domenica.

POMERIGGIO

● ATTIVITÀ DI MINERVA

Oggi alle 17.30 in sala «Giorgio Costantinides» del Civico museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII Julien Spori, triestino di nascita, commissario della Sûreté a Parigi presenta e illustra il suo libro su «L'exil et la mort de Joseph Fouché», ministro di polizia di Napoleone Bonaparte, morto a Trieste nel 1820. Le conferenze sono aperte agli amici e simpatizzanti.

● SAGRA DI SAN LUCA

In via Forlanini torna la sagra di San Luca: oggi e domani e poi il 31 maggio, l'1 e il 2 giugno. Musica con gli «Anelli mancanti» e con Andrea e Manuela.

RIIONI. IL «SABATO» IN PIAZZA PUECHER

Umberto Lupi a San Giacomo



Umberto Lupi si esibirà oggi in piazza Puecher, a San Giacomo

Approda oggi a San Giacomo «Il Sabato del rione», l'iniziativa proposta dall'assessorato comunale allo sviluppo economico con il contributo della Fondazione CRTrieste allo scopo principale di incentivare il commercio rionale animando le zone

● «LA LOTTA PER IL KOSOVO»

L'associazione Strade d'Europa organizza la conferenza «La lotta per il Kosovo. Sovranità e geopolitica nel cuore dell'Europa oggi alle 19 nella sala Risto Skuljevic della Comunità serbo-ortodossa in via Genova 12. Relatori Stefano Pilotto e Stefano Vernole.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica.

● CORO MAX REGER

Oggi alle 18 nella chiesa Beata Vergine del Rosario, il Coro Max Reger animerà la messa in suffragio di Walter Raddetti, suo giovane cospiratore, prematuramente scomparso.

● UNIONE CIECHI CIRCOLO TOMÈ

Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione ciechi e ipovedenti (via Battisti 2) incontro tra musica, canzoni e poesia di Renzo Maggiore, al pianoforte Manuel Serгон. Ingresso libero.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro in via Mazzini 30 oggi alle 17.30-19 con «Introduzione all'Antroposofia» e una parte sul testo «La scienza occulta». Ingresso libero.

● «PINOCCHIO» DI UGO PIERRI

S'intitola «Pinocchio» la mostra di Ugo Pierri che si apre alla Libreria Dedalus (viale D'Annunzio 27/d) oggi alle 17. Lettura di Christiana Viola. La mostra prosegue fino al 14 giugno.

● «SE QUESTO È UN DIO»

La libreria San Marco presenta oggi alle 18 nella sala Livio Labori di via dell'Istria 57 il libro di Raniero La Valle «Se questo è un Dio». Sarà presente l'autore. Introduce Duccio Perantoner.

SERA

● ROTARY CLUB TRIESTE

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi con i familiari in Interclub con il Rotary Club Graz all'Hotel Greif Maria Theresa alle 21. Saluto del socio Gilberto Benvenuti, intervento del console onorario d'Austria Franco Gropaiz.

● SERATA D'ARTE AL SAN MARCO

Oggi alle 20 al Caffè San Marco serata «Armonia di serenità». Tra gli ospiti gli scrittori Igor Gherdol e Paolo Carboni.

DOMANI

● TORNEO DI DAMA AL CIRCOLO SOTTUFFICIALI

Si svolgerà domani con inizio alle ore 8.30 al Circolo sottufficiali del presidio militare in via Cumanò 5, l'11.º «Trofeo Guidalberto Luisa», gara nazionale di dama italiana. La manifestazione è organizzata dal Circolo damistico triestino.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ CHIAVI. Mazzo di chiavi doppio con portachiavi Ken-Scott. Mancina tel. 368/3260836.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giornale richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI



ANNA E VITTORIO Convolati a nozze 50 anni fa a Montreal, sono festeggiati oggi dalla sorella Rosa con la famiglia, e dai nipoti Loredana e Davide assieme ai parenti e agli amici.



SONIA E FRANCESCO Un affettuoso augurio alla coppia che raggiunge oggi il traguardo dei 40 anni di matrimonio, da parte delle figlie, dei generi e delle adorato nipotine.



NADIA festeggia oggi i suoi ottant'anni: a lei mille affettuosi auguri da parte delle nipoti e dei propri nipoti.

VIAGGI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO

Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

28

IL PICCOLO ■ SABATO 24 MAGGIO 2008

PONTE A PONTEROSSO

Il Bailey deturpa (1)

Ponte è bello. Non sono né di destra né di sinistra, però l'idea del ponte mi turba parecchio. Normalmente un ponte viene realizzato quando si vuole creare una infrastruttura di comunicazione tra due luoghi difficilmente raggiungibili per orografia e caratteristiche ambientali. Non ho mai visto fare un ponte perché è bello fare un ponte, soprattutto quando non serve a nulla.

Esaminiamo la situazione del ponte sul Canale di Ponterosso: non si dirà che è difficile raggiungere le due sponde, né che da ambedue i lati ci siano delle presenze così importanti da rendere necessari degli stretti collegamenti.

Il ponte Bailey, che è un ponte militare assolutamente estraneo al contesto, piace perché è una novità. Anche al bambino piace il giocattolo quando è nuovo, quindi usiamo il giocattolo e decoriamolo con fiori e passatoie, perché così sarà ancora più bello e percorriamolo più volte perché mai abbiamo attraversato il canale in quel punto. Per migliorarlo facciamolo in pietra, ferro, vetro, legno, utilizzando tutti i materiali possibili, sarà ancora più bello.

Ma non ci rendiamo conto che lavoriamo in un contesto unico per la sua storia e per la sua bellezza, che tutti ci invidiano?

Abbiamo dimenticato forse il significato, o per lo meno non ce ne siamo resi conto, della città neoclassica che non siamo capaci di conservare, valorizzare e soprattutto di capire? Vogliamo alterare quella splendida visuale del canale mettendo un oggetto estraneo in primo piano?

A me sembra una profanazione simile a quella del pattinaggio sul ghiaccio, attaccato al teatro Verdi, con la differenza che il pattinaggio si può smontare facilmente e il ponte no.

Meglio sarebbe spendere i soldi, che poi alla fine sono i nostri, riportando piuttosto il canale alla sua originaria situazione, facendo arrivare l'acqua fino quasi sot-

IL CASO DEL GIORNO

Piazza Libertà, riqualificazione superflua

Non riesco a comprendere quale sia la necessità e l'urgenza di una nuova risistemazione di piazza Libertà, la cui riqualificazione è avvenuta - peraltro gradevolmente - non molti anni orsono. Ai fini della viabilità non mi sembra che piazza Libertà sia un nodo particolarmente problematico, ai fini dell'abbattimento di

alberi mi sembra lapalissiano che una decina di alberi secolari e sani non potranno essere sostituiti nella loro funzione sia pure da un numero raddoppiato o triplicato di alberi giovani. Inoltre, che fine farebbero gli esistenti sottopassaggi? Non potrebbero essere adattati questi a corsia di scorrimento underground per

alleggerire il traffico, qualora questa sia la vera urgenza? Questa soluzione non era stata ipotizzata per la pedonalizzazione del Corso? Se, infine, il motivo fosse puramente estetico... mi sembra che in città esistano altre urgenze, altre priorità e limitate risorse economiche, e non è tempo di «cicale», bensì di «formiche».

A meno che non ci sia un impegno da rispettare con qualche ditta e tale impegno sia stato sottoscritto ben prima di avviare l'iter ufficiale necessario per questo genere di iniziative in tal caso non comprenderei lo stesso ma mi adeguerei, perché cittadino senza potere.

Giuliana Giuliani
Cesàro
consigliere
circoscrizionale Pd

SEGNALAZIONI



ALBUM



Gli scout della «San Giorgio» all'acquedotto Randaccio

L'Assg, Associazione scout «San Giorgio», di Trieste si è recata in visita all'acquedotto Randaccio, costruito - come si legge sulla targa apposta all'ingresso - alla fine degli anni Venti, ampliato nel 1947 e completato nel 1952. Qui, sotto la disponibilità ed esperta guida dell'ingegnere Enrico Altran dell'AcegasAps, i visitatori hanno potuto cono-

scere la storia dell'acquedotto che porta l'acqua in città e hanno potuto apprezzare anche il sito romano su cui esso sorge. L'Associazione scout ringrazia l'AcegasAps e l'ingegnere Altran: a loro un grazie da parte di tutti i ragazzi, i capi e i genitori che hanno preso parte all'iniziativa.

PONTE A PONTEROSSO

Il Bailey deturpa (2)

Ritengo che un qualsiasi altro ponte sarebbe orribile. Provate ad andare a guardare l'effetto dalle rive: occlude gran parte di quella meravigliosa vista che offre il canale senza ponti aggiunti.

Inutile poi: chi fa fatica a camminare non si fa di sicuro la passeggiata da piazza della Borsa fino alla Stazione, chi ha le gambe e il fiato a posto fa senza nessuno sforzo il pezzetto di strada necessario per attraversare il vecchio

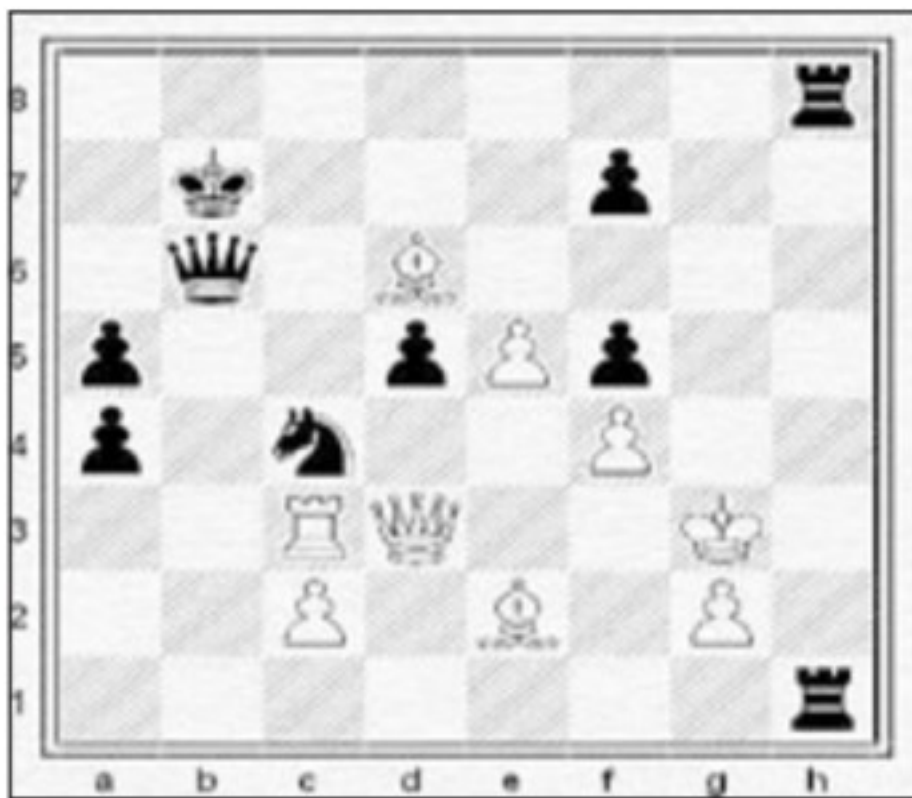
ponte o il tratto verso la riva. Sono andata perciò ad esprimere il mio dissenso compilando il questionario messo a disposizione dell'amministrazione. Un foglietto senza data, senza numero progressivo, un pezzo di carta insignificante che un «soffio di vento» potrebbe far sparire insieme a tutti gli altri che esprimano parere contrario alla volontà di chi lo vuole a tutti i costi, senza che si possa esercitare un controllo alcuno su questo sondaggio sulla volontà dei cittadini.

Una presa in giro.

Merival Kovacic
Mariavaleria De Filippi

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH



La Mossa Vincente
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Becerra-Shulman, giocata a Tulsa, in Oklahoma, nel maggio 2008. Il nero ha circondato il Re avversario con i propri pezzi e ora può dare scaccomatto in tre mosse. Come?

Soluzione:
1...Tf1h3+ 2.gxh3 Dg1+ 3.Rf3 Tfxh3 scaccomatto

Giulia, 17 anni e già campionessa regionale

di ALDO SELENI

Alla fase regionale del Campionato italiano individuale cui hanno partecipato 24 giocatori - di cui due ragazze - la diciassettenne Giulia Tonel si è classificata al primo posto assoluto nonostante l'età di gran lunga inferiore alla maggior parte degli avversari ottenendo pertanto il titolo di Campione regionale assoluto e la qualificazione alle semifinali nazionali. Ricordiamo solo alcuni (lo spazio è tiranno!) successi di Giulia: campionessa italiana under 16 nel 2005 e rappresentante per l'Italia ai mondiali under 16 di Belfort (Francia) 2005 ed europei di Herceg Novi (Montenegro) nel 2006.

Anche nel torneo lampo di Maggio vinto dal maestro Daniele De Val lusinghieri risultati per i giovanissimi: al secondo posto il quindicenne Giuliano Gregori, al terzo Giulia Tonel, all'ottavo il diciassettenne Lorenzo Bauzon e al dodicesimo l'undicenne Filippo Versaica.

Al torneo Sociale che si è svolto in nove giornate la vittoria è andata meritatamente al kosovaro Aziz Bytyci seguito da Vincenzo Masella,

Germano Petrosino, Aldo Seleni, Giuliano Gregori, Jens Reuschel e Patrizio Deancovich. Battesimo del fuoco per alcuni partecipanti al precedente corso di avviamento: la classifica dei corsisti ha visto al primo posto la signora Dorothy Zega seguita da Luca Pepe, Aldo Fantuzzi ed i giovanissimi Pietro Botina e Mario Stock. Premianti anche i primi nelle fasce ELO inferiori a 1700 (C-D-E). Jens Reuschel (C), Lorenzo Bauzon (D), Alberto Pecchiari (E), Fulvio Gandini (E), Glauco Rozmann (E).

Domani in piazza Unità dalle 9.30 alle 13 si svolgerà la Giornata nazionale dello sport organizzata dal Coni provinciale cui saranno presenti anche gli scacchisti con una simultanea. Sabato 31 maggio in piazza Puecher dalle 15.30 alle 18.30 circa ci sarà un'altra simultanea ed un torneo amichevole fra quattro squadre di 4 giocatori: il Circolo serbo di Trieste Vuk Karadzic, la Sissa e due rappresentative giovanili triestine: scacchi in piazza come ponte fra i popoli. Alle simultanee la partecipazione è aperta a tutti.

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

disponibile	vol. 1
Le mie rose	
disponibile	vol. 2
Bulbi in fiore	
disponibile	vol. 3
Forbici del giardiniere	
disponibile	vol. 4
Arbusti e rampicanti	
disponibile	vol. 5
Fiori del mio giardino	
disponibile	vol. 6
Verde in casa	
disponibile	vol. 7
Giardino degli aromi	
disponibile	vol. 8
Meravigliosi bonsai	
disponibile	vol. 9
Calendario lunare	
disponibile	vol. 10
Il mio orto	
disponibile	vol. 11
Il mio frutteto	
disponibile	vol. 12
Davanzali, balconi e terrazzi fioriti	
in edicola	vol. 13
Riprodurre le piante	
31 maggio	vol. 14
Le mie piante grasse	

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



IN EDICOLA IL 13° VOLUME

“RIPRODURRE LE PIANTE”

La **riproduzione delle piante, sia da giardino sia da appartamento**, si può realizzare con diversi metodi, a prescindere dal seme. I vantaggi delle tecniche vegetative sono molteplici: le nuove piante sono del tutto simili a quella madre e raggiungono con rapidità buone dimensioni, riducendo così i tempi per **ottenere splendide fioriture o gustosi raccolti** di frutta e ortaggi. Un **pratico schedario** mostra nel dettaglio come effettuare le tecniche principali.

- dalla talea all'innesto: come ottenere nuovi esemplari per orto, frutteto e giardino
- la scelta degli attrezzi e materiali
- il momento migliore per attuare la moltiplicazione
- oltre 20 schede con le sequenze operative

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)



in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

PROMOZIONE a CORMONS

**CASA
DESIGN**
italian lifestyle

**FORM
STOCK DESIGN**

CORMONS | GO
via Vino della Pace, 36/b
tel. 0481 630257

DOMENICHE APERTO:
16-19



Continua dalla 15.a pagina

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998, km 93.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Clk 200 Kompr. Tps Cabrio Anno 2005 Argento Int. Pelle Nera, Fari Xenon Impeccabile Vero Affare Euro 28.700. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

MERCEDES ML 270 Cdi Anno 2001 Verde Met. Int. Pelle Beige Euro 14.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Agila 1.2 116v Comfort 2002, km 82.000, az-zurro, abs, SS, clima, 2 Air ba-

gs. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra 1.7 Cdti 101cv Sw E Berlina Aziendali Anno 2007 Vari Colori a Partire da Euro 12.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Corsa 1.2 16v 5p Aziendali a Partire da Euro 9.500. Clima, Abs, 8 Airbag, Radio Cd, Colori Disp. Argento, Grigio Met. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Signum 1.9 16v Cdti/150cv Cosmo Aziendale Km 14.000 Grigio Met. Navigatore Sat. C. Lega da 18" Euro 16.600. «Domenica 25

Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1.9 Cdti 120cv Aziendali Anno 2007 Vasta Disponibilità, anche 1,6 16v Benzina da Euro 14.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

PEUGEOT 107 1.4 Sporty 2 Tronic 2005, km 23.000, az-zurro met. C/aut. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom, capote Fendi frangiv. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3p Special Tip 2002, km 109.000, blu met.,

C/lega, c/aut Asr Esp sed/risc. 8 airbags. Concinnitas, tel. 040307710.

VW Golf 1.9 Tdi Trendline Dpf Tour 5p Aziendali Anno 2007 Vari Colori, Climatronic - Abs - 6 Airbag - Radio Cd Mp3 - C. Lega - Parktronic - Disponibili su Ordinazione, Consegna 15 Giorni Euro 17.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. GRADO bella bionda sorridente massaggiatrice 3476131335.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, 9.a m. coccolona senza fretta. 3464935480. (C00)

A.A.A.A. BALLERINA calda provocante 19 enne 6 m. molto disponibile. 3202682300. (A3461)

A.A.A.A. GORIZIA dolce simpatica carina disponibile tel. 3335421474, 3807597880.

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO bel massaggio proprio come sono io!! 3486196776.

A.A.A.A. MONFALCONE donna veramente particolare 100% focosa disponibilissima. 3296866750. (C00)

A.A.A.A. STUPENDA cubana 7m caldissima sensuale senza fretta 3277718214.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi. Tel. 3282714053 3298256629. (A3562)

A.A.A.A. TRIESTE Cristina la bella quarantenne è tornata 3313877359. (A3290)

A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante cell. 3287851391.

A.A.A. TRIESTE Victoria biondissima massaggio corpo a corpo tel. 3312042856.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3468942488. (B00)

A.A. MONFALCONE esuberante sensuale bionda 7.a disponibile sensuale gioco di parole preliminare indimenticabile 3881210456. (FIL47)

Continua in 36.a pagina

Regolamento completo su www.eurospin.it
concorso valido dal 5 al 31 maggio 2008
valore montepremi 1.048.886,00 euro IVA inclusa
estrazione finale entro il 16 settembre 2008

I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici ed omissioni

CONCORSO GRATTA E VINCI

EURO Spin

1993 **15°** 2008
anniversario

Fai la spesa e vinci!

PREMI A ESTRAZIONE FINALE:

50 BUONI VIAGGIO
BUONI VIAGGIO del valore di 1.000 euro

10 FIAT 500
FIAT 500 1.2 Lounge

30 SCOOTER
SCOOTER 125 cc MOTOM TRANCITY

VINCI SUBITO UNO DEGLI OLTRE 40.000 PREMI IMMEDIATI

1.000.000 € DI MONTEPREMI

Dal 5 al 31 di maggio, ogni 25 euro e multipli di spesa (unico scontrino), riceverai alla cassa una o più cartoline per partecipare al "Grande concorso gratta e vinci 15° anniversario Eurospin". Gratta la parte argentata della cartolina e scopri subito se hai vinto uno degli oltre 40.000 premi immediati.

Se non hai vinto partecipa alla Super estrazione finale, entro il 16 settembre 2008, di n° 10 Fiat 500 1.2 Lounge, di n° 30 scooter 125 cc Motom Trancity, di n° 50 buoni viaggio del valore di 1.000 euro (teorema TOUR). Solo per i negozi aderenti.

CONCORSO VALIDO DAL 5 AL 31 MAGGIO 2008

alcuni esempi delle nostre offerte

Weight Control limone "Land"
g 100x4 al kg Euro 4,48
2,29 € 1,79

Té "Blues" pesca / limone
ml 1.500 al L Euro 0,37
€ 0,55

3 super tranci pizza margherita "22"
g 1.200 al kg Euro 2,71
4,39 € 3,25

Caschi Bye Wings "Yamaha"
Calotta in resina termoplastica doppia dimensione verniciata monocolor, interno anallergico traspirante, cinturino a sistema di sgancio rapido, imbottitura a doppia densità, colori assortiti
€ 59,99

DAL 22 AL 31 MAGGIO 2008

OFFERTE SOTTOCOSTO

ANCHE NELLA FORMULA ANTICIPO Ø PRIMA RATA TRA 6 MESI

AUTO NUOVE DA IMMATRICOLARE



Emissioni e consumi al sito www.autostargroup.com

MARCA	MODELLO - VERSIONE	COLORE	TELAIO	PREZZO LISTINO	PREZZO PROMOZIONE
CHRYSLER	VOYAGER 2.8 LX	SILVER	7Y581648	€ 34.471	€ 25.900
CHRYSLER	VOYAGER 2.8 LX	SILVER	7Y581667	€ 34.471	€ 25.900
CHRYSLER	VOYAGER 2.8 LX	NERO	7Y594484	€ 35.181	€ 26.500
CHRYSLER	VOYAGER 2.8 LX	MINERAL GREY	7Y581703	€ 35.181	€ 26.500
CHRYSLER	VOYAGER 2.8 LX PELLE	SILVER	7Y595296	€ 38.581	€ 29.500
CHRYSLER	SEBRING 2.0 TOURING (benzina)	NERO	7N555571	€ 26.181	€ 20.900
CHRYSLER	SEBRING CRD 2.0 TOURING	NERO	7N523396	€ 27.361	€ 21.900
CHRYSLER	SEBRING CRD 2.0 TOURING	NERO	7N526420	€ 27.361	€ 21.900
CHRYSLER	SEBRING CRD 2.0 LIMITED	NERO	7N531654	€ 33.091	€ 26.900
CHRYSLER	SEBRING CRD 2.0 LIMITED	NERO	7N537606	€ 33.091	€ 26.900
CHRYSLER	300 C 3.0 TOURING	NERO	7Y593030	€ 45.261	€ 36.900
CHRYSLER	300 C 3.0 SEDAN	MINERAL GREY	7Y585643	€ 42.931	€ 34.900
JEEP	G.CHEROKEE 3.0 OVERLAND	NERO	7Y530907	€ 53.311	€ 43.900
JEEP	G.CHEROKEE 3.0 OVERLAND	NERO	7Y530919	€ 53.311	€ 43.900
JEEP	G.CHEROKEE 3.0 OVERLAND	NERO	7Y559205	€ 57.211	€ 46.900
JEEP	G.CHEROKEE 3.0 OVERLAND	MINERAL GREY	7Y572787	€ 53.201	€ 43.800
JEEP	WRANGLER CRD 2.8 SPORT PL. AUT.	STEEL BLU	7L146539	€ 29.971	€ 25.900
JEEP	WRANGLER CRD 2.8 SPORT PL. AUT. UNLTD	NERO	7L146883	€ 34.501	€ 29.900
JEEP	WRANGLER CRD 2.8 SPORT PL. AUT. UNLTD	SILVER	7L146834	€ 34.501	€ 29.900
JEEP	COMPASS CRD 2.0 RALLYE	SILVER	7D334716	€ 30.371	€ 24.500
DODGE	NITRO 2.8 CRD SE AUT.	INF. RED	7W625912	€ 32.181	€ 26.900
DODGE	NITRO 2.8 CRD SE AUT.	NERO	7W638225	€ 30.131	€ 25.200
DODGE	NITRO 2.8 CRD SE AUT.	NERO	7W638224	€ 30.131	€ 25.200
DODGE	NITRO 2.8 CRD SE AUT.	NERO	7W632076	€ 30.131	€ 25.200
DODGE	NITRO 2.8 CRD SXT MAN.	INF. RED	7W625782	€ 36.131	€ 29.000
DODGE	NITRO 2.8 CRD SXT AUT.	INF. RED	7W690747	€ 36.191	€ 29.200
DODGE	NITRO 2.8 CRD R/T AUT.	INF. RED	7W674638	€ 37.051	€ 31.500
DODGE	NITRO 2.8 CRD R/T AUT.	NERO	7W704326	€ 37.051	€ 31.500
DODGE	NITRO 2.8 CRD R/T AUT.	NERO	7W704318	€ 37.051	€ 31.500
DODGE	NITRO 2.8 CRD R/T AUT.	NERO	7W704379	€ 37.051	€ 31.500
DODGE	NITRO 2.8 CRD R/T AUT.	NERO	7W704328	€ 37.051	€ 31.500

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA SEBRING TELAI 7N555571
ANTICIPO 4.000 €, 84 CANONI DA 277 € - CREDITO PROTETTO
SPESE ISTRUTTORIA 200 €, TAN 6,95% FISSO - TAEG 7,5%**

Salvo approvazione finanziaria - *Contratto di assicurazione da sottoscrivere per 24 mesi il primo anno è a carico di Autostar.

**A CHI ACQUISTA NEL WEEKEND AUTOSTAR
REGALA IL PRIMO ANNO DI ASSICURAZIONE
furto, rapina, incendio, grandine, alluvioni, eventi naturali e sociopolitici***

DOMENICA APERTO

autostar

Tavagnacco (UD) - Tel. 0432-576511
Pordenone - Tel. 0434-511511



Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza
Mercedes-Benz, smart, Chrysler, Jeep e Dodge
www.autostargroup.com - info@autostargroup.com



13.00 Italia 1: Studio Sport
15.15 Rai Tre: 91° Giro d'Italia
16.00 Sky Sport 2: Mare&Volley
Forlì-Marmi Lanza Verona

18.00 Sky Sport 2: AirAvellino-Lottomatica
20.30 Rai Uno: Coppa Italia Roma-Inter
21.00 Sky Sport 2: Montepaschi-Armani
Jeans



0.30 Sky Sport 1: Figo AllStars 2008
0.55 Rai Tre: Giro notte
2.30 Sky Sport 1: Goal DeeJay

2.30 Sky Sport 2: Nba Detroit-Boston
3.30 Sky Sport 1: Inter 100 e Iode Scudetto
5.30 Sky Sport 2: Motorsport

BASKET

SERIE B2

Guerra,
Pasini e
Metz allibiti
per i fischi
degli arbitri



Qui sopra un accigliato Tosolini. A lato il triestino Chersicla (a sin.) e Pilo, contestati arbitri di gara-4



APPELLO. IL CAPITANO AI TIFOSI

Muzio: «Vogliamo sentire il calore della nostra gente»

La società chiama a raccolta anche il pubblico del Rocco Da Bassano pullman in arrivo

TRIESTE «Fronte comune per la salvezza». Alessandro Muzio chiama a raccolta i tifosi della Pallacanestro Trieste alla vigilia della sfida che domani sera vedrà l'Acegas impegnata contro la Fiorese Bassano nella sfida che vale una stagione. «Abbiamo bisogno della nostra gente - sottolinea il capitano - per sentire il calore e l'abbraccio della città e per creare all'interno del palazzo il clima giusto in una sfida così importante. Ci giochiamo tutto in quaranta minuti, sono convinto che come sempre è accaduto quest'anno il nostro pubblico ci starà vicino e ci darà la carica per portare fino in fondo quella che consideriamo una missione».

Sfida che mette in palio la permanenza nella categoria e per la quale la società triestina ha deciso di garantire l'ingresso gratuito al palazzo. Scelta fatta per garantire ai giocatori un ambiente il più possibile caloroso e rumoroso. La concomitanza dell'impegno della Triestina, in campo alle 15 contro il Treviso, può consentire al PalaTrieste di riempirsi allo stesso modo e forse anche più dei tempi della serie A. Almeno questo è l'auspicio del capitano.

Un aspetto da non sottovalutare, quello del pubblico, per una squadra molto umorale che in questa stagione, tra casa e trasferta, ha avuto un rendimento molto differente. Autoritaria e sicuro in casa, troppo fragile lontano dalle mura amiche. Ecco perché domani la presenza di un pubblico in grado di trascinare la squadra potrebbe risultare decisivo per il conseguimento della salvezza.

Un tifo caloroso anche per fronteggiare quello di Bassano: arriveranno almeno un centinaio di persone dal Veneto, appena conclusa gara-4 la Fiorese ha rivolto con gli altoparlanti un appello ai suoi tifosi dirittamente al palasport, annunciando l'allestimento di pullman gratuiti per venire a incitare i giallorossi. Un motivo in più per il grande popolo della Pallacanestro Trieste di stringersi attorno alla squadra e far sentire ai giocatori tutta la sua voglia di non retrocedere.

Lorenzo Gatto

Acegas infuriata: «Basta soprusi dagli arbitri, Trieste merita rispetto»

Alla Fip un messaggio chiaro per la bella di domani: «Non vogliamo favoritismi, ma garanzia di equità»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La notte non ha placato gli animi in casa Acegas. Anzi, il giorno dopo la rabbia è montata ancora di più, soprattutto dopo aver rivisto il video della partita di giovedì sera a Bassano. E dopo aver scoperto che il signor Andrea Chersicla, uno dei due arbitri che l'hanno diretta, pur nascondendosi dietro l'appartenenza alla sezione arbitrale di Como in realtà è triestino patocco, trasferito a Erba dove attual-

mente vive. Trieste affondata da un triestino: una nemesi intestina, a suo modo la chiusura di un cerchio.

Ma l'Acegas, a questo punto, non ci sta più. L'arbitraggio di due giorni fa ha oltrepassato il limite della sopportazione, la misura biancorossa è colma. Il direttore sportivo Maurizio Tosolini si fa portavoce di questa insoddisfazione. Persona abituale misurata e corretta, da due giorni è fuori della grazia di dio. «Se ieri sera (giovedì, ndr) ero

arrabbiato, oggi sono incattivito. E stavolta non con i giocatori. Perché nonostante la squalifica di Losavio, le condizioni fisiche menonate di alcuni giocatori, l'uscita per falli di altri e il meno sedici che avevamo accusato in precedenza, ci siamo trovati a ventisette secondi dalla fine con un punto in più e la possibilità di avere la palla in mano. Nell'ultimo attacco di Bassano c'erano un fallo di sfondamento di Carnia, un'infrazione di passi di Sanesi e una di tre se-

condi dello stesso Carnia che non si era più mosso dall'area. E in più Tonetti, che si stava rialzando, era distante dall'azione: come ha potuto commettere fallo?».

E un fiume in piena, Tosolini. Non si ferma più. Sputa un rospo grande come un mammut. «A due metri da questa azione c'era il signor Chersicla, che mi risulta sia originario di Trieste. Quindi: o lui si sentiva psicologicamente condizionato e allora avrebbe dovuto rifiutare la designazione, op-

pure avrebbe dovuto avere le palle per fischiare almeno una di queste tre infrazioni».

E una rabbia incontenibile, che viene da lontano e di cui l'Acegas ha già messo al corrente gli organi competenti. «L'epilogo della gara di giovedì - afferma il diessese - è stato il culmine di una serie in cui l'allenatore avversario (Gianfranco Sanesi, ndr) sta facendo tutto quello che vuole compreso il lancio, durante gara-due, di una bottiglietta di acqua verso il

pubblico triestino, per giunta al PalaTrieste, che ha sfiorato la testa di un bambino di 10 anni. Mentre a un decano degli allenatori come Pasini, conosciuto e apprezzato per la sua signorilità, non viene concesso di dire nulla. Siamo stanchi di sopportare queste prepotenze, che si perpetuano nei nostri confronti dallo spareggio dello scorso anno con Patti. È noto che il palazzetto di Trieste è un salotto invadito da tutti, dove più di qualche squadra ha potuto vincere tranquillamente. Eppure, nella gran parte delle partite casalinghe, abbiamo dovuto sopportare sanzioni pecuniarie per l'atteggiamento del pubblico. Fin quando dovremo sopportare questi soprusi? Certi arbitri la domenica vengono qui a fare i duetti: chi li autorizza a ciò?».

Uno sfogo che è anche un fuoco di sbarramento: domani c'è in gioco una stagione, bisogna avere la garanzia di regolarità della partita. «Non vogliamo favoritismi - chiarisce Tosolini - ma solo essere messi in condizione di giocare alla pari, cosa che giovedì sera non è successo. Vogliamo rispetto. Non per l'Acegas, ma per ciò che rappresenta: Trieste».

«Una vergogna se si finirà in C1»

«Mi auguro che Trieste si ricordi delle sue grandi tradizioni»

Tonetti, penalizzato senza colpa dagli arbitri (Foto Bruni)

ria Teresa «Terry» Costanzo, tanto sorriso e molta nostalgia: «Abbiamo già perso importanti altre realtà sportive. Ricordo i bei tempi, quelli ad esempio dell'Hurlingham e dei tanti campioni ammirati in serie A».

Senza mezzi termini anche **Guido Cosciani**, 34 anni, appassionato di pallavolo e di pallacanestro ma quella targata Nba: «Una C1 sarebbe semplicemente disonorevole. La Pallacanestro Trieste deve salvarsi e poi provvedere che qualcuno possa aiutarla. L'Acegas non basta oramai, se vogliamo fare il salto di qualità».

Maggiori investimenti. E' la soluzione prescritta dalla dinastia **Nigli**, pa-



Carlo Grappaglia



Mario Linassi



Maria Teresa Costanzo



Guido Cosciani



Marino Nigli



Matteo Nigli

dre e figlio, entrambi scettici circa il futuro del basket triestino senza il corredo di soldi: «Ora seguo poco il basket - ha rivelato **Marino Nigli** - ma rammento bene il periodo della Stefanel o giocatori come Rich Laurel. Questa città meriterebbe di tornare a quei livelli ma deve partire da forze economiche. Dobbiamo quindi salvarci e poi trovare qualcuno che si faccia carico della società». Il figlio **Matteo** rincara la dose, anzi, estende il tema all'intero panorama dello sport cittadino: «Mancano gli investimenti, anche in altre discipline, ci vorrebbe magari più fiducia da parte dei privati, quello che succede nel basket è significativo. Ora deve pensare a salvarsi e poi guardare avanti, valutando bene il futuro ma iniziando dai possibili nuovi investimenti».

Francesco Cardella

BAR SPORT

Cauto ottimismo sul match di domani

TRIESTE Un pizzico di nostalgia per i tempi eroici e un cauto ottimismo per il verdetto di domani, quello che deciderà le sorti della pallacanestro triestina con la gara 5 dei play out di B2, tra l'Acegas e Bassano. E quanto si respirava ieri all'interno di «Di là», il locale di via San Nicolò 3, scrigno tra l'enoteca e il pub, a pochi passi dal mare.

«Sono di Torino, nello sport sono legato alla Juventus - ha esordito **Carlo Grappaglia**, il titolare del locale - seguo il basket di riflesso ma l'augurio è che una città come Trieste si ricordi delle sue grandi tradizioni in questo sport, salvan-

«Ricordo il periodo della Stefanel: c'erano grandi giocatori»

do».



Il blasone della città è tirato in ballo anche da **Mario Linassi**, medico, anche egli orientato a sottolineare le eventuali crepe che una retrocessione comporterebbe: «L'immagine della città ne risentirebbe - ha affermato deci-

so - con un passato così importante nella pallacanestro Trieste non deve nemmeno pensare alla ipotesi della C1. Domani non può fallire».

Tra calici di Pinot Grigio e incursioni nella birra spunta un commento femminile, quello di **Ma-**

HOCKEY IN LINE. PRIMA FINALE SCUDETTO

Sotlar prende per mano l'Edera a Bassano

I rossoneri del presidente Ladavaz vogliono sfatare la sindrome da secondo posto

TRIESTE Una stagione intensa, sofferta e comunque vada memorabile sta per vivere il suo atto conclusivo. Domani alle 20.35 il PalaBassano ospiterà gara-1 della finale scudetto tra i triestini dell'Edera Officine Belletti e i veneti dell'Asiago Vipers, il primo di una lunga serie di scontri (si gioca al meglio delle 5 partite) che condurrà al tanto agognato titolo tricolore.

In pista scenderanno le due migliori realtà dell'intero hockey in line italiano. Da un lato i neocampioni d'Europa, già 4 volte Campioni d'Italia con il record di 5 presenze consecutive alle finali scudetto, detentori anche



Edera Trieste e Asiago Vipers si giocano lo scudetto

di 3 Coppe Italia e 5 Supercoppe nazionali, un curriculum impressionante quello dei Vipers, una squadra che però per la prima volta dopo tanti anni si presenta alla finalissima in condizioni tutt'al-

tro che smaglianti. A contrastare il dominio dei veneti ci proveranno ancora una volta loro, i terribili ragazzi di Dejan Rusinov.

La squadra triestina composta in passato da

troppe prime donne e divenuta quest'anno un collettivo coeso e solido. Il team del presidente Mauro Ladavaz dovrà però sfatare la sindrome da secondo posto che sta attanagliando i rossoneri da quasi tre anni. Due Coppe Italia, una Supercoppa nazionale, uno scudetto. Questi i titoli solo sfiorati dai triestini, che sulla propria strada hanno sempre incontrato un Asiago cinico e spietato. «Sarà una finale a livello altissimo in cui saranno i piccoli episodi a determinare la vincente», ha commentato il direttore sportivo Roberto Florean. «Noi scenderemo in campo motivati - ha aggiunto Florean - con la voglia di

centrare a pieno l'obiettivo che ha sempre contraddistinto il nostro modo di giocare». Il dirigente non nasconde la grande gioia per essere arrivati a questo punto della stagione confermando i pronostici che davano Edera e Asiago tra le favorite, ma allo stesso tempo auspica una sincera cautela: «I Vipers arrivano a quest'appuntamento in ottime condizioni, con una squadra abituata a vincere tutto e che parte ancora con il ruolo da favorita».

Le formazioni schierate dai due allenatori dovrebbero essere quelle tipo con occhi puntati in particolare modo sullo sloveno Nejc Sotlar, il fuoriclasse ederino: «In realtà gli occhi dovranno essere puntati su tutto il nostro collettivo anche se è chiaro che confidiamo in qualche acuto di Sotlar, solitamente immarcescibile nei big match contro Asiago».

Riccardo Tosques

CALCIO DILETTANTI. DOMIO OSPITE DEL DORIA

Il Ponziana in casa chiede al Prata il lasciapassare per la Promozione

TRIESTE Ponziana e Domio potrebbero vivere domani i festeggiamenti, dopo il turno play-off deputato al passaggio di categoria. Il Ponziana è atteso sul verde sintetico di casa (16.30) per la sfida con il Prata, valida per la conquista del vertice del girone 3 della fase play-off della Prima categoria. Poche le alchimie strategiche in casa ponzianina. Bisogna soltanto vincere, consolidare il primo posto nel raggruppamento e poi analizzare il quadro finale degli altri risultati, quello che sancirà il passaggio delle migliori prime classificate in Promozio-

ne: «Prendiamola serenamente come una partita di campionato, di quelle magari impegnative - ha suggerito Rosolo Vailati, il tecnico del Ponziana - evitiamo la tensione e prepariamoci ad una prova anche di carattere, cosa di cui i miei ragazzi sono capaci. Poi tireremo le somme». Mancherà Noto ma rientra Danieli.

Una presa di posizione adottata alla vigilia del turno play-off anche in casa del Domio, squadra che domani in trasferta, sul terreno del Doria Zoppola, si gioca l'accesso alla Prima categoria. Ai triestini sono utili due risultati su tre,

l'impresa insomma è alle porte: «Siamo tranquilli ma pienamente consci - ha affermato Nicola Lacalamita, l'allenatore del Domio - lo scorso anno eravamo in Terza categoria ora ci chiamiamo la Prima. Non dobbiamo farci prendere dalla tensione e capire che il traguardo è alla nostra portata, senza affanni».

Per l'assalto finale il Domio dovrà rivedere l'assetto del centrocampo, alla luce delle possibili assenze dei due centrali, Reder e Bubnich, entrambi leggermente infortunati ma difficilmente recuperabili per domani. (f.c.)



L'UNIONE IN EMERGENZA

CONTRO IL TREVISO CON GLI UOMINI CONTATI



SGRIGNA DÀ FORFAIT



KYRIAZIS CENTRALE



ALLEGRETTI CI SARÀ



DE CRISTOFARO



TABBIANI, A DESTRA

Anche Sedivec si ferma, alla Triestina rimane soltanto Della Rocca

Per la partita di domani l'allenatore Maran non ha alternative per effettuare cambi in corsa



Il tecnico Maran non ha alternative in attacco

TRIESTE È allarme attacco in casa alabardata in vista della sfida di domani contro il Treviso (inizio ore 15, arbitra Stefanini di Prato). Era già certo che Maran avrebbe puntato sul solo Della Rocca in avanti a fare da perno centrale avanzato in un 4-3-3, ma ora si stanno diradando anche le possibili alternative da giocare a partita in corso. Con Granoche a casa e dopo gli annunciati forfait di Sgrigna e Da Dalt, adesso c'è un grande pun-

to di domanda anche per Sedivec, che ieri ha terminato anzitempo l'allenamento a causa di un risentimento al piede, pare a causa di una fascite plantare. Solo stamane, durante l'ultima rifinitura che si terrà sul campo di Opicina, si potranno verificare le sue condizioni. Della Rocca quindi avrà sulle spalle il peso di tutto l'attacco.

Per quanto riguarda gli altri, Lima ieri ha continuato ad allenarsi a parte dopo il leggero mal di

schiena, ma dovrebbe essere disponibile. Buone notizie, invece, da Pianigelli e Princivalli: sono a posto e saranno convocati, anche se andranno probabilmente in panchina. Alla luce di tutto questo, dovrebbe trovare conferma il 4-3-3 schierato giovedì nel primo tempo dell'amichevole contro il Costalunga.

In difesa, spazio per una coppia centrale quasi inedita: Kyriazis e Minelli. A destra dovrebbe toccare a un rinfrancato

Milani mentre Rizzi sarà il terzino sinistro. Confermato in blocco il terzetto di centrocampista visto ad Avellino, con Gorgone perno centrale davanti alla difesa e Allegretti e De Cristofaro ai suoi lati, con licenza di avanzare per il capitano.

In avanti, detto di Della Rocca punta centrale, toccherà a Tabbiani sulla destra e Testini sulla sinistra cercare di aggirare il Treviso sulle fasce. Per quanto riguarda il mercato, si complicano

le operazioni Di Gennaro e Curiale. Il primo, di scuola milanista, sarebbe stato infatti promesso dai rossoneri al Lecce, ma nelle ultime ore si è fatto avanti con una certa decisione anche il Genoa. Davis Curiale invece, oltre che alla Triestina, interesserebbe anche al Bari e al Bologna.

E infine aggiornamenti dal Consiglio di lega. Ieri è stato presentato formalmente dai club di B il progetto di riforma del campionato cadetto, mercoledì prossimo l'assem-

Anche il ceco Jaroslav Sedivec si è fermato, oggi si saprà se per la partita contro il Treviso potrà essere disponibile

blea dovrà scegliere l'advvisor, fra i 12 che si sono fatti avanti, per vendere i diritti tv dal 2010. «La serie B sposerà il progetto che darà maggiori garanzie di vendibilità e visibilità al nostro torneo» ha detto il presidente dell'Unione, Stefano Fantinelli. E se non fosse possibile la copertura tv dovremo tornare immediatamente a giocare la domenica pomeriggio, per avere almeno più possibilità di portare gente allo stadio».

Antonello Rodio

IL CASO. CHIAMATO DA MAZZARRI

Russo a 69 anni va alla Samp

Da anni guidava il settore giovanile dell'Alabarda

TRIESTE Dal settore giovanile della Triestina alla panchina della Sampdoria come vice allenatore. A 69 anni il triestino Vittorio Russo trova la consacrazione della sua carriera approdando in un grande club della massima serie, impegnato il prossimo anno anche in Coppa Uefa e con nomi del calibro di Antonio Cassano.

L'accordo con la società ligure è maturato giovedì a Bogliasco, dove ha firmato il contratto che legherà l'allenatore triestino per una stagione (rinnovabile) come «secondo» del tecnico Mazzarri: «È stato lo stesso Mazzarri a volermi a Bogliasco, dove ha dichiarato Vittorio Russo - ci siamo conosciuti durante il Master a Cerveriano nel 2001, deve evidentemente aver mantenuto una stima nei miei confronti. Sono alle stelle anche perché non mi attendevo una chiamata dalla serie A, alla mia età e in un ambiente di prestigio».

Cresciuto da giocatore nel San Giovanni e dopo qualche stagione in B nella Sambenedettese, da allenatore Russo ha guidato negli anni '70 il Circolo Marina Mercantile, il Sant'Anna ma soprattutto lo storico Ponziana in serie D. Ancora panchine, quelle del Monfalcone, Portuale, Muggesana e Pro Gorizia prima delle giovanili della Triestina, seguita dalle intense parentesi con la Nazionale femminile e la Nazionale italiana dilettanti Under 18, con cui ha vinto tre titoli europei. Poi ancora Triestina, sia in serie B nella fugace esperienza Tonellotto, sia alla guida delle giovanili. (f.c.)



Vittorio Russo

L'INTERVISTA

Andrea sta disputando un finale in crescendo

TRIESTE Prima lo spettacolare gol contro Piacenza, poi l'assist con un perfetto cross per Della Rocca ad Avellino: dopo tanta panchina, il finale di campionato sta riservando parecchie soddisfazioni ad Andrea Milani, che dopo un buon avvio di stagione era finito un po' in disparte. Ma ora l'esterno destro non sta sciupando la sua occasione.

Milani, questo finale di campionato per te ha un po' il sapore della rivincita, vero?

Il terzino in complicità con Alabarda e Cittadella vorrebbe restare a Trieste

Diciamo che sono contento per come sta finendo questo torneo, e non lo nascondo, soprattutto dopo una stagione un po' difficile per me: io ho avuto un inizio buono, poi un periodo di appannamento, e in seguito non ho avuto molte possibilità per ri-



farmi. Ma ora sono contento di come sta andando.

Come mai in questa stagione non sei riuscito a dare quello che volevi?

Io credo che a un giocatore, nell'arco della propria carriera, possa capitare un anno un po' sotto tono, in cui non riesce a dimostrare il proprio valore. Ma non ne faccio un dramma, può capitare un

campionato di alti e bassi. Spero piuttosto a questo punto di avere la possibilità di rimanere a Trieste.

A proposito, sai qualcosa del tuo futuro?

Sono in complicità fra Triestina e Cittadella, quindi dipende dalle società. Io spero di rimanere, perché qui mi sono trovato bene come ambiente e come società,

ma soprattutto per avere la possibilità di dimostrare che in realtà sono un giocatore che può dare molto di più, per far vedere insomma un altro Milani. Invece andando via adesso, rimarrei con l'idea di non aver dimostrato le mie qualità.

Ma no, questo fa parte delle scelte del mister: io ho grande stima di lui e so che anche lui ne ha nei miei confronti. Lui sa bene che non sono uno di quelli che fa storie se non gioca, e io so che le rose sono composte di tanti giocatori ed è giusto che giochi chi sta meglio.

Cos'è successo alla squadra negli ultimi mi-



Per il terzino un finale in crescendo, dopo l'appannamento di metà stagione

Milani vuole salutare i fan con un gol

Dopo aver realizzato con il Piacenza e l'assist a Della Rocca a Avellino

nuti di Avellino?

E capitato l'impensabile: in campo non pensavamo affatto di poter subire una rimonta, eravamo consapevoli di essere superiori. Poi sul loro primo gol c'è stata molta sfortuna, proprio io sono scivolato, da lì la partita si è fatta ancora più cattiva. Ma sono stati episodi perché nell'arco del match, nonostante l'ambiente ostile, non abbiamo mai subito. Comunque loro hanno davvero esagerato a picchiare.

Come va affrontata la sfida di domani con il Treviso?

Come tutte le altre. Noi dalla partita con il Modena abbiamo intrapreso una certa strada e intendiamo portarla avanti fino alla fine.

Il Treviso si giocherà la salvezza.

Ma per noi non cambia niente. E poi sarà l'ultima partita davanti ai nostri tifosi, ed è davvero difficile pensare a una sconfitta in casa. (an.ro.)

COPPA ITALIA. STASERA ALLE 21 LA FINALE ALL'OLIMPICO

Roma e Inter all'epilogo di un duello infinito

Fra i giallorossi mancherà Taddei, Mancini invece non avrà Ibrahimovic né Rivas

ROMA Profilo basso e un concetto semplice: per come è andato il campionato e per come andrà la finale di Coppa Italia di stasera (ore 21, telecronaca diretta su Raiuno), Roma e Inter sono entrambe vincenti. Spalletti evita le polemiche che invece hanno condotto il finale di campionato. Elogia i vincitori, ma anche la sua squadra e rivolge un appello ai tifosi affinché tutto si svolga nel modo corretto domani all'Olimpico.

«La finale - dice il tecnico - non sarà una vendetta o una rivincita, non sarà nulla che possa portare all'esasperazione. È una finale, che conta perché assegna un trofeo e non vedo perché solo in Italia la coppa nazionale non debba contare. Ma

comunque vada il risultato va accettato da una e dall'altra parte».

Spalletti sembra sentire l'importanza della gara soprattutto sotto l'aspetto dell'ordine pubblico. Probabilmente per questo evita di caricare troppo le attese. Racconta che la squadra ci ha

messo un paio di giorni ad assimilare l'amaro per l'epilogo del campionato.

Si aspetta un'avversaria scarica dopo i festeggiamenti dello scudetto? «Tutt'altro, mi aspetto l'Inter caricata dall'ultima giornata di campionato con cui hanno ribalta-

to una condizione psicologica non facile e questo farà la differenza».

Per quanto riguarda la squadra Doni, in dubbio fino alla vigilia per un doppio problema alla spalla e al ginocchio è stato convocato e farà di tutto per esserci. Panucci durante l'allenamento della mattina ha rimediato un pestone all'alluce ma è stato convocato mentre non ce l'ha fatta Taddei.

Passando all'Inter, Roberto Mancini è pronto a confermare la sua tradizione positiva in coppa Italia e a chiudere al meglio un'annata che lo ha visto trionfare di nuovo in campionato. Ma sono evidenti le difficoltà di formazione che dovrà affrontare, visto che, nell'ultimo allenamento ha

dovuto fare i conti con problemi inattesi: Zlatan Ibrahimovic infatti non è neppure stato convocato. Che le condizioni dello svedese non fossero ottimali si sapeva, ci si attendeva però che potesse almeno partire dalla panchina e invece il problema al ginocchio sinistro rimane.

Ma non è finita: nei minuti finali dell'allenamento, Nelson Rivas è stato costretto allo stop a causa di una distorsione alla caviglia sinistra e così anche il colombiano non è stato neppure convocato. Mancini recupera Chivu. Il romeno sarà al centro della difesa in coppia con Burdisso, mentre Maicon e Maxwell saranno gli esterni. A centrocampista nessuna novità con Zanetti davanti alla difesa, Vieira sul centrodestra e Stankovic sul centrosinistra. Nel ruolo di trequartista giocherà Jimenez, a supporto di Crespo e Balotelli, con Suazo in panchina.

QUITREVISO. SI VUOTA L'INFERMERIA

Quadrini rientra dalla squalifica Luca Toni fa gli auguri al team

TRIESTE Si respira un clima di ottimismo in casa del Treviso che dopo le ultime tre vittorie consecutive ora vede quasi raggiunto l'obiettivo salvezza, traguardo che al momento risulterebbe conquistato. La squadra di Piloni infatti a sei punti dall'Avellino quintultimo può tirare un parziale respiro di sollievo ma non nasconde di voler venire a Trieste con il chiaro obiettivo di vincere per poter blindare la permanenza in B.

In settimana il Treviso ha ricevuto la visita dell'attaccante del Bayern e della Nazionale, Luca Toni. Una gradita sorpresa del bomber che ha vestito la maglia veneta nel campionato 1999-2000, un suo augu-

rio per un buon finale di stagione e un saluto particolare alla punta Beghetto, suo vecchio amico, con il quale ha giocato in coppia d'attacco.

Per la partita del Rocco, il tecnico Piloni recupera il centrocampista Quadrini, che ha scontato la giornata di squalifica e potrebbe anche tornare a disposizione il centrocampista Giunti che in settimana ha ripreso a lavorare con il gruppo. L'infermeria si sta vuotando e tralasciando il centrocampista D'Agostino e il difensore Smit, ormai non più utilizzabili in questo campionato, non restano situazioni preoccupanti da valutare.

Il centrocampista Mingazzini, alle prese nei giorni scorsi con dei pro-

blemi muscolari, dovrebbe tornare utile ma quasi sicuramente partirà dalla panchina e verrà utilizzato nel corso della ripresa. Scontato il modulo, il classico 4-4-2, resta solo l'interrogativo sull'utilizzo di Scaglia sulla sinistra della difesa o più probabilmente a centrocampista come sperimentato anche nell'ultima gara. In attacco non si discute la coppia Beghetto-Barreto.

Treviso si schiererà domani con Calderoni in porta, in difesa con Baccin, Bonucci, Scurto e Dal Canto. A centrocampo Rusotto, Gissi, Venitucci e Scaglia. Tandem d'attacco Beghetto e Barreto. Partiranno dalla panchina i due ex alabardati Pianu e Piovacari.

Silvia Domanini

TRIS DI VENERDI' 23

1.a corsa San Giovanni	vincitori	euro
20 4 6	1283	137,13
Quartè 20-4-6-7	50	900,18
Quintè 20-4-6-7-14	3	10.694,81
2.a corsa Milano		
4 1 6	6782	50,86



CICLISMO

Finito il Giro
del passisti

A sinistra Mark Cavendish, primo a Cittadella dopo la sconfitta al fotofinish a Modena, a fianco la maglia rosa Giovanni Visconti

Cavendish si vendica del fotofinish di Modena e domina a Cittadella

L'inglese è al secondo successo di tappa: aveva già vinto in volata a Catanzaro Lido

CITTADELLA Ventiquattro ore dopo avere vinto di pochi centimetri sul traguardo di Carpi, in provincia di Modena, Daniele Bennati abdica dal trono degli sprinter e fa spazio al rivale Mark Cavendish. L'inglese, che nella città di Dorando Pietri era stato battuto al fotofinish, invece, ieri a Cittadella, si è riscattato con gli interessi, prendendosi la vittoria con la rabbia di chi ha qualcosa di legittimo da rivendicare (il mancato successo di ieri bruciava ancora).

Il suo sprint, il secondo vincente dopo quello di Catanzaro Lido del 13 maggio, è stato imperioso, irresistibile, potente e preciso, dopo l'errore di ieri per una questione di centimetri e la beffa del fotofinish, che aveva premiato il rivale toscano. Cavendish è stato il solito fulmine, ma Bennati è caduto in piedi, risultando alla fine protagonista di questo secondo arrivo consecutivo in pianura.

L'aretino era in testa al treno dal quale poi è venuta fuori - come una freccia - la bici di Caven-

dish, ma ha rinunciato a chiudere il varco all'avversario (come probabilmente avrebbe fatto qualche suo collega), pur nella consapevolezza di andare incontro a una sconfitta certa, sicura, inevitabile. Bennati si è così meritato l'appellativo di sprinter gentiluomo, lo stesso che era stato affibbiato ad Alessandro Petacchi, l'assente di lusso di questo 91° Giro d'Italia.

La tappa di oggi è stata la fotocopia di quella di ieri, ed era prevedibile, con l'immane fuga di decine e decine di km che viene stroncata nei pressi

del traguardo, per fare spazio alla volatona finale. Oggi era toccato a Buffaz e Agirre, partiti al km 36 in compagnia del bicampione del mondo Bettini, che avrebbe rinunciato qualche km più tardi, rialzandosi e lasciando il via libera agli avversari.

I due hanno guadagnato prima 131° al km 43, poi 305° al km 43, fino ad arrivare a +824° (vantaggio massimo) al km 66.

Alla fine Buffaz e Agirre sono rimasti da soli in testa alla corsa per 129 km, prima di arrendersi alla rimonta del gruppo che li ha riacciuffati al km 165.

Le classifiche del Giro		
ORDINE D'ARRIVO DELLA 13ª TAPPA		Tempo e abbuoni
1	Mark Cavendish (Gbr)	in 4h11'07" +20"
2	Daniele Bennati (Ita)	s.t. +14"
3	Koldo Fernandez (Spa)	s.t. +8"
4	Erik Zabel (Ger)	s.t.
5	Julian Dean (Nzl)	s.t.
6	Mirco Lorenzetto (Ita)	s.t.
7	Alexandre Usov (Bie)	s.t.
8	Nikolai Trussov (Rus)	s.t.
9	Robbie McEwen (Aus)	s.t.
10	Graeme Brown (Aus)	s.t.

CLASSIFICA GENERALE		Tempo
1	Giovanni Visconti (Ita)	57h17'06"
2	Gabriele Bosisio (Ita)	a 5'50"
3	Alberto Contador (Spa)	a 6'59"
4	Andreas Klöden (Ger)	a 7'41"
5	Vincenzo Nibali (Ita)	a 7'51"
6	Marzio Bruseghin (Ita)	a 7'52"
7	Paolo Savoldelli (Ita)	a 7'56"
8	Daniilo Di Luca (Ita)	a 8'20"
9	Gustav Erik Larsson (Sve)	a 8'31"
10	Riccardo Riccò (Ita)	a 8'32"

ANSA-CENTIMETRI



Andrea Nevierov

VELA. DUE REGATE

Coppa Nordio per Star: prima partenza alle 10 Snipe, Finn e Dinghy davanti a Miramare

TRIESTE La Coppa Tito Nordio riservata alle Star viene organizzata questo weekend dallo Yacht Club Adriatico. Il trofeo è divenuto un appuntamento molto atteso per gli equipaggi dell'Alpe Adria. Il segnale di partenza della prima prova verrà dato oggi alle 10 e in programma ci sono quattro regate articolate in due giorni. Ampia la compagine che rappresenta i colori del circolo organizzatore formata dagli equipaggi dei fratelli Nevierov (Andrea l'anno scorso è giunto secondo) e Battistini, da Augelli-Simoni e capitana dal decano della classe, Franco de Denaro.

Comincia con questa regata un sodalizio destinato a durare tra Yca e Stv, entrambe impegnate a riportare in auge le derivate «storiche». La Stv organizza un trofeo per Snipe, Finn e Dinghy. La partenza della prima delle 5 prove davanti a Miramare alle 12.



La partita di andata con Brescia con la rimonta dei giuliani

PALLANUOTO. BIG MATCH

Trieste si gioca a Brescia il 2° posto in classifica

Il team di Marinelli al completo Sarà in piscina Polo ristabilito dalla noia muscolare

TRIESTE La lunga attesa è terminata. Alle 17 alla piscina La Marmora Pallanuoto Trieste e Brescia si trovano ancora faccia a faccia. Questa volta, rispetto alla gara di andata, c'è in palio il secondo posto. A due sole giornate dal termine del campionato non c'è più tempo per recuperare, ci si gioca tutto in 32 minuti che già si preannunciano intensissimi. In classifica la squadra di Marinelli conserva tre punti di vantaggio (42 contro 39) frutto dello straordinario successo nella gara di andata alla Bruno Bianchi quando Brazzati e soci rimontarono il pesante parziale di 6-2 del primo periodo per andare a strappare un preziosissimo successo. Quindi i triestini potranno giocare anche per il pareggio. Due risultati su tre favorevoli agli alabardati, la matematica aiuta la squadra di Marinelli. Ma il Brescia è compagine di spessore tecnico elevato, con molti giocatori di categoria superiore, Ribic e Sussarelo su tutti. Sarà durissima. La settimana in casa

triestina è trascorsa via tranquilla. «Ci siamo allenati bene - racconta l'allenatore Ugo Marinelli - ho visto la squadra molto carica in vista della partita di Brescia». C'era preoccupazione sulle condizioni di Massimiliano Polo. Il numero 2 alabardato ha patito un'infortunio muscolare ma già ieri è sceso in acqua palleggiando con i compagni e provando qualche tiro in porta. A Brescia ci sarà. Alla piscina La Marmora quindi, che al termine della sfida della B maschile verrà approntata per ospitare gara-2 di finale scudetto tra Brixia Brescia e Pro Recco, la Pallanuoto Trieste si presenta in formazione tipo.

Il match sarà deciso dagli episodi, serve coraggio e carattere. Doti che certo non difettano alla Pallanuoto Trieste.

La classifica: Bergamo Alta 48, Pallanuoto Trieste 42, Pallanuoto Brescia 39, Caoduro Vicenza 29, Geas Milano 23, Padova 2001 21, Canottieri Milano 15, Cus Milano 14, Promogest Cagliari 3, Bergamo Nuoto 3.

VISCONTI CONSERVA LA MAGLIA ROSA

Ecco le montagne: oggi le Dolomiti

CITTADELLA Nell'ultima parte della gara è cominciata un'altra corsa e i velocisti hanno cominciato a puntare le ultime fiches a loro disposizione, visto che da oggi la strade cominceranno a salire verso le alte vette dolomitiche e ci sarà poco spazio per loro, a parte l'incubo dell'arrivo entro il tempo massimo. Cavendish, che contende la maglia ciclamino a Bennati, spera di poter arrivare fino a Milano, cioè fino all'ultimo sprint, ma

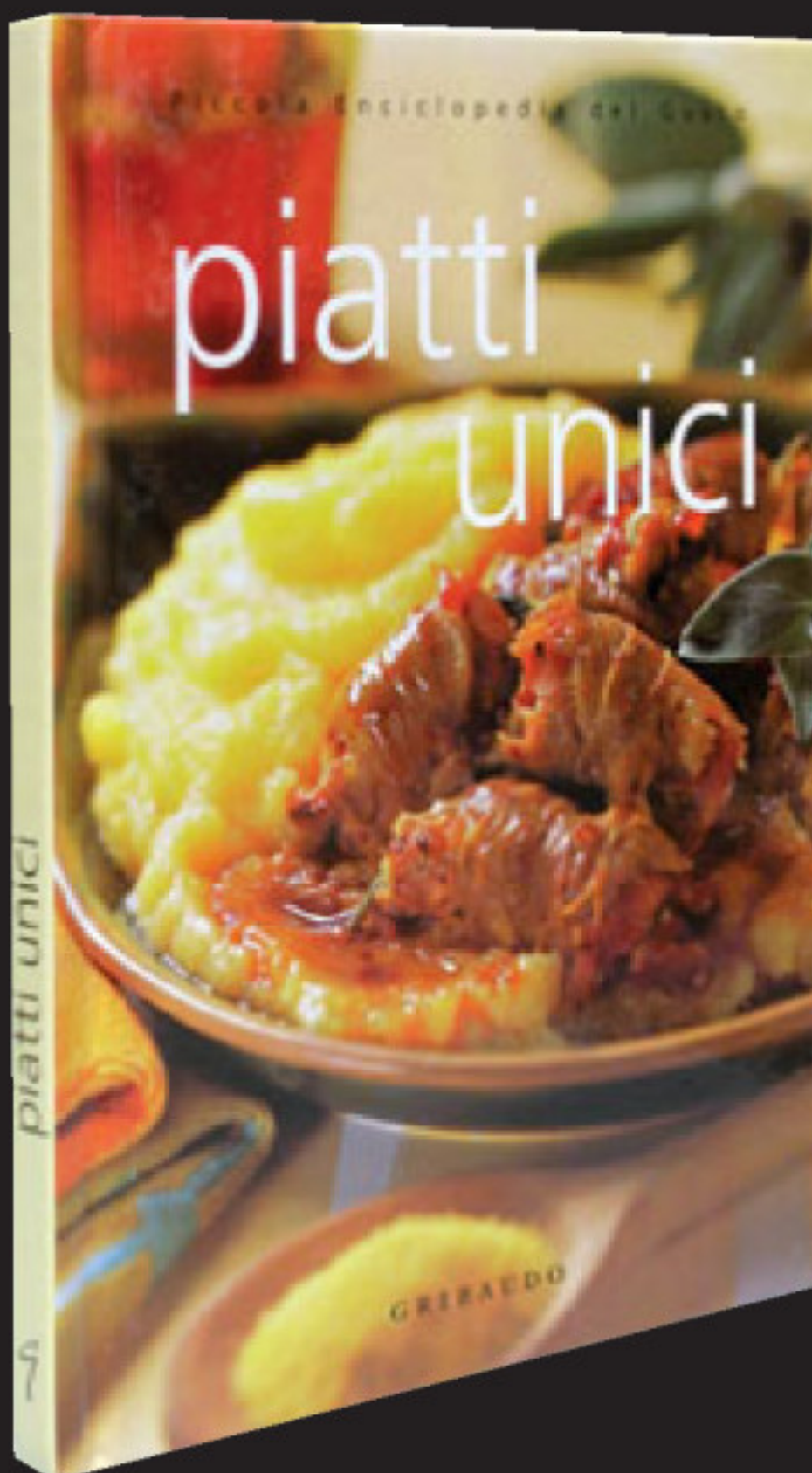
sa benissimo che sarà durissima.

Giovanni Visconti ha conservato la maglia rosa di leader della classifica generale, presentandosi - come sperava - ai piedi delle grandi montagne. Se è vero che per molti (Alberto Contador, Gilberto Simoni su tutti) il Giro comincerà oggi, è altrettanto prevedibile che per qualcun altro finisce oggi, su questo retti-



lineo di Cittadella che per la prima volta ospitava un arrivo della corsa rosa.

Cavendish ha fatto in tempo a prendersi la sua bella rivincita su Bennati e l'aretino, dal canto suo, è riuscito a dimostrare di essere un ciclista corretto, leale, bravo e altruista. Il ciclismo è fatto anche di piccoli dettagli che lo rendono autentico, uno sport per uomini veri. Da oggi, per arrivare al traguardo, più che l'abilità ci vorrà la sofferenza.



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



DA MARTEDÌ 27 MAGGIO

IL 20° VOLUME "Piatti unici"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



GRAN PREMIO DI MONACO. LE ROSSE CONTRO LA MCLAREN

La Ferrari punta su Montecarlo

Da sette anni il Cavallino vede gli altri vincere, l'ultimo fu Schumi. Raikkonen è il favorito

di LEONARDO BOTTANI

MONACO Corri, Cavallino, corri. Domani può essere finalmente la volta buona per tornare a mettere la criniera davanti a tutti tra le strette vie di Montecarlo. Tra gli alberghi e gli yacht di gran lusso potrebbe spuntare il musetto rosso della Ferrari di Kimi Raikkonen, il grande favorito, l'uomo che può riportare la scuderia di Maranello davanti a tutti al Gp di Monaco dopo ben 7 anni di digiuno.

E dal 27 maggio del 2001 che la Ferrari non vince a Montecarlo. E fu doppietta, con Michael Schumacher davanti al fido Rubens Barrichello. Terzo Eddie Irvine su Jaguar-Cosworth a 30", quindi la Bar-Honda di Jacques Villeneuve e la McLaren di David Coulthard. Sette anni e sembra passato un secolo visti gli attori. Fu una delle peggiori esibizioni delle Freccie d'argento nel Principato col quale in realtà hanno un ottimo feeling. Un anno fa la doppietta Alonso-Hamilton, con Massa testimone triste della festa d'argento sul podio. Per altre due volte la scuderia britannica aveva esultato dopo Schumi-2001: con lo stesso Raikkonen (2005) e prima ancora con Coulthard (2002).

Mai come stavolta il team di Maranello pare avere le chance di infrangere questo piccolo tabù con un circuito tradizio-

nalmente poco «rosso». Gli stessi test francesi dei giorni scorsi sul Paul Ricard hanno offerto un Raikkonen in splendida forma, davanti a un Hamilton in ripresa dopo le ultime poco brillanti esibizioni. Un Hamilton che smania di entrare nell'albo d'oro del prestigioso gp monegasco dove già potrebbe esserci se, al debutto, la migliore strategia decisa a favore del compagno-nemico spagnolo, non lo avesse condannato a reggere la coppa ad Alonso sul podio.

Ma il favorito rimane il freddo finlandese della Ferrari, mentalmente più predisposto a ridurre a zero gli errori su un tracciato dove non si può sbagliare niente. Più difficile pensare che il caldo Felipe Massa riesca a tenere tutti dietro con la precisione di un ragioniere che non è. Anche se, rispetto ai terrificanti esordi stagionali, il pilota brasiliano pare aver imparato la lezione, con una guida più appropriata nella stagione della fine del controllo elettronico. E poi Felipe pare sempre più determinato a prendersi quello che la passata stagione è stato del suo compagno: il titolo iridato. Massa non vuole fare la fine del suo connazionale Barrichello che, giusto nell'ultimo gp, in Turchia, ha festeggiato il record di gare disputate: 257, complimenti. Ma nel lunghissimo curriculum Rubens al massimo può sfoggiare due secondi posti alle spalle di «Kaiser» Schumi.



Kimi Raikkonen nelle prove libere del Gran premio di Monaco. Il finlandese sembra il favorito della corsa di domani nel Principato

OGGI SI DECIDE LA POLE. PILOTI DEL CAVALLINO IN SECONDA FILA

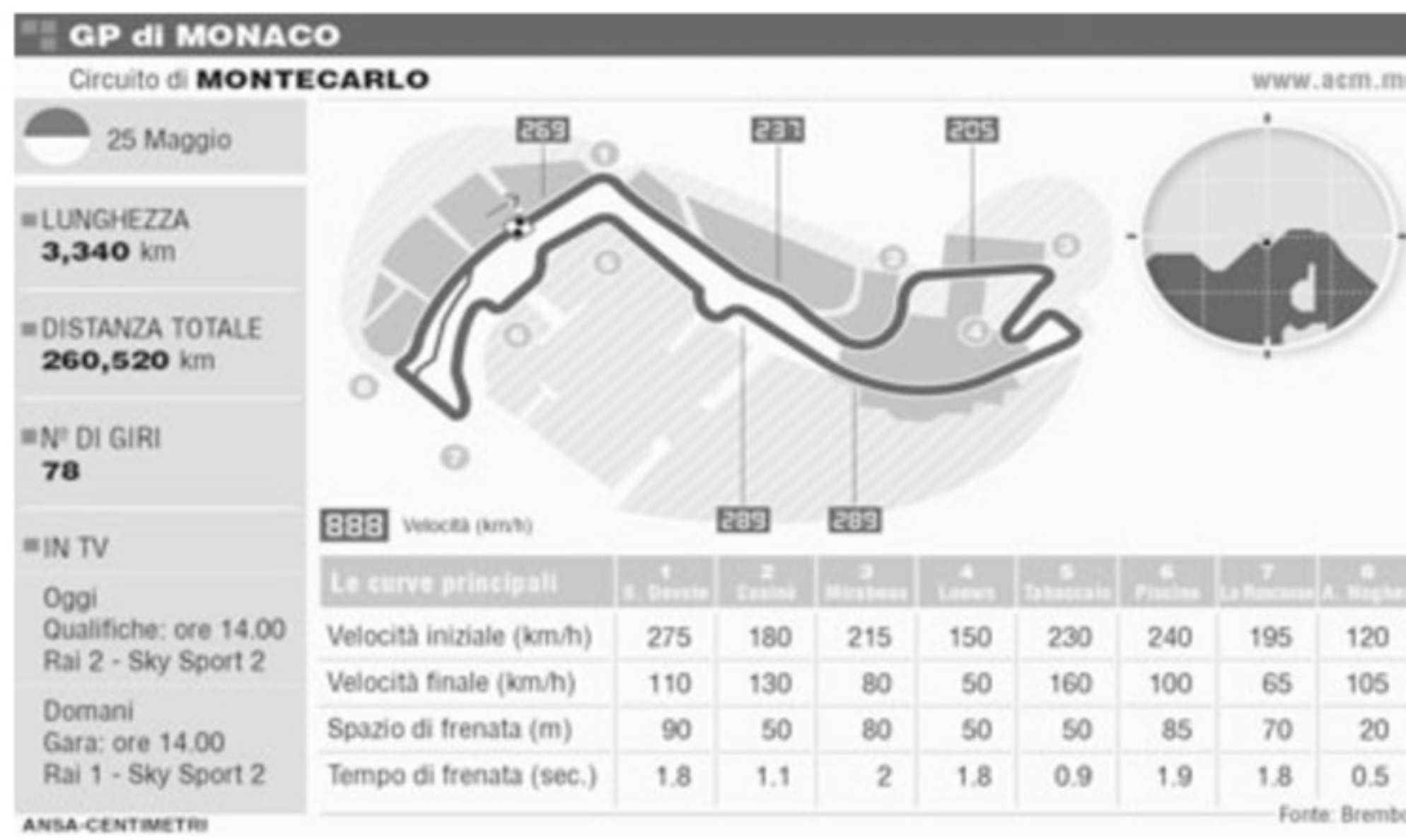
Nelle libere il tempo migliore è di Hamilton

MONACO Giornata di riposo ieri a Montecarlo in attesa delle qualifiche di oggi che stabiliranno la griglia di partenza del sesto appuntamento stagionale del mondiale di Formula Uno. Ventiquattro ore in più che le squadre sfrutteranno al meglio per trovare nuove soluzioni in vista della gara di domani.



Di Lewis Hamilton il tempo migliore nelle prove libere si è svolto giovedì nel Principato di Monaco

Occhi puntati al meteo che potrebbe cambiare non poco le carte in tavola, rendendo tutto ancora più difficile soprattutto ai big. Il tutto mentre i vip tra un panfilo e l'altro si concedono i loro momenti di mondanità. La prima giornata di prove libere si è chiusa con Lewis Hamilton davanti a tutti e desideroso di puntare al successo su una pista gloriosa come quella del principato. Kimi Raikkonen e Felipe Massa occupano la seconda fila di una griglia «virtua-



le», anche perché in mezzo si è inserito Nico Rosberg e la sua Williams, che vuole rivestire i panni di gastafeste. In quinta posizione si è piazzata la seconda McLaren di Heikki Kovalainen, mentre alle sue spalle troviamo Robert Kubica, sesto, su Bmw-Sauber. Il vincitore della scorsa edizione del GP di Monaco, Fernando Alonso, ha fatto segnare il settimo miglior tempo nonostante non avesse più l'ala posteriore, persa durante una collisione con le barriere di protezione. In casa Ferrari si ha la consapevolezza di essere in una forma migliore rispetto a quella di dodici mesi fa, ma il problema resta quello di fare subito un giro veloce con gomme morbide appena montate.

Al di là di quello che potrà succedere domani in pista a Montecarlo si celebrano alcune ricorrenze importanti. Frank Williams, direttore dell'omonima scuderia vivrà il 60° Gran premio della sua carriera, lunga ormai 40 anni. Il suo albo d'oro da dirigente parla di 113 vittorie, 7 titoli di campione del mondo pilota, e 9 titoli costruttori. Rubens Barrichello festeggia i suoi 36 anni di una carriera importante anche se non contemplata da un titolo mondiale. Poi si è registrato il ritorno nel grande circus di Max Mosley, assente sulle piste dal giorno dello scandalo dell'orgia nazista, in attesa di ciò che deciderà il consiglio mondiale il 3 giugno. «Noi appoggiamo la Fia e la riconosciamo come l'unico organismo

di governo dell'automobilismo internazionale incaricato di gestire l'organizzazione sportiva del campionato mondiale di Formula Uno - scrive Bernie Ecclestone in una lettera pubblicata su www.formula1.com. Crediamo che sia un bene per la F1 sia la Fia abbiano una struttura forte e trasparente, capace di prendersi le proprie responsabilità in maniera giusta, imparziale e non discriminatoria, senza influenze esterne né interferenze - prosegue Ecclestone -. Vogliamo che la Federazione venga guidata da un presidente credibile e rispettato, ma che deve essere eletto esclusivamente dai membri della Fia». Ecclestone ha infine assicurato che non è infine assicurato «prendere il controllo del regolamento della F1».

NISSAN MICRA
LA TECNOLOGIA FACILE
PER UNA VITA PIÙ SEMPLICE.

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

GAMMA MICRA DA € 8.600*
Tua in 4 anni a tasso zero e anticipo zero**

*Nissan Micra 1.2 Junior SP a € 8.600, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.200 di riduzione del prezzo di listino applicati da Nissan; € 700 di ecocontributi statali in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008. Il modello pubblicitario ha valore indicativo. **Es. di finanziamento anticipo 0, importo finanziato € 8.600, 48 rate da € 186,06. L'importo TAN 0%, TAEG 1,90%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/05/2008. Info e moduli presso i punti vendita della Rete Nissan o sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NISSAN MICRA
LA TECNOLOGIA FACILE
PER UNA VITA PIÙ SEMPLICE.

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

BARI. Consigliamo per ambo e terno le terzine 5-15-30, 9-13-19 e i massimi ritardatari 41-17-79-5-21. Per ambo le quartine 1-11-20-90, 11-21-41-81. L'ambo 41-35 non esce da 3355 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo i massimi ritardatari 49-9-46-21-77 e le terzine 7-9-70, 9-49-90, 7-9-49 in esteso la cinquina 7-9-49-70-90. Per ambo, invece, 1-2-9, 7-17-77.

FIRENZE. Per ambo e terno i massimi ritardatari sulla ruota della Toscana 21-42-78-45-84, la quaterna 6-60-66-69, le terzine 6-43-46, 8-48-84, 4-45-54. Per ambo 15-45-75.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno le quartine 14-41-44-48, 4-34-43-44 e i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. La terzina 27-57-87 non dà l'ambo da 479 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno le quartine sulla ruota lombarda 7-70-77-79, 17-67-71-77, i massimi ritardatari 42-13-77-23-67 e le terzine 13-23-33 e 4-24-42. L'ambo 7-42 manca da 1957 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio per ambo e terno consigliamo le quartine 4-14-48-69, 37-73-56-75 e i massimi ritardatari 84-14-4-86-65. La terzina 5-35-65 manca per ambo da 327 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia, i ritardatari hanno dato l'ambo 14-66, da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 7-17-70-71, 10-36-63-90 e per ambo le terzine 3-7-9 e 3-12-21.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 57-47-22-79-19, in particolare l'ambo 47-57 e le quartine 11-22-33-77, 9-19-79-89. Per ambo la terzina 6-9-16.

TORINO. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 21-70-55-38-73 e le quartine 11-33-55-77 e 1-10-11-19. Per ambo 12-21-33. La terzina 21-51-81 non dà l'ambo da 315 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno consigliamo le quartine 41-57-74-81 e la consecutiva 70-71-72-73, i massimi ritardatari sono invece 81-20-13-41-57 e la terzina 4-5-7.

A TUTTE per ambo e terno 10-11-60-75

LA SMORFIA
Il fatto del giorno: l'Italia riapre al nucleare, 1-65-78.




204TR1 CDR

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) COMBAT DANCE	62½	N. Murru	★★★
2) SPIKE LEE	58½	P. Convertino	★★★★
3) VERO THEA	58½	C. Colombi	★★★★
4) VESOZCHI	58½	D. Vargiu	★★★★
5) MARE ORO	58	M. Demuro	★★★★
6) ARMUS	57½	F. Bossa	★★★★
7) LORD PERSIAN	57	S. Urru	★★★
8) LIGHT SHADOW	55	N. Pinna	★★★
9) MOUNT DRAGO	55	D. Porcu	★★★★
10) ARROW CROSS	54½	M. Esposito	★★★
11) INDIO SINEDO	53½	L. Maniezzi	★★
12) EUROTOP	51	I. Rossi	★★★
13) COQUECLICOT	50	A. Carboni	★★
14) SCHERZO	50	A. Deias	★★
15) SEMPLICITA'	50	S. Mereu	★★
16) SULTANO	50	G. Congiu	★

MILANO
Galoppo
Ipp. San Siro
Premio Chiese
Hand Invito
Euro 22.000
metri 2000
Sabato
24 maggio
ore 19.00
Tris. n. 268

I NOSTRI FAVORITI

2) Spike Lee; 3) Verothea; 4) Vesozchi;
5) Mare Oro; 6) Armus; 9) Mount Drago






204TR2 CDR

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) CORAL BI	2000	A. Mirino	★★
2) ESWIGEZ	"	F. Cangialosi	★★★★
3) GOLIARDICO	"	A. Pampillonina	★★
4) DONDO RUM	"	L. La Rosa	★★★★
5) GO FAST DE GLORIA	"	R. Gambino	★★★★
6) FLYK SEILA	"	G. Sanseverino	★★★★
7) BELMORETTO	"	A. Pecoraro	★★★
8) GALLURA JET	"	L. Messina	★★
9) DOVER BI	"	C. Cangelosi	★★★★
10) FANDANGO BI	"	C. Gambino	★★★★
11) GEISHA OM	2020	G. Grillo	★★
12) DANILO JET	"	G. Messina	★★
13) GOGO DAJANA	"	G. Pecoraro	★★
14) EKI FA	"	S. La Gala	★★★★
15) FORCE BOSS	"	B. Lo Verde	★★★★
16) BIABLO BLUE	"	D. Zanca	★★★★
17) DE BELLO GALLICO	2040	G. La Rosa	★★★★
18) DAUPHIN	"	A. Porzio	★★★★

PALERMO
Trotto
Ipp. Favorita
Premio
Val di Fassa Invito
Euro 9.130
metri 2000/2040
Sabato
24 maggio
ore 13.55
Tris. n. 267

I NOSTRI FAVORITI

4) Dondo Rum; 9) Dover Bi; 14) Eki Fa;
15) Force Boss; 17) De Bello Gallico; 18) Dauphin

FINO A € 920,00 DI SCONTO *

* Tutti i convenzionati ADEPP (Ordini Professionali) possono usufruire di uno sconto (10% del prezzo F.C.) per l'acquisto di un veicolo nuovo della gamma PIAGGIO-VESPA-GILERA (2R), l'offerta non'è cumulabile con altre promozioni in atto.

CNPADC – Dottori Commercialisti, **Cassa Geometri** – Geometri, **INARCASSA** – Ingegneri e Architetti, **CNPR** – Ragionieri, **ENPAF** – Farmacisti, **Casagit** (assistenza) – Giornalisti, **ENPAB** – Biologi, **ENPACL** – Consulenti del Lavoro, **INPGI** (previdenza) – Giornalisti, **ONAOSI** – assistenza orfani categorie sanitarie, **EPAP** – agronomi e forestale, attuari, chimici, geologi, **Cassa Notariato** – Notai, **ENPAM** – Medici, **ENPAPI** – Infermieri, **Cassa Forense** – Avvocati, **ENPAP** – Psicologi, **EPPI** – Periti Industriali, **ENPAV** – Veterinari, **FASC** – Spedizionieri, **ENPAIA** – Agricoltura.

Informati presso la nostra Concessionaria di via Flavia, 47 - Trieste - Tel. 040637373

PADOVAN
ROTL

DEALER

PIAGGIO VESPA GILERA

BENVENUTO NEL MONDO POLTRONESOFÀ: LA MIGLIORE COLLEZIONE DI SOFÀ IN TESSUTO, PIÙ DI 90 MODELLI PERSONALIZZABILI, SOLIDE STRUTTURE GARANTITE 10 ANNI, 820 PREZIOSI RIVESTIMENTI TUTTI COMPLETAMENTE SFODERABILI E LAVABILI. POLTRONE E SOFÀ FATTI A MANO, SU MISURA, IN ITALIA DA ESPERTI ARTIGIANI E TAPPEZZIERI. POLTRONESOFÀ BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO.



EDIZIONE LIMITATA SOFA' ANTIGONON 1.920€

Solo fino a sabato 1.920 €, dopo 2.820€: risparmi 900€ e puoi scegliere senza costi aggiuntivi fra oltre 100 rivestimenti. Il risparmio è esteso anche a pouf, poltrona, sofà 2 posti, intermedio, 3 posti e penisola. Puoi averlo con piccole rate da 40€ al mese, a tasso zero.

SU TUTTA LA COLLEZIONE POLTRONESOFÀ PUOI AVERE IL **SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO** A SCELTA FRA OLTRE 100 ESCLUSIVI TESSUTI

poltron**e**sofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino al 25 maggio. Non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.

Continua dalla 29.a pagina

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 334834231.

A.A. TRIESTE super novità bellissima cubana 5.a misura massimo relax. 3293660825. (A34363)

A. ACCOMPAGNATRICE italiana a Trieste bionda simpatica, forme perfette. 3314578299. (C00)

ANNI 19 anni. Divertiamoci insieme. Chiamami quando hai voglia. 3483045561.

A Trieste nuovissima bella ragazza di Praga giovane carina sensuale riceve 3290312281. (CF47)

BAMBOLE sexy 899.00.41.82. Spiami 166.144.374 Mediaservice via Gobetti Arezzo. 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

BELLA modella croata solo per distinti ed educati non anonimi. 3489805030. (A00)

CORINA dominatrice principessa del piacere ti aspetta tutti i giorni per divorarti. 3381659511. (A3454)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE, prima volta, dolce spregiudicata bionda, 20.enne, 5.a m., per darti il massimo. 3896810752. (A00)

MONFALCONE Gisella novità, bella femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE novità 10.a m. mulatta 1,80 formosa completissima tutti i giorni chiamami 3293351586.

MONFALCONE PRIMA volta affascinante, 8.a misura, alta 1,78, provocante dolce coccolona disponibilissima 3484819405.

MONFALCONE RITORNA perla nera completissima vulcano di passione incantevole divertimento assicurato tel. 3338826483. (C00)

NOVITÀ piccante sexy bambola 22enne calda travolgente disponibile ambiente riservato 3293961845. (A3366)

NOVITÀ Trieste Daniela bellissima, preliminari, al naturale senza limiti, trasgressiva, sorpresa. 3287467907.

NOVITÀ Trieste sensuale coccolona fotomodella calda paziente ti aspetta. 3803637282. (A3459)

PRIMA volta Vanessa massaggiatrice anche padrona bella bambola, bel fondoschiena. 3464924548. (A3267)

SIGNORA 40 anni strepitosa caldissima preliminare senza limte fino alla fine 3317521352.

TRIESTE, SAMARA tornata più bella/snella, con grossa sorpresa, 23.enne, completissima, unica settimana. Tel. 3472821028.

TRIESTE grossa sospresa 5.a 24.enne massaggiatrice novità assoluta. Tutti giorni. 3206779171. (A3452)

TRIESTE novità, grossa sorpresa, biondissima, completissima, stupendo fisico. Preliminare senza limiti. 3884743615. (A3288)

TRIESTE novità assoluta spettacolare bambola bellissima 10 naturale divertimento garantito coccolona 3342850522.

TRIESTE nuovissima bellissima messicana 5.a grossa sorpresa completissima super femminile senza limiti 3473978935.

TRIESTE polacca novità senza limiti divertimento garantito 3484169158.

TRIESTE prima volta bella sexy dolce femminile 5' grossa sorpresa Isabella 3408917573.

TRIESTE prima volta giapponese 24enne 7.a misura magra corpo mozzafiato 3406618030. (A3292)

TRIESTE spagnola 40enne capelli rossi corpo spettacolare molto attraente bravissima massaggio. 3466450730. (A3291)

TUTTANOVITÀ bellissima ucraina 23enne con forme stupende molto paziente gentile 3385384340. (A3284)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954. (A3274)

VICINO GRADO novità assoluta bellissima sconvolgente panterina prorompente fondoschiena disponibilissima tutti giochi 3405743039.

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

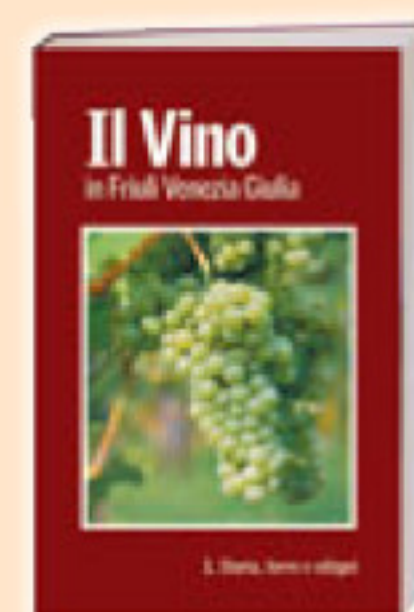
Il Vino in Friuli Venezia Giulia

Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo. Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. "Il Vino in Friuli Venezia Giulia" racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio.

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

IN EDICOLA IL 3° VOLUME "Itinerari e cantine"

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



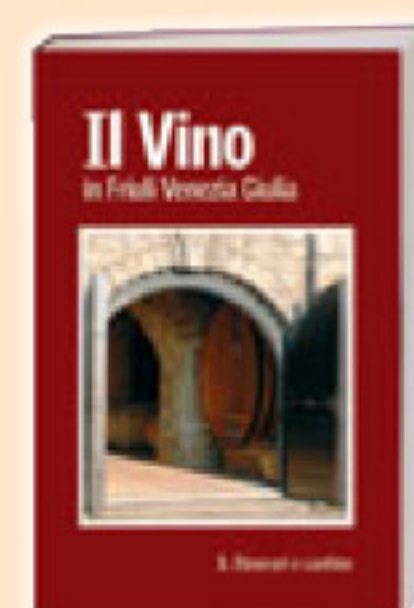
disponibile
volume 1

Storia,
terre e vitigni



disponibile
volume 2

Dalla vigna
alla tavola



in edicola
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con:
**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Ospiti di gente unica

Il Vino in Friuli Venezia Giulia



3. Itinerari e cantine

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sul nord-ovest con precipitazioni sparse specie a ridosso dei rilievi alpini e sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna per nubi in prevalenza medio-alte e stratificate; nel corso del pomeriggio ulteriori addensamenti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani sui rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sul nord ovest con precipitazioni sparse specie a ridosso dei rilievi alpini e sulla Liguria di ponente; parzialmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna per nubi in prevalenza medio-alte e stratificate. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani sui rilievi appenninici.

TEMPERATURE

IN REGIONE

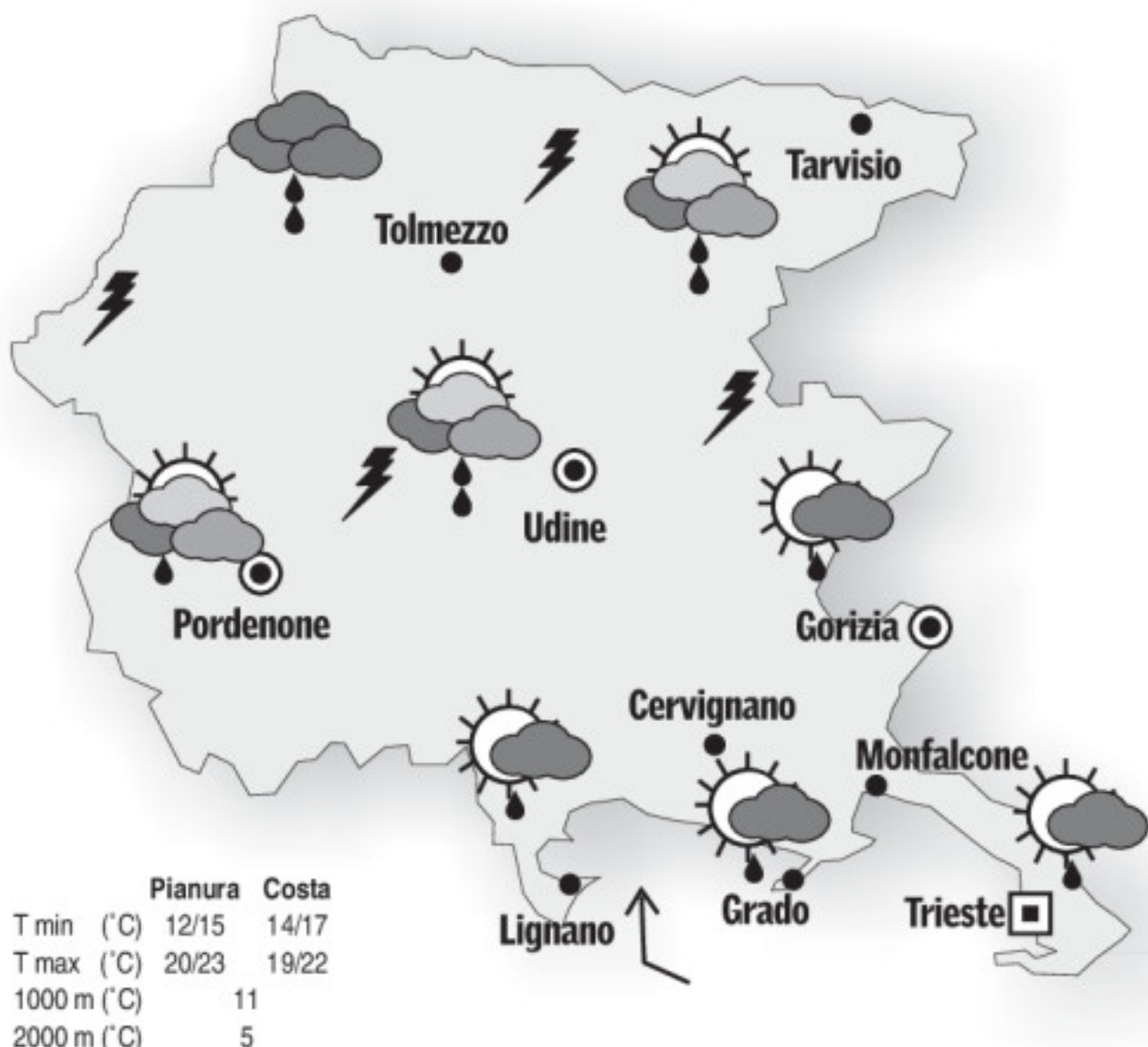
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
Pressione	stazionaria	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		

IN ITALIA

ALGHERO	13	22
ANCONA	12	21
AOSTA	7	21
BARI	11	22
BOLAGNA	13	23
BOLZANO	12	22
BRESCIA	15	22
CAGLIARI	13	24
CAMPOBASSO	11	19
CATANIA	13	24
FIRENZE	12	23
GENOVA	17	20
IMPERIA	16	19
L'AQUILA	9	18
MESSINA	16	25
MILANO	14	22
NAPOLI	14	22
PALERMO	16	22
PERUGIA	9	19
PESCARA	9	23
PISA	11	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	29
ROMA	11	21
TORINO	13	20
TREVISO	15	17
VENEZIA	14	19
VERONA	15	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sulla costa cielo variabile, sul resto della regione in prevalenza nuvoloso con schiarite più ampie di primo mattino. Su tutta la regione saranno possibili rovesci e temporali, più probabili in montagna e alta pianura e nel pomeriggio. Sulla costa nel pomeriggio soffierà vento da sud sostenuto.

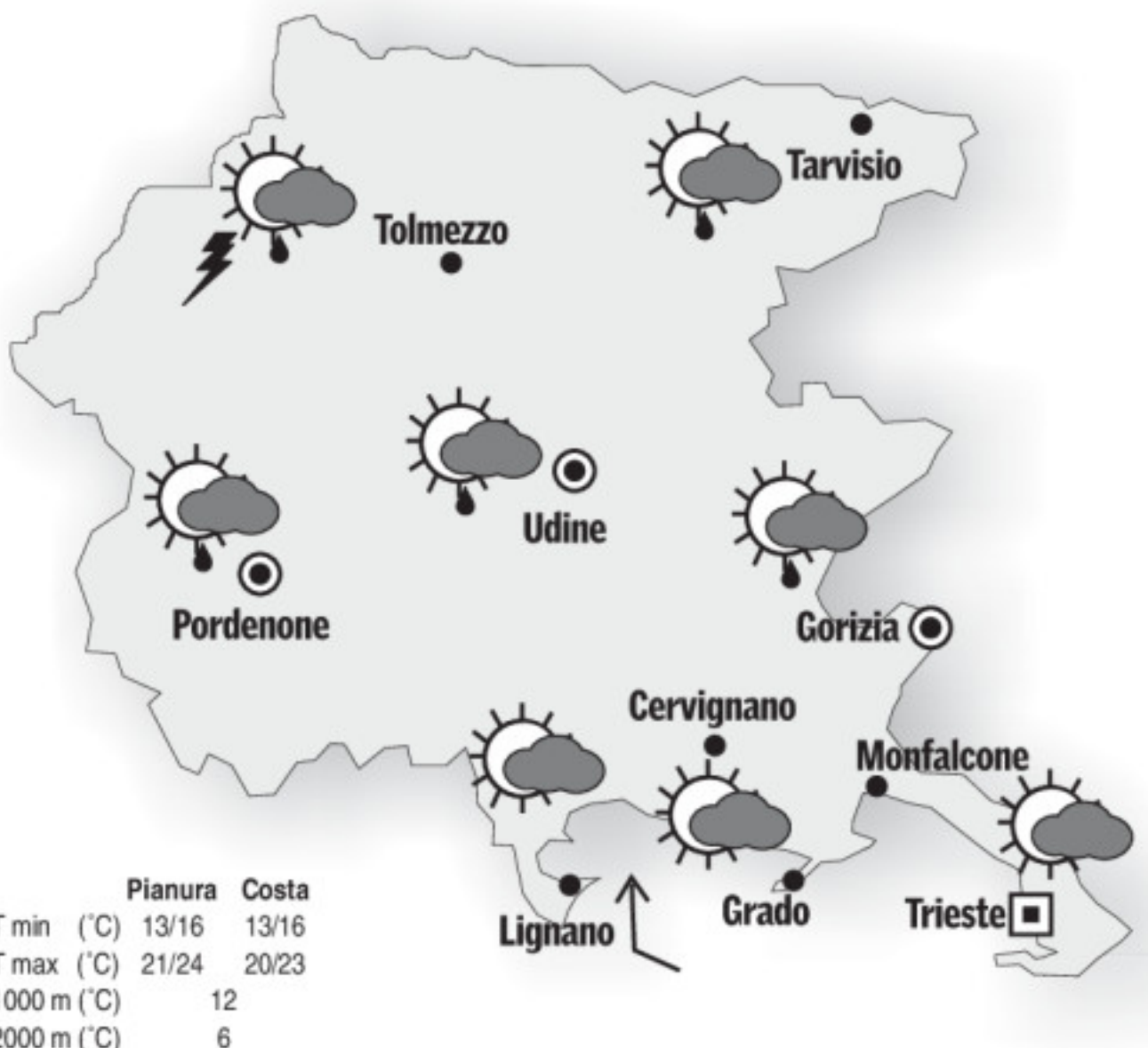
OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni che si muovono sui paesi occidentali del continente saranno causa di maltempo con piogge o rovesci che tenderanno a lambire anche il nostro settore di Nordovest. Nel frattempo un'altra perturbazione in movimento sui paesi dell'est porterà piogge e rovesci soprattutto nelle zone ai confini con la Russia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Evoluzione incerta. Probabilmente avremo cielo variabile con ampie schiarite ma anche con la possibilità di qualche locale rovescio. Sulla costa soffierà nel pomeriggio vento da sud sostenuto.

TENDENZA. Lunedì e martedì avremo bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in deciso aumento. Brezza sostenuta sulla costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	16,3	4 nodi S-S-W	23,40 +27 -50
MONFALCONE	quasi calmo	16,0	5 nodi S-S-W	23,45 +27 -50
GRADO	quasi calmo	16,0	6 nodi S-S-W	24,05 +24 -45
PIRANO	quasi calmo	16,5	6 nodi S-W	23,35 +27 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	25	LUBIANA	13	17
AMSTERDAM	11	20	MADRID	15	25
ATENE	16	26	MALTA	16	26
BARCELLONA	15	22	MONACO	10	14
BELGRADO	13	19	MOSCA	8	12
BERLINO	12	20	NEW YORK	10	21
BONN	11	19	NIZZA	14	21
BRUXELLES	12	19	OSLO	6	14
BUCAREST	15	24	PARIGI	11	20
COPENHAGEN	11	17	PRAGA	10	20
FRANCOFORTE	9	19	SALISBURGO	9	20
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	19
HELSINKI	5	16	STOCOLMA	7	16
IL CAIRO	21	36	TUNISI	17	30
ISTANBUL	18	29	VARSAVIA	12	15
KLAGENFURT	10	21	VIENNA	10	17
LISBONA	15	20	ZAGABRIA	14	20
LONDRA	13	22	ZURIGO	7	17

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Lo slancio momentaneamente è diminuito, ma non tarderà a tornare. Riflette bene su eventuali nuovi progetti, non è lontano il tempo in cui dovrete vararli. Un viaggio.



TORO
21/4 - 20/5

Nel rapporto con la persona amata evitate di assumere delle prese di posizione troppo rigide, che rischiano di far fallire l'equilibrio faticosamente raggiunto. Buon senso.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Siate cauti nel dare giudizi. Non possedete la serenità di spirito necessaria per essere obiettivi. Inoltre non siete al corrente di tutti i particolari. Serata un po' diversa dal solito.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.



LEONE
23/7 - 22/8

Non fate galoppare la fantasia e mantenete saldamente ancorati alla realtà. Perdere l'obiettività in questa fase potrebbe essere pericoloso. Allegra serata fra amici.



VERGINE
23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di avviare un'attività più creativa e più consona alle vostre reali capacità. Sarete sostenuti dal favore delle stelle. Incomprensioni in amore da risolvere.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Superate la tensione della giornata dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nella sfera sociale da valutare con attenzione.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Abbiate maggiore cura della salute, che attraverso un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne sentirà e potrete recuperare. Riposo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Si ripeterà una situazione che già nel recente passato ha provocato fastidiose discussioni in amore. Servitevi dell'esperienza per superarla il prima possibile.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Potreste trovarvi in un ambiente molto diverso, nel quale sarà bene sapersi adattare con intelligenza. Ci sono alcune soluzioni inaspettate e positive. Agite con pazienza.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Una certa tensione riguarderà il campo sentimentale: sforzatevi di essere più disponibili al dialogo. Dimenticate il passato, si apre un nuovo lavoro, se saprete cogliere l'occasione. Un invito.



PESCI
19/2 - 20/3

Se vi sentite facilmente eccitabili, sarà bene che rimandiate una decisione riguardante il partner. Non basta la vostra avvenenza per risolvere problemi più o meno latenti.

IL CRUCIVERBA

1	2		3	4		5	6	7	
8			9			10		11	12
13		14		15		16		17	
18									
19									
20									
21				22					23
			24	25				26	
27	28					29		30	
31			32		33		34		
35					36	37			
			38					39	

INDOVINELLO
Un simpaticone
Forse è un tipo angoloso? Niente affatto! Lui mira solo a far bella figura, ma per prendere in giro è assai portato con quel suo tratto molto... compassato

Il Faro

CAMBIO DI CONS. UGUALI (4/6-10)
Quando un film è arte
La pellicola, certo, in molti punti è piena di respiro e poi trasuda profondità e mistero, dove l'uomo (specie nel primo tempo) è assai presente. Il suo linguaggio, vario e universale, è tramite d'unione fra la gente.

Gisgar

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
In edicola

ORIZZONTALI: 1 Se canta... è confesso - 3 Uno Stato di Stati (sigla) - 5 Camera di Punizione Semplice - 8 Il centro di Tebe - 11 Si spendono a Osaka - 13 Donna di Montevideo o Buenos Aires - 18 Per la tranquillità generale... alla latina - 19 Lo ascoltiamo stando in piedi - 20 Rammarcarsi inutilmente - 21 Spiazzo davanti alla casa colonica - 22 Pasteggiare di sera - 24 Privi di orecchio musicale - 26 I confini della Mauritania - 27 Incontro di vocali diverso dal dittongo - 29 Il dio di Maometto - 31 Riceve un salario - 34 Il nome della Sastri - 35 Li distende il relax - 36 Cappeggia la classifica - 38 Regnarono in Perù - 39 Andata con il poeta.

VERTICALI: 1 Si trattiene sott'acqua - 2 Candidi come l'avorio - 4 Fanno perdere i sensi - 6 Si prova nella gioia - 7 Relativo agli anziani - 9 Un monte evangelico - 10 Lo è la matassa sbrogliata - 12 Si arrossano al gelo - 14 Città dell'Inghilterra - 15 Lo è il prezzo contenuto - 16 La cantante Power - 17 Gruppo di intrighi - 23 Il deserto col massiccio del Tibesti - 25 Truci come certi sguardi - 26 Dipinse una famosa Colazione sull'erba - 28 Ci dà la cera - 30 Sono mete dei bagnanti - 32 Fiume della Francia - 33 La caratteristica «onda» dei tifosi allo stadio - 37 Iniziali del pittore Schiele.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LO SPAGO.

Scambio d'iniziali:
LADRONE PESTO, PADRO-
NE LESTO.



CLIMATIZZATORI ECOLOGICI
Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"
email: vectasrl@gmail.com
tel. 040.633.006 via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

RICEVI IN REGALO

**un SOGGIORNO VACANZA
se entro il 31 maggio
acquisti un climatizzatore**



Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 31 maggio 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.

MAGGIO 2008
1ª EDIZIONE

MESE DELLE LENTI
PROGRESSIVE



Tecnologia per vedere bene a tutte le distanze

Vieni a dare
un'occhiata...
il tuo centro ottico ha una sorpresa per te !



In occasione del mese delle Lenti Progressive

TEST GRATUITO

dell'**efficienza visiva** per gli **OVER 40**
e tante altre iniziative per il tuo benessere
presso tutti gli **ottici optometristi**
aderenti alla campagna



Cerca i Centri Ottici aderenti su www.consorziovista.it o al numero verde **800913515**

E' un dispositivo medico CE